

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XXXVI
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE E SULLO STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2022)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(CIRIANI)

Trasmessa alla Presidenza il 7 dicembre 2023

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA



Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Codice dell'ordinamento militare

ANNO 2022

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa:

- | | |
|-------------------------------|--------|
| 1. Normativa | pag. 9 |
| 2. Suddivisione del documento | pag. 9 |

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

Riordino:

- | | |
|---|---------|
| 1. Introduzione | pag. 11 |
| 2. Stato dell'organizzazione delle Forze Armate | pag. 11 |
| 3. Modifiche intervenute nel corso dell'anno 2022 all'assetto organizzativo | pag. 14 |
| 4. Situazione del personale militare
(Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa) | pag. 16 |
| 5. Corpo Militare della Croce Rossa | pag. 29 |
| 6. Provvedimenti in materia di trattamento economico | pag. 30 |

CAPITOLO II

Disciplina:

- | | |
|---|---------|
| 1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato | pag. 37 |
| 2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare | pag. 38 |
| 3. Nonnismo, mobbing, molestie sessuali, stalking | pag. 41 |

CAPITOLO III

- | | |
|-----------------------------------|---------|
| 1. Decessi del personale militare | pag. 45 |
|-----------------------------------|---------|

CAPITOLO IV

1. Il personale femminile nelle forze armate pag. 53

CAPITOLO V

Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati:

1. La struttura e il progetto “sbocchi occupazionali” pag. 61
2. Il sistema informativo lavoro difesa (Sildifesa) pag. 61
3. La promozione delle politiche attive pag. 62
4. Scenari e prospettive evolutive pag. 67

CAPITOLO VI

Infrastrutture:

1. Generalità pag. 69
2. Aspetti finanziari e programmatici relativi al comparto infrastrutture pag. 70
3. Gestione del patrimonio immobiliare della difesa e suo adeguamento al dispositivo militare pag. 71
4. Alloggi demaniali pag. 72
5. Organismi di protezione sociale pag. 73

CAPITOLO VII

Rappresentanza e associazioni professionali a carattere sindacale tra militari:

1. La Rappresentanza Militare pag. 74
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale pag. 75

CAPITOLO VIII

Il Centro veterani della Difesa:

1. Principali progetti di ricerca pag. 79

2. Principali attività dell'anno 2022 pag. 80
3. Attività comunicative e divulgative pag. 82

CAPITOLO IX

Lo sport nelle Forze Armate:

1. Attività sportiva nelle Forze Armate, corredata dai risultati di maggior prestigio conseguiti nel corso dell'anno 2022 pag. 86
2. Attività sportiva nelle Forze Armate del Gruppo Sportico Paralimpico della Difesa pag. 94

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

Livello di Operatività delle Forze Armate:

1. Introduzione pag. 99
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale: pag. 101
 - a. Contributo nazionale alle Missioni ONU pag. 102
 - b. Contributo nazionale alle Missioni UE pag. 107
 - c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO pag. 116
 - d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multinazionali pag. 123
 - e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero pag. 135
 - f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali pag. 136
3. Contributi alla sicurezza nazionale pag. 138
 - a. Operazione "Strade Sicure" pag. 138
 - b. Operazione "Mare Sicuro" pag. 138

CAPITOLO II

Impiego interforze dello strumento militare nazionale:

1. Sostegno sanitario pag. 139
2. Sostegno logistico pag. 140
3. Attività di concorso emergenziale pag. 141
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC) pag. 146
5. Attività Addestrative/Esercitative pag. 151
6. Trasporto strategico pag. 153
7. Communication and Information Systems (CIS) pag. 156
8. Il processo delle lezioni apprese pag. 157
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero pag. 158
10. Centro operativo dell'Unione Europea pag. 160
11. Joint force headquarters italiano pag. 161
12. Comando interforze per le operazioni delle forze speciali pag. 163
13. Comando per le operazioni in rete pag. 163
14. Comando delle operazioni spaziali pag. 168

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione di comando e controllo pag. 171
2. L'organizzazione delle forze operative pag. 173
3. L'organizzazione della logistica pag. 176
4. L'organizzazione per la formazione del personale pag. 177
5. L'organizzazione territoriale di forza armata pag. 178

6. L'organizzazione infrastrutturale di forza armata	pag. 179
7. Approntamento	pag. 180
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 181
9. Supporto logistico proiettabile	pag. 181
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 182
11. Capacità di comando e controllo multidominio	pag. 187
12. Capacità di comando e controllo e digitalizzazione	pag. 188

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2022:

1. Impegni operativi in Patria	pag. 193
2. Impegno operativi all'estero	pag. 199
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 199
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 199
5. Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali	pag. 200
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 200
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 200
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 202
9. Principali attività addestrative NATO, Internazionali e nazionali	pag. 207

MARINA

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione generale	pag. 213
2. Organizzazione centrale	pag. 214
3. Organizzazione periferica	pag. 215
4. Area formativa	pag. 217

5. Area operativa	pag. 217
6. Organizzazione di comando e controllo	pag. 217
7. Approntamento e disponibilità	pag. 217
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 217
9. Sostenibilità logistica	pag. 217
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 217

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2022:

1. Operazioni internazionali	pag. 218
2. Operazioni nazionali	pag. 220
3. Attività addestrativa	pag. 226
4. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 239
5. Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 241
6. Attività idro – oceanografica	pag. 241
7. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 242

AERONAUTICA

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione generale	pag. 244
2. Comando e controllo	pag. 246
3. Combat	pag. 248
4. Combat support	pag. 248
5. Combat service support	pag. 250
6. Trasporto di Stato	pag. 251
7. La 9 ^a Brigata Aerea intelligence, surveillance, target acquisition and reconnaissance-electronic warfare	pag. 251

8. 1^ Brigata Aerea Operazioni Spaziali pag. 252

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2022:

1. Comando e controllo pag. 254
2. Comunicazione informatizzata pag. 255
3. ISR, TA E EW pag. 256
4. Modelling & simulation pag. 259
5. Approntamento e disponibilità pag. 260
6. Logistica e capacità di rischieramento pag. 268
7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze pag. 274
8. Operazioni internazionali single service pag. 275
9. Esercitazioni NATO e Multinazionali pag. 276
10. Ore di volo pag. 281
11. Attività a favore della collettività pag. 281

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. Struttura organizzativa pag. 282
2. Organizzazione di Comando e Controllo pag. 285
3. Approntamento e disponibilità pag. 285
4. Sostenibilità logistica pag. 286

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2022:

1. Impegni operativi all'estero pag. 290
2. L'Hub per la Polizia di stabilità di Vicenza pag. 294

**GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI
E DELLE ABBREVIAZIONI**

pag. 297

PREMESSA

1. NORMATIVA

L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare e dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate, alle Forze di Polizia ed al Corpo militare della Croce Rossa.

2. SUDDIVISIONE DEL DOCUMENTO

a. TITOLO I

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2022 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- (1) i decessi del personale militare;
- (2) l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- (3) l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- (4) la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- (5) l'attività della Rappresentanza Militare;
- (6) le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- (7) lo sport nelle Forze Armate.

b. TITOLO II

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2022, in ambito nazionale ed internazionale.

c. TITOLO III

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Riordino)

1. INTRODUZIONE

I mutamenti verificatisi in campo internazionale, le scelte indicate dall'autorità politica relativamente alla fattiva partecipazione alle principali Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO, UE e OSCE) e la situazione economica del Paese hanno determinato una trasformazione continua dello Strumento militare nazionale avviata ormai da oltre un quarto di secolo¹. Infatti, una serie di veicoli normativi si sono susseguiti negli anni e sono intervenuti in senso riduttivo sulle dotazioni organiche e sugli assetti strutturali tendendo sempre ad assicurare comunque la piena disponibilità di uno Strumento Militare dimensionato rispetto alle risorse assegnate, integrabile e pienamente interoperabile nel contesto dell'Alleanza Atlantica e dell'Unione Europea, quindi tecnologicamente avanzato, proiettabile dove necessario, sostenibile nel tempo e bilanciato nelle sue componenti.

L'ultimo programma di riordino dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate, tracciato dalla legge delega n. 244/2012 ed attuato attraverso l'adozione dal decreto legislativo 28 gennaio 2014 n.7 e successive modificazioni, è stato completato il 31 dicembre 2019 al termine del sessennio disposto dalla stessa legge di delega.

2. STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

Nel suo complesso, tuttavia, la riforma strutturale sostanzialmente continua, salvaguardando sempre i necessari livelli di operatività per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle F.A.,

¹ Le "prime riorganizzazioni" sono state attuate a seguito della legge 18 febbraio 1997, n. 25 (c.d. riforma dei vertici), del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464 (ristrutturazione delle Forze Armate) e dei veicoli normativi successivi sino al 2012. Dal 2013 ad oggi, tutti i programmi di razionalizzazione, riorganizzazione e revisione strutturale dello strumento militare discendono dalla Legge n.244/2012 che, diversamente dal passato, ha imposto una contrazione minima e tempistiche di attuazione.

a perseguire la semplificazione organizzativa, la razionalizzazione e l'efficientamento delle unità organizzative di F.A., in particolar modo quelle deputate al supporto (logistiche, formative e territoriali), al fine di conseguire la riduzione del personale introdotta dalla citata L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024). È tuttavia necessario tener conto degli innovativi elementi introdotti dalla recente promulgazione della Legge n.119/2022 che ha, tra l'altro, da un lato prorogato fino al 2033 il termine per la riduzione delle dotazioni organiche delle Forze Armate e, dall'altro, delegato il Governo ad implementare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, apposito decreto legislativo finalizzato a realizzare un incremento organico, non superiore alle 10.000 unità (rispetto alle citate 150.000 unità stabilite dalla L.244/2012) del personale militare delle Forze Armate, ricorrendo ai risparmi generati dalla stessa legge.

In tale contesto, inquadrare nell'Area Tecnico-Operativa (T/O), le Forze Armate hanno assunto la fisionomia sinteticamente illustrata negli organigrammi di seguito riportati.

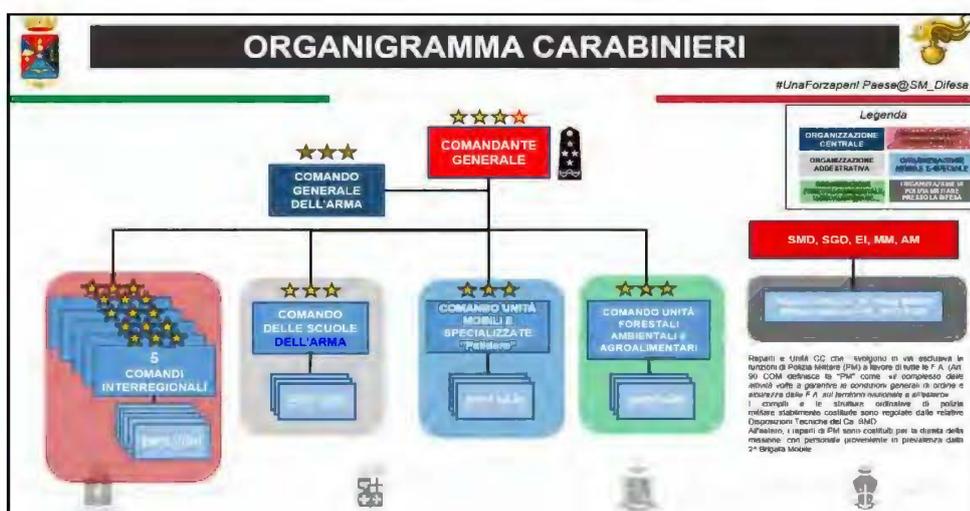
a. Esercito Italiano

Al vertice dell'Esercito si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che, per l'esercizio delle sue funzioni di Comando della Forza Armata, oltre che di responsabilità per l'organizzazione e l'approntamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) dispone di un Stato Maggiore dell'Esercito e si avvale degli Organismi riportati nell'organigramma di F.A.:



d. Arma dei Carabinieri

Le attività istituzionali dell'Arma sono ripartite tra le diverse organizzazioni funzionali: centrale, addestrativa, territoriale, mobile e speciale, per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, ciascuna inquadrata alle dipendenze di un Comando di Vertice, oltre agli assetti costituiti per esigenze specifiche. Il Comandante Generale dirige, coordina e controlla tutte le attività istituzionali tramite il Comando Generale (art.170 D.Lgs.66/2010).



3. MODIFICHE INTERVENUTE NEL CORSO DEL 2022 ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In tale quadro e tenendo in debita considerazione gli insegnamenti derivati dai recenti eventi di carattere nazionale ed internazionale, il riordino nel corso del 2022 si è realizzato, più in particolare, attraverso l'adozione di provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica e che principalmente comportano una razionalizzazione degli assetti, adeguandoli all'andamento riduttivo delle consistenze del personale, generando un risparmio in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenuti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono i provvedimenti adottati dal Comando Generale dell'Arma dei

Carabinieri e dallo Stato Maggiore della Difesa in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla “Revisione in senso riduttivo delle Forze Armate” in quanto rispondono, in forma proattiva, alla sopracitata riduzione del personale. Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati 81 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione di cui 73 afferenti alle strutture ordinarie delle F.A. mentre, come anticipato, altri 5 provvedimenti effettuati dal Comando Generale Carabinieri, e 3 adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze.

Nello specifico, nell’anno 2022 tutti i provvedimenti adottati sono da considerarsi integrativi a quelli previsti poiché non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni. Tali provvedimenti sono stati adottati con atto del Capo di F.A./Comandante Generale CC e derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dai rispettivi Stati Maggiori di F.A./Comando Generale CC. In particolare per:

- a. **ESERCITO ITALIANO**: effettuati n. **49 provvedimenti di riconfigurazione** adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito;
- b. **MARINA MILITARE**: effettuati n. **5 provvedimenti di riconfigurazione** adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina;
- c. **AERONAUTICA MILITARE** effettuati n. **1 provvedimento di soppressione e n. 18 provvedimenti di riconfigurazione**, tutti adottati dal Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica;
- d. **ARMA DEI CARABINIERI**: effettuati n. **5 provvedimenti di soppressione** adottati con decreto ministeriale o atto del Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri afferenti all’Area Difesa;
- e. **AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE**: effettuati n. **3 provvedimenti di riconfigurazione** ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD.

4. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE (UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA)

Dagli anni '90 ad oggi le Forze Armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione e di ottimizzazione che ha riguardato le strutture, l'organizzazione, i ruoli, le funzioni, così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dall'istituzione del servizio militare professionale.

L'obiettivo delle 150.000 unità complessive – previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 (“Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia”)² – è stato determinante nella definizione delle dinamiche di alimentazione dei singoli ruoli delle Forze Armate e nel conseguente decremento delle consistenze del personale militare.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla sopra citata norma e dai discendenti decreti attuativi, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un'alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l'adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze Armate, per contenere l'innalzamento dell'età media dei ruoli – che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. “Modello a 150.000 unità” – e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che, nell'anno 2017, sono stati emanati il:

- a. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. “riordino del personale delle Forze Armate”;
- b. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. “riordino del personale delle Forze di polizia”,

che, in maniera equi-ordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:

- a. revisionato, coerentemente alle odierne esigenze funzionali del Comparto Sicurezza e

² Tradotto in concreto nell'ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e, successivamente, nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016.

Difesa, le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;

- b. semplificato e razionalizzato taluni elementi dello sviluppo dei ruoli degli Ufficiali;
- c. valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019, questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e aggiornati, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega, dal:

- a. decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze Armate³;
- b. decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di polizia⁴.

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019 – i cui effetti si sono concretizzati a decorrere dal 2020 – hanno sostanzialmente incrementato le opportunità di progressione economica e di carriera, attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi, ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Alcune misure, volte a valorizzare le risorse interne dell'organizzazione e incentivare il personale a migliorare la propria condizione, troveranno attuazione nel periodo 2021-2023, attraverso concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Accanto a queste previsioni, sono stati introdotti anche interventi di minor impatto, ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite dal personale.

Ultima, solo in termini cronologici, è l'approvazione della Legge n. 119 del 5 agosto 2022 concernente *“Disposizioni di revisione del modello di Forze Armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell'Esercito italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale”*.

In particolare, la prefata legge ha, tra l'altro, aggiornato il Codice dell'ordinamento militare di cui al D.lgs. n. 66/2010, di seguito Codice:

- a. introducendo un nuovo modello di accesso alle carriere iniziali delle Forze Armate, attraverso le nuove figure di Volontari in ferma iniziale (VFI) e di Volontari in ferma

³ Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132.

⁴ Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».

triennale (VFT), in sostituzione, rispettivamente dei VFP1 e VFP4;

- b. prorogando dal 2024 al 2033, il termine per il progressivo conseguimento della riduzione delle dotazioni organiche complessive dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica Militare, che, a legislazione vigente, restano fissate a 150.000 unità.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si rileva che, nell'ambito del pacchetto di deleghe legislative per la revisione dello strumento militare nazionale, di cui l'articolo 9 della citata legge, è stata definita la previsione di un incremento organico non superiore a 10.000 unità, onde conseguire un Modello di difesa a 160.000 unità, entro il predetto termine del 2033.

Ulteriormente, nel segnalare la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la progressiva regolare ripresa delle procedure concorsuali nell'anno 2022, non si ravvisano particolari problemi nei moduli di arruolamento dei vari ruoli, se non per quanto attiene al personale VFP1/VFP4, per il quale le procedure concorsuali e di incorporamento previste per l'anno 2022 saranno, in talune circostanze, finalizzate nel 2023.

Non ultimo, si evidenzia che è stato ulteriormente prorogata, previo consenso degli interessati, la ferma del personale sanitario militare in ferma eccezionale (Ufficiali medici e Marescialli infermieri), reclutato durante l'emergenza pandemica.

a. Ufficiali

Per effetto della c.d. “*Spending Review*” (decreto legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012) e del già citato provvedimento di Revisione dello Strumento militare (legge n. 244/2012 e del discendente decreto legislativo n. 8/2014), sono stati ridotti a regime gli organici dei Colonnelli (-20%) e dei Generali (-30%). Al fine di perseguire tali risultati con la necessaria gradualità, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-*bis* del Codice, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore, per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024.

Il decreto legislativo n. 94/2017, recante le “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”, ha avuto un notevole impatto sulla categoria degli Ufficiali. Si ricordano, in particolare, i provvedimenti

relativi:

- (1) al riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnelli (e gradi equivalenti);
- (2) alla modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata ad anticipare il raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore;
- (3) all'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- (4) al superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e alla riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Certamente, di portata meno generale, gli interventi contenuti nel decreto legislativo n. 173/2019 (c.d. "correttivo"). Tra questi si annoverano:

- (1) l'estensione della possibilità di transito nei ruoli del personale civile della difesa anche ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli, non più idonei al servizio militare incondizionato;
- (2) la possibilità di reclutare gli Ufficiali medici in servizio permanente, con il grado di Capitano mediante concorso riservato a personale già specializzato;
- (3) l'innalzamento della ferma obbligatoria (da 11 a 15 anni), per i frequentatori delle Accademie iscritti a corsi di laurea di durata pari a sei anni (medici);
- (4) per i concorsi per Ufficiale del ruolo Speciale:
 - il reclutamento con il grado di Sottotenente anche per i concorrenti provenienti dalle Forze di Completamento e dagli Ufficiali in ferma prefissata;
 - la previsione di una riserva di posti del 5% in favore dei Graduati e dei Sergenti;
 - l'eliminazione del limite di età dal 2020 al 2022 per i concorrenti appartenenti alle Forze di completamento/Riserva selezionata;
 - l'estensione del periodo transitorio, fino al 2031, dell'avanzamento nel servizio permanente a disposizione (SPAD) e incremento dell'aliquota delle promozioni dal 5 al 10%;
- (5) la riserva del 50% dei posti per il collocamento anticipato in ausiliaria (articoli 2229 e 2230 del Codice) destinati agli Ufficiali, in favore dei Tenenti Colonnelli;

- (6) il rimborso delle spese sostenute dagli ingegneri (tra gli altri) delle Forze Armate per l'iscrizione al relativo albo professionale, quando tale iscrizione risulta obbligatoria per lo svolgimento della specifica attività di servizio;
- (7) la possibilità di richiamo dalla riserva di complemento fino al 60° anno (in precedenza 52 anni se Ufficiale inferiore, 56 anni se Ufficiale superiore).

Il continuo processo di revisione dello Strumento militare ha visto, nell'anno 2022, l'approvazione della richiamata Legge n. 119/2022. Tale provvedimento ha introdotto una serie di innovazioni in tema di organici, prima fra tutte, il posticipo, dal 1° gennaio 2025 al 1° gennaio 2034, del termine indicato dalla Legge n. 244/2012 per il raggiungimento del c.d. "Modello a 150.000", consentendo di mitigare il processo di contrazione degli organici.

La medesima legge ha inoltre delegato il Governo alla revisione dello Strumento militare, prevedendo, tra l'altro, un incremento organico, non superiore a 10.000 unità, di volontari in ferma prefissata iniziale nonché di personale militare, "ad alta specializzazione, in particolare medici, personale delle professioni sanitarie, tecnici di laboratorio, ingegneri, genieri, logisti dei trasporti e dei materiali, informatici e commissari, in servizio permanente". In particolare, a seguito dell'evoluzione continua dello scenario geo-strategico e delle minacce che lo caratterizzano, i domini *cyber* e aerospaziale hanno assunto, nel tempo, una notevole rilevanza per la sicurezza del Paese, indirizzando la Difesa a considerare, con sempre maggiore attenzione, l'esigenza di incrementare, tra l'altro, le proprie capacità anche in questi fondamentali settori. A tal riguardo, di concerto con gli Stati Maggiori delle Forze armate, nell'ambito dei concorsi banditi nell'anno per i rispettivi corpi ingegneri e genio, è stato dato particolare impulso al reclutamento di Ufficiali a "nomina diretta", da impiegare proprio nei domini *cyber* e spazio e anche nell'area interforze. Le relative procedure concorsuali avranno luogo nel corso del 2023.

Le immissioni di Ufficiali nell'anno 2022 sono state complessivamente pari a 684 unità, così suddivise:

	<i>Ufficiali Accademia</i>	<i>Ufficiali "Nomina Diretta"</i>	<i>Ufficiali Ruolo Speciale</i>	<i>Totale</i>
EI	150	27	26 ²	203
MM¹	115	4	70	189
AM	105	17	73	195
CC	68	0	29	97
Totale	438	48	198	684
¹ Escluso CP. Posti a concorso Corpo delle capitanerie di porto nel 2021: Accademia Militare 18 unità, Ufficiali "Nomina diretta" 7 unità, Ufficiali "Ruolo speciale" 5 unità. ² Procedure concorsuali per un totale di ulteriori 59 unità sono attualmente in itinere.				

In esito alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, alcuni arruolamenti riferiti all'anno 2022, hanno in parte risentito dei ritardi nelle procedure concorsuali, determinatisi negli anni precedenti a causa della situazione emergenziale.

Inoltre, sempre nel corso del 2022, è stato prorogato il trattenimento in servizio (a domanda dell'interessato) del personale militare sanitario arruolato in ferma eccezionale negli anni 2020 e 2021 con "chiamata diretta"⁵ e a tempo determinato, per fronteggiare l'emergenza pandemica da COVID-19. Nel dettaglio, con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1 comma 691 è stata estesa la ferma fino al 31 marzo 2022, con il Decreto legge n. 228 del 30 dicembre 2021 (Cd. "Milleproproghe"), convertito con modificazioni con Legge n. 15/2022, agendo sulla succitata Legge di Bilancio 2022 è stata disposta la proroga fino al 30 giugno e con il Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, all'art. 36, comma 2, è stata disposta l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022. Per completezza d'informazione si rappresenta che con Legge n. 197/2022 (cd. "Legge di Bilancio 2023"), all'art. 1, comma 647, tale trattenimento in servizio è stato ulteriormente prorogato "con il consenso degli interessati, sino al 30 giugno 2023".

La sottostante tabella riassume il numerico, suddiviso per anno e Forza Armata, dei posti banditi e i relativi reclutamenti, degli Ufficiali medici arruolati in forma eccezionale a supporto del Servizio Sanitario Nazionale.

⁵ Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, dell'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e dell'articolo 19-undecies, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137

	Bando 2020	Reclutati 2020	Bando 2021	Reclutati 2021	TOTALE RECLUTATI	TOTALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022
EI	120	120	14	10	130	11
MM	30	8	8	1	9	0
AM	30	30	8	8	38	6
CC	10	10	0	0	10	3
TOTALE	190	168	30	19	187	20

b. Sottufficiali

In relazione alle consistenze del personale della categoria Sottufficiali, l'aspetto di maggior rilievo è nel ruolo Marescialli che, al 31 dicembre 2022, presentava una consistenza effettiva pari a circa 42.000 unità⁶, a fronte dell'obiettivo fissato, a legislazione vigente, in una dotazione organica pari a 19.800 unità⁷. Le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto in maniera naturale intorno al 2033, in linea con gli obiettivi fissati dal disegno della Revisione dello Strumento militare che – come già evidenziato in precedenza – la Legge n. 119/2022 ha posticipato dal 2024 al 2033. Al riguardo, è necessario rilevare che, fino all'entrata in vigore della citata legge, l'entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze Armate (escluso il Corpo delle capitanerie di porto, che non è stato interessato dai provvedimenti della Legge n. 244/2012) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione, al fine di rispettare la precedente scadenza del 2024 per il raggiungimento degli obiettivi organici di legge.

Nel 2022, sono stati banditi concorsi per complessivi 1.430 Marescialli, di cui 965 tramite concorso pubblico (894 Allievi Marescialli; 44 a “nomina diretta”; 27 orchestrali) e 465 tramite concorsi interni dedicati ai Volontari in Servizio Permanente e ai Sergenti (318 per titoli ed esami; 37 per soli titoli; 110 tramite concorso straordinario riservato al personale nel grado di Sergente Maggiore Aiutante⁸ in

⁶ Come risulta dal Decreto Interministeriale cd. “Dotazioni organiche e consistenze” per l'anno 2022.

⁷ Vedasi articolo 798-bis del D.Lgs. 66/2010, come recentemente aggiornato nelle dotazioni organiche dei sottufficiali e volontari, dall'art. 2 della Legge 119/2022.

⁸ Già Sergenti Maggiori Capi Qualifica Speciale.

possesso di titolo di laurea). Tali numeri sono incrementati rispetto agli anni precedenti, in funzione della necessità di adeguarsi a un nuovo modulo di alimentazione teorico, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge.

Inoltre, analogamente a quanto avvenuto per gli Ufficiali medici, nel corso del 2022, è stato prorogato il trattenimento in servizio (a domanda dell'interessato) anche dei Marescialli infermieri arruolati in ferma eccezionale negli anni 2020 e 2021 con “chiamata diretta” e a tempo determinato, per fronteggiare l'emergenza pandemica da COVID-19.

La situazione del ruolo dei Sergenti, invece, è considerevolmente differente, in quanto la consistenza effettiva degli stessi al 31 dicembre 2022 risultava essere di 18.198 unità (escluso il Corpo delle capitanerie di porto). Secondo il nuovo quadro delineato dalla Legge n. 119/2022, il ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 6.002 unità per raggiungere, al 2033, il volume organico complessivo di 24.200 unità.

Nel 2022 sono stati banditi 728 posti per Sergenti (escluso il Corpo delle capitanerie di porto) dei quali 656 coperti. Al riguardo, la mancata copertura dei posti a concorso è stata registrata quasi esclusivamente dall'Aeronautica Militare.

Per quanto attiene ai principali interventi normativi attuati con il c.d. “riordino” del 2017 e con il “correttivo” del 2019, si riportano:

- (1) riduzione del periodo di permanenza minima nei gradi, per il ruolo Marescialli, di complessivi cinque anni per il raggiungimento del grado apicale e l'attribuzione della qualifica di “Primo Luogotenente”, con benefici in termini di valorizzazione del personale e di motivazione;
- (2) avanzamento a scelta per “categorie e specialità” dei Marescialli dell'Aeronautica Militare. L'intervento consente un avanzamento canalizzato all'interno di ciascuna professionalità, evitando che talune categorie - specialità a carattere eminentemente tecnico-operativo possano essere sperequate rispetto alle altre;
- (3) per il ruolo Sergenti: superamento del sistema di avanzamento a scelta al grado di Sergente Maggiore Capo (ed equivalenti), allineando la normativa delle Forze Armate a quella dell'Arma dei Carabinieri; riduzione di quattro anni del periodo minimo di permanenza nei gradi per l'attribuzione del grado apicale e riduzione di due anni del periodo minimo per l'attribuzione della “qualifica speciale” - introdotta

con il c.d. “riordino” del 2017;

- (4) revisione della disciplina transitoria per l'avanzamento ai gradi apicali o alle qualifiche speciali dei ruoli Marescialli e Sergenti, con significativi vantaggi in termini di riduzione della tempistica degli avanzamenti, eliminando taluni disallineamenti generati dalle normative precedenti;
- (5) previsione di modifiche volte a contenere la durata dei corsi di formazione per Sergente (la durata minima di 3 mesi diventa durata massima di 3 mesi) e per i vincitori del concorso interno per Maresciallo (la durata minima passa da 6 a 3 mesi);
- (6) modifica del requisito di partecipazione - a regime - al concorso Marescialli per i Graduati in termini di anni minimi di servizio complessivo ed in servizio permanente (rispettivamente 7 e 3 anni, anziché 10 e 7 anni), con un impatto favorevole in termini di ringiovanimento dell'età media dei candidati che partecipano al concorso e di interesse alla progressione di carriera;
- (7) la frequenza del corso di formazione con il grado posseduto per i Sergenti e Graduati vincitori del concorso interno Marescialli e non più come allievi (senza grado). Misura che accoglie le molteplici istanze della categoria, come incentivo per il personale disposto a mettersi in gioco per avanzare al ruolo superiore, senza l'effetto disincentivante di una “retrocessione” allo *status* di allievo;
- (8) infine, sono stati introdotti meccanismi più flessibili volti a incentivare il passaggio di ruolo per il personale più anziano, attraverso un incremento della percentuale dei posti riservati ai volontari in servizio permanente nei concorsi per l'accesso al ruolo Sergenti, e attraverso l'elevazione del limite di età per la partecipazione al concorso interno per l'accesso al ruolo Marescialli.

Per quanto attiene, invece, alle novità introdotte dalla Legge n. 119/2022 per la categoria dei Sottufficiali, si evidenzia l'intervento sull'articolo 798-*bis* del Codice, teso a rimodulare, a saldo complessivo invariato, le dotazioni organiche:

- (1) dei Marescialli da 18.500 a 19.800 unità (+ 1.300 unità);
- (2) dei Sergenti da 22.170 a 24.200 unità (+ 2.030 unità).

Questa variazione strutturale consente, da un lato, di fare fronte alle esigenze delle Forze armate di disporre di un maggiore numero di personale altamente specializzato

e più qualificato, dall'altro, di assicurare al personale della categoria dei Graduati una maggiore possibilità di progressione di carriera nei ruoli Sergenti e Marescialli.

c. Graduati e Militari di truppa

La Difesa, oggigiorno, rappresenta sicuramente un importante modello di riferimento per i giovani. Lo confermano ricerche e sondaggi, condotti da soggetti indipendenti, sulla fiducia dei cittadini nella Difesa e sulla propensione dei giovani all'arruolamento. Gli studi attestano sia la positiva percezione delle istituzioni "con le stellette", sia l'interesse delle nuove generazioni all'accesso nelle carriere iniziali delle Forze Armate. Nonostante il *trend* negativo degli ultimi anni, causato dall'abolizione (a partire dal 2016) della riserva assoluta a favore dei giovani Volontari delle Forze Armate, per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e, malgrado alcuni strascichi negli incorporamenti 2021 (determinati dai ritardi che le procedure di reclutamento degli anni precedenti avevano subito causa pandemia), il 2022 ha fatto registrare comunque lusinghieri risultati in termini di volume delle domande per i concorsi banditi nell'anno. Tale risultato è attribuibile ad una serie di misure introdotte dalla Difesa, quali:

- (1) dal 2018: la semplificazione delle procedure concorsuali; il contenimento dei costi di partecipazione per i candidati; il miglioramento dell'informazione circa le mansioni e i compiti che il volontario è chiamato a svolgere; i test attitudinali e fisici di accesso; i criteri di selezione per i diversi ruoli, al fine di incrementare l'*appeal* delle Forze armate⁹;
- (2) dal 2022, la massimizzazione delle rafferme dei VFP1, perseguita anche attraverso l'utilizzo dell'istituto straordinario del prolungamento semestrale della ferma da COVID-19, per compensare le inevitabili riduzioni delle immissioni registrate¹⁰.

In tale quadro, i dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP), concluse nel corso del 2022, sono riepilogati nella seguente tabella:

⁹ Nel 2018 la Difesa ha condotto un'indagine sociologica volta ad intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani tra i 17 ed i 25 anni verso le carriere militari, rivolgendo il *focus* anche verso la popolazione femminile.

¹⁰ Il c.d. Decreto Rilancio ha, tra l'altro, previsto all'art. 21, anche per tutto il 2022 (ultimo anno), la possibilità di prolungare di un semestre, ulteriormente rinnovabile per una sola volta, la ferma del personale VFP1.

	VFP1	VFP4	VSP
IMMISSIONI FINALIZZATE	7.748	2.980¹¹	1.906
DOMANDE PERVENUTE	56.491	13.751	2.866

A ogni modo, con riferimento al 2022, si può comunque evidenziare che il rapporto di selezione domande/idonei (circa 8 a 1) per i VFP1, conferma l'ottima considerazione di cui godono le Forze Armate tra i giovani, che vedono nella compagine della Difesa un'importante opportunità di crescita umana e professionale.

A carattere generale, occorre sottolineare che il 2022 è stato l'ultimo anno in cui sono stati banditi dalla Difesa concorsi per l'immissione di VFP1. Difatti, a partire dal 1° gennaio 2023, è entrato in vigore il nuovo modello professionale che, ai sensi della Legge n. 119/2022, ha introdotto le nuove figure di Volontario in ferma iniziale (VFI)¹² e di Volontario in ferma triennale (VFT)¹³, in sostituzione rispettivamente del VFP1 e del VFP4.

Per quanto concerne le immissioni nei VFP4 programmate per l'anno 2022, a similitudine delle criticità riscontrate negli incorporamenti dei VFP1, si evidenzia che, non essendosi concluse entro la fine dell'anno, proseguiranno nel corso del 2023.

Analoghi ritardi hanno coinvolto anche le procedure di immissione in servizio permanente, al termine della ferma quadriennale, ovvero delle rafferme biennali. Tuttavia, a salvaguardia delle aspettative dei VFP4 di transitare nel servizio permanente, è stato applicato, ove necessario nel corso del 2022, lo strumento del trattenimento in servizio per il tempo strettamente necessario al completamento del relativo *iter* concorsuale, ex articolo 2204-ter, comma 2, del Codice.

Si è proseguito, inoltre, con il reclutamento "diretto", dei volontari in servizio permanente ex articolo 705 del Codice, rivolto ai congiunti del personale delle Forze Armate, deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di missioni internazionali di pace o attività

¹¹ Il dato comprende: le immissioni ordinarie 2022, quelle bandite nel 2021 ma concluse nell'anno solare 2022, in corso di svolgimento, le immissioni in qualità di VFP4 Atleti e le unità destinate ad alimentare il Corpo delle capitanerie di porto.

¹² Nello specifico, sono stati da poco banditi dalle tre Forze armate, le prime procedure per reclutare i VFI relative al 2023.

¹³ A partire dal 1° gennaio 2026.

operativa, in linea con la più recente direttiva emanata a gennaio 2021 dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

In relazione allo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei carabinieri, a seguito dei rinvii avvenuti negli anni precedenti in ragione dell'emergenza da COVID-19, sono stati incorporati, nel corso dell'anno 2022, 32 atleti/paratleti, oltre ad un totale di 5.042 Carabinieri in ferma quadriennale (2.510 unità relative al 2° ciclo del 140° corso Allievi Carabinieri ed ulteriori 2.500 unità relative al 1° ciclo del 141° corso Allievi Carabinieri).

Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro ai VFP che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze Armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia risulta ancora la prospettiva d'impiego più ambita. Dal 1° gennaio 2019, terminato il regime transitorio previsto dall'articolo 2199, comma 7-ter del Codice in materia di riserve di posti per i VFP delle Forze Armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco possono bandire concorsi aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile nel rispetto delle seguenti aliquote percentuali di riserva minime – previste dall'articolo 703 del Codice – in favore dei VFP delle Forze Armate in servizio, ovvero congedati senza demerito:

- (1) Arma dei Carabinieri: 70 per cento;
- (2) Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- (3) Polizia di Stato: 45 per cento;
- (4) Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
- (5) Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento.

In particolare, per quanto attiene all'alimentazione del ruolo dei Carabinieri in ferma quadriennale, nel 2022, il reclutamento dai VFP delle Forze Armate ha garantito l'immissione di personale militarmente già addestrato e impostato.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di polizia e dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nell'anno 2022:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	1.247	2.910	4.157 ¹⁴
GUARDIA DI FINANZA	549	861 ¹⁵	1.410
POLIZIA DI STATO	1.188	1.381	2.569
POLIZIA PENITENZIARIA	703	1.055	1.758
VIGILI DEL FUOCO¹⁶	165	135	300
TOTALE posti a concorso	3.852	6.342	10.194

Per quanto attiene alla categoria Graduati, al netto di quanto precedentemente citato in merito all'introduzione del nuovo modello di accesso alle carriere iniziali dei Volontari (che ha interessato solo il personale di Truppa VFP1/VFP4¹⁷, sostituito rispettivamente dai VFI e VFT), la Legge n. 119 del 5 agosto 2022, ha introdotto una rimodulazione, a saldo complessivo invariato, delle dotazioni organiche delle Forze Armate (intervenedo sull'articolo 798-*bis* del Codice).

Nello specifico, il provvedimento ha determinato, per la categoria in esame, un lieve incremento del numero dei Volontari in servizio permanente (+1.570 un.), compensato da una riduzione dei Volontari in ferma prefissata (-4.900 un.), portando gli organici complessivi del personale Volontario (Graduati e Militari di truppa) a 87.700 un., in riduzione quindi rispetto alle 91.030 un. (-3.330 un.), fissate dalla previgente normativa. In sintesi, al 31 dicembre 2022, la consistenza effettiva dei Graduati (56.851 un.) si attestava su valori molto vicini all'organico di legge (57.900 un.)¹⁸.

¹⁴ Concorso attualmente in atto: il dato comprende i carabinieri avviati alle specializzazioni relative alla sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare, nonché n. 32 posti riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo (di cui riservati ai VFP e 10 ai civili).

¹⁵ Concorso attualmente in atto: il dato si riferisce ad un bando unico per allievi finanziari pubblicati nel 2022; tra cui 168 posti destinati al contingente di mare per gli ex VFP così ripartiti: 56 per "Nocchiere", 84 per "Motorista" e 28 per "Op. di Sistema"; 19 posti riservati per i possessori di attestato di bilinguismo.

¹⁶ Concorso attualmente in atto.

¹⁷ Ultimo concorso VFP4 potrà essere bandito entro il 31 dicembre 2024, mentre il primo reclutamento VFT avrà luogo nel 2026.

¹⁸ Il dato non tiene conto del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

5. CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA

Il Corpo Militare volontario della Croce Rossa Italiana, in forza delle attribuzioni di cui al D.lgs. 66/2010, espleta funzioni ausiliarie a beneficio delle Forze Armate ed ha, pertanto, necessità di predisporre le necessarie misure organizzative secondo criteri di economicità ed efficienza. In tale quadro, a seguito della riforma della Croce Rossa Italiana, le strutture territoriali del Corpo hanno il compito di reclutare quelle competenze necessarie per l'esercizio delle funzioni di ausilio – in ambito sanitario e logistico – e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali affidati, la cui realizzazione si fonda esclusivamente sull'apporto di personale volontario dotato di particolari requisiti professionali.

Il reclutamento in parola, come detto su base esclusivamente volontaria e senza oneri per l'Amministrazione – è avvenuto funzionalmente al conseguimento degli ordinari standard di efficienza, in base alle istanze formulate dai cittadini che hanno inteso assicurare la loro disponibilità in questa dimensione.

PERSONALE DIRETTIVO

GRADO	2020	2021	2022	Diff. 21/22
Sottotenente (Decreto Presidente della Repubblica)	61	94	102	+8
Sottotenente (Riconoscimento grado FFAA)	0	2	4	+2
Tenente (Riconoscimento grado FFAA)	6	10	9	-1
Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	1	2	2	0
1° Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	0	1	0	-1
Maggiore (Riconoscimento grado FFAA)	1	0	1	+1
Tenente Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	1	0	0	0
Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	0	0	0	0
TOTALI	70	109	118	+9

PERSONALE DI ASSISTENZA

GRADO	2020	2021	2022	Diff. 21/22
Milite	244	302	194	-108
Caporale	29	52	39	-13
Caporal Maggiore	17	11	14	+3
Sergente	17	17	23	+6
Sergente Maggiore	1	3	0	-3
Maresciallo ordinario	0	1	0	-1
Maresciallo capo	0	0	0	0
Maresciallo maggiore	0	3	3	0
TOTALI	308	389	273	-116

6. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

- a. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 228 del 29 settembre 2022, concernente la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali di cui all'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate - anno 2022.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha previsto:

- (1) una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, al personale militare delle Forze Armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e al personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare in costanza di servizio nell'anno 2022, percettore nel 2021 di un reddito da lavoro dipendente, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, complessivamente non superiore ad euro 28.974,00. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, l'imposta lorda determinata sul trattamento economico accessorio, è ridotta per ciascun beneficiario fino ad un importo annuo massimo di euro 491,00 euro.
 - (2) a similitudine dello scorso anno, che il sostituto d'imposta applichi il beneficio in parola in un'unica soluzione, anche in sede di conguaglio fiscale.
- b. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2022, recante “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato” a decorrere dal 1° gennaio 2021, pubblicato sulla nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 120 del 24 maggio 2022.

Il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha adeguato la retribuzione del personale dirigente dello 0,91 per cento. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2021, sono state incrementate della suddetta percentuale le voci stipendiali di seguito indicate:

- (1) stipendio;
- (2) indennità integrativa speciale;
- (3) assegno pensionabile;
- (4) speciale indennità pensionabile;
- (5) indennità dirigenziale;
- (6) indennità di posizione;
- (7) indennità pensionabile;
- (8) indennità operativa.

- c. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2022 recante “adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato” a decorrere dal 1° gennaio 2022, pubblicato sulla nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 213 del 12 settembre 2022.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha adeguato la retribuzione del personale dirigente dello 0,45 per cento. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2022, sono state incrementate della suddetta percentuale le voci stipendiali di seguito indicate:

- (1) stipendio;
- (2) indennità integrativa speciale;
- (3) assegno pensionabile;
- (4) speciale indennità pensionabile;
- (5) indennità dirigenziale;
- (6) indennità di posizione;
- (7) indennità pensionabile;
- (8) indennità operativa.

- d. Decreto del Ministro della difesa del 31 maggio 2022 concernente il fondo per l’efficienza dei servizi istituzionali di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, che ha individuato, per l’anno di riferimento 2021, i criteri e le misure giornaliere per l’attribuzione di compensi discendenti dal fondo in parola.

Le risorse del fondo sono destinate al personale militare in servizio permanente dell’Esercito Italiano, della Marina Militare (compreso il Corpo delle capitanerie di porto) e dell’Aeronautica Militare, dal grado di Primo Caporal Maggiore e gradi corrispondenti a quello di Capitano e gradi corrispondenti, con esclusione degli Ufficiali Generali e degli Ufficiali Superiori e gradi corrispondenti.

Il summenzionato decreto del Ministro della difesa Ministeriale ha disposto per il suddetto personale, qualora non sia soggetto alle cause di esclusione ivi previste, un compenso

giornaliero lordo, rapportato al grado rivestito, per ogni giornata di servizio utile prestato nell'anno di riferimento 2021; sul predetto compenso sono state previste maggiorazioni percentuali:

- (1) in relazione all'espletamento di attività operative e logistiche strettamente connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - (2) per fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - (3) con riferimento a specifici incarichi, in relazione all'esigenza di premiare la produttività, i compiti, le responsabilità e le mansioni svolte;
 - (4) per determinati gradi e/o qualifiche dei vari ruoli al fine di valorizzare sia l'anzianità di servizio sia la professionalità acquisita nonché le crescenti responsabilità legate al grado, con funzioni di coordinamento, controllo e incarichi caratterizzati da obblighi superiori nei settori logistico-amministrativi, addestrativi e operativi;
 - (5) in relazione al volume di servizio utile prestato nell'anno di riferimento.
- e. Decreto del Ministro della difesa 31 maggio 2022 concernente i criteri e le misure dei compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali a favore del personale non dirigente dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'articolo 53, commi 3 e 4, del d.P.R. n. 164/2002, relativo alla ripartizione delle risorse attestata sul "Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali" (FESI), per l'anno 2021.

Il decreto è riferito al personale in servizio nel 2021 nell'Arma dei carabinieri, compreso quello del ruolo forestale transitato nell'Arma il 1° gennaio 2017 in attuazione del d.lgs. n. 177/2016 nonché specializzato forestale, ambientale e agroalimentare, dal grado di carabiniere a quello di capitano compreso, che abbia svolto a vari livelli compiti di controllo del territorio o che sia stato impiegato in attività a maggiore connotazione operativa. Il provvedimento è volto ad attribuire i compensi, avuto riguardo agli impieghi, alle responsabilità, ai profili disciplinari e al grado rivestito, evitando una corresponsione indistinta e generalizzata.

- f. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 21 luglio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 settembre 2022, concernente i criteri per la destinazione e la misura dei compensi (CFI-CFG) agli ufficiali generali e ufficiali superiori, per l'anno 2022.

Il citato Decreto, adottato ai sensi dell'articolo 1826-bis del Codice dell'ordinamento militare, disciplina i criteri e le misure del Compenso Forfettario di Impiego (CFI) per gli ufficiali generali e ufficiali superiori e del Compenso Forfettario di Guardia (CFG) per gli ufficiali superiori, dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare.

- g. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 21 dicembre 2022, e registrato alla Corte dei conti in data 25 gennaio 2023, inerente all'attribuzione di specifici compensi di funzione ai Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti) di cui all'articolo 1826-bis, comma 1, del Codice dell'ordinamento militare (d.lgs. n. 66/2010) per l'anno di riferimento 2021.

Il Decreto Interministeriale, nel riconoscere specifici compensi per Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti) in servizio permanente, ne determina i criteri per la loro attribuzione, le modalità applicative e le misure economiche. In relazione a queste ultime, il decreto interministeriale in parola, rispetto all'anno di riferimento 2020, ha previsto:

- (1) l'attribuzione dei suddetti compensi anche ai suddetti ufficiali se percettori dell'indennità supplementare di comando di cui all'articolo 10, legge 23 marzo 1978, n. 83 e se quelli in posizione di comando presso Amministrazione diversa dalla Difesa;
 - (2) l'introduzione di maggiorazioni della misura lorda base mensile dei compensi in parola a favore dei Maggiori e Tenenti colonnelli citati Ufficiali che ricoprono determinati incarichi, anche di livello superiore, assumendo, di fatto, determinate responsabilità correlate al raggiungimento di qualificati obiettivi.
- h. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 21 dicembre 2022, e registrato alla Corte dei conti in data 20 gennaio 2023, inerente all'attribuzione di specifici compensi di funzione ai maggiori e tenenti colonnelli dell'Arma dei carabinieri di cui all'articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95 del 2017, per l'anno di riferimento 2021.

Il provvedimento è volto a riconoscere specifici compensi al personale interessato che abbia svolto ai vari livelli compiti di controllo del territorio o che sia stato impiegato in attività a maggiore connotazione operativa (coerentemente con la previsione del citato articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95/2017, con lo scopo di premiare l'assunzione di responsabilità), che abbia riportato nell'ultima valutazione caratteristica la qualifica di "eccellente", quale indicatore del massimo rendimento professionale e dei risultati conseguiti in un periodo determinato.

- i. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 56 recante "Recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate «triennio 2019-2021»".

Il citato Decreto del Presidente della Repubblica ha previsto i seguenti provvedimenti di natura economica e normativa previsti dalla norma in esame.

Interventi di natura economica:

- (1) incremento: tra gli altri, dell'importo orario del compenso per lavoro straordinario, dell'importo giornaliero del Compenso Forfettario di Impiego (CFI) e del Compenso Forfettario di Guardia (CFG), delle misure giornaliere delle indennità di rischio, della diaria di missione giornaliera e del rimborso dei pasti per il personale in missione equiparandolo a quello spettante per i dirigenti;
- (2) elevazione: tra le altre, dell'indennità supplementare mensile per il personale militare in possesso di brevetto militare di incursore o operatore subacqueo e in servizio presso Reparti incursori e subacquei, dell'indennità supplementare mensile per il personale militare in possesso dei brevetti di «acquisitore obiettivi» o di «ranger» in servizio presso i Reparti, le strutture di comando e le posizioni organiche delle Forze Speciali

e dell'indennità supplementare mensile per il personale militare in possesso di abilitazione anfibia e in servizio presso unità con capacità anfibia o unità da sbarco o anfibia;

- (3) estensione: dell'indennità supplementare mensile per operatore di Forze Speciali al personale militare in possesso dei brevetti di “acquisitore obiettivi” o di “ranger” e dell'indennità supplementare anfibia al personale inquadrato nei reparti inseriti nel bacino interforze di capacità anfibia;
- (4) istituzione: tra le altre, di una indennità fondamentale per il personale militare in servizio presso determinati Comandi/Reparti, in possesso della qualifica di operatore sensori di Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), di una indennità supplementare mensile per il personale militare qualificato soccorritore marittimo, di una indennità supplementare mensile per il personale in possesso di qualifica cyber, di una indennità giornaliera per il personale militare in possesso del brevetto militare di paracadutismo che svolga le funzioni di direttore di lancio, addetto alla sicurezza lancio, drop zone safety officer o departure airfield control, di una indennità mensile per il personale militare in possesso della qualifica di operatore improvised explosive device disposal (IEDD), conventional munitions disposal (CMD) o explosive ordnance disposal (EOD) ed impiegato in posizione organica per la quale è richiesta una di dette qualifiche;
- (5) riconoscimento: del trattamento di missione al personale appartenente alle “musiche d'ordinanza”, dei servizi collettivi oltre l'orario di servizio e anche per la durata del viaggio come attività di servizio, e del recupero della giornata festiva, qualora il viaggio per servizio fuori sede avvenga in detta giornata.

Interventi di natura normativa:

- (1) istituzione ferie solidali: in relazione alle esigenze di assistenza di figli minori che, per le particolari condizioni di salute, necessitano di cure costanti, è stata prevista la possibilità di cedere giorni di licenza ordinaria e di riposo di cui alla Legge n. 937/1977;
- (2) norme a tutela della genitorialità: ampliamento di alcune tutele a genitori separati e previsione di due giorni di licenza straordinaria non computabile per il militare padre in occasione della nascita del figlio, da fruire nella prima settimana di vita;
- (3) flessibilità dell'orario di servizio: per i genitori di studenti del primo ciclo dell'istruzione, affetti da disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili per l'assistenza alle attività scolastiche a casa;
- (4) licenza straordinaria per donne vittime di violenza di genere: per la dipendente, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, diritto a fruire fino a novanta giorni di licenza straordinaria non computabili;

- (5) licenza per aggiornamento scientifico: per il personale con obbligo di iscrizione a un albo professionale o ad elenchi professionali, possibilità di fruire di otto giorni di licenza straordinaria annua non computabile, per l'aggiornamento scientifico, quando l'Amministrazione non vi provvede in proprio.
 - (6) trattamento economico di trasferimento: per il personale trasferito d'autorità che abbia diritto ad alloggio di servizio, possibilità di chiedere il rimborso delle spese per il deposito delle proprie masserizie, fino ad un massimo di euro 1.000 mensili e non oltre tre mesi, qualora la sistemazione logistica sia temporaneamente non disponibile; con proporzionale riduzione dell'importo, il periodo di fruizione del rimborso può essere esteso a sei mesi.
- j. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 57 recante "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare «Triennio 2019-2021»".

Il citato provvedimento, analogamento al d.P.R. n. 56 del 2022 per le Forze armate, ha previsto interventi di natura economica e giuridica per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato e Polizia penitenziaria) e ad ordinamento militare (Arma dei carabinieri e Guardia di finanza). In particolare, per l'Arma dei carabinieri, gli interventi di natura economica sono così sintetizzati:

- (1) incremento: tra gli altri, dell'importo orario del compenso per lavoro straordinario, della diaria di missione giornaliera e del rimborso dei pasti per il personale in missione equiparandolo a quello spettante per i dirigenti;
- (2) incremento di alcune indennità di impiego operativo - aeronavigazione, volo, pilotaggio, imbarco e indennità supplementari: incremento ind. per gli incursori (dal 180% al 190% dell'ind. op. di base); incremento ind. suppl. giornaliera di fuori sede per gli equipaggi delle mtv d'altura (da 180% al 280% dell'ind. op. di base con riduzione del tempo minimo, da 8 a 4 ore); incremento ind. per operatori sensori APR (elevazione a 170% operativa base);
- (3) riconoscimento dell'indennità giornaliera per il personale dell'Arma dei carabinieri, in possesso di qualifiche professionali nel settore cyber, in forza presso il Centro di sicurezza telematica, le sezioni della Direzione di telematica e del Polo di telematica del Comando Generale, impiegato nei servizi di sicurezza e protezione delle reti informatiche e telematiche dell'Arma dei carabinieri, per ogni giorno di effettivo impiego;
- (4) istituzione: tra le altre, di una indennità per il personale dell'Arma dei carabinieri in servizio presso Campione d'Italia, pari all'importo dell'assegno di confine di cui all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1989, n. 425;

Interventi di natura normativa, analoghi a quello previsti per la concertazione delle Forze armate.

k. Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (c.d. legge di bilancio 2023).

Il provvedimento ha recepito, all'art. 1, co. 651 – 652 – 653 – 654 – 655, le misure correttive e di armonizzazione della disciplina della Cassa di Previdenza delle Forze Armate, al fine di superare paventate alcune disparità tra gli iscritti, garantire la sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo e costituire il fondo dei Graduati delle Forze Armate, finalizzando, pertanto, il disegno di riforma promosso dallo Stato Maggiore della Difesa.

In particolare, la riforma prevede la:

- (1) costituzione del fondo dei Graduati delle Forze armate;
- (2) rimodulazione delle aliquote di contribuzione e di rendimento;
- (3) allineamento delle tempistiche di liquidazione dell'indennità supplementare che ora avviene all'atto della cessazione dal servizio;
- (4) restituzione dei contributi in caso di mancanza di requisiti per accedere all'indennità supplementare;
- (5) soppressione dell'assegno speciale e contestuale riduzione dell'aliquota contributiva per gli Ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri;
- (6) liquidazione dell'indennità/restituzione contributi in caso di transiti in altre amministrazioni dello Stato;
- (7) istituzione di un fondo per la sostenibilità finanziaria della Cassa;
- (8) mancata iscrizione ai fondi nel caso in cui il personale si trovi a meno di 6 anni dalla cessazione dal servizio, non potendo maturare il requisito per ottenere il beneficio;
- (9) iscrizione del personale appartenente al ruolo d'onore;
- (10) possibilità per gli iscritti di ottenere sussidi a fondo perduto in aggiunta alla previgente disciplina relativa ai prestiti.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

- a. Nel 2022 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente un aumento sia delle sanzioni disciplinari di corpo (6212 contro le 6186 del 2021) che delle sanzioni di stato (251 contro le 192 del 2021).
- b. In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):
 - (1) Ufficiali
 - 204 sanzioni di corpo, 207 nel 2021 (di cui 18 consegne di rigore);
 - 16 sanzioni di stato, a fronte delle 25 dell'anno 2021;
 - (2) Sottufficiali
 - 460 sanzioni di corpo (di cui 37 consegne di rigore), contro le 341 del 2021;
 - 88 sanzioni di stato, a fronte delle 64 dell'anno precedente.
 - (3) Militari di Truppa e Graduati
 - 5548 sanzioni di corpo (di cui 199 consegne di rigore), rispetto alle 5638 dell'anno 2021. La maggior parte dei casi riguarda comportamenti puniti con la consegna.
 - 147 sanzioni di stato (103 del 2021).
- c. La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (1158 contro le 1117 dell'anno 2021) e una diminuzione delle sanzioni disciplinari di stato (143 contro le 202 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):
 - (1) Ufficiali:
 - 7 sanzioni di corpo (di cui 2 di consegna di rigore) rispetto alle 15 dell'anno 2021;
 - 4 sanzioni di stato (a fronte delle 9 dell'anno 2021).
 - (2) Ispettori:

- 329 sanzioni di corpo (di cui 20 consegne di rigore), rispetto alle 340 dell'anno 2021;
- 29 sanzioni di stato, a fronte delle 36 dell'anno scorso.

(3) Sovrintendenti:

- 201 sanzioni di corpo (di cui 9 consegne di rigore), rispetto alle 177 dell'anno 2021;
- 36 sanzioni di stato, a fronte delle 16 del 2021.

(4) Appuntati e Carabinieri:

- 621 sanzioni di corpo (di cui 29 consegne di rigore), contro 585 dell'anno 2021;
- 74 sanzioni di stato, a fronte delle 141 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMINATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2022 sono state pronunciate 162 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 193 nel 2021) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (32 in totale: 3 Ufficiali; 14 Sottufficiali; 15 Truppa);
- b. disobbedienza (18 in totale: 4 Ufficiali; 6 Sottufficiali; 8 Truppa);
- c. abbandono di posto e violazione di consegna (21 in totale: 11 Sottufficiali; 10 Truppa);
- d. contro la persona (11 in totale: 2 Ufficiali; 9 Sottufficiali);
- e. peculato o malversazione (10 in totale: 1 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 2 Truppa);
- f. minaccia ed ingiuria contro inferiore (12 in totale: 1 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 4 Truppa).

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	2	2	4
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	11	10	21
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	0	0
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	0	0
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	0	0
DISERZIONE	1	0	3	4
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	4	6	8	18
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	2	1	3	6
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	0	2	9	11
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	2	3	0	5
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	1	7	4	12
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	3	5	8
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	2	9	0	11
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	1	7	2	10
CONTRO IL PATRIMONIO	3	14	15	32
FURTO	0	2	4	6
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	0	0	0
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	1	0	1
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	6	3	9
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	1	1
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	1	1
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	1	0	2	3
TOTALE	17	74	71	162

3. NONNISMO, *MOBBING*, MOLESTIE SESSUALI E *STALKING*

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

NONNISMO

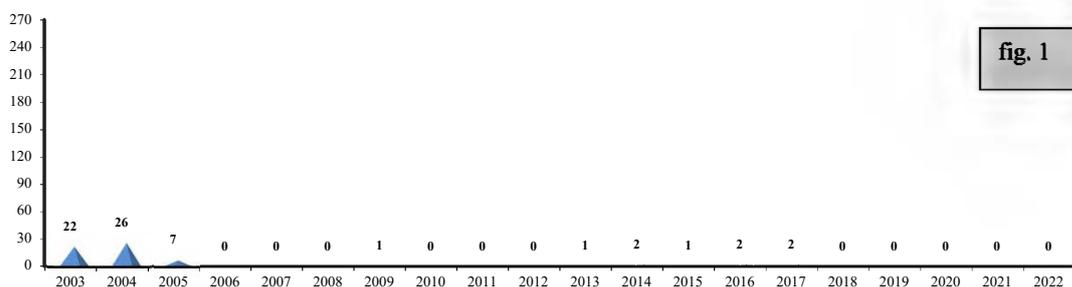


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. Per quanto riguarda il *mobbing*, è stato segnalato 1 caso (episodio segnalato dall'Arma dei Carabinieri). (figura 2);

MOBBING

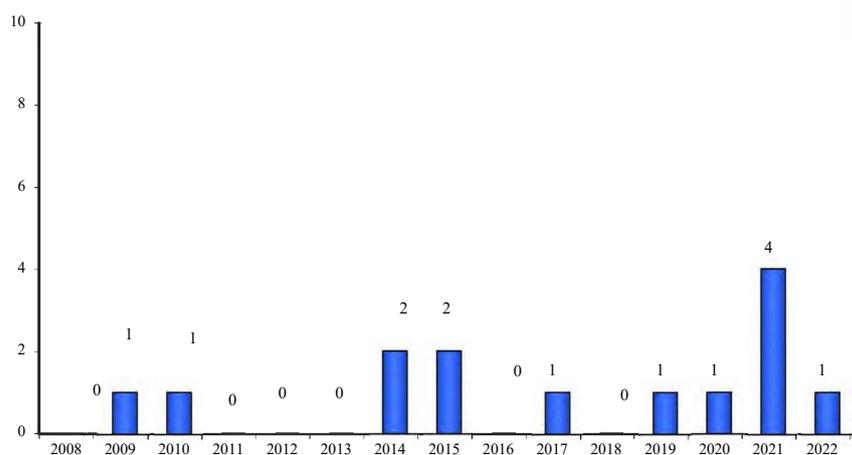
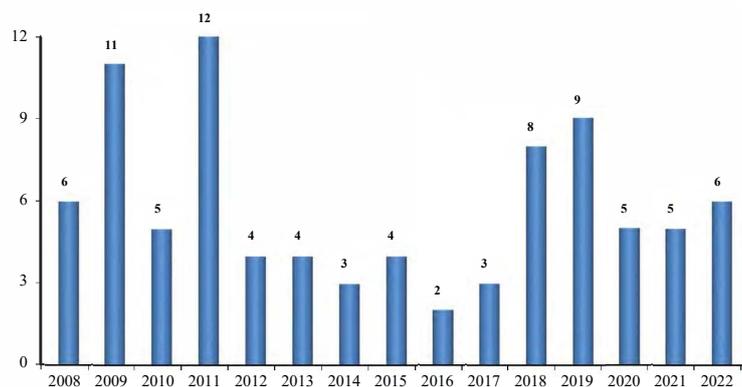


fig. 2

- c. Riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 6 casi (5 casi rilevati dall'Esercito; 1 caso dalla Marina). (figura 3);

MOLESTIE SESSUALI

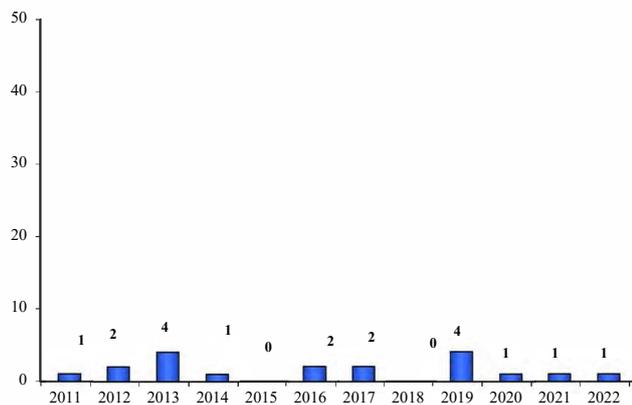
fig. 3



- d. E' stato segnalato 1 caso di *stalking* dall'Esercito (figura 4).

STALKING

fig. 4



INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE

ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022

(tra parentesi i dati riferiti al 2021)

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>
	DATI	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2022 (*)</u>	19.153		60.465		84.753		164.371
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	69 (81)	0,36	167 (126)	0,28	1223 (938)	1,44	1459 (1145)
	Consegna	117 (117)	0,61	256 (176)	0,42	4126 (4533)	4,87	4499 (4826)
	Consegna di rigore	18 (9)	0,029	37 (39)	0,06	199 (167)	0,23	254 (215)
	Totale	204 (207)	1,06	460 (341)	0,76	5548 (5638)	6,55	6212 (6186)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall' impiego	15 (22)	0,08	80 (56)	0,13	132 (94)	0,16	227 (172)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	1 (0)	0,01	0 (0)	0	2 (1)	0	3 (1)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	0 (3)	0	8 (8)	0,001	13 (8)	0,02	21 (19)
	Totale	16 (25)	0,008	88 (64)	0,15	147 (103)	0,17	251 (192)

(*) Considerata forza media.

**INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI**
NEL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022
(tra parentesi i dati riferiti al 2021)

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
	DATI	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>	% rispetto ai militari alle armi	<i>(tra parentesi il dato riferito al 2021)</i>
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2022</u> (°)	5.024		27.997		20.196		55.595		108.812
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	2 (6)	0,04	145 (169)	0,52	117 (88)	0,58	340 (278)	0,61	604 (541)
	Consegna	3 (8)	0,06	164 (153)	0,59	75 (75)	0,37	252 (271)	0,45	494 (507)
	Consegna di rigore	2 (1)	0,004	20 (18)	0,07	9 (14)	0,04	29 (36)	0,05	60 (69)
	Totale	7 (15)	0,14	329 (340)	1,18	201 (177)	1	621 (585)	1,12	(1158) (1117)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	2 (6)	0,04	27 (26)	0,10	26 (11)	0,13	56 (76)	0,10	111 (119)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (3)	0,04	2 (10)	0,01	10 (5)	0,05	18 (65)	0,03	32 (83)
	Totale	4 (9)	0,08	29 (36)	0,10	36 (16)	0,18	74 (141)	0,13	143 (202)

(°) Considerata forza media.

CAPITOLO III

(Decessi del Personale Militare)

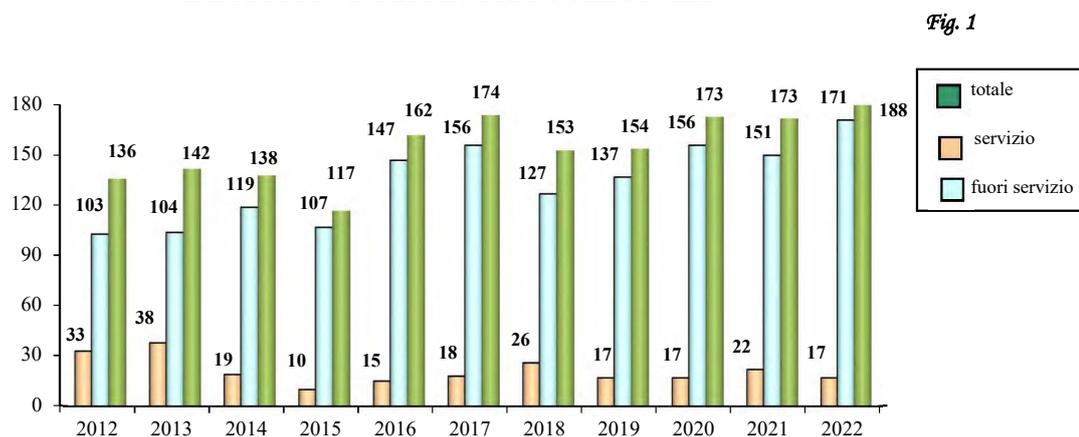
1. DECESSI DEL PERSONALE MILITARE

Nel corso dell'anno 2022 si sono registrati 191 decessi. Di questi 188 sono avvenuti in territorio nazionale (tab. 1-4) e 3 in Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (tab. 5-6).

a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 188 decessi, 17 si sono verificati in servizio e 171 fuori servizio (fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE

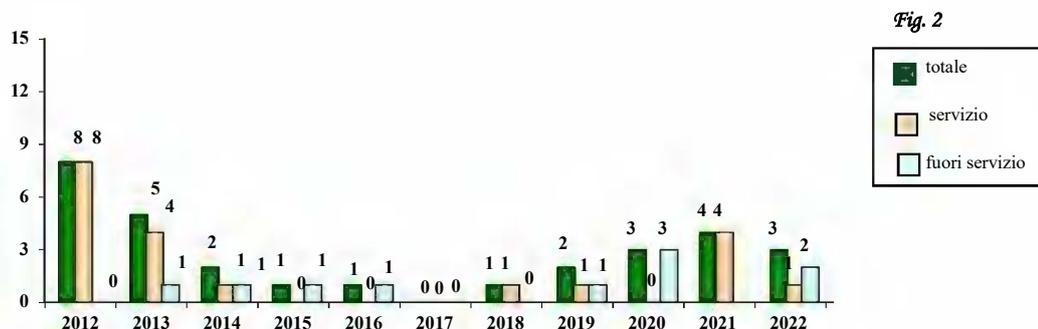


La causa più frequente fra i 188 decessi risulta essere la malattia (119 casi), seguono i suicidi (25 casi) gli incidenti automobilistici (16 casi).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

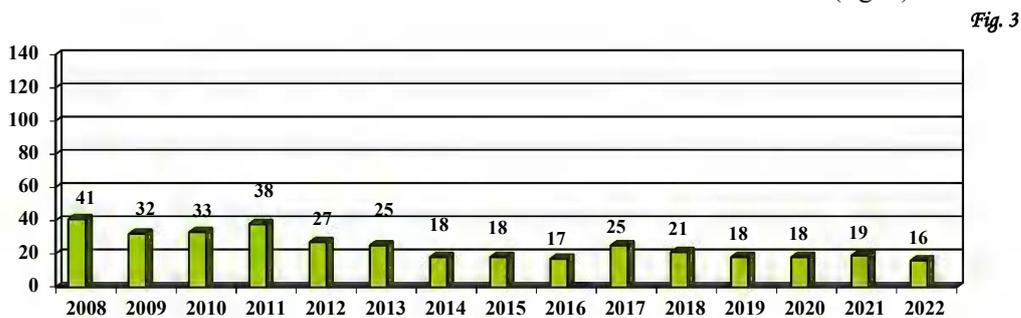
Fuori dai confini nazionali si sono verificati 3 decessi (1 militare di Truppa dell'Esercito (evento autolesionistico), in servizio, e 2 militari dell'Arma dei Carabinieri, non in servizio (fig. 2).

DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI



VITTIME DI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2022 (fig. 3) è 16.



SUICIDI

CARABINIERI: 14 EI MM AM CC: 26

Dei 26 casi di suicidio rilevati, 14 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri

(fig. 4).

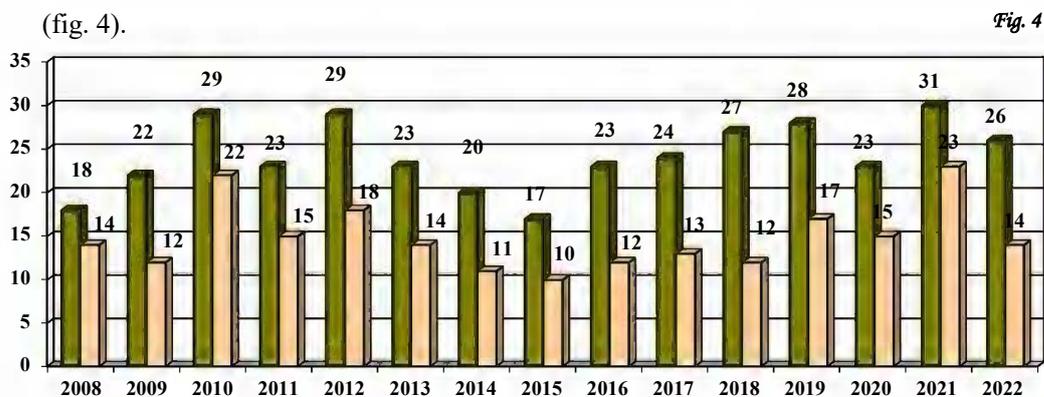


Tabella 1

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>		2		1		3		6	6
<i>ARMA DA FUOCO/ ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>			3				3		3
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>		2		3		3		8	8
<i>MALATTIA</i>		3	1	6	1	16	2	25	27
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>			1	3		4	1	7	8
TOTALE		7	5	13	1	26	6	46	52

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 2

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE MARINA
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				1		1		2	2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				1				1	1
<i>MALATTIA</i>		1		3		2		6	6
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>		2		6		2		10	10
TOTALE		3		11		5		19	19

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 3

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE AERONAUTICA
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				1				1	1
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>	1						1		1
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>		1	1				1	1	2
<i>MALATTIA</i>		4	2	8			2	12	14
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>		1		1				2	2
TOTALE	1	6	3	10			4	16	20

Legenda :  S (in servizio);  S (fuori servizio).

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
ARMA DEI CARABINIERI
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>		1	2	2		2	2	5	7
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>			1				1		1
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>					1		1		1
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>		1						1	1
<i>SUICIDIO</i>		1	1	3	3	6	4	10	14
<i>MALATTIA</i>		3		45		24		72	72
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>						1		1	1
TOTALE		6	4	50	4	33	8	89	97

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 5

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE IN
OPERAZIONI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>									
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>					1		1		1
<i>MALATTIA</i>									
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>									
TOTALE					1		1		1

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

**SEGNALAZIONE NEGATIVA DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE IN
OPERAZIONI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI PER:**

- STATO MAGGIORE MARINA;
- STATO MAGGIORE AERONAUTICA.

Tabella 6

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE IN
OPERAZIONI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI
ARMA DEI CARABINIERI
Anno 2022**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>									
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>									
<i>MALATTIA</i>				1				1	1
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1				1	1
TOTALE				2				2	2

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

1. IL PERSONALE FEMMINILE NELLE FORZE ARMATE

Le cittadine italiane hanno avuto accesso alle carriere militari per gli effetti della legge n. 380 del 1999. Conseguentemente, i primi reclutamenti sono avvenuti nel 2000. I bandi di reclutamento – di competenza della Direzione Generale per il Personale Militare –, sin da quell'anno, hanno quali destinatari i candidati di entrambi i sessi. Alla fine del 2022, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di oltre 20.000 unità di sesso femminile, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 1.000 unità. La partecipazione delle cittadine italiane al sistema della Difesa nazionale e della sicurezza internazionale si è affermata gradualmente e, pertanto, nei ranghi delle Forze Armate, sono ormai presenti due generazioni di donne, diverse delle quali hanno raggiunto il grado di Ufficiali superiori. Auspicabilmente, tra qualche anno alcune di loro indosseranno il grado di Generale, scalando i vertici della gerarchia militare. Il reclutamento del personale militare femminile, all'inizio, ha seguito un percorso di immissione graduale sia per i numeri delle unità da ammettere, sia per i livelli gerarchici da alimentare. In una prima fase, si è data priorità all'arruolamento degli Ufficiali per poter disporre, al momento del reclutamento di donne come Sottufficiali e Volontarie, di donne istruttrici in grado di guidare le nuove reclute, grazie all'esperienza già maturata. Dopo questa prima fase, il personale femminile è stato inserito in tutte le categorie e in tutti i ruoli, di comando e di base, attraverso l'arruolamento di Allieve Ufficiali nei corsi regolari delle Accademie, di Allieve Sottufficiali nei corsi delle Scuole per Sottufficiali, di Ufficiali a nomina diretta, reclutate con bandi di concorso per laureati, nonché di militari di truppa in ferma prefissata. Le Scuole Militari continuano dal 2009 ad ammettere e licenziare cadette. Sul piano formale, l'assenza di preclusioni di incarichi e di impieghi, oltre che di ruolo o di categorie, rende il modello di reclutamento italiano tra i più avanzati del mondo per quanto riguarda le pari opportunità. Al 1 dicembre 2022, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 20.652¹⁹ unità di sesso femminile ripartite in (appendice 1), n°

¹⁹ Incluso il Corpo delle Capitanerie di Corpo.

2.181 Ufficiali, n° 3.513 Sottufficiali, n° 13.799 Graduati e Militari di truppa e 1.159 Allievi di Accademie e Scuole militari.

a. Reclutamento

I reclutamenti non prevedono percorsi differenziati di selezione. L'unico elemento di distinzione è dato dalla oggettiva differenza fisiologica. Perciò, in relazione alle prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza, in alcuni concorsi, sono stati fissati parametri diversi tra uomini e donne, alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti.

In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2022.

b. Formazione

Anche nei settori della formazione e dell'addestramento non esistono differenziazioni di genere, atteso che tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Sono previste forme di tutela particolari per il personale femminile che, durante i corsi di formazione e di specializzazione, risulti in stato di gravidanza e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base, con figli fino al dodicesimo anno di età.

La progressione di carriera è la stessa per uomini e donne. Secondo una proiezione teorica, le prime Ufficiali provenienti dai ruoli normali d'Accademia, saranno valutate per l'avanzamento al grado di Colonnello, tra circa 2 anni. Nell'Arma dei Carabinieri è già presente personale femminile nei gradi di Generale di Brigata e Colonnello, provenienti dal Corpo Forestale e dalla Polizia di Stato.

c. Impiego

Per quanto riguarda gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile, senza limitazioni o preclusioni di sorta. Non è prevista alcuna differenziazione di genere per la scelta del personale da impiegare presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero. La selezione avviene, infatti, solo sulla base dei requisiti individuali e professionali posseduti.

Il personale militare femminile assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali Teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza

differenziazioni. Circa le professionalità operative, si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate nei reparti di fanteria, a bordo di carri armati, come piloti e membri di equipaggi di aerei ed elicotteri, a bordo e al comando di navi e sottomarini, nel controllo capillare del territorio in qualità di Carabinieri, come responsabili di porti, lungo le coste del Paese.

d. Impegno della Difesa

Nell'ambito delle attività finalizzate alla valorizzazione e tutela della componente femminile, la Difesa partecipa ai consessi inter-istituzionali previsti dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne, in attuazione della Convenzione di Istanbul e dal Piano di Azione Nazionale, in attuazione della Risoluzione ONU 1325 (2000) su 'Donne, pace e sicurezza'.

Nello specifico:

- (1) il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne ha previsto l'implementazione di attività formative mirate sul tema, a favore del personale dell'Amministrazione della Difesa, civile e militare, con un particolare *focus* sull'impegno delle Forze armate nei Teatri operativi a supporto della componente femminile locale e nel contrasto alle discriminazioni;
- (2) nell'ambito del Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la Difesa ha assunto, in particolare, l'impegno di:
 - assicurare una formazione specifica per il personale in approntamento per i Teatri Operativi sugli aspetti trasversali della citata Risoluzione;
 - valorizzare la presenza delle donne nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia nazionali, rafforzando il loro ruolo nei processi decisionali;
 - proteggere i diritti umani delle donne e delle minori, in aree di conflitto e post-conflitto.

La presenza delle donne nelle Forze Armate ha apportato allo Strumento militare il cambiamento che l'intera società richiedeva, in una organizzazione tradizionalmente mono genere. Ad oggi, è certamente possibile affermare che a livello culturale e organizzativo sia stato raggiunto un buon grado di integrazione del personale militare femminile, a vantaggio di nuovi e più funzionali approcci organizzativi. Tale processo

è reso possibile attraverso lo sviluppo continuo di diverse azioni e dimensioni che tengono conto della parità di genere, della complementarietà del personale maschile e femminile oltre che della unicità o esclusività di genere.

Nello specifico, la parità di genere ispira tutte le norme giuridiche che regolano l'organizzazione delle Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, mentre la dimensione della complementarietà consente di valorizzare le differenze di genere, nella gestione delle risorse umane. Ad esempio, negli ultimi decenni, anche attraverso la costituzione di squadre miste, è stato possibile sperimentare come la presenza di entrambe le componenti di genere, integri capacità che si completano e si potenziano per un migliore perseguimento degli *output* operativi.

Per quanto riguarda la dimensione della unicità o esclusività, appare opportuno evidenziare il contributo professionale che le donne in uniforme apportano nei contesti delle missioni internazionali, rivelandosi quali moltiplicatori di sicurezza, proprio grazie al genere di appartenenza. Si pensi, ad esempio, all'opportunità di impiegare le militari per entrare in contatto con la popolazione femminile dei territori in cui sono impiegate le Forze Armate italiane, soprattutto in contesti culturali in cui alle donne non è consentito incontrare uomini estranei alla famiglia. In tali ambiti operativi, grazie all'impiego di donne in uniforme, è possibile condurre interventi sanitari, effettuare perquisizioni e ricercare informazioni presso la popolazione locale, contribuendo così anche a migliorare la percezione di tutta la comunità nei confronti dell'intero contingente nazionale. Al riguardo, un caso esemplare di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza, sono i *Female Engagement Team* (FET), nuclei specializzati costituiti da militari addestrate nell'interagire con la popolazione femminile locale nei Teatri operativi, al fine di creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione. Inoltre, in considerazione dell'adesione al progetto delle Nazioni Unite volto ad incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi, la Difesa italiana continua a promuovere candidature di donne in uniforme per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari, nell'ambito delle missioni a guida ONU oltre che nei contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani.

È stato ampiamente verificato come, proprio in questi contesti, il personale militare

femminile possa fungere da catalizzatore per la raccolta delle denunce di violenze commesse contro le donne e per l'ascolto di quelle sopravvissute alla violenza sessuale. Nelle operazioni di *peacekeeping*, in cui possono manifestarsi le conseguenze di stupri e di crimini di natura sessuale, perpetrati durante e dopo i conflitti armati, le donne militari rappresentano una risorsa fondamentale per le attività di prevenzione e contrasto a questo lacerante fenomeno.

Il contributo dei militari di sesso femminile è altrettanto essenziale per la smobilitazione e il reinserimento nella vita civile di donne e bambine ex combattenti, dei cui bisogni specifici è necessario tener conto.

In aggiunta, negli anni si è anche visto che la componente militare femminile si rivela uno strumento insostituibile per l'affiancamento delle allieve presso le accademie di polizia e militari, nelle attività di ricostruzione delle Forze Armate e di polizia locali. Tutti questi aspetti, connessi all'unicità di impiego delle donne in uniforme, ampiamente auspicati dal sistema di risoluzioni su "Donne, Pace e Sicurezza" del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, confermano la necessità di attuare, diffondere ed applicare la prospettiva di genere in tutte le attività per la pace e la sicurezza, attraverso una partecipazione sempre maggiore di donne *peacekeepers*.

e. Conclusioni

Le Forze Armate italiane perseguono, sin dall'arruolamento, l'obiettivo della più completa integrazione del personale femminile. La presenza delle donne è tuttavia ancora contenuta sia in termini numerici, sia in funzione del grado ricoperto. Per tale ragione, la proporzione in cui uomini e donne sono rappresentati nella compagine militare non rispecchia la reale composizione per genere della società. Le donne in uniforme, infatti, sono in media meno dell'8% di tutto il personale, per cui è necessario ancora perseverare per il raggiungimento di un'equa rappresentanza di genere, alla stregua degli altri Paesi NATO, in cui la media delle consistenze di personale militare femminile è del 12%.

Ad ogni modo, la sfida più importante per l'integrazione della componente femminile nelle Forze Armate è rappresentata dalla conciliazione tra la vita lavorativa e quella privata. Al riguardo, nel rispetto delle prerogative del comparto della Difesa e delle esigenze organizzative e del personale, le Forze Armate sostengono il personale (sia maschile che femminile) nei compiti di cura genitoriale, anche incentivando la

realizzazione di asili nido e ludoteche, all'interno dei sedimi militari.

Inoltre, per supportare il processo di integrazione e ulteriormente valorizzare la prospettiva di genere nell'organizzazione militare, il Capo di Stato Maggiore della Difesa (SMD) si avvale del Consiglio Interforze sulla Prospettiva di Genere, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 7/2014, quale organo consultivo sulle materie di pari opportunità, divieto di discriminazione, integrazione del personale maschile e femminile delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, contrasto alle devianze comportamentali connesse al genere (*mobbing, stalking, molestie, ecc.*) e tutela della famiglia e della genitorialità. Il citato Consiglio, costituito garantendo la presenza bilanciata di entrambi i generi, da personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, al fine di integrare le visioni e le esigenze dettate dalle specificità operative di ciascuna componente, esprime pareri in merito all'attività di comunicazione dello Stato Maggiore della Difesa sui particolari temi di pertinenza e per l'organizzazione di eventi volti a diffondere la cultura di genere, confrontandosi con i paritetici organismi nazionali e internazionali al fine di fornire al Capo di SMD suggerimenti sulle iniziative da adottare per il miglioramento dell'organizzazione militare.

In aggiunta, si evidenzia che nell'ambito del I Reparto dello SMD, dal 2012, è presente la Sezione "Politiche di Genere" quale articolazione deputata al monitoraggio dell'integrazione della prospettiva di genere, nell'organizzazione militare.

Lo Stato Maggiore della Difesa organizza, infine, specifici percorsi di formazione per *Gender Advisor* dedicati a Ufficiali e per *Gender Matter Focal Point* rivolti ai Sottufficiali, con l'obiettivo di qualificare consulenti esperti, pronti a supportare la *leadership* nella gestione delle risorse umane, favorendo il processo di integrazione, il rispetto delle pari opportunità e prevenendo comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali tra uomini e donne.

Appendice I

CONSISTENZE PERSONALE MILITARE FEMMINILE AL 31 DICEMBRE 2022

FORZA ARMATA		CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE		TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (1)		% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA
ESERCITO		UFFICIALI	561		7.928	93.848		8,45%
		SOTTUFFICIALI	493					
		GRADUATI	3.926	} 6.874				
		TRUPPA in fp	2.763					
Allievi	185							
MARINA	CEMM	UFFICIALI	478		2.398	29.327	39.658	8,97%
		SOTTUFFICIALI	317					
		GRADUATI	360	} 1.603				
		TRUPPA in fp	1.049					
	Allievi	194						
	CP	UFFICIALI	202		1.161	10.331		
		SOTTUFFICIALI	74					
		GRADUATI	283	} 885				
TRUPPA in fp		570						
Allievi	32							
AERONAUTICA		UFFICIALI	437		2.261	39.518		5,72%
		SOTTUFFICIALI	503					
		GRADUATI	672	} 1.321				
		TRUPPA in fp	506					
Allievi	143							
ARMATA		UFFICIALI	503		6.904	103.130		6,69%
		SOTTUFFICIALI	2.126					
		GRADUATI	3.670	} 4.275				
		TRUPPA in fp	0					
Allievi	605							
TOTALI INCLUSI CC e CCPP					20.652	276.154	7,48%	
TOTALI SOLO FA					12.587	162.693	7,74%	

(1) Esclusi Cappellani Militari

Appendice 2

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2022(*)

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	5748	452	81
UFFICIALI NOMINA DIRETTA	666	62	16(**)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, DEI LGT., RU. ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E CARABINIERI AL RUOLO NORMALE	13	40	2
RUOLI SPECIALI	639	212	21(**)
ALLIEVI UFFICIALI FERMA PREFISSATA	309	201	15(**)
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	415	26	0
ALLIEVI MARESCIALLI	18544	3657	477
SOTTUFFICIALI NOMINA DIRETTA	404	34	15(*)
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	219(*)	38	1(**)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI MARESCIALLI/ISPETTORI)	829	1640	146(*)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI SERGENTI/SOVRINTENDENTI)	1004	5394	180
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	174	1708	255
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (FORZE SPECIALI)	18	194	(*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	54	37	14(**)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	14913	10000	1213(**)
SCUOLE MILITARI	759	228	87
TOTALE	44708	23923	2436

Note:

(*) i dati potrebbero comprendere personale reclutato con domande presentate nel 2021.

(**) dato non definitivo – procedure concorsuali in atto.

CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

1. **LA STRUTTURA E IL PROGETTO “SBOCCHI OCCUPAZIONALI”**

All’indomani della sospensione del servizio obbligatorio di leva, con la trasformazione delle F.A. in senso interamente professionale, all’Amministrazione Difesa è stato attribuito il compito istituzionale di sostenere la ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito. L’attività, tesa ad accompagnare i volontari congedati verso il mondo del lavoro, è svolta da una specifica struttura ministeriale composta da una unità organizzativa di livello centrale incardinata nel I Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA, denominata “Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito”, nonché da 18 Sezioni territoriali funzionalmente dipendenti, attualmente ubicate presso i Comandi Territoriali dell’EI, per garantire una presenza più capillare a livello regionale. Presso gli Enti/Comandi/Distaccamenti/Reparti (ECCR) dell’Esercito e alcuni Enti intermedi della Marina operano, inoltre, gli “sportelli informativi” dedicati al sostegno alla ricollocazione. L’Ufficio definisce, in collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa, la *policy* delle azioni da porre in essere, fornendo linee di indirizzo alle Sezioni territoriali, monitorandone e coordinandone le attività. La finalità della struttura di “sostegno” non coincide con il collocamento dei volontari, bensì consiste nel mettere in atto una serie di politiche attive (orientamento, informazione, formazione, *stage*, *counseling* ecc.) che consentano agli stessi di prendere consapevolezza circa le proprie potenzialità occupazionali e le esigenze del mercato, facendo propri strumenti idonei che permettano di effettuare autonomamente ricerche proficue e vincenti in grado di procurare lavoro stabile. L’insieme delle azioni poste in essere in sede nazionale e locale rientra in quello che, per praticità, viene definito “Progetto Sbocchi Occupazionali” a cui i destinatari finali aderiscono volontariamente attraverso il portale del Ministero della Difesa, utilizzando il *software* Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDifesa).

2. **IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)**

Il Sistema Informativo Lavoro Difesa (di seguito SILDifesa), concepito come l’insieme di procedure, rete relazionale, flussi di dati e comunicazioni, rappresenta l’architettura

portante del progetto “Sbocchi Occupazionali”. Il Sistema e la banca dati, ad esso collegata, sono utilizzabili da:

- a. i volontari (per ricercare offerte occupazionali disponibili, per consultare il proprio *curriculum* e visualizzare i propri dati all’interno del Sistema, per comunicare tempestivamente la rinuncia e/o variazione e aggiornamento riguardante il Progetto “Sbocchi Occupazionali”);
- b. le aziende (per richiedere l’accreditamento al sistema, per ricercare le professionalità dei militari congedati e visualizzare i relativi *curricula*, per inserire offerte occupazionali, *stage* e/o tirocini);
- c. gli operatori centrali o periferici (per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che aderiscono al progetto “Sbocchi Occupazionali”, per l’incrocio domanda-offerta).

Al 31 dicembre del 2022 risultano presenti e disponibili in banca dati circa n. 4901 curricula di volontari aderenti al progetto tra volontari in servizio prossimi al congedo e volontari già congedati.

La reingegnerizzazione del SILDifesa è stata finalizzata e il sistema si conta di metterlo in produzione nei primi mesi del 2023.

3. LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE

a. L’informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel 2022 le Sezioni territoriali hanno realizzato gli abituali *briefing* informativi presso gli Enti delle F.A.. L’attività degli “sportelli informativi” presso gli ECDR dell’Esercito e della Marina ha permesso l’ulteriore circolazione delle informazioni relative ai servizi che il Progetto “Sbocchi Occupazionali” prevede a beneficio dei volontari senza demerito.

Nell’arco dell’anno sono state implementate oltre 2.733 pagine *web* sul sito istituzionale (concorsi con riserva dei posti, *news* delle attività di maggior rilievo delle Sezioni Territoriali coordinate, opportunità formative e lavorative, ecc.). A causa del malfunzionamento di Web Analytics Italia (WAI), sistema di tracciamento consigliato dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID), non è attualmente possibile inserire, in questo documento, i dati successivi al 13 luglio 2022 recepiti tramite WAI. Tali dati, secondo Agid, saranno disponibili una volta che la piattaforma WAI sarà stata potenziata e verranno risolte tutte le criticità afferenti la privacy (cfr. Gabinetto del

Ministro - Ufficio Pubblica Informazione - Sezione Comunicazione Digitale - Webmaster Difesa). Ad ogni buon conto facendo una proiezione con i rilevamenti nei periodi precedenti (Luglio – Dicembre 2021 e Gennaio - Giugno 2022) è lecito confermare il trend in crescita che si attesta circa a + 7%. Attraverso la *newsletter*, l'Ufficio raggiunge, ad oggi, in completa autonomia di contenuti e tempistiche d'invio, n. 10.408 utenti (Fig. 1 - il dato è costantemente in crescita; la rilevazione riferita al 2021 contava n. 10.153 iscritti). Dall'inizio dell'anno sono state predisposte ed inviate n. 81 *newsletter*, in particolare n. 52 afferenti i bandi di concorso riservati e n. 29 relative a offerte formative o lavorative.

E' stato somministrato, attraverso gli sportelli informativi presenti negli ECDR, un questionario di *customer satisfaction* rilevando 740 interazioni e l'analisi delle risposte fornisce uno standard = "molto elevato".

L'Ufficio ha curato, come ogni anno, la redazione e la distribuzione capillare della pubblicazione "Un anno di notizie".

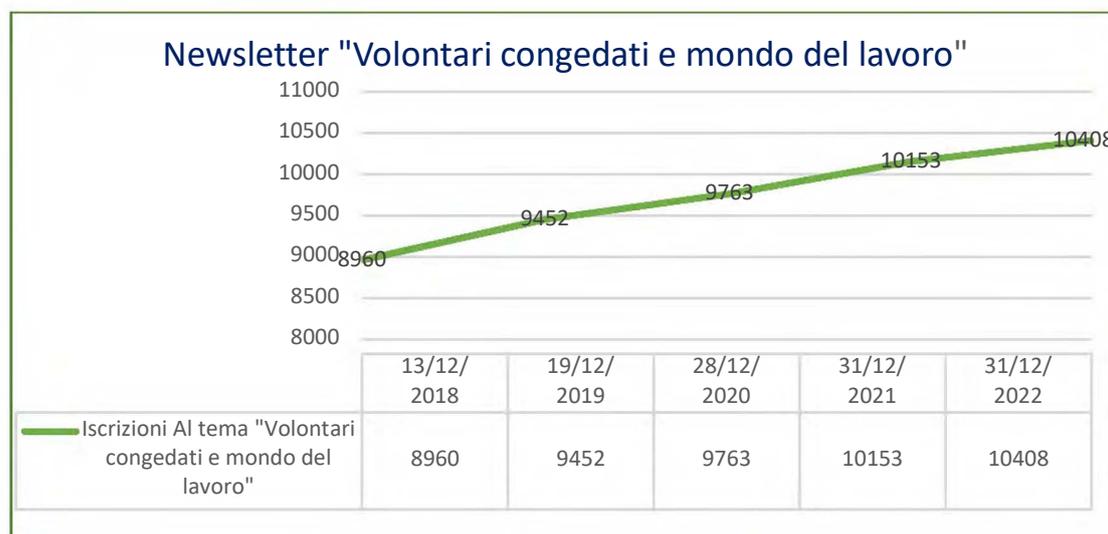


Fig. 1

b. Il servizio di orientamento

Nel quadro delle molteplici attività che l'Ufficio pone in essere al fine di perseguire il suo obiettivo istituzionale, riveste particolare importanza l'offerta del servizio di orientamento professionale ai volontari aderenti al Progetto. Il servizio, erogato dagli Orientatori Professionali dell'AD, è finalizzato a fornire al volontario gli strumenti necessari per una concreta ed efficace ricerca del lavoro, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie competenze e abilità e ad individuare il percorso formativo e/o

professionale necessario a valorizzarle. Nel 2022 hanno usufruito del servizio di orientamento n. 776 volontari (congedati o prossimi al congedo) confermando il leggero trend in aumento rispetto al dato del 2021 pari a n. 715. A seguito della convenzione stipulata lo scorso anno con UMANA S.p.A., l'Ufficio ha ampliato le opportunità offerte agli utenti con l'avvio del progetto denominato "Trova la tua strada" che prevede la partecipazione di un orientatore della suddetta agenzia alle sessioni informative tenute dalle Sezioni territoriali presso gli Enti delle F.A. ed il successivo inserimento dei volontari interessati in percorsi personalizzati di selezione, formazione e/o orientamento.

c. La formazione

Anche nel corso del 2022 l'Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell'Esercito, nel promuovere iniziative formative mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale. Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate al riguardo, sono stati finanziati con il Cap. 1265/3 nel corso dell'anno dall'A.D. n. 10 corsi (n. 163 volontari formati). Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato gli ambiti della logistica e distribuzione, amministrazione, ed abilitazioni professionali. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali e delle Province Autonome, n. 10 percorsi formativi (n. 86 volontari formati) afferenti agli ambiti infrastrutturali (conduttori impianti termici, installatori e manutentori impianti elettrici), dei servizi di controllo e dell'informatica. A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction*, da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio erogato. Nel corso dell'anno il Piano di Offerta Formativa della Difesa, di cui all'art. 1013, comma 5 bis del D.Lgs. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 - ha permesso di organizzare in modalità *e-learning* n. 6 corsi *Information and Communications Technology* (ICT), n. 2 di lingua inglese e n. 5 corsi di abilitazione professionale svolti in presenza (n. 35 volontari formati). Sono, inoltre, stati attivati 5 corsi con società private, Confindustria Chieti/Pescara e con SME che hanno formato ulteriori 11 volontari negli ambiti delle abilitazioni professionali, informatica e sicurezza

informatica. Nel 2022 sono stati formati complessivamente n. 295 giovani aderenti al Progetto “Sbocchi Occupazionali” tra congedati e congedandi.

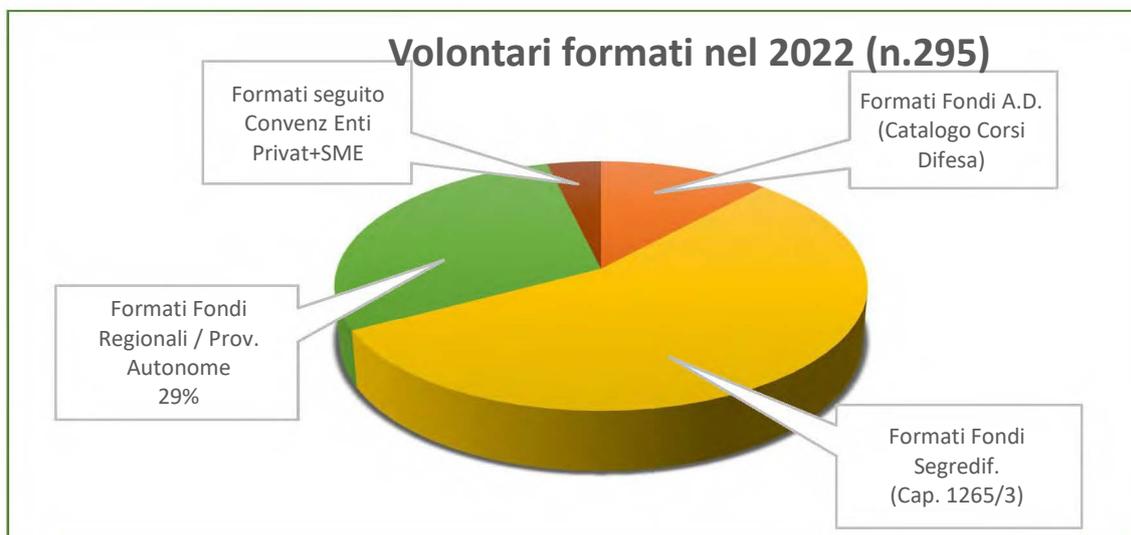


Fig. 2

d. Il riconoscimento dei crediti formativi

In merito all’attività di riconoscimento dei crediti formativi, nel corso del 2022 sono continuati da parte dei Comandi Territoriali i contatti con i referenti delle Regioni per addivenire alla stipula di convenzioni, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 1013, comma 3 del D.Lgs. 66/2010.

e. L’attività di convenzionamento con le realtà private e il *matching* domanda offerta.

L’attuale sinergia generata fra l’Ufficio e gli Stati Maggiori di Forza Armata, conseguente anche alla riforma dell’arruolamento, ha permesso di condividere partenariati già in essere e nuove reti relazionali, conducendo alla stipula di 18 nuovi atti di convenzionamento di cui 14 a livello locale, frutto del lavoro delle Sezioni per il sostegno alla ricollocazione presso i Comandi Militari Esercito, e 4 nazionali: ANITA, ASSOLAVORO, MAXIMUS, AUTOGRILL. Le prime due convenzioni in particolare, trattandosi di associazioni di categoria, hanno permesso interazioni con ulteriori 24 aziende dei settori rappresentati, la rete tessuta negli anni con le imprese accreditate alla banca dati SILDifesa ha portato al progetto offerte occupazionali per un totale di circa 900 *vacancies*, cui hanno fatto seguito 248 candidature e sono già state confermate dalle aziende 19 assunzioni. Nonostante la puntuale attività di divulgazione che viene fatta delle offerte rivolte ai volontari congedati, tramite la pubblicazione sulle pagine web dedicate, l’inoltro della newsletter e finanche di email

massive dirette ai candidati, appare sottodimensionata la risposta dei candidati. Il fenomeno ha senz'altro molteplici radici da ricercare in aspetti sociali, economici e culturali, fra cui la distribuzione delle opportunità occupazionali, principalmente allocate in centro e nord Italia e la residenza anagrafica dei volontari congedati, principalmente residenti nel sud del Paese.

f. Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure di assunzione, disciplinato dall'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati. Per favorire la diffusione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva e le informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre i volontari aderenti al progetto "Sbocchi Occupazionali" e l'utenza iscritta ricevono una *newsletter* settimanale. Nell'anno di riferimento sono state implementate n. 2.700 pagine *web* riferite ai concorsi con la riserva dei posti. L'Ufficio ha provveduto a fornire riscontro rispetto alle richieste di privati e P.A. pervenute tramite protocollo informatico e via *mail*, per un totale di 175 risposte. Unitamente alle sue articolazioni territoriali, Ufficio, al fine di garantire la fruizione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico, ha svolto nel 2022 un capillare monitoraggio su 11.031 bandi di concorso e procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato, i posti riservati risultano in totale 12.462, nel periodo preso in esame sono stati effettuati n. 347 rilievi alle amministrazioni che avevano omesso di applicare correttamente la riserva nelle procedure concorsuali. La ricognizione effettuata per l'anno 2022 (durante le prime settimane di quest'anno e tuttora in corso) ha consentito di rilevare (ad oggi) un totale di n.717 volontari assunti grazie al beneficio della riserva dei posti, tale dato conferma la tendenza all'aumento delle assunzioni grazie al beneficio della riserva.

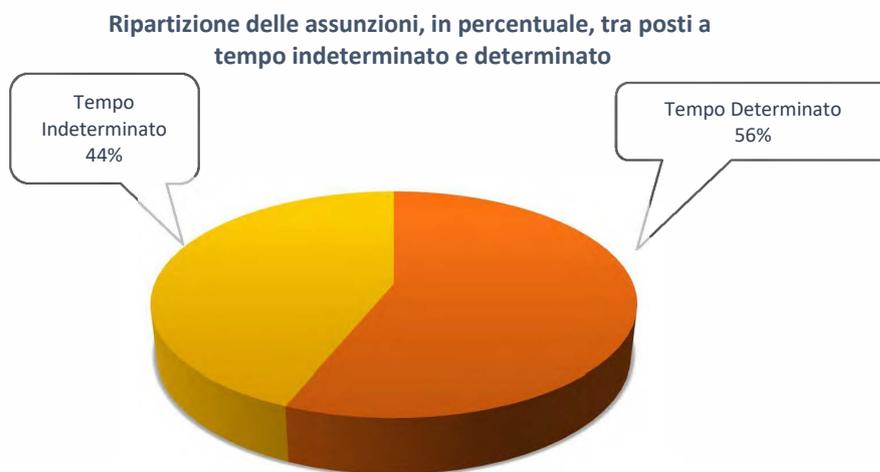


Fig. 3

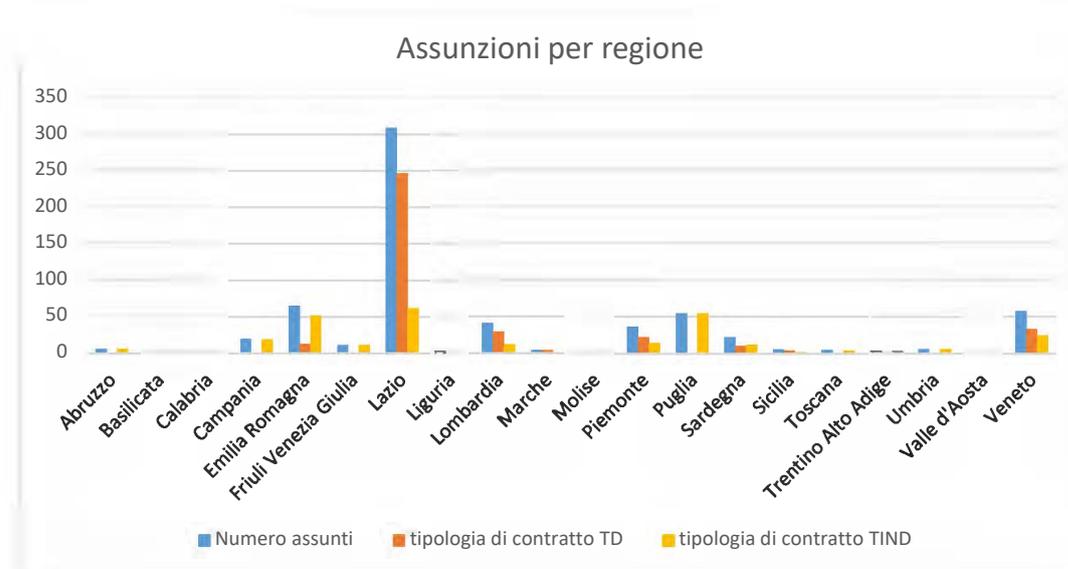


Fig. 4

4. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

Lo scenario di contesto in cui l’Ufficio si troverà a lavorare nei prossimi anni appare sostanzialmente mutato, in particolare è utile soffermarsi su alcuni aspetti:

La recente riforma del reclutamento nelle carriere iniziali delle FF.AA. di cui alla Legge 5 agosto 2022, n. 119 ha generato un rinnovato interesse nell’attività di sostegno alla ricollocazione dei volontari senza demerito nella considerazione che non tutti i volontari in

ferma prefissata triennale saranno immessi, al termine della ferma, nei ruoli dei volontari in servizio permanente.

La prevista introduzione di iniziative volte all'acquisizione da parte dei volontari di competenze polifunzionali utilizzabili anche nel mercato del lavoro ha stimolato la riflessione da parte degli addetti ai lavori in ordine alla opportunità/necessità di censire le competenze proprie delle attribuzioni dei volontari per raccordarle con quelle del "l'atlante delle professioni" e di riconoscere al Ministero della Difesa l'autorità di certificare le medesime ai volontari, permettendo loro di implementare un portfolio più facilmente spendibile e riconoscibile all'esterno. In tale direzione si è mosso il tavolo di lavoro, per "l'avvio delle attività per l'esercizio delle deleghe governative" (Revisione del modello delle Forze armate Atto Senato n.2597), operativo fino ad inizio 2023, che ha chiuso i lavori sposando una linea condivisa, espressa nei documenti conclusivi, proiettata verso il riconoscimento in capo al Dicastero della Difesa della funzione di Ente titolato alla certificazione di cui sopra.

CAPITOLO VI

(Infrastrutture)

1. GENERALITÀ

Per l'anno 2022, la Difesa ha perseguito l'azione di rilancio del settore delle attività manutentive, di rinnovamento e di razionalizzazione delle infrastrutture in uso ed in particolare per quelle strettamente connesse con il benessere del personale, agendo mediante:

- a. un impiego più incisivo dei fondi per rendere le infrastrutture più funzionali e idonee alle esigenze degli Enti e Reparti della Difesa;
- b. la realizzazione di programmi di potenziamento, rinnovamento ed incremento del parco alloggiativo, inseriti nei “Grandi Progetti Infrastrutturali della Difesa”, le cui progettualità sono in fase di sviluppo e che porteranno ulteriori vantaggi nel prossimo futuro;
- c. la definizione di un programma a medio/lungo termine teso a razionalizzare, accorpate ed ottimizzare il patrimonio infrastrutturale in uso;
- d. l'assicurazione di attività di assistenza e benessere nei confronti del personale, attraverso la costituzione degli organismi di protezione sociale, rendendo disponibili idonei locali, strutture ed impianti per la pratica di attività sportive e di recupero psico-fisico.

Le risorse economiche impiegate nel corso dell'anno, sia nel settore investimento sia in quello dell'esercizio/funzionamento, sono rappresentate nei volumi schematizzati nel seguente paragrafo.

Di particolare rilievo è stata, nell'anno 2022, la prosecuzione dell'attività avviata nell'anno precedente incentrata sul miglioramento degli spazi destinati al personale sottoposto all'isolamento preventivo connesso alla situazione pandemica sanitaria, mantenendo le strutture necessarie per consolidare il numero degli alloggi disponibili e le dotazioni presenti al fine di incrementare le condizioni di *comfort*.

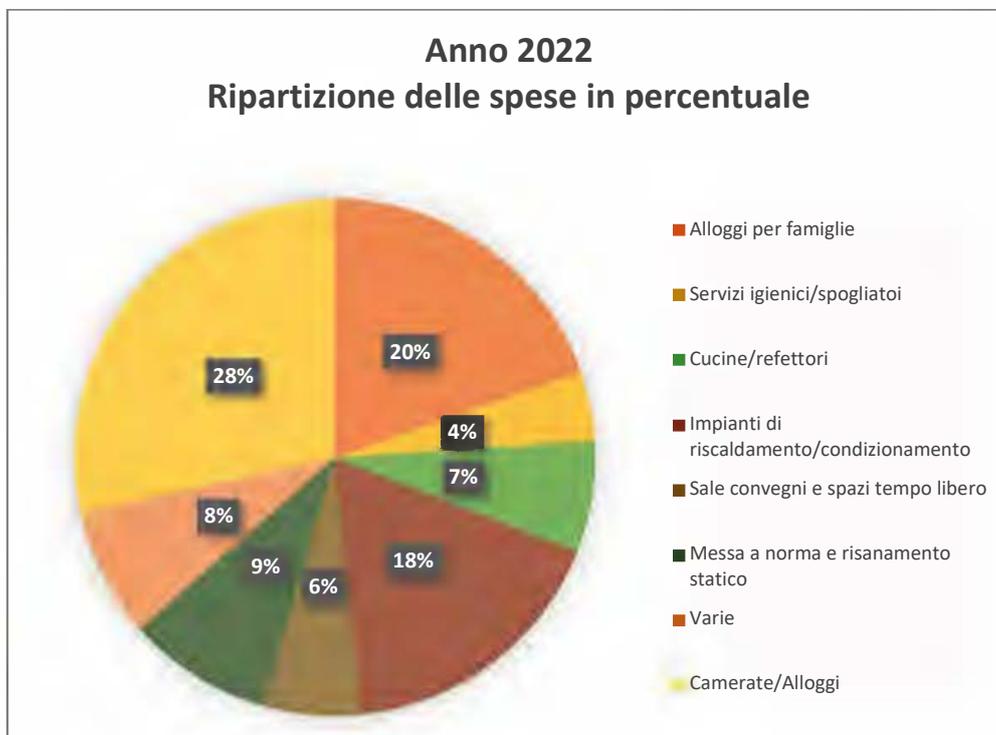
2. ASPETTI FINANZIARI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL COMPARTO INFRASTRUTTURALE

Nella tabella sottostante sono stati comparati gli oneri sostenuti nell'anno 2021 con quelli relativi all'anno 2022, secondo i rispettivi settori e ripartiti nelle due categorie di spesa (esercizio ed investimento):

SPESE INFRASTRUTTURALI PER "BENESSERE DEL PERSONALE

SETTORE	2021		TOTALE 2021	2022		TOTALE 2022
	Settore Investimento	Settore Esercizio		Settore Investimento	Settore Esercizio	
Alloggi per famiglie	5.852.565,00 €	18.409.287,00 €	24.261.852,00 €	14.716.878,14 €	16.732.667,00 €	31.449.545,14 €
Camerate / Alloggi	19.349.436,00 €	5.615.977,00 €	24.965.413,00 €	40.772.026,82 €	4.683.042,27 €	45.455.069,09 €
Servizi igienici / spogliatoi	724.996,00 €	2.788.674,00 €	3.513.670,00 €	2.762.538,20 €	4.100.430,20 €	6.862.968,20 €
Cucine / Refettori	2.554.487,00 €	2.168.753,00 €	4.723.240,00 €	9.478.830,25 €	1.692.465,00 €	11.171.295,25 €
Impianti riscaldamento / Condizionamento	4.879.068,00 €	10.267.291,00 €	15.146.359,00 €	6.927.581,30 €	20.993.659,72 €	27.921.241,02 €
Sale Convegno e spazi per il tempo libero	1.462.580,00 €	1.252.159,00 €	2.714.739,00 €	6.860.715,93 €	2.734.385,92 €	9.595.101,85 €
Messa a norma e risanamento statico	6.141.466,00 €	172.753,00 €	6.314.219,00 €	12.416.357,63 €	2.056.345,57 €	14.472.703,20 €
Varie	14.796.577,00 €	15.755.377,00 €	30.551.954,00 €	5.462.415,26 €	7.515.273,80 €	12.977.689,06 €
TOTALE	55.761.175,00 €	56.430.271,00 €	112.191.446,00 €	99.397.343,53 €	60.508.269,48 €	159.905.613,01 €
			<i>Incremento rispetto al 2021</i>	43.636.169 €	4.077.998 €	47.714.167 €
				78%	7%	42%

Dall'analisi dei dati è possibile constatare un incremento generalizzato della spesa rispetto all'E.F. 2021 pari a circa **47,7M€**, marcando dunque un aumento del 42%, (ripartizione della spesa nelle varie tipologie di strutture ed impianti nel seguente grafico).



3. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA E SUO ADEGUAMENTO AL DISPOSITIVO MILITARE.

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio immobiliare, infine, si rappresenta che continua l'attività volta a:

- a. ridurre il numero degli edifici posti in locazione passiva;
- b. ridimensionare il numero degli immobili non residenziali di minor interesse;
- c. selezionare le infrastrutture da mantenere in uso per assicurare l'operatività dello strumento militare rendendo disponibili i beni non più utili ai fini istituzionali; nel processo di razionalizzazione, sono stati individuati n. 331 immobili/porzioni di immobili alienabili dei quali n. 225 prontamente dismissibili e n. 106 dismissibili previa rilocalizzazione di funzioni marginali in essi presenti; la Direzione dei Lavori e del Demanio ha avviato le attività tecniche di dismissione definitiva all'Agenzia del Demanio di n. 27 immobili a cui si aggiunge, nel corso del periodo del 2022, la sottoscrizione da parte dell'AD di n. 12 protocolli di intesa/accordi di programma con altre amministrazioni locali e centrali;

- d. ammodernare le infrastrutture che rimarranno in uso, sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento militare per rendere le strutture militari efficienti e offrire luoghi di lavoro più sicuri ed adeguati ai cambiamenti tecnologici di settore.

4. ALLOGGI DEMANIALI

a. Generalità

Il parco alloggiativo della Difesa ha lo scopo di assicurare la mobilità e la reperibilità del personale nella sede di servizio, garantendo l'operatività dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

L'indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è risultato pari al 67,48%. In particolare, sono disponibili per l'utilizzo 10.283 ASI/AST rispetto ai complessivi 15.238 esistenti. Il numero complessivo degli alloggi alienati dal 2013 alla data odierna ammonta a 1.299 di cui 30 nel corso 2022.

In merito, il trend del processo di alienazione continua a risentire di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- (1) esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto;
- (2) ubicazione degli alloggi dislocati in zone commercialmente meno appetibili;
- (3) situazione economico-finanziaria del Paese che frena il settore delle vendite immobiliari.

La seguente tabella riporta i dati afferenti al patrimonio alloggiativo, relativi all'anno 2022, inseriti dalle Forze Armate sulla piattaforma "Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa" (SIFAD):

SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI¹

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	223	1109	1363	2695
ASI/AST ESISTENTI	8943	2063	4232	15238

ASI/AST EFFICIENTI	5586	1335	3362	10283
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	2366	254	450	3070
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	705	130	234	1069

¹ Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2022.

5. ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE –OPS

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- a. promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
 - b. sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
 - c. attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale,
- sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

Situazione

Nel corso del 2022 sono stati soppressi due OPS appartenenti al RUD, dislocati a Roma e Ladispoli.

CAPITOLO VII

(Rappresentanza e associazioni professionali a carattere sindacale tra militari)

1. LA RAPPRESENTANZA MILITARE

Nell'anno 2022, l'attività della Rappresentanza Militare è stata svolta dai delegati del XII mandato, eletti nel luglio 2018, già prorogati in carica fino al 31 dicembre 2022, tutt'ora in attività in virtù di quanto stabilito dalla Legge 28 aprile 2022, n. 46, recante “*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*”.

Il predetto corpo normativo infatti, nelle more dell'entrata in vigore dei provvedimenti discendenti che consentano piena operatività alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, ha stabilito che i delegati della Rappresentanza Militare, il cui mandato era in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 46 del 2022 (27 maggio 2022), restano in carica e proseguono le attività di competenza, compresa la partecipazione alle procedure di concertazione per il rinnovo del contenuto del rapporto di impiego del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare, se in corso, fino alla data di cui all'articolo 19, comma 2, della medesima legge n. 46²⁰. A decorrere dalla medesima data, i Consigli della Rappresentanza Militare e i delegati che li compongono cessano la propria funzione.

Nel corso della “fase *transitoria*” sarà garantita la continuità ed il pieno funzionamento dell'Istituto della Rappresentanza Militare, al fine di assicurare la tutela delle istanze collettive del personale militare.

²⁰ **Art. 19. Abrogazioni e norme transitorie** - [1. Omissis] 2. I delegati della rappresentanza militare di cui al capo III del titolo IX del libro quarto del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il cui mandato è in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, restano in carica e proseguono l'attività di competenza, compresa la partecipazione alle procedure di concertazione per il rinnovo del contenuto del rapporto di impiego del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, se in corso, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, fino all'entrata in vigore del primo decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *b*), della presente legge, ovvero, se successiva, fino alla conclusione dei lavori per la formulazione dello schema di provvedimento ai sensi dell'articolo 7, commi 5, 6, 7 e 8, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195. A decorrere dalla medesima data, i consigli della rappresentanza militare e i delegati che li compongono cessano la propria funzione.

Durante il periodo in esame, fra le tematiche di maggiore interesse per l'Organo Collegiale Centrale, si segnalano una costante attenzione all'evoluzione della futura struttura di rappresentatività dei militari, lo studio di un modello di "Previdenza dedicata", la ripartizione e le modalità di fruizione del compenso per lavoro straordinario tra le Forze di Polizia a ordinamento civile e le Forze Armate e di Polizia a ordinamento militare.

E' stata inoltre svolta una parallela attività dai Comparti Difesa e Sicurezza, relativamente alle materie in discussione, rientranti nell'ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.Lgs 195/95.

Durante l'anno, nell'ambito dell'attività consultiva della Rappresentanza Militare, i delegati del Consiglio Centrale hanno preso parte a riunioni/audizioni, alle quali hanno partecipato Autorità di Vertice politico e militare, su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale dei militari", ai sensi dell'art. 1478 COM., al fine di approfondire le tematiche sopracitate.

1. ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A CARATTERE SINDACALE TRA MILITARI

Legge istitutiva delle Associazioni Professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM).

- a. La Corte Costituzionale con sentenza n. 120/2018 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 1475, comma 2 del d.lgs. 66/2010 consentendo ai militari di costituire associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, ma rimandando ad una specifica legge la disciplina delle condizioni e dei limiti per l'esercizio della libertà sindacale.

A seguito di tale sentenza, pertanto, è stata approvata la legge 28 aprile 2022, n. 46 recante "Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo" che ha disciplinato l'esercizio delle libertà sindacali mediante la costituzione di apposite associazioni professionali a carattere sindacale tra militari ("APCSM").

- b. Attività delle APCS

Le APCS svolgono l'attività sindacale volta alla tutela degli interessi collettivi degli appartenenti alle Forze Armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare. Tali

Associazioni sono competenti nelle seguenti materie (in analogia alle competenze della Rappresentanza Militare):

- (1) rapporto di impiego del personale militare;
- (2) assistenza fiscale e consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti;
- (3) inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare;
- (4) provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per causa di servizio;
- (5) pari opportunità;
- (6) prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;
- (7) attività culturali, assistenziali, ricreative e di promozione del benessere personale dei rappresentati e dei loro familiari.

Non possono trattare materie afferenti all'ordinamento militare, all'addestramento, alle operazioni, al settore logistico-operativo, al rapporto gerarchico-funzionale nonché all'impiego del personale in servizio.

c. Istruttoria per l'iscrizione delle APCSM all'Albo ministeriale.

- (1) Le APCSM in assenza dell'iscrizione all'Albo ministeriale non possono esercitare alcuna attività sindacale, né raccogliere contributi sindacali.
- (2) L'istruttoria, disciplinata nella legge e nel dettaglio con Circolare del Gabinetto del Ministro in data 8 luglio 2022, nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, prevede per le APCSM di nuova costituzione e per quelle già "assentite" (che hanno però adeguato lo Statuto alla legge) l'esame dello Statuto (inviato dall'Associazione) da parte della F.A. di riferimento ovvero dell'Arma dei Carabinieri, e successivamente dello Stato Maggiore della Difesa, il cui esito viene riportato nel parere non vincolante da parte di:
 - Capi di SM di F.A./Com.te Gen.le CC;
 - Comandante Generale della GdF, nel caso le APCSM interforze intendano curare anche interessi dei militari della GdF;
 - Capo di SMD.

Tali pareri vengono trasmessi dallo Stato Maggiore della Difesa all'Ufficio di Gabinetto (responsabile della tenuta dell'Albo ministeriale), il quale, in caso di accertate previsioni statutarie in contrasto con la legge, ne da tempestiva comunicazione all'Associazione che può presentare entro 15 giorni formali osservazioni. Entro i successivi 30 giorni l'Ufficio di gabinetto adotta il provvedimento finale (iscrizione all'Albo o diniego di iscrizione).

- (3) Decorsi 90 giorni dall'entrata in vigore della legge senza che le APCSM "assentite" abbiano presentato richiesta di iscrizione all'albo, l'Amministrazione procederà d'ufficio a verificare se lo statuto sia conforme alle disposizioni della legge.
- e. Decreti attuativi della legge 46/2022²¹
- (1) Con Decreto del Ministro in data 26 luglio 2022 sono state disciplinate le modalità di versamento alle APCSM delle trattenute sulla retribuzione operate dall'Amministrazione in base alle deleghe rilasciate.
 - (2) Con Decreto Legislativo 25 novembre 2022, n. 206 sono state emanate *"disposizioni di adeguamento delle procedure di contrattazione per il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché per l'istituzione delle relative aree negoziali per i dirigenti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere d) ed e) della legge 28 aprile 2022, n. 46"*
 - (3) Sono stati predisposti ed inviati all'Ufficio Legislativo, per l'esame di competenza, gli schemi dei seguenti decreti attuativi:
 - regolamento relativo alle modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni di conciliazione (da adottare con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze);
 - decreto legislativo per il coordinamento normativo delle disposizioni contenute nel d.lgs. 66/2010 (C.O.M.), da novellare al fine di inserirvi le disposizioni della legge, con l'abrogazione delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano gli istituti della rappresentanza militare, nonché per le modificazioni e integrazioni normative necessarie per il

²¹ Situazione riferita al 31 dicembre 2022.

coordinamento delle disposizioni contenute nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti e nei decreti con le norme della legge;

- decreto legislativo volto a disciplinare *“particolari limitazioni all’esercizio delle attività sindacali per il personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente”*;

- (4) In data 27 dicembre 2022 è stata pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana la legge 16 dicembre 2022, n. 196, di conversione in legge del D.L. 8 novembre 2022, n. 169 recante, tra l’altro, il differimento dei termini (da sei a diciotto mesi) per l’esercizio delle deleghe in materia di associazioni professionali a carattere sindacale tra militari al fine dell’adozione dei predetti provvedimenti.
- (5) E’ in fase di approvazione degli SM/Comandi Generali lo schema del Regolamento di attuazione predisposto dal Tavolo Tecnico interforze (da adottare con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze).

CAPITOLO VIII

(Il Centro Veterani della Difesa - CVD)

1. PREMESSA

Con decreto in data 23 aprile 2019, il Ministro della Difesa ha sancito che il CVD²² costituisca unico punto di riferimento per l'accoglienza e l'assistenza del personale che, “nell'adempimento del dovere nei più diversi contesti addestrativi ed operativi, abbia subito traumi fisici o psichici”, con l'obiettivo di dotare la Difesa della capacità di sviluppare concrete politiche d'intervento orientate al coordinamento assistenziale, alla riabilitazione clinica e alla ricerca tecnologica.

In data 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 3 del DM sopracitato, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, d'intesa con il Segretario Generale della Difesa, approvava la “Direttiva per il funzionamento del CVD” che delineava compiti, criteri e modalità di accesso degli aventi diritto, nonché la dipendenza gerarchica, logistico/amministrativa e tecnica.

2. PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA

Il CVD è presente in numerosi progetti di ricerca:

- a. nell'ambito dell'accordo bilaterale di collaborazione tra i Ministeri della Difesa italiano e americano denominato AWSCTR - “*Advancing Wounded Soldier Care Through Robotics*” finalizzato a progetti di bioingegneria riabilitativa, è stato sottoscritto il piano di ricerca BIOVET - *Bionics for veterans*, che coinvolge centri di eccellenza italiani e americani (Centro Veterani, Scuola superiore S. Anna di Pisa, Centro INAIL di Budrio, Center for Rehabilitation Sciences Research di Boston, Walter Reed National Medical Center di Bethesda) con il fine di sviluppare nuove tecniche chirurgiche e robotiche da utilizzare nel campo degli esoscheletri e delle protesi degli arti superiori e inferiori;
- b. ATLANTICO: sviluppo di una piattaforma tecnologica per l'integrazione delle registrazioni di sguardo e cammino, le cui misure combinate potranno essere utilizzate sia in contesti diagnostici (valutazione) che terapeutici (intervento);

²² Costituito nel 2017 dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

- c. GARP: progettazione e realizzazione di una gamba artificiale ad alte prestazioni, quale sistema innovativo di protesi elettronica a recupero di potenza;
- d. EDAM: sviluppo di un sistema basato su tecniche di explainable artificial intelligence in grado di combinare dati provenienti dall'analisi del movimento con altri biomarcatori clinici per la predizione di specifiche patologie. Inoltre, attraverso la definizione di algoritmi di explainable machine learning, EDAM fornirà allo specialista una descrizione, in linguaggio naturale, delle condizioni che hanno portato alla predizione della specifica patologia;
- e. AMAMP: studio, analisi, e valutazione di tre parametri (microbioma mediante NGS), marcatori salivari (IgA e citochine) e abitudini alimentari (dieta) negli atleti Militari Paraplegici del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa versus paraplegici non sportivi;
- f. WAVE: realizzazione di una rete di sensori indossabili dotata di interfaccia persuasiva per incentivare il paziente alla pratica sportiva.

L'offerta riabilitativa ai Veterani si avvale anche di un Laboratorio di Analisi del Movimento (LAM), realizzato nel dicembre 2019 presso il Dipartimento Scientifico, che consente valutazioni funzionali degli arti, della postura e della mobilità, nonché valutazioni biomeccaniche di gesti sportivi finalizzate al miglioramento delle performance sportive e della disabilità.

Il LAM, utilizzando stereofotogrammetria, sensori inerziali (IMU), le pedane di forza e di pressione, sistemi elettromiografici di superficie (EMG), la realtà virtuale, consente di ottenere un'accurata analisi della cinematica/dinamica dei segmenti del corpo, delle relative articolazioni coinvolte nel cammino al fine di valutare la correttezza del ciclo del passo, l'efficacia di terapie riabilitative, l'efficacia di protesi e/o ortesi, la correttezza della postura e dell'equilibrio del paziente.

3. PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'ANNO 2022

- a. rinnovo ausili protesici: il CVD ha assicurato, in coordinamento con la Direzione Generale per la Previdenza e con il Servizio Amministrativo del Policlinico, l'acquisto di protesi provvisorie e definitive di militari feriti nonché la loro sostituzione senza alcun esborso per gli interessati al fine di migliorare la qualità della vita;

- b. supporto al Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa – GSPD (colloquio psicologico motivazionale per iscrizione) ed attività di supporto sanitario per prescrizione ausili, riabilitazione fisiatrica finalizzata al miglioramento delle prestazioni quotidiane e sportive con acquisto di presidi riabilitativi specifici;
- c. ascolto e supporto psicologico: accoglienza dei veterani e periodico bilancio delle esigenze/competenze, psicoterapia individuale in presenza presso il punto di ascolto per veterani e familiari, focus community group, video incontri a orientamento psicoterapeutico, invio presso i consultori militari sul territorio nazionale dei veterani richiedenti supporto; pet therapy (in atto progetto di ippoterapia condotto dal Centro di Riabilitazione Equestre riservato a veterani con diverse disabilità presso il Rgt “Lancieri di Montebello” settembre 2022 – giugno 2023), progetto Laika (addestramento di un cane e coadiutore che ha consentito ad una funzionaria psicologa del CVD di acquisire l’idoneità IAA - Interventi Assistiti con gli Animali) per attività di supporto psicologico ai veterani.
- d. attività di orientamento in materia amministrativa, medico-legale, previdenziale con le Direzioni Generali ed altre organismi anche esterni all’Amministrazione Difesa (ASL, INPS, INAIL) allo scopo di definire, approfondire e favorire la rapida risoluzione delle varie problematiche riscontrate nell’iter burocratico. Nello specifico delle attività di coordinamento assistenziale (**sintesi statistica annessa**), il Centro Veterani ha gestito oltre un centinaio di richiedenti ausilio coordinando e semplificando le istanze dei veterani nei confronti dei competenti organismi interni e esterni alla Difesa;
- e. attivazione di una convenzione per la frequenza di tirocinanti del corso di laurea in “*Terapia occupazionale*²³” del Dipartimento di Neuroscienze Umane della Sapienza al fine di offrire ai veterani un trattamento centrato sulla persona e migliore qualità di vita incrementando le capacità di resilienza singola e collettiva.

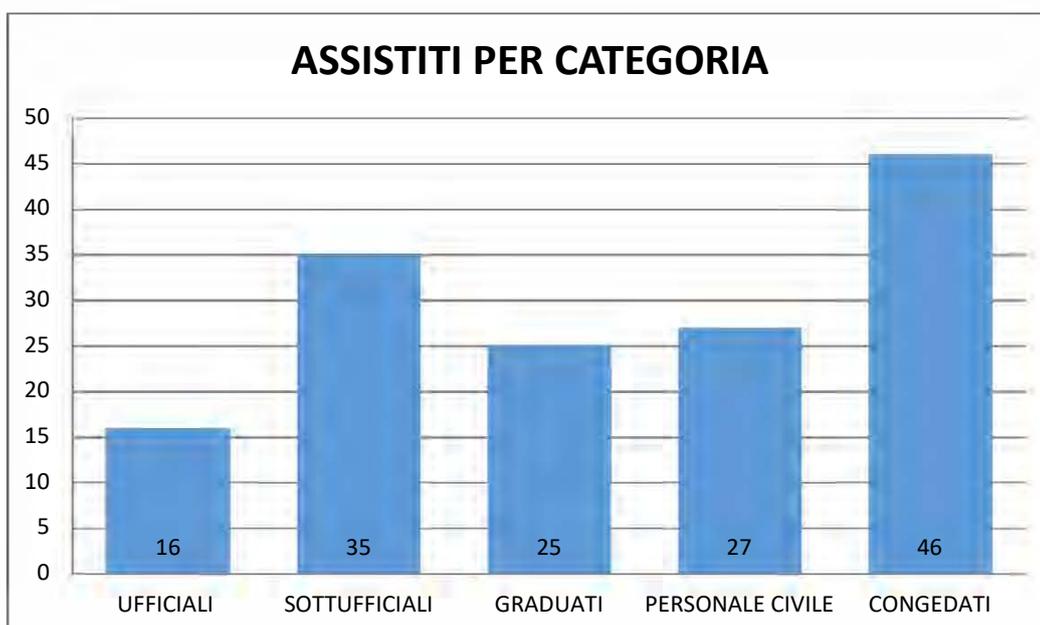
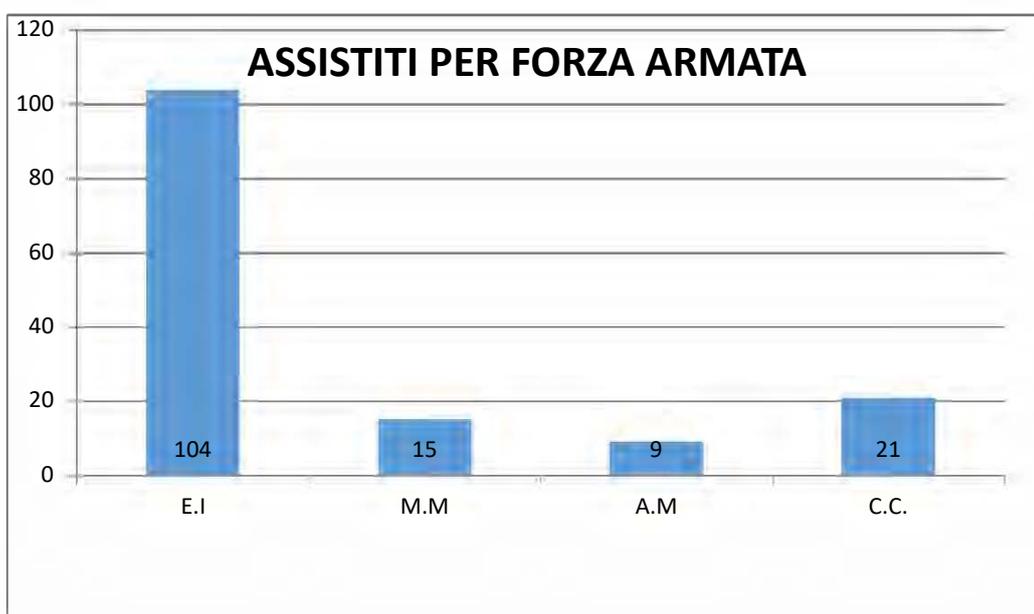
²³ il terapeuta occupazionale è una professione sanitaria emergente che opera per implementare le abilità/capacità residuali del personale diversamente abile rendendolo più indipendente e produttivo favorendo il reinserimento sociale e lavorativo

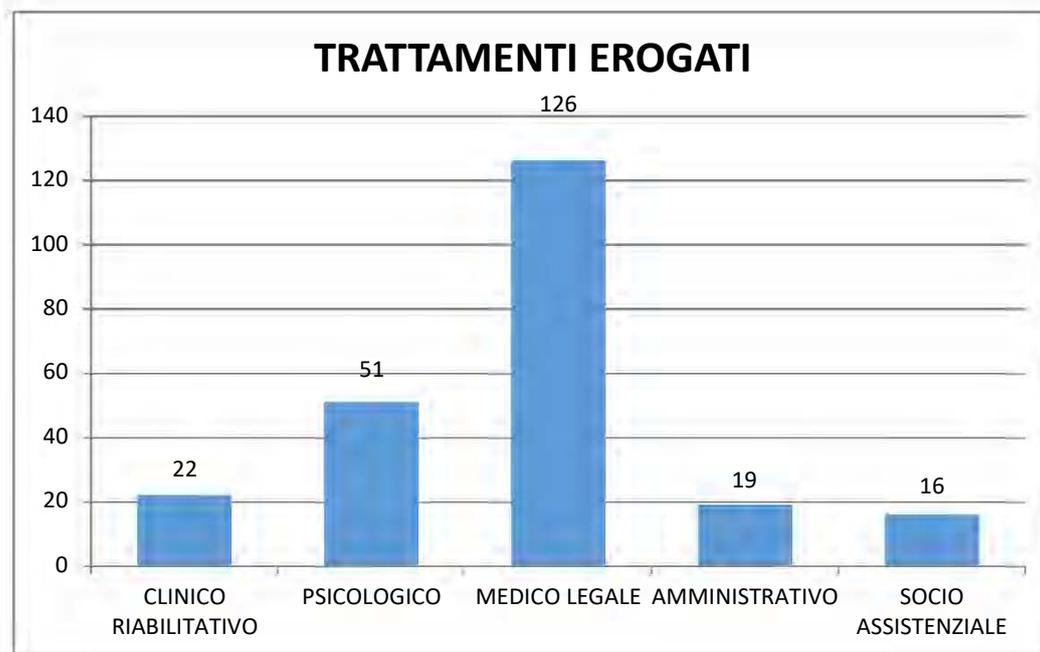
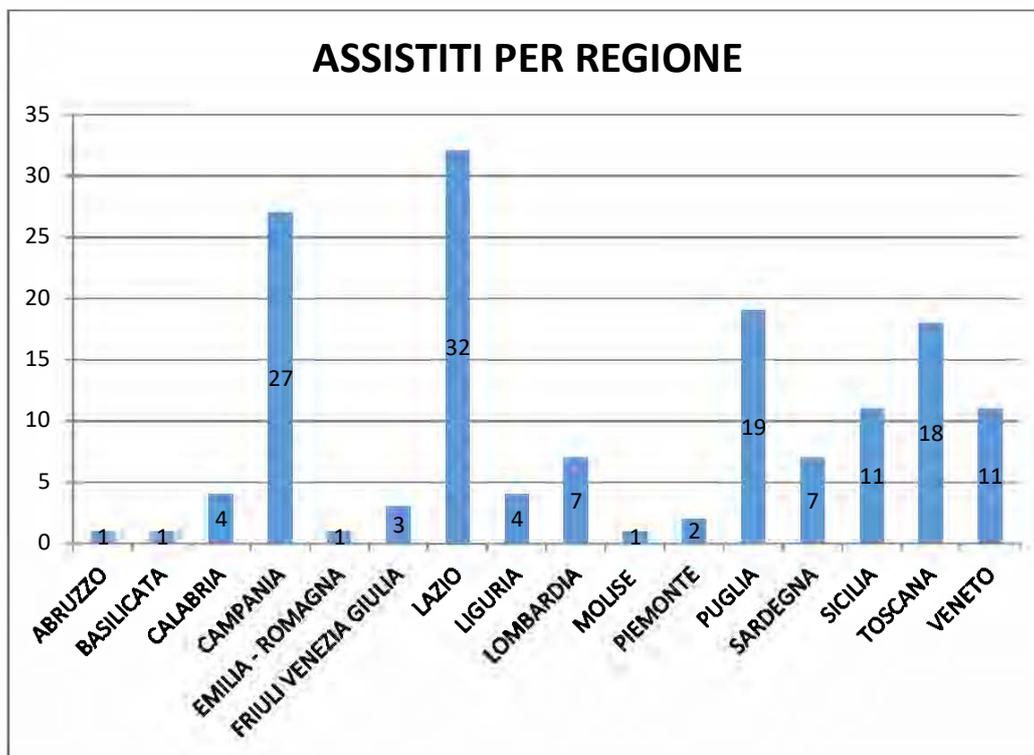
4. ATTIVITÀ COMUNICATIVE E DIVULGATIVE

Nel corso dell'anno appena concluso il CVD è stato impegnato in svariate attività di valorizzazione/promozione della figura del “veterano”, in particolare:

- a. nel periodo 15 - 22 Maggio 2022 si è svolto a Jesolo il raduno estivo del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa durante il quale sono state effettuate le valutazioni preliminari degli atleti paralimpici, inseriti nel progetto di ricerca AMAMP “*Affaticamento muscolare in atleti paralimpici, relazione con microbioma, marcatori salivari ed abitudini alimentari*”, che sono stati rivalutati durante il secondo raduno estivo (18 - 24 settembre 2022) insieme a nuovi atleti reclutati per le attività di ricerca;
- b. in data 14 e 15 giugno 2022 si è svolto, nella città di Cassino, il primo incontro, dopo il periodo di restrizioni connesse alla pandemia da Covid 19, tra i veterani della Difesa e personale del CDV al fine di consolidare il supporto assistenziale e psicologico. Tra le varie attività svolte è risultato particolarmente significativo l'intervento di alcuni veterani che, ripercorrendo gli eventi di servizio significativi della loro carriera militare, hanno condiviso le loro esperienze con l'uditorio suscitando profonda ammirazione e commozione nelle giovani reclute;
- c. in data 11 novembre è stata organizzata in occasione della prima ricorrenza della “*Giornata del Veterano*”, istituita ai sensi dell'art. 2 del D.M. 13 settembre 2022, ed in collaborazione con il V Reparto dello Stato Maggiore Difesa, una conferenza divulgativa sulle tematiche della disabilità presso l'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari “Giulio VERNE” di Acilia (RM). L'obiettivo dell'incontro è la condivisione con i giovani studenti dell'istituto, della storia personale di alcuni veterani della Difesa ed atleti del GSPD relativa all'esperienza maturata nei teatri operativi nonché alcune riflessioni sul tema della disabilità e sul valore dello sport come elemento fondamentale nel reinserimento socio-lavorativo al fine di diffondere un messaggio positivo della capacità dell'organizzazione militare di prendersi cura del personale ferito e delle indubbie doti di resilienza del personale veterano;
- d. progetto di inserimento di moduli didattici gestiti dal CVD nelle principali scuole militari di formazione e nei corsi ISSMI, con l'obiettivo di sensibilizzare la futura *leadership* della Difesa ad un graduale cambiamento culturale nei confronti del veterano.

- e. in data 2 dicembre in occasione della giornata Internazionale della Disabilità, che ricorre ogni anno per il 3 dicembre, incontro istituzionale del Ministro della Difesa con una rappresentanza del Centro Veterani e del Gruppo Sportivo Paralimpico al fine di veicolare all'opinione pubblica, in particolare alle nuove generazioni, un messaggio di inclusione sociale che dimostri la forte attenzione delle Forze Armate alla specifica tematica.

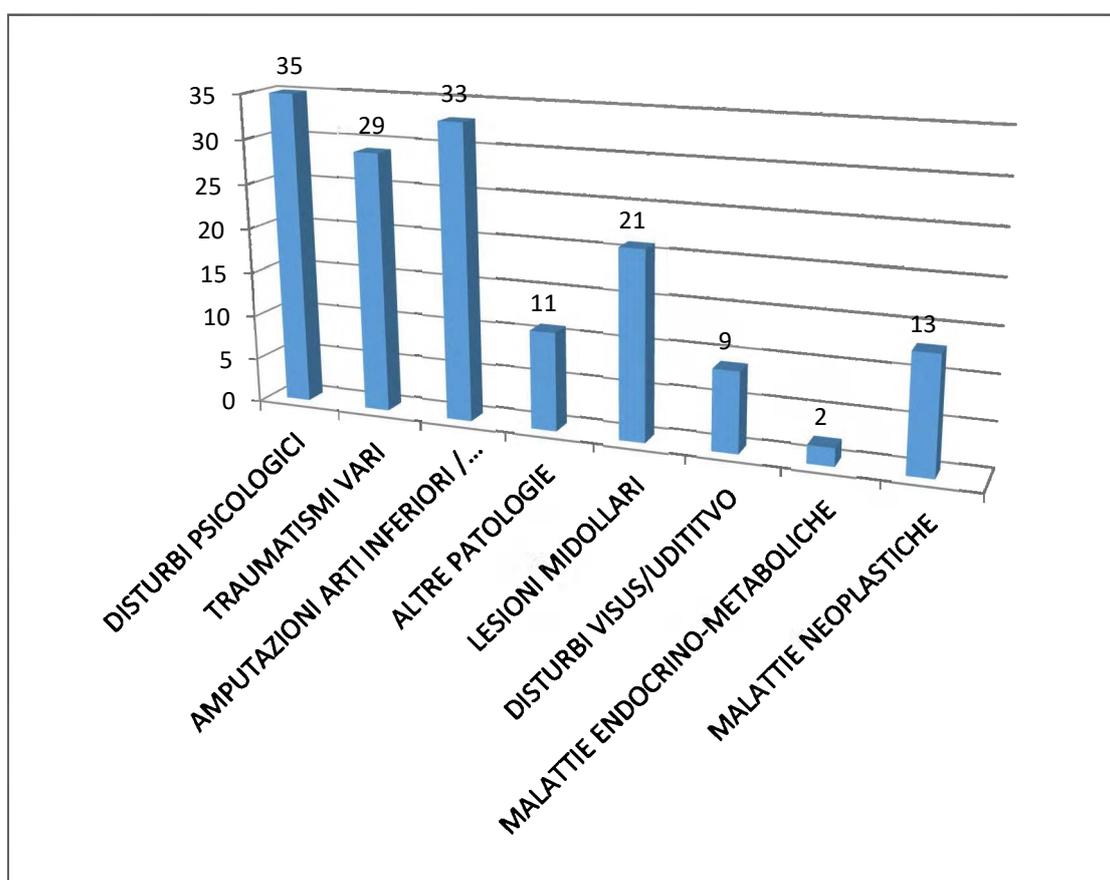




CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

ASSISTITI PER PATOLOGIE



CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

1. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2022.

L'attività sportiva nel corso dell'anno 2022, dopo il periodo legato allo stato emergenziale derivante dalla crisi epidemiologica causata dal virus SARS COV 2, ha registrato un ulteriore cambio di tendenza rispetto a quanto avvenuto nel corso degli anni 2020 e 2021, permettendo ai vari Comitati Organizzatori, Federazioni sportive internazionali e Comitati Olimpico e Paralimpico Internazionale e lo stesso Consiglio Internazionale dello Sport Militare di organizzare tutti i maggiori eventi continentali e planetari (europei, mondiali, giochi olimpici e paralimpici, campionati mondiali militari).

Lo sport militare della Difesa ha pertanto continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti alle competizioni che si sono svolte, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Nel 2022 hanno avuto luogo a Pechino (Cina), dal 4 al 20 febbraio, i Giochi della XXIV Olimpiade Invernale. Alla più importante manifestazione sportiva al mondo degli sport invernali, su un totale di 119 unità costituenti l'Italian Team, hanno partecipato 52 atleti militari del comparto Difesa, che hanno gareggiato in 13 discipline sportive, pari a circa il 44%. Gli atleti delle Forze Armate hanno conquistato, o hanno contribuito (nelle competizioni a squadre) a conquistare, complessivamente 10 medaglie di cui 1 oro, 4 argento e 5 bronzo sulle 17 complessive vinte dalla delegazione Italiana ai Giochi Olimpici (Annesso 1).

La Coppa del Mondo di sci alpino 2021/2022 è stata la cinquantaseiesima edizione della manifestazione organizzata dalla Federazione Internazionale Sci, con inizio il 23 ottobre 2021 a Sölden, in Austria, e si è conclusa il 20 marzo 2022 a Méribel, in Francia. In campo femminile sono state disputate tutte le 37 gare in programma (9 discese libere, 9 supergiganti, 9 slalom giganti, 9 slalom speciali, 1 slalom parallelo), in 21 diverse località,

al termine delle quali l'Appuntato Federica Brignone ha vinto la Coppa del mondo di slalom gigante.

Nell'anno 2022 sono stati organizzati numerosi Campionati Mondiali Assoluti dove gli atleti militari della Difesa hanno ottenuto risultati di assoluto prestigio contribuendo in maniera determinante alla conquista delle medaglie del Team Italia (dettaglio in Annesso). In particolare si sono svolti:

- a. Campionati Mondiali di CURLING - Las Vegas (USA) 2 - 10 aprile
- b. Campionati Mondiali di GINNASTICA RITMICA - Sofia (BUL) 14 - 18 settembre
- c. Campionati Mondiali di NUOTO - Budapest (HUN) 18 giugno - 3 luglio
- d. Campionati Mondiali di NUOTO SINCRONIZZATO - Budapest (HUN) 18 giugno - 3 luglio
- e. Campionati Mondiali di ATLETICA - Eugene (USA) 15 - 24 luglio
- f. Campionati Mondiali di BIATHLON - Ruholding (GER) 26 - 27 agosto
- g. Campionati Mondiali di MOUNTAINBIKE - Les Gets (FRA) 24 - 28 agosto
- h. Campionati Mondiali di CANOA FLUVIALE - Augsburg (GER) 26 - 31 luglio
- i. Campionati Mondiali di CANOA E CANOTTAGGIO - Racice (CZE) 18 - 25 settembre
- j. Campionati Mondiali di PENTATHLON MODERNO - Alessandria d'Egitto 23 - 31 luglio
- k. Campionati Mondiali di SCHERMA - Il Cairo (EGY) 15 - 23 luglio
- l. Campionati Mondiali di TAEKWONDO - Guadalajara (MEX) 13 - 20 novembre
- m. Campionati Mondiali di TIRO A SEGNO - Il Cairo (EGY) 12 - 28 ottobre
- n. Campionati Mondiali di TIRO A VOLO - Osijek (CRO) 7 - 11 ottobre
- o. Campionati Mondiali di VELA - Halifax (CAN) 31 agosto - 5 settembre

Annexo 1

Giochi della XXIV Olimpiade invernale Pechino (CINA) 04 - 20 febbraio 2022							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	Av. Ca.	Amos	MOSANER	Curling - doppi misti	1		
AM	1° Av Sc.	Francesca	LOLLOBRIGIDA	Pattinaggio di velocità – 3000m		1	
CC	App.	Yuri	CONFORTOLA	Short Track Staffetta mista		1	
CC	App.	Federica	BRIGNONE	Sci Alpino Slalom Gigante		1	
EI	1° C.le Magg.	Omar	VISINTIN	Snowboard cross Squadra Mista		1	
	C.le Magg. Sc.	Michela	MOIOLI				
CC	Car. Sc.	Dominik	FISHNALLER	Slittino Singolo			1
EI	1° C.le Magg.	Omar	VISINTIN	Snowboard cross			1
CC	App.	Yuri	CONFORTOLA	Short Track Staffetta maschile 5000m.			1
CC	App.	Federica	BRIGNONE	Sci Alpino Combinata			1
AM	1° Av Sc.	Francesca	LOLLOBRIGIDA	Pattinaggio di velocità – Mass Start			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1	4	5

Annexo 2

Campionati Mondiali di ATLETICA Eugene (USA) 15 - 24 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car. Sc.	Elena	VALLORTIGARA	Salto in alto			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							1

Campionati Mondiali di BIATHLON estivo Rupholding (GER) 26 - 27 agosto							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car. Sc.	Luisa	VITTOZZI	6 km	1		
CC	Car. Sc.	Luisa	VITTOZZI	6 km		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1	1	

Campionati Mondiali di MOUNTAINBIKE Les Gets (FRA) 24 - 28 agosto							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grd.	Martina	BERTA	Mountainbike/ Ciclocross		1	
EI	Grd.	Chiara	TEOCCHI	Mountainbike/ Ciclocross			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	1

Campionati Mondiali di CANOA FLUVIALE Augsburg (GER) 26 - 31 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car. Sc.	Giovanni	DE GENNARO	K1 slalom		1	
CC	Car. Sc.	Roberto	COLAZINGARI	C1 slalom a squadre			1
CC	Car. Sc.	Paolo	CECCON	C1 slalom a squadre			
MM	SC SSAL	Raffaello	IVALDI	C1 slalom a squadre			
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	1

Campionati Mondiali di CANOA E CANOTTAGGIO							
Racice (CZE) 18 - 25 settembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
MM	COM 1 [^] CL SSAL	Gabriel	SOARES	Singolo pesi leggeri	1		
MM	SC SSAL	Antonio	VICINO	4 di coppia pesi leggeri	1		
CC	Car.	Alexander Niels	TORRE	4 di coppia pesi leggeri			
CC	Car. Sc.	Stefano	OPPO	Doppio pesi leggeri		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro - Argento - Bronzo)					2	1	

Campionati Mondiali di CURLING							
Las Vegas (USA) 2 - 10 aprile							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	Av. Ca.	Amos	MOSANER	Squadra			1
AM	Av. Ca.	Sebastiano	ARMAN	Squadra			
AM	1° Av.	Alexander Niels	GONIN	Squadra			
TOTALE MEDAGLIE (Oro - Argento - Bronzo)							1

Campionati Mondiali di GINNASTICA RITMICA							
Sofia (BUL) 14 - 18 settembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	1° Av. Sc.	Alessia	MAURELLI	5 cerchi	1		
AM	Av. Ca.	Martina	CENTOFANTI	5 cerchi			
AM	1° Av.	Agnese	DURANTI	5 cerchi			
AM	1° Av.	Daniela	MOGUREAN	5 cerchi			
AM	1° Av.	Laura	PARIS	5 cerchi			
AM	1° Av. Sc.	Alessia	MAURELLI	3 nastri 2 palle		1	
AM	1° Av. Ca	Martina	CENTOFANTI	3 nastri 2 palle			
AM	1° Av.	Martina	SANTANDREA	3 nastri 2 palle			

AM	1° Av.	Agnese	DURANTI	3 nastri 2 palle			
AM	1° Av.	Daniela	MOGUREAN	3 nastri 2 palle			
AM	1° Av.	Milena	BALDASSARRI	Palla			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1	1	1

Campionati Mondiali di NUOTO Budapest (HUN) 18 giugno - 3 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	C.le Magg.	Federico	BURDISSO	200m farfalla	1		
EI	Grd.	Dario	VERANI	5/10 km	1		
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	50m/100m stile libero	1		1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					3		1

Campionati Mondiali di NUOTO SINCRONIZZATO Budapest (HUN) 18 giugno - 3 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
MM	SC 3 ^a cl SSAL	Costanza	DI CAMILLO	Highlight		1	
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Linda	CERRUTI	Highlight			
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Costanza	FERRO	Highlight			
MM	SC 3 [^] CL SSAL	Gemma	GALLI	Highlight			
MM	Com. Sc. SSAL Marta MURRU.	Marta	MURRU	Highlight			
MM	SC 3 ^a cl SSAL	Costanza	DI CAMILLO	Libero combinato		1	
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Linda	CERRUTI	Libero combinato			
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Costanza	FERRO	Libero combinato			
MM	SC 3 ^a cl SSAL	Gemma	GALLI	Libero combinato			
MM	Com. Sc. SSAL	Marta	MURRU	Libero combinato			
MM	SC 3 ^a cl SSAL	Costanza	DI CAMILLO	Squadra tecnico		1	
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Linda	CERRUTI	Squadra tecnico			
MM	SC 2 [^] CL SSAL	Costanza	FERRO	Squadra tecnico			
MM	SC 3 ^a cl SSAL	Gemma	GALLI	Squadra tecnico			

MM	Com. Sc. SSAL	Marta	MURRU	Squadra tecnico			
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	2
Campionati Mondiali di PENTATHLON MODERNO Alessandria d'Egitto 23 - 31 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car.	Elena	MICHELI		1		
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1		

Campionati Mondiali di SCHERMA Il Cairo (EGY) 15 – 23 luglio								
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO			
					O	A	B	
AM	1° Av.Ca.	Alessio	FOCONI	Fioretto a squadre	1			
AM	1° Av.Sc.	Francesca	PALUMBO	Fioretto a squadre	1			
CC	App. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto a squadre				
EI	Grad. Sc.	Gabriele	CIMINI	Spada a squadre		1		
CC	App. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto		1		
EI	1° Grd.	Mara	NAVARRIA	Spada a squadre		1		
AM	Av. Ca.	Federica	ISOLA	Spada a squadre				
CC	App.	Rossella	FIAMINGO	Spada a squadre				
CC	App.	Rossella	FIAMINGO	Spada			1	
CC	Car.	Michele	GALLO	Sciabola a squadre			1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					2	3	2	

Campionati Mondiali di TAEKWONDO Guadalajara (MEX) 13 - 20 novembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car. Sc.	Vito	DELL'AQUILA		1		
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1		

Campionati Mondiali di TIRO A SEGNO Il Cairo (EGY) 12 - 28 ottobre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car.	Danilo Denis	SOLLAZZO	Carabina 10 mt		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	

Campionati Mondiali di TIRO A VOLO Osijek (CRO) 7 - 11 ottobre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	1° Grad.	Diana	BACOSI	Skeet individuale	1		
EI	Grad.	Giulia	GRASSIA	Trap mixed team	1		
EI	Grad.	Giulia	GRASSIA	Trap a squadre	1		
EI	Grad.	Elia	SDRUCCIOLI	Skeet a squadre	1		
CC	Car. Sc.	Cassandro	TAMMARO	Skeet a squadre			
EI	1° Grad.	Diana	BACOSI	Skeet mixed team		1	
EI	1° Grad.	Diana	BACOSI	Skeet a squadre		1	
EI	C.le Magg.	Chiara	DI MARZIANTONIO	Skeet a squadre			
CC	App. Sc.	Chiara	CAINERO	Skeet a squadre			
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					4	2	

Campionati Mondiali di VELA Halifax (CAN) 31 agosto - 5 settembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	Av. Sc.	Maria	GIUBILEI	Nacra 17		1	
AM	Av. Sc.	Gianluigi	UGOLINI	Nacra 17			
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	

2. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE DEL GRUPPO SPORTIVO PARALIMPICO DELLA DIFESA - GSPD

Così come in generale tutta l'attività sportiva, anche l'attività paralimpica, nel corso dell'anno 2022, dopo il periodo legato allo stato emergenziale derivante dalla crisi epidemiologica causata dal virus SARS COV 2, ha ripreso a pieno regime rispetto a quanto avvenuto nel corso degli anni 2020 e 2021, permettendo ai vari Comitati Organizzatori, Federazioni sportive e al Comitato Paralimpico Internazionale di organizzare tutti i maggiori eventi sportivi delle specialità paralimpiche in Italia e all'estero.

In tale contesto, il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (GSPD), che rappresenta una realtà unica nel suo genere all'interno della P.A., testimoniando non solo il legame inscindibile verso il proprio personale che ha subito traumi invalidanti, ma la volontà di sostenere, in tutte le sue forme, lo sport paralimpico a livello nazionale e internazionale, ha pertanto ripreso a svolgere il proprio ruolo di primo piano partecipando attivamente con i propri Atleti alle competizioni che si sono svolte, raccogliendo affermazioni e consensi, in particolar modo conseguendo i seguenti principali risultati raccolti per evento nell'Annesso "1"

Annesso "1"

Campionati Italiani Indoor di Tiro con l'Arco Macerata 28-30 gennaio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	1° Av. (congedo).	Maurizio	PANELLA	Tiro con l'Arco			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							1

Campionati Italiani invernali di atletica Ancona 12-13 marzo							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Ten.Col. R.O.	Giuseppe	CAMPOCCIO	Getto del Peso	1		
				Lancio del Disco	1		
				Lancio del Giavellotto	1		
EI	Lgt R.O. (congedo)	Vincenzo	CONTEMI	Getto del Peso	1		
				Lancio del Giavellotto		1	
EI	Grd. Capo (congedo)	Marco	PISANI	Getto del Peso			1
MM	Ass. Amm.	Michele	RICCIARDI	800 mt.	1		
				1500 mt.	1		
CC	Cap. R.O.	Piero Rosario	SUMA	Lancio del Giavellotto	1		
				Lancio del Disco	1		
				Getto del Peso		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					8	2	1

Campionati Italiani Estivi di nuoto Napoli 9-10 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Ass. Amm	Antonio	AURICCHIO	100m stile libero	1		
				50m stile libero	1		
CC	Vice Brig. R.O.	Raffaele Vincente	DI LUCA	200m misti	1		
				50m rana	1		
				50m delfino	1		
EI	All.Uff. (congedo)	Matteo	PIEROPAN	100m stile libero.			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					5		1

Campionati Italiani assoluti di atletica Padova 09-10 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Ten.Col. R.O.	Giuseppe	CAMPOCCIO	Getto del Peso	1		
				Lancio del Disco	1		
				Lancio del Giavelotto	1		
EI	Serg. R.O.	Moreno	MARCHETTI	Getto del peso		1	
MM	Ass. Amm.	Michele	RICCIARDI	800 mt.	1		
				1500 mt.	1		
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					5	1	

Campionati Italiani Para Archery Lanciano (CH) 16-17 luglio							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
AM	1°Av. (congedo)	Maurizio	PANELLA	Tiro con l'Arco			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							1

Campionati Italiani su pista – ciclismo Firenze 04 settembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Mar.Ca. R.O.	Francesco	MOTTOLA	1km crono		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	

Campionati Italiani Acque Libere Stintino (SS) 17 settembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Ass. Tecn.	Giuseppe	SPATOLA	3.000m			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							1

Campionati Italiani di ciclocross Osoppo (UD) del 08 ottobre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Mar.Ca. R.O.	Francesco	MOTTOLA	3km MC4		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)						1	

Campionati Italiani di vela Classi Olimpiche Formia 04-06 novembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
MM	C° 2 ^a cl (congedo)	Andrea	QUARTA	Hansa 303			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							1

Campionati Italiani di nuoto in vasca corta Fabriano (AN) 26-27 novembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	V.Brig. R.O.	Raffaele Vincente	DI LUCA	200m misti	1		
				50m rana		1	
				50m delfino		1	
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1	2	

Campionati Italiani di Parabadminton Milano 18-20 novembre							
F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Col. R.O.	Roberto	PUNZO	Singolo		1	
				Doppio		1	
CC	Cap. R.O.	Piero Rosario	SUMA	Singolo	1		
				Doppio		1	
AM	Ass. Amm.	Salvatore	VASTA	Singolo			1
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)					1	3	1

GSPD ANNO 2022					20	10	7
TOTALE MEDAGLIE (Oro – Argento – Bronzo)							

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle questioni di genere, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia anche nel 2022 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista

dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE, al 2° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO (dopo gli Stati Uniti).

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro¹"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" con un contingente costituito da²:

- a. 6.000 un. dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022;
- b. 5.000 un. dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023.

¹ Operazione ridenominata Mediterraneo Sicuro a partire da agosto 2022, a seguito dell'evoluzione della situazione geostrategica del Mediterraneo e in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità Politica, che ha confermato il Mediterraneo quale centro di gravità degli interessi strategici nazionali.

² Autorizzato in virtù della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, co. 620, (Legge di Bilancio – LdB 2022).

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2022¹

<p>LETTONIA eFP 250 u. (media annua 238 u.)¹</p>	<p>eAP ESTONIA eAP ROMANIA eAP POLONIA 300 u. (media annua 195 u.)¹</p>	<p>BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. EUFOR ALTHEA 66 u. (media annua 79 u.)¹</p>	<p>QATAR QATAR 560 u. (media annua 17 u.)¹</p>	<p>KOSOVO JOINT ENTERPRISE 1490 u. (media annua 696 u.)¹ EULEX 28 u. (media annua 3 u.)¹</p>	<p>SERBIA NMLO Belgrado 3 u. (media annua 3 u.)¹</p>	<p>SAHEL EUCAP SAHEL MALI 17 u. (media annua 2 u.)¹ EUCAP SAHEL NIGER 15 u. (media annua 0 u.)¹ MINUSMA 8 u. (media annua 5 u.)¹ EUTM MALI 12 u.² (media annua 10 u.)¹ MINURSO 2 u. (media annua 2 u.)¹ EUTM RCA 3 u.⁴ MISIN 350 u. (media annua 250 u.)¹ TASK FORCE TAKUBA 250 u.³ (media annua 147 u.)¹ FRAMEWORK FOR THE SOUTH 7 u. (media annua 0 u.)¹</p>
<p>LIBANO UNIFIL 1169 u. (media annua 1134 u.)¹ MIBIL 160 u. (media annua 43 u.)¹</p>					<p>CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 167 u. (media annua 152 u.)¹ EUCAP SOMALIA 15 u. (media annua 1 u.)¹ UNSONM 1 u. (media annua 0 u.)¹ MIADIT SOMALIA 75 u. (media annua 22 u.)¹ BMIS GIBUTI 147 u. (media annua 104 u.)¹</p>	
<p>MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. IRINI 406 u. (media annua di 396 u.)¹ SEA GUARDIAN 240 u. (media annua di 25 u.)¹ SNF 638 u. (media annua di 195 u.)¹ MARE SICURO 774 u. (media annua di 682 u.)¹ UNFICYP (CIPRO) 5u. (media annua di 4 u.)¹ MIBIT (TUNISIA) 15u. (media annua di 0 u.)¹</p>					<p>eVA BULGARIA eVA ROMANIA eVA UNGHERIA eVA SLOVACCHIA 1000 u. (media annua 199 u.)¹</p>	<p>IRAQ PRIMA PARTHICA 650 u. (media annua di 841 u.)¹ NM-I 610 u. (media annua di 44 u.)¹ EUAM 2 u. (media annua di 0 u.)¹</p>
<p>LIBIA MIASIT LIBIA 400 u. (media annua di 173 u.)¹ UNSMIL 1 u. (media annua di 0 u.)¹ EUBAM LIBYA 1 u. (media annua di 1 u.)¹</p>	<p>INDIA PAKISTAN UNMOGIP 2 u. (media annua di 2 u.)¹</p>	<p>ISRAELE/PALESTINA MIADIT PALESTINA 33 u. (media annua di 8 u.)¹</p>	<p>MOZAMBICO EUTM MOZAMBICO 15 u. (media annua 2 u.)¹</p>			

¹ In funzione dei giorni di impiego. ² La missione EUTM Mali è terminata in data 12 dicembre 2022.

³ La missione Task Force TAKUBA è terminata in data 4 giugno 2022. ⁴ La missione EUTM RCA è terminata in data 27 Luglio 2022.

⁵ La missione bilaterale di supporto alle Forze armate del QATAR (in occasione dei Mondiali di calcio) ha avuto inizio il 3 ottobre 2022 ed è terminata il 21 dicembre 2022.

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) UNFICYP (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di “cessate il fuoco” e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.
- Riferimenti normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019) e in ultimo UNSCR 2674 del 30 gennaio (2023), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2024.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 4/2022.
- Forze impiegate: n. **4 u.** (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri.
- Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.

(2) UNIFIL (*United Nations Interim Force in Lebanon*)

- Tipo e scopo: missione ONU avviata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele;
- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2023, da UNSCR 2650 (2022).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 07/2022.

- Forze impiegate: n. **1.169** militari delle F.A. (media annua **1.134** u.). Dal 7 agosto 2018 ad oggi, per quattro volte, l'ITALIA ha ricoperto con un Generale Italiano la carica di *Head of Mission-Force Commander* (HoM/FC).
- Durata: avviata il 19 marzo 1978 ed il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2023.

(3) MINUSMA (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità statale in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, garantendo la sicurezza e la libertà di movimento, promuovendo il riconoscimento e la tutela dei diritti umani; sostenendo l'assistenza umanitaria e realizzando azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.
- Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2023, da UNSCR 2640 del 2022.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 18/2022.
- Forze impiegate: n. **8** u. (media annua **5** u.) con funzioni di Staff presso il Comando della missione.
- Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 e si è conclusa il 30 giugno 2023.

(4) MINURSO (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahwari o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
- Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991, implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017 e successivamente prorogata fino al 31 ottobre 2023 dalla UNSCR 2654 del 2022.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 24/2022.

- Forze impiegate: n. **2** Ufficiali con incarichi di Staff.
- Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. La missione ha mandato annuale.

(5) UNSMIL (*United Nations Support Mission in Libya*)

- Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.

- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; prorogata fino al 31 ottobre 2023 dalla UNSCR 2656 del 2022. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 15/2022.
- Forze impiegate: nel 2022 l'Italia non ha inviato alcun militare in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 Ufficiale.
- Durata: Missione avviata nel 2011. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2023.

(6) UNMOGIP (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

- Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera, l'UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.
- Riferimenti normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan* - UNCIP - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 13/2022.

- Forze impiegate: n. 2 Ufficiali Osservatori.
- Durata: avviata il 17 gennaio 1949, la missione non ha un termine di scadenza predeterminato. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

(7) UNSOM (*United Nations Mission in Somalia*)

- Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di:
 - a) fornire al governo federale somalo, e in caso di necessità ad AMISOM (missione dell'Unione africana in Somalia), una guida strategica e di consulenza su *peacebuilding* e *state-building*;
 - b) assistere il governo federale somalo nel coordinare il sostegno dei donatori internazionali, in collaborazione con *partner* bilaterali e organizzazioni multinazionali, nel pieno rispetto della sovranità della Somalia;
 - c) aiutare il governo federale somalo a promuovere e difendere i diritti umani e l'emancipazione delle donne, promuovere la protezione dei bambini, prevenire la violenza sessuale e rafforzare le istituzioni giudiziarie;
 - d) monitorare e assistere in tutte le indagini e misure preventive, e riferire al Consiglio qualsiasi abuso o violazione del diritto internazionale, dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario commessi, anche attraverso il dispiegamento di osservatori dei diritti umani.
- Riferimenti normativi: istituita con Risoluzione UNSCR 2102 (2013) successivamente modificata e, in ultimo, prorogata fino al 31 ottobre 2023 con la Risoluzione UNSCR 2657 (2022).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 30/2022.

- Forze impiegate: nel 2022 l'Italia non ha, al momento, inviato personale militare nazionale in UNSOM nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 u.
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2023.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).

L'operazione inoltre:

- a) contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
 - b) presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;
 - c) contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.
- EUNAVFOR MED *Irini* ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.
 - Riferimenti normativi: la missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 312 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12

febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);

- decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. Irini e prorogata sino al 31 marzo 2025 con la Decisione PESC 2023/653 del 20 marzo 2023);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 6/2022.
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una forza massima autorizzata di 406 u. (media annuale di 396 u.).

Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020. Il termine della missione è al momento fissato al 31 marzo 2025 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze UE dall'Area di Operazione (*condition-based*).

(2) EUFOR-ALTHEA (*European Union Force Althea*)

- Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
- Riferimenti normativi: missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2549 (2020) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 3/2022.

- Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2022 dall'Italia è stata di 66 u. (media annuale di 79 u.).
- Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è al momento fissato al 3 novembre 2023 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).

(3) EUNAVFOR ATALANTA (*European Union Naval Force*)

- Tipo e scopo: missione avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia. L'operazione inoltre provvede alla/al:
 - a) protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso;
 - b) sorveglianza delle zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;
 - c) adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;
 - d) collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;
 - e) assistenza alle missioni EUCAP Somalia, EUTM Somalia, al rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché alla delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati e collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE).

- Riferimenti normativi: autorizzata con
 - a) azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, come modificata in ultimo dalla decisione (PESC) 2016/713 e prorogata, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione PESC 2022/2441 del Consiglio dell'Unione europea del 12 dicembre 2022.
 - b) UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2442 (2018).
 - c) Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 27/2022.
- Forze impiegate: n. 199 u. (media annuale di 123 u.).
- Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata al 31 dic. 2024.

(4) EULEX-KOSOVO (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)

- Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.
- Riferimenti normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla decisione (PESC) 2023/1095 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa il 5 giugno 2023, in linea con l'UNSCR1244 (1999).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio – Scheda 2/2022.

- Forze impiegate: n. 3 u. (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri a fronte di 28 u. autorizzate. Le posizioni sono state ripianate a far data dal 14 novembre 2022.
- Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2023.

(5) EUCAP SOMALIA (*European Union Capability building Mission*)

- Tipo e scopo: Missione Civile dell'UE, con partecipazione di *advisor* militari con lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.
- Riferimenti normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione Consiglio UE 2012/382/PESC (16 luglio 2012); decisione Consiglio UE 2017/349/PESC (27 febbraio 2017); decisione Consiglio UE 2018/1942/PESC (10 dicembre 2018); decisione Consiglio UE 2020/2031/PESC (10 dicembre 2020) e prorogata, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione PESC 2022/2445 del Consiglio dell'Unione europea del 12 dicembre 2022.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 29/2022.

- Forze impiegate: n. 1 u. (delle 15 u. di forza massima autorizzata) impiegato con l'incarico di *Senior Strategic Police Advisor* presso il *Field Office* di Mogadiscio.
- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2024.

(6) EUTM SOMALIA (*EU Training Mission in Somalia*)

- Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.
- Riferimenti normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787; modificata dalla decisione (PESC) 2020/2032 e prorogata, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione PESC 2022/2443 del Consiglio dell'Unione europea del 12 dicembre 2022.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 28/2022.
- Forze impiegate: Per il 2022 è stato approvato un incremento del contributo massimo autorizzato fino a 167 u. (media annuale di 152 u.) con l'immissione di un'ulteriore unità operativa di livello plotone (da due a tre plotoni) per incrementare le misure di *Force Protection*. In aggiunta, l'Italia assicura il Comandante della Missione (*7th Mission Force Commander* italiano).
- Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2024.

(7) EUCAP SAHEL MALI (*European Union Capability building Mission in Mali*)

- Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.
L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e

sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.

- Riferimenti normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, in ultimo prorogata, fino al 31 gennaio 2025, dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE numero 2023/96 del 10 gennaio 2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 20/2022.

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una media annuale di 2 u. (delle 17 u. di forza massima autorizzata).
- Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015 e prorogata fino al 31 gennaio 2025.

(8) EUTM MALI (*European Union Training Mission in Mali*) MISSIONE TERMINATA IN DATA 12 DICEMBRE 2022

- Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.
- Riferimenti normativi: decisione 2013/34/ (PESC) del Consiglio dell'UE del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata fino al 18 maggio 2024 dalla decisione (PESC) 2020/434 del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 19/2022.

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una media annuale di 10 u. (delle 12 u. di forza massima autorizzata), schierate in teatro operativo presso l'*Headquarter* di Bamako (2 u. con incarichi di J1 *Chief* e J6 IT *Technician*), presso il *Training Camp* di Koulikoro (6 u. con incarichi di S1

e S4 nell'ambito dell'HQ dell'*Education Training Task Force* (ETTF) e un *team* di istruttori di *Tactical Air Control Party Trainer*, *Trainer Tactics Reconnaissance* e *Mortar Trainer*).

- Durata: la missione è stata avviata l'8 marzo 2013 e prorogata dalle Autorità UE fino al 18 maggio 2024. La **partecipazione nazionale** alla Missione è **terminata** in data **12 dicembre 2022**.

(9) EUTM RCA (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)
MISSIONE TERMINATA IN DATA 27 LUGLIO 2022

- Tipo e scopo: Missione militare di formazione nell'ambito della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'EU (PSDC) nella Repubblica centrafricana (RCA) al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana.
- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2016/610 del Consiglio dell'UE del 19 aprile 2016, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1082 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 19 settembre 2022 dalla decisione (PESC) 2020/113 del 30 luglio 2020 del Consiglio dell'Unione Europea; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE. Delibera del Consiglio dei Ministri del del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 26/2022.
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. 2 u., dislocate nella città di Bangui, presso il compound dell'ONU della missione MINUSCA, con gli incarichi di *Info-Ops*, *J6 Clerk* e *Strategic Advisor*.
- Durata: la missione è stata avviata il 12 luglio 2018 e prorogata dalle Autorità UE fino al 19 settembre 2022. La **partecipazione nazionale** alla Missione è **terminata** in data **27 luglio 2022**.

(10) EUCAP SAHEL NIGER (*European Union Capacity Building in Sahel*)

- Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di

controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.

- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata dalla decisione (PESC) 2022/1505 del Consiglio dell'Unione Europea del 9 settembre 2022; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 21/2022.

Forze impiegate: nel 2022 l'Italia **non ha inviato nessun militare** (delle 15 u. di forza massima autorizzata).

- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2024

(11) EUAM Iraq (*European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq*)

- Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione della *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program* (SSR), tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.
- Riferimenti normativi: istituita dall'azione comune 2017/1869/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2022/635 e prorogata in ultimo, fino al 30 aprile 2024.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 12/2022.

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato fino ad aprile 2022 con n. 1 u. (delle 2 u. di forza massima autorizzata) dell'Arma dei Carabinieri.

- Durata: avviata il 22 maggio 2013, la Missione è prorogata fino al 30 aprile 2024.

(12) EUTM Mozambico

- Tipo e scopo: EUTM Mozambico è una missione militare di formazione dell'Unione europea in Mozambico, al fine di sostenere una risposta più efficiente ed efficace delle forze armate mozambicane alla crisi di Cabo Delgado, nel rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario. L'obiettivo strategico di EUTM Mozambico è sostenere lo sviluppo di capacità delle unità delle forze armate mozambicane selezionate per costituire una futura forza di reazione rapida, affinché sviluppino le capacità necessarie e sostenibili per ripristinare la sicurezza e la protezione a Cabo Delgado.
- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2021/1143 del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 2021 e dalla decisione (PESC) 2021/1818 del Consiglio dell'Unione Europea del 15 ottobre 2021, che ha approvato il piano della missione, incluse le regole di ingaggio, e fissato al 15 ottobre 2021 la data di avvio. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 28-bis/2022.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. 15 u. (media annuale di 2 u.).
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato in due anni dal conseguimento della piena capacità operativa.

c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO

(1) SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO

- Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo di contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian (Maritime Security Operation-MSO)* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art.

5 del Trattato). Potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) decidesse in tal senso.

- Riferimenti normativi: North Atlantic Treaty, 4 aprile 1949; UN Convention Law Of the Sea (UNCLOS).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 5/2022.

- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. 240 u. (media annuale di 25 u.).

Nel 2022 sono state svolte le c.d. “*Focused Operations*” che prevedono il pattugliamento con mezzi aerei, navali e sommergibili in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite.

- Durata: l’operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001 (ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*) e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(2) JOINT ENTERPRISE KOSOVO

- Tipo e scopo: la missione “*Joint Enterprise*” è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell’Unione europea (EUFOR). La Missione comprende:
 - *Kosovo Force* (KFOR), con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione. In tale ambito operano, tra gli altri:
 - la *Multinational Specialized Unit* (MSU), riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia di sicurezza, con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla;
 - il *Regional Command West* (RC-W), con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro

e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;

- *NATO Headquarters Sarajevo*, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO;
 - *Military Liaison Office* (MLO) Belgrado, costituito sulla base del “*Partnership for Peace programme*” (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO) del 2006, con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un importante punto di contatto vitale tra l'Alleanza e il Ministero della difesa serbo;
- nell'ambito della *Joint Enterprise* continua ad essere assicurata altresì una **forza di riserva** in prontezza (*Operational Reserve Forces Battalion* della NATO per l'area di operazioni dei Balcani, paria a 700 unità) basata in Italia, pronta a intervenire in caso di necessità. Tale forza in prontezza, comune alle operazioni *Joint Enterprise-KFOR* in Kosovo e *EUFOR Althea* in Bosnia-Erzegovina, è stata pre-allertata al fine di scongiurare il degrado delle condizioni di sicurezza nella regione in considerazione dell'attuale crisi internazionale nell'est Europa.

L'operazione della NATO che ha il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere le istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.

- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 1/2022.

- Forze impiegate: l'Italia concorre con 1490 u. autorizzate (media annuale di 696 u.).
- Durata: l'operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) JOINT ENTERPRISE NATO HQ SARAJEVO

- Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO.
- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 1/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale è di 1 u.
- Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(4) JOINT ENTERPRISE - NMLO BELGRADO (*NATO Military Liaison Office*)

- Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.
- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 1/2022.

- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale è stato di 3 u.
- Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(5)eFP LETTONIA (*Enhanced Forward Presence*)

- Tipo e scopo: Operazione NATO tesa a dimostrare la capacità e la determinazione dell'Alleanza nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il suo confine orientale. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast HQs* a Szczecin, in Polonia.
- Riferimenti normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).
Missione autorizzata con DL. N. 14/2022 art. 1 "Partecipazione di personale militare al potenziamento di dispositivi della NATO".
- Forze impiegate: n. 250 u. (media annuale di 238 u.).
- Durata: l'operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(6)AIR POLICING

- Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.

- Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 “*Persistent effort for NATO’s integrated air and missile Defence*” e *AIRCOM Supplan* 11013d “*Constant Effort*”, che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell’Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 39/2022.
- Forze impiegate: nel 2022 l’Italia ha partecipato²⁶ con 130 u. (forza massima autorizzata 300 u.; media annuale di 195 u.).
- Durata: l’operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(7) SNFs (*Standing Naval Forces*)

- Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell’Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.
- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 38/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l’impegno autorizzato è di 403 unità (in aggiunta a 235 unità già autorizzate dal DL n.14/2022); media annuale di 195 u.
- Durata: l’operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

²⁶ Dal 01.12.21 al 30-04.22 (eAP Romania), da mag. a lug. 22 (ASIC IPPN Islanda – *Airborne Surveillance and Interception Capabilities to meet Iceland’s Peacetime and Preparedness Needs*) e dal 01.08. al 30.11.22 (eAP Polonia).

(8) NM-I (*Nato Mission in Iraq*)

- Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.
- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 11/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 610 u. Di queste sono state schierate a Baghdad n. 20 u. (media annuale 44 u.).
- Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building-Iraq* (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminata.

(9) NATO (*enhanced Vigilance Activities*)

- Tipo e scopo: la presenza NATO, finalizzata al rafforzamento delle attività di vigilanza e alla possibile riconfigurazione in "*enhanced Forward Presence*" nei paesi del sud-est europeo, è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine sud-orientale dell'Alleanza, oltre che a aumentare le attività di vigilanza rispetto alle minacce verso i Paesi alleati (*enhanced Vigilance Activities*).
- Riferimenti normativi: Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 38-bis/2022.

- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 1000 u.. Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Slovacchia, Bulgaria, Romania e Ungheria.
- Durata: la missione NATO (eVA) è stata avviata in data 29 luglio 2022, non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2022, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) FLAB AL MINHAD (*Forward Logistic Air Base Al Minhad - EAU*)

- Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).
- Riferimenti normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali (accordo non rinnovato nel 2021 a causa di mancata volontà politica emiratina).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 14/2022.
- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. 2 u. su una forza massima autorizzata pari a 117 u.
- Durata: definita dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U., che a causa del mancato rinnovo nell'anno 2021, ha visto il ripiegamento di quota parte del contingente nazionale, ultimato il 02 luglio 2021 e la rilocazione di alcuni assetti presso la base aerea di Al Salem (Kuwait). Attualmente opera per la predetta missione un Ufficio Coordinamento Transizione (UCT), inizialmente configurato su 23 unità e ad oggi composto da nr. 2 unità, anch'esse rilocate presso la base aerea di Al Salem (Kuwait).

(2) TAMPA-USCENTCOM (*United States Central Command*)

- Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.
- Riferimenti normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 14/2022.
- Forze impiegate: la Cellula Nazionale Interforze è composta da 16 u. interforze, di cui 10 (5 EI, 5 AM) dislocati a Tampa, 6 MM presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) in Bahrain.
- Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(3) PRIMA PARTHICA

- Tipo e scopo: La *Coalition of the Willing* (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, delle *Local Police* e *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della *Iraqi Emergency Response Division*. Inoltre, a far data dal 06 dicembre 2022, è stata avviata un'attività addestrativa bilaterale a favore delle forze di polizia irachene a seguito dell'invio di un *Mobile Training Team* (MTT) dell'Arma dei Carabinieri per la formazione in Baghdad di n. 10 reparti (livello battaglione) deputati ad attività di ordine pubblico.

- Riferimenti normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20/09/2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Art. 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019), 2544 (2020), 2597 (2021) e 2651 (2022) in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 10/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo è stato di 650 u. (media annuale di 841 u.). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
- Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014. Il termine dell'operazione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze della Coalizione dal Paese (*condition-based*).

(4) MIBIL (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)

- Tipo e scopo: missione bilaterale avene lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze di Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.
- Riferimenti normativi: la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale per assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la

sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *blue line*; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2539 (2020), UNSCR 2591 (2021) e UNSCR 2650 (2022) sulla situazione in Libano. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/06/2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26/07/2022 e dalla Camera il 27/07/2022 – Scheda 08/2022.

- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale alla missione è stato di 160 u. (media annuale di 43 u.).
- Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) MFO (*Multinational Force and Observers*)

- Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.
- Riferimenti normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 25/2022.

- Forze impiegate: Per il 2022 l'impegno nazionale massimo è stato di 78 u. (Media annuale di 76 u.).
- Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) MIASIT (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia* – Ex Op. IPPOCRATE)

- Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell’immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia. La MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dall’Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016 con lo schieramento di un ospedale da campo a MISURATA. Dal 2018, con l’avvio della MIASIT, il *Field Hospital/Role 2* è stato inquadrato, unitamente al “Task Group Sicurezza”, alle dipendenze del Comandante della MIASIT nell’ambito della “Task Force Ippocrate” a Misurata (comandata da un Colonnello EI), mantenendo invariati i compiti precedentemente svolti.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2259 (2015), richiamata, in ultimo, da 2542 (2020). UNSCR 2570 (2021), che, accogliendo con favore l'accordo di cessate il fuoco del 23 ottobre 2020, sottolinea che i riferimenti in precedenti risoluzioni al Governo di Accordo Nazionale si dovranno applicare al Governo di Unità Nazionale, quale Governo *ad interim* della Libia. Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 16/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di 400 u. (media annuale di 173 u.) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso il *Field Hospital* di Misurata.
- A partire dal 1° semestre 2022 è stato avviato un processo di alleggerimento del dispositivo su Misurata, con chiusura dell’ospedale da campo e avvio di cooperazione con la controparte libica orientata all’addestramento. Dal 11/12/22 la TF-Ippocrate è stata rinominata come “Distaccamento MIASIT-Misurata”.

- Durata: in data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico); mentre il 14 febbraio 2018 si è dato avvio alla fase 2 della MIASIT (LNO presso il MoD libico ha assunto l'incarico di Comandante della MIASIT). Dal 2020 è impiegato a TRIPOLI un *Mobile Training Team* del Genio dell'Esercito italiano con lo scopo di addestrare nel campo dello sminamento le unità del Genio libico. La missione non ha un termine predeterminato.
- (7) MIADIT SOMALIA (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)
- Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
 - Riferimenti normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 31/2022.
 - Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 75 u. (media annuale di 22 u.). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.
 - Durata: L'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese

anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)

- Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- Riferimenti normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012); delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 9/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 33 u. (media annuale di 8 u.). Attività svolta sotto l'egida del *United States Security Coordinator* (USSC) *for Israel and Palestinian Authority*, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.
- Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) MISIN (*Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger*)

- Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e

della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 – ratificato dall'Italia con Legge 80/2019). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 22/2022.
- Forze impiegate: per il 2022, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di 350 unità, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di 250 u.).
- Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018, e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) TASK FORCE TAKUBA (missione terminata in data 4 Giugno 2022)

- Tipo e scopo: operazione multi-nazionale a guida francese, con lo scopo di stabilizzare (attività di *counter-terrorism*, *counter-trafficking*) la c.d. “area dei tre confini” (Mali, Niger, Burkina Faso). L'Italia contribuisce attraverso la fornitura di *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, elicotteri e personale per l'evacuazione medica.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Vertice di Pau (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo.

Richiesta del Presidente della Repubblica del Mali al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell'Italia alla Task Force TAKUBA.

“TF Takuba *Framework Technical Arrangement*” - marzo 2021 (siglato da MINDIFE il 26/03/2021).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 23/2022.

- Forze impiegate: per il 2022, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di 250 unità (media annuale di 147 u.).
- Durata: la missione ha avuto inizio l'11 marzo 2021. La partecipazione italiana all'iniziativa è terminata in data 4 giugno 2022.

(11) TUNISIA (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)

- Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard*, e le forze di polizia nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- Riferimenti normativi: convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 17/2022.
- Forze impiegate: l'Italia non ha inviato personale in Tunisia sia nel 2021 sia nel 2022. Tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta a 15 u. che possono operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary*, nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.
- Durata: missione autorizzata dal 1 gennaio 2020, ma ancora non avviata.

(12) BMIS (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)

- Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.
- Riferimenti normativi: accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 32/2022.

- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 147 u., (media annuale di 104 u.).
- Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(13) GOLFO DI GUINEA

- Tipo e scopo: operazione nazionale che prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nel Golfo di Guinea con lo scopo di:
 - a) tutelare gli interessi nazionali nell'area del Golfo di Guinea;
 - b) salvaguardare la sicurezza delle attività marittime di interesse nazionale;
 - c) perseguire la tutela degli interessi nazionali attraverso attività di *Naval Diplomacy*.

- Riferimenti normativi: risoluzione UNSCR 2039 (2012), nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle; UNSCR 2634 (2022), che, nel condannare fermamente la pirateria e le rapine a mano armata in mare sottolinea la necessità di una risposta globale da parte della comunità internazionale, in collaborazione con gli Stati del Golfo di Guinea, le organizzazioni regionali e altri attori pertinenti; Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101e105; *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018; *Gulf of Guinea Action Plan 2015-2020*, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 34/2022.
- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 190 u. (media annuale di 98 u.), n. 3 unità navali con assetti aerei imbarcati (Nave RIZZO dal 23 febbraio al 25 giugno 2022, Nave MARCEGLIA dal 05 settembre al 02 novembre 2022 e Nave BORSINI dal 22 ottobre al 18 dicembre 2022).
- Durata: avviata il 22 settembre 2020, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(14) EMASOH (*European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz*)

- Tipo e scopo: iniziativa multinazionale europea che ha il fine di salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'Area dello Stretto di Hormuz. Prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale

nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nella relativa operazione denominata AGENOR con lo scopo di:

- a) tutelare il naviglio mercantile nazionale;
 - b) supportare il naviglio mercantile non nazionale;
 - c) rafforzare la collaborazione con le altre iniziative nell'area.
- Riferimenti normativi: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 35/2022.

- Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 200 u. (media annuale di 45 u.).
- Durata: avviata il 1 ottobre 2021, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(15) Missione bilaterale di supporto alle forze armate in QATAR (*in occasione dei Mondiali di calcio 2022*)

- Tipo e scopo: La missione bilaterale ha lo scopo di fornire supporto alle Forze armate qatarine per l'implementazione del sistema di difesa e sicurezza in occasione dei "Mondiali di calcio 2022", nel periodo compreso tra il 21 novembre e il 18 dicembre 2022. Il Qatar, sotto la supervisione del *Supreme Committee for Delivery and Legacy*, ha costituito una *Task Force*, che si avvale di circa 5.000 uomini del *Minister of Defense* (MoD), a cui si aggiungono i contingenti militari internazionali. Le Forze militari dei Paesi contributori, tra cui l'Italia, concorrono nel supportare l'articolato apparato di difesa attraverso il soddisfacimento di specifiche richieste dello Stato ospitante, sia in fase preparatoria, sia in fase di condotta delle operazioni.
- Riferimenti normativi: Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato del Qatar sulla cooperazione nel settore della Difesa, fatto a Doha il 12 maggio 2010, ratificato dalla legge 27 ottobre 2011, n. 198; richiesta del Ministro della difesa del Qatar, in data 5 novembre 2020, di

supporto alle Forze armate qatarine in occasione dei "Mondiali di calcio 2022". Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 – Scheda 14-bis/2022.

- Forze impiegate: l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di 560 u. (media annuale di 17 u.)
- Durata: avviata il 3 ottobre 2022, la Missione si è conclusa il 21 dicembre 2022.

e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero

- (1) Tipo e scopo: Missione bilaterale di assistenza per garantire la disponibilità di specialisti nei settori Land/Navy/Guardia Costiera/Air in grado di fornire consulenza alle Forze Armate maltesi ed elaborare i progetti di cooperazione da sviluppare poi in Italia, ovvero a Malta, a cura degli Stati Maggiori interessati. L'incarico di Capo Missione è assegnato, di massima, su base rotazionale, la Missione è ubicata nella località di Luqa nel medesimo complesso in cui risiede il Quartier Generale delle AFM.
- (2) Riferimenti normativi: 1973 richiesta del governo Maltese sulla base dell'accordo Italo-Maltese di cooperazione scientifica e tecnica firmato a Valletta il 28 luglio 1967. Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese, riepilogati come segue:
 - 1981 Nuovo accordo Italo-Maltese sulla cooperazione tecnica e scientifica, dopo il ritiro su richiesta maltese della Missione il 28 marzo 1979;
 - 14 luglio 1988 Memorandum di Intesa tra il Ministero degli Esteri maltese e il Ministero della Difesa italiano;
 - 25 giugno 2009 Accordo d'Intesa per la cooperazione tra i due Paesi;
 - 1 dicembre 2011, costituita Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa (MICCD).

Il contributo italiano alla Repubblica maltese nell'ambito della missione si è sviluppato in due aree principali:

- la prima, a marcata connotazione AM, per collaborare al servizio di Ricerca e Soccorso (S.A.R.) maltese, inclusa la formazione dei piloti e degli aerosoccorritori;
 - la seconda, orientata soprattutto all'addestramento sia di base che avanzato di aliquote del personale delle Forze Armate, nonché all'addestramento tecnico-militare di componenti della Polizia. Il 25 giugno 2009, l'Italia ha ratificato un nuovo Accordo d'Intesa che prevede l'attuale modalità di cooperazione tra i due Paesi.
- (3) Forze impiegate: il contributo nazionale si compone di un Ufficiale della Marina Militare ed un Ufficiale Pilota dell'Aeronautica Militare. La presenza dei militari italiani a Malta, ad eccezione dell'AM che ha mantenuto compiti e consistenza del passato, è stata contratta e ridisegnata per consentire quanto riepilogato al punto a.
- (4) Durata: la cooperazione tra le Forze Armate italiane e la Repubblica Maltese ebbe inizio il 1° agosto del 1973.

f. Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) MLF (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. È costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) SIAF/SILF (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della *NATO Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola, nel 2020 nuovamente a guida italiana sino al 02 lug. 2021 (attualmente il comando della SIAF e della SILF è attestato alla Spagna).

(3) EUROGENDFOR (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partner". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) EAG (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali “fuori area Europea”, nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2022 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale e alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone. L’attività ha riguardato i concorsi emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992) nonché salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

- a. Operazione “Strade Sicure”: vedasi Allegato EI.

- b. Operazione “Mare Sicuro”: vedasi Allegato MM.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Teatri Operativi, il COVI, con la propria Divisione JMED, ha svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare).

In tale contesto, durante il periodo pandemico e post pandemico, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Teatri Operativi non sottovalutando mai la salute del militare compresi gli aspetti psicologici e la necessità di contenere la diffusione del SARS-COV-2 tanto da fornire sempre indicazioni dettagliate circa le misure da adottare, coordinando e monitorando anche l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale, nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute da fonti aperte, da IGESAN e da canali riservati (RIS/CII) si è provveduto di volta in volta alla diramazione di specifici "alert" ai Teatri Operativi fornendo elementi, sia in fase di pianificazione che di condotta, riguardanti elementi di natura igienico-sanitaria, veterinaria e medicina preventiva armonizzandoli con le Direttive sanitarie nazionali, NATO, EU ed ONU per tutte le Operazioni/Missioni nazionali ed internazionali.

In particolare, nel corso del 2022, il COVI ha:

- a. partecipato a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per lo sviluppo di nuove missioni/operazioni/esercitazioni;
- b. contribuito alla pianificazione e revisione di diverse Direttive Operative Nazionali (DON), OPLAN, e alla stesura di specifiche indicazioni di carattere sanitario nei vari Pacchetti d'Ordine. In particolare, si elencano di seguito le attività intraprese:
 - (1) ambito nazionale: attività di concorso con la Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza COVID-19"; Esercitazione Joint Stars;

- (2) Europa/Mediterraneo: Op. di *Enhanced Air Policing* (eAP) in Romania, Estonia, Polonia; Op. ALTHEA (Bosnia); Op. EULEX (Kosovo); Op. di *Air Surveillance and Interception Capabilities to meet Iceland's peacetime preparedness need* (ASIC-IPPN) - Islanda; Op. NATO *Enhanced Vigilance Activities* (eVA) *Battle Group* (BG) in Bulgaria e Ungheria;
- (3) Asia e Medio Oriente: *Task Force Air Al Minhad* (Emirati Arabi Uniti), Op. PRIMA PARTHICA e Op. SCUTUM (Iraq-Kuwait-Qatar); Op. MIBIL (Libano), Op. LEONTE (Libano), Op. AGENOR Golfo Persico (Stretto di Hormuz); Op. *Expanded Nato Mission Iraq* (eNM-I); partecipazione alla *FIFA World Cup Qatar 2022* (FWCQ22);
- (4) Africa: Missione bilaterale di Supporto in Niger (MISIN) con la sua appendice in Mauritania e Mali (Op. TAKUBA), *retrograde* TF JACANA (Mali); Missione bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT), Missione Addestrativa Italiana (MIADIT) in Somalia; Missione Europea in Somalia (EUTM SOMALIA), Missione Europea in Mozambico, attività in corso, (EUTM MOZAMBICO);
- (5) varie: contribuzione nazionale per la risposta della NATO - *Military Support to the evacuation of selected Afghans - ALLIED SOLACE* (Afghanistan); aggiornamento NATO *Crises Responce System Manual 2021* (NCRS); *Sequenced Response Plan* (SERP) – Step 1;

2. SOSTEGNO LOGISTICO

- a. Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi sulla base delle disposizioni impartite dal COVI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON). Pertanto il COVI svolge funzione di pianificazione delle attività e di coordinamento e controllo. Degna di menzione c'è l'attività pianificata, coordinata, condotta e monitorata connessa all'evacuazione umanitaria del personale civile afgano collaboratore del Contingente militare nazionale nell'ambito delle Operazioni "AQUILA OMNIA BIS". In particolare, è stato assicurato il coordinamento Interforze, Interministeriale ed Interagenzia delle operazioni di ricezione ed accoglienza presso gli aeroporti nazionali,

il successivo trasferimento nelle strutture di quarantena rese disponibili dalla Difesa, Protezione Civile e Ministero della Salute, fino al passaggio di responsabilità al Ministero dell'Interno, con l'inserimento dei cittadini afgani evacuati nei Centri di Accoglienza Straordinaria e nelle sedi del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (CAS/SAI).

3. ATTIVITÀ DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2022 sono state pianificate/coordinate le seguenti attività:

a. Attività operative

(1) Pubbliche calamità

- Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2022:

a) tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;

b) riferimenti:

- L. 21 novembre 2000 nr. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- D.Lgs. 15 marzo 2010 nr. 66 - Art. 92 “Compiti ulteriori delle Forze armate”;
- “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2022, nella lotta attiva agli incendi boschivi”;
- “Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all'impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 21 giugno 2012.

c) assetti:

- 3 elicotteri AB-412, 1 elicottero UH90A e 1 elicottero UH405A E.I., 1 elicottero SH-212 M.M., 2 elicotteri HH-139 A.M.;
- 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi Napoli Capodichino e Sigonella (CT) per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair ed elicotteri S-64F
- 4 un. impiegati quali Comandanti di velivoli S-64F;

- 6 un. impiegati quali piloti di velivoli AB-412 dei VV.F.;
 - 6 un. impiegati quali tecnici operatori di bordo su velivoli AB-412 dei VV.F..
- d) periodo: 15 giugno - 30 settembre 2022.
- Emergenza maltempo MARCHE:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 20 settembre 2022;
 - c) assetti: nr. 1 squadra di 4 un., nr. 1 escavatore cingolato e nr. 1 mezzo di trasporto personale impiegati nel comune di OSTRÀ (AN) - periodo 27 settembre - 4 ottobre 2022.
- Emergenza maltempo TRAPANI:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta Prefettura di TRAPANI datata 16 ottobre 2022;
 - c) assetti: nr. 1 squadra di 6 un., nr. 1 escavatore cingolato, nr. 2 pale gommate, nr. 2 terne ruotate e 1 mezzo di trasporto personale impiegati nel comune di TRAPANI.
 - d) periodo: 18 ottobre - 25 ottobre 2022.
- Concorso FAO:
 - a) tipologia: supporto personale sanitario;
 - b) riferimenti: richiesta GABMIN datata 28 settembre 2022;
 - c) assetti: nr. 1 Uff. Me, nr. 1 Su Inf, nr. 1 OLS e nr. 1 ambulanza con conduttore e nr. 1 nucleo analisi tamponi (ROMA) - periodo: 17-21 ottobre 2022.
- Concorso esigenza elettorale Pantelleria:
 - a) tipologia: concorso assetti ala rotante;
 - b) riferimenti: richiesta GABMIN datata 10 agosto 2022;
 - c) assetti: nr. 1 vlv HH139 (AM) - periodo: 23-27 settembre 2022.
- Emergenza maltempo Ischia:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 26 novembre 2022;

- c) assetti: disponibilità assetti PU.CA. in prontezza, LPD (SAN GIORGIO) nr. 1 vlv. per trasporto DNPC, nr. 1 velivolo ad ala rotante HH139 in ruolo SAR;
 - d) periodo: 26 novembre - 12 dicembre 2022.
- (2) Emergenza COVID-19
- 2^a ondata:
 - a) tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per il contrasto alla diffusione del virus SARS Cov2;
 - b) assetti:
 - una media giornaliera di circa 1.825 militari, per un totale complessivo di circa 708.000 giornate/uomo;
 - circa 49.015 mezzi terrestri impiegati da inizio seconda ondata (23 ott. 2020);
 - nr. 11 mezzi aerei per il trasporto di materiale e personale in bio-contenimento (per un totale di 297 trasporti);
 - nr. 11 laboratori sanitari stanziali e mobili per l’analisi dei tamponi;
 - nr. 3 strutture ospedaliere difesa per ricovero di personale militare e civile;
 - nr. 4 assetti sanitari campali (attualmente ripiegati) in supporto alla Sanità Regionale;
 - nr. 18 (14 EI – 1 MM – 3 AM) strutture Logistiche della Difesa impiegabili come COVID Hotel per 2.353 posti disponibili per pazienti in isolamento/quarantena; attualmente impiegate 8 (7 EI – 1 MM) per totale 921 posti letto;
 - nr. 4 siti militari per attività sanitarie in concorso alle autorità civili;
 - nr. 135 sanificazioni di edifici e strutture pubbliche (scuole, siti comunali, case circondariali, tribunali, siti governativi, siti militari, hotel) in tutta Italia;
 - nr. 46 medici e nr. 76 infermieri a supporto delle autorità sanitarie regionali.
 - c) località: territorio nazionale - periodo: ottobre 2020 - 31 marzo 2022.
 - Operazione IGEA:

- a) tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la realizzazione di un massimo di nr. 200 Drive Through della Difesa per la rilevazione del SARS Cov2;
- b) assetti nr. 200 Ufficiali medici e nr. 400 Sottufficiali infermieri;
- c) località: territorio nazionale - periodo: 27 ottobre 2020 - 31 marzo 2022.
- Operazione EOS:
 - a) tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la ricezione, deposito e trasporto di dosi vaccinali per il SARS Cov2;
 - b) assetti:
 - nr. 112 trasporti su nr. 165 giorni totali di distribuzione;
 - nr. 40.835.630 dosi consegnate (n. 15.600 PFIZER, n. 25.383.600 MODERNA, n. 12.121.730 ASTRAZENECA, n. 2.291.700 J&J); n. 1.023.000 NOVAVAX.
 - nr. 142 punti di consegna territoriali raggiunti (n.126 farmacie territoriali e n. 16 centri di stoccaggio Difesa).
 - nr. 30 PVD (presidi vaccinali fissi) e n. 46 PVMD (presidi vaccinali mobili), destinati alla vaccinazione delle persone impossibilitate a raggiungere i punti di vaccinazione, principalmente per le Residenze Sanitarie per Anziani;
 - nr. 18 Strutture della Difesa rese disponibili per attività di vaccinazione;
 - nr. 30 U. medici e n. 86 SU infermieri presso n. 25 Centri vaccinali Civili;
 - c) località: territorio nazionale - periodo: 26 dicembre 2020 - 31 marzo 2022.
- Operazione MINERVA:
 - a) tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;
 - b) assetti: ufficiali medici e sottufficiali infermieri delle F.A.;
 - EI: 861 un. 1 dose (0,98 %); 85.245 un. ciclo completo (97,03%);
 - MM: 498 un. 1 dose (1,34 %); 36.465 un. ciclo completo (97,95%);
 - AM: 445 un. 1 dose (1,21 %); 34.382 un. ciclo completo (93.76%);

- CC: 4.229 un. 1 dose (3,92 %); 96.700 un. ciclo completo (89,66%);
Totale percentuale con almeno una dose di vaccino: 96,00%
 - c) località: territorio nazionale - periodo: 26 febbraio 2021 – 31 marzo 2022.
 - Operazione MINERVA ABROAD:
 - a) tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;
 - b) assetti: nr. 5 PVPD (presidi vaccinali proiettabili difesa) nr. 2 EI, nr. 1 MM, nr. 1 AM, nr. 1 CC, destinati alla vaccinazione a favore del personale militare e civile dipendente del MAECI in servizio presso le rappresentanze diplomatiche, agenzie internazionali e Comandi Militari all'estero mediante l'impiego di team sanitari della Difesa;
 - c) località: territorio internazionale (ARGENTINA – BRASILE – IRAN – MESSICO - MOZAMBICO – SUDAFRICA- LIBANO- RUSSIA);
 - d) periodo: 19 luglio 2020 – 31 marzo 2022.
 - Operazione ATHENA:
 - a) tipologia: team diagnostici mobili della difesa (TDMD) e laboratori molecolari mobili militari a favore degli istituti scolastici;
 - b) assetti: nr. 16 U e nr. 26 SU e 10 laboratori sanitari;
 - c) località: territorio nazionale - periodo: 1 dicembre 2021 - 19 marzo 2022.
- (3) Pubblica utilità
- Attività addestrative
 - a) PROCIV - EXE Sisma Sullo Stretto (ME)
 - tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti:
 - EI impiegati 18 un. e 6 mezzi, rese disponibili in prontezza 64 un. e 18 mezzi (PU.CA. , nuclei di ricognizione e Uff. collegamento)
 - MM 332 (di cui 1 plotone della BMSM e 4 tecnici agibilitatori) un e 14 mezzi Nave (di cui Nave SAN MARCO, Nave ETNA, Nave TICINO e nr.1 vlv. NH90

- AM 28 un, nr. 2 mezzi, (di cui nr 1 vlv HH139) - periodo: 4-6 novembre 2022.
- b) Difesa Civile (Esercitazione di gestione delle crisi)
 - tipologia: concorso a favore della Commissione Interministeriale Tecnica di Difesa Civile (CITDC);
 - riferimenti: richiesta PREFETTURA ASCOLI PICENO;
 - assetti: NN - località: ASCOLI PICENO - periodo: 14-15 dicembre 2022.

4. **ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)**

Relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2022, con l'approvazione da parte della Camera il 27 luglio 2022, per l'anno 2022 sono stati autorizzati *“interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali”* con un finanziamento pari a 2.100.000 € (budget invariato rispetto al precedente anno 2021).

Tali fondi sono stati ripartiti nei vari Teatri Operativi e destinati alla funzione CIMIC sulla base di un piano degli interventi (*Master Plan ed Executive Plan*) coordinato con lo SMD. Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- a. in donazioni di materiale sanitario prevalentemente a beneficio di strutture ospedaliere (anche per continuare a supportare e fronteggiare l'emergenza SARS-CoV-2);
- b. in donazioni di cibo ed altro materiale a favore della popolazione locale, prevalentemente a beneficio di orfanotrofi, associazioni a supporto disabili, scuole, Autorità locali, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- c. nella condotta di *meeting/liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- d. alla costruzione/ristrutturazione di strutture socialmente utili a favore di autorità locali, enti pubblici o comunità religiose per esigenze a supporto della popolazione civile (municipi, scuole, orfanotrofi, ecc.)

e. alla donazione di materiale sportivo a favore di strutture sociali ed enti sportivi.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2022 nei principali Teatri Operativi/AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2022 è ammontato a **550.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 800.000€ nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **38** progetti in diversi settori

In figura 1 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

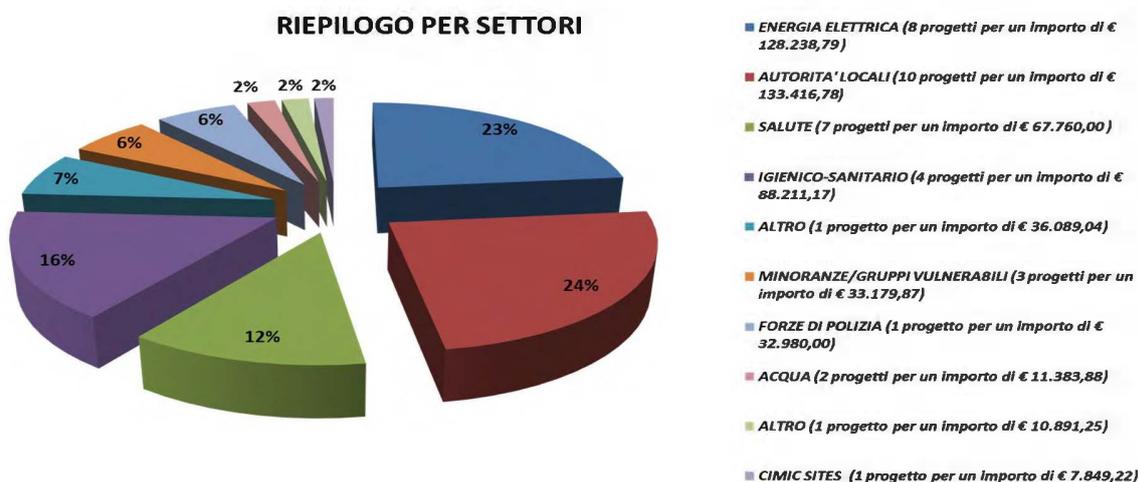


Fig.1

b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2022 ammonta a **350.000 €**, di cui **300.000 €** per RC-W e **50.000 €** per MSU (a fronte di un'assegnazione di 260.000 € per RC-W e 50.000 € per MSU nel 2021). Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **31** progetti.

In figura 2 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

RC-W ed MSU



Fig.2

c. GIBUTI ed OCEANO INDIANO:

Il finanziamento delle attività CIMIC a GIBUTI ed in OCEANO INDIANO per il 2022 ammontano in totale a **200.000€**, di cui **175.000 €** a favore della BMIS e **25.000 €** a favore di EUNAVFOR Op. ATALANTA (a fronte di un'assegnazione di 160.000 € per la BMIS e 25.000 € per ATALANTA nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **21** progetti

In figura 3 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

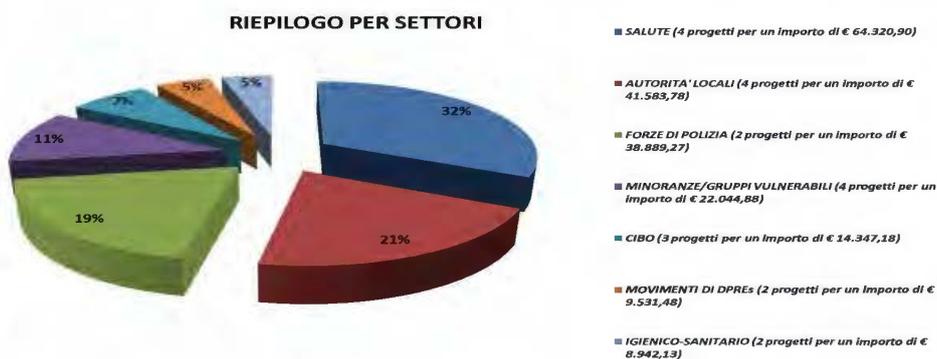


Fig.3

d. SOMALIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2022 ammonta a 300.000 € (a fronte di un'assegnazione di 200.000 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. 42 progetti.

In figura 4 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento

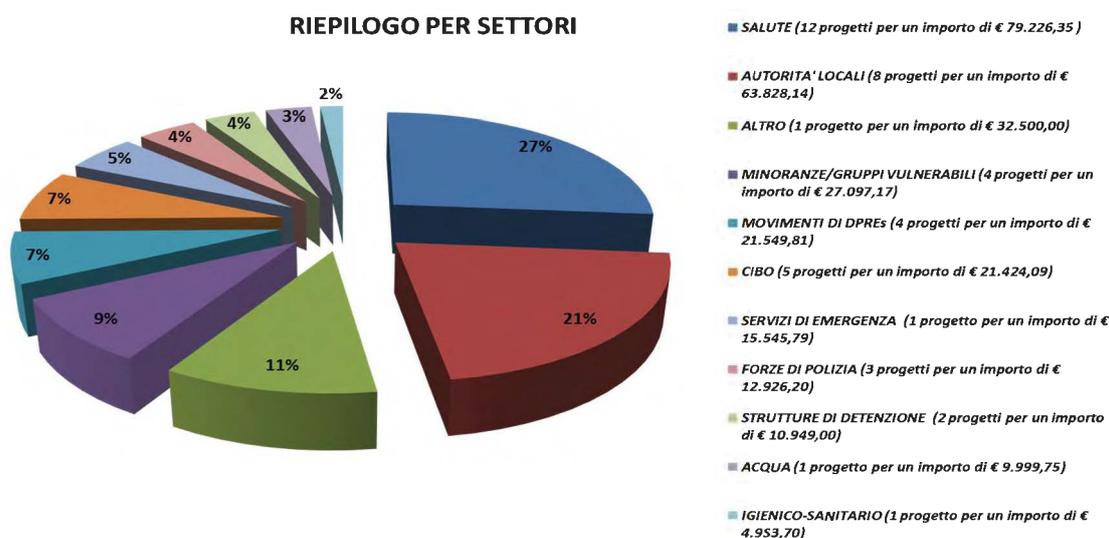


Fig.4

e. LIBIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2022 ammonta a **300.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 275.000 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **8** progetti tra i quali risulta degno di menzione la realizzazione .

- (1) a Tripoli di una struttura didattica per la formazione e l'aggiornamento degli operatori delle Istituzioni libiche deputati allo sminamento umanitario e alle attività di ricerca, individuazione e neutralizzazione degli ordigni esplosivi; acquisto e fornitura di simulacri a scopo didattico/addestrativo per completamento aula multimediale di Tripoli per la formazione e l'aggiornamento degli operatori del *Lybian Military Engineering Department* per le attività di sminamento umanitario; realizzazione di un'aula didattica per la formazione e l'aggiornamento degli operatori deputati allo sminamento, donazione di presidi sanitari e

formativi/addestrativi (zaini per soccorritore militare) a favore del personale della *Lybian Military Engineering Department* di Tripoli frequentanti corsi di primo soccorso e di medicina campale per incrementare le capacità di soccorso a favore del personale civile coinvolto nello scoppio di ordigni esplosivi, realizzazione di un'area addestrativa per la formazione e l'aggiornamento degli operatori delle istituzioni libiche deputate alle attività di ricerca, individuazione e neutralizzazione degli ordigni esplosivi.

In figura 5 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

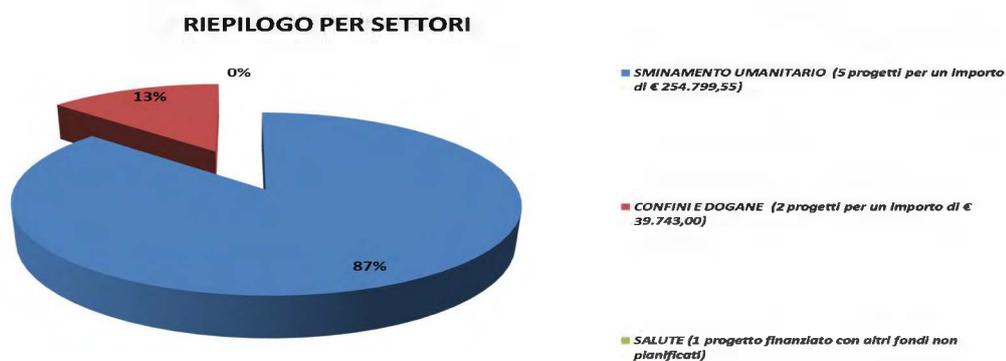


Fig.5

f. NIGER:

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger per il 2022 ammonta a 400.000 € (a fronte di un'assegnazione di 291.249 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. 17 progetti.

In figura 6 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

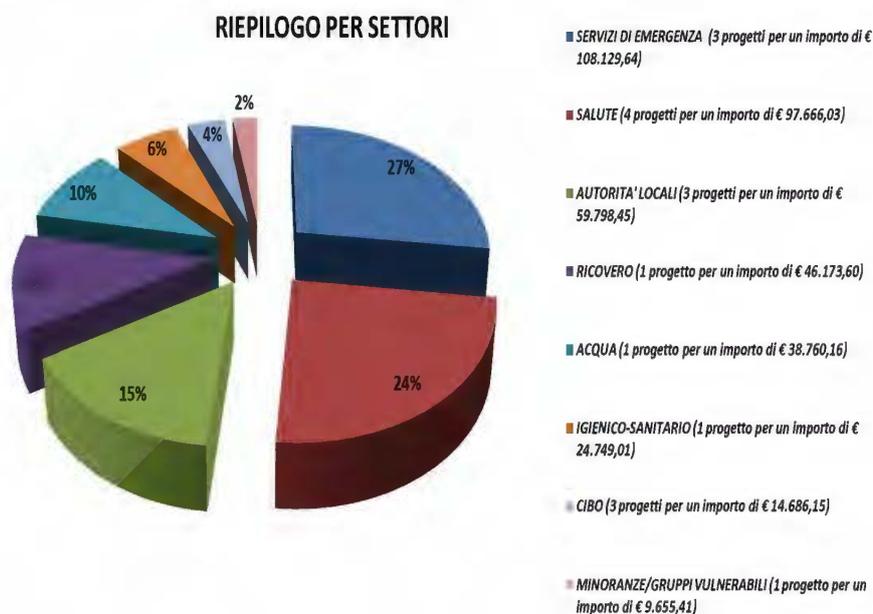


Fig.6

5. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il COVI, alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa:

- definisce la programmazione annuale delle esercitazioni di prioritario interesse nazionale;
- esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni nazionali per le quali svolge il ruolo di *Officer Scheduling./Conducting/Directing the Exercise (OSE/OCE/ODE)*²⁷;
- coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza interforze, NATO e multinazionali.

Il COVI nel 2022 ha condotto, coordinato o partecipato alle seguenti esercitazioni:

AMBIENTE	2022
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	5
NATO	7
TOTALE	17

²⁷ COI-E-241-NC “Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017”.

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività per le quali il COVI ha assunto il ruolo di pianificatore (OSE, OCE, ODE, *Coordinating Authority*), di *Training Audience* (TA) o *Response Cell* (RC):

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
1	COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE	Verificare l'interoperabilità dei sistemi di Comando e Controllo (ambiente NATO e multinazionale).	<i>CoordAut</i>
2	EAGER LION	Favorire la cooperazione militare internazionale nella lotta contro minacce comuni e ibride e accrescere l'interoperabilità tra le Nazioni partecipanti.	<i>CoordAut</i>
3	EXPERIMENTAL DEMONSTRATION GATWAY EVENT	Verificare le capacità di assetti sperimentali compresi nel cosiddetto "ecosistema" del <i>Future Attack Reconnaissance Aircraft</i> (FARA).	<i>CoordAut</i>
4	EFES	Contribuire al miglioramento delle capacità militari e della prontezza operativa a livello <i>joint</i> e <i>combined</i> delle FA turche.	<i>CoordAut</i>
5	FRECCIA 1	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione, in caso di evacuazione di personale nazionale presente su territorio straniero.	OSE/OCE/ODE e PTA
6	FRECCIA 2	c.s.	c.s.
7	ICE STORM	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione in ambiente innevato e verificare il livello di preparazione individuale del personale impiegato nell'ambito di un'operazione di <i>Disaster Relief</i> .	OSE/OCE/ODE e PTA
8	INTEGRATED RESOLVE	Verificare e incrementare la capacità dell'UE di rispondere ad una crisi multidimensionale complessa con il <i>focus</i> sui processi di pianificazione di <i>Common Security and Defence Policy</i> (CSDP) e condotta operativa in un ambiente ibrido.	<i>CoordAut</i> e TA
9	JOINT STARS	Addestrare gli organi di Staff di un Comando del livello operativo, nello sviluppo/redazione di un <i>Operational Plan</i> (OPLAN) per la condotta di una <i>Small Joint Operation</i> (SJO) art.5 in ambiente multidominio.	OSE/OCE e PTA
10	LAMPO 1	Consolidare ed incrementare la capacità dell'ITA-JFHQ di schierare ed attivare, in tempi rapidi, il Posto Comando al fine di pianificare e condurre una missione assegnata in un'area di crisi, esercitando Comando e Controllo sugli assetti assegnati.	OSE/OCE/ODE e PTA
11	MILEX	Pianificare, in ambito UE, le <i>Common Security and Defence Policy Military Operations</i> , per la gestione di una crisi a livello strategico-militare ed operativo.	<i>CoordAut</i> e TA.
12	NATO MISSION IRAQ TRAINING EVENT 2	Addestrare il personale di previsto impiego in T.O. iracheno (NM-IRAQ <i>Combined Joint HQ</i>).	<i>CoordAut</i>
13	NATO MISSION IRAQ TRAINING EVENT 3	c.s.	c.s.

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
14	NATO GEORGIA	Accrescere le competenze e le conoscenze del personale del JFHQ partecipante ai processi di pianificazione e condotta di una non Art 5 - <i>Small Joint Operation Exercise</i> , con scenario NATO, principalmente nel dominio <i>Land</i> .	CoordAut e TA
15	SHORT NOTICE EXERCISE	Testare il processo decisionale della NATO in un contesto di crisi e la capacità di risposta politica e militare degli Alleati, con particolare riguardo alle procedure di consultazione tra le Capitali Alleate e SHAPE. Al livello nazionale la TA è rappresentata dal Nucleo Interministeriale Situazione e Pianificazione (NISP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui contribuisce anche il Dicastero Difesa con rappresentanti di DIFEGABINETTO e dello SMD, che si avvalgono del COVI e delle F.A.	RC
16	STEADFAST ALLIANCE	Verificare il processo decisionale NATO in ambito IAMD nella gestione di una situazione di crisi.	CoordAut e TA
17	TRI-HOSTED IAMD EXERCISE	Addestrare i <i>Flag Officer</i> delle Nazioni Alleate al processo decisionale in ambito IAMD, a livello politico-strategico.	CoordAut e TA

6. TRASPORTO STRATEGICO

La pianificazione, la direzione e il coordinamento delle fasi di condotta delle attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze è svolto dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC), ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (edizione aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per adempiere alle citate attività vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico e vettori di derivazione commerciale in outsourcing, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale. Pertanto nel corso del 2022, il COVI ha continuato a supportare lo sforzo nazionale in tutti i teatri di operazione, assicurando tra l'altro il deployment e redeployment delle forze.

Si evidenzia, infine, il supporto fornito nel mese di settembre per il trasporto di aiuti in Pakistan a seguito dell'alluvione che ha colpito il Paese la scorsa estate.

a. Statistica

La tabella statistica comparativa con l'anno 2021 (**Tabella 1**), evidenzia un generale incremento delle attività di trasporto svolte nei diversi Teatri di operazione, in termini

di missioni svolte, nonché di materiali e di passeggeri trasportati. Per contro, nonostante il maggior numero di missioni aeree operate, il numero di ore di volo effettuate registra un considerevole decremento rispetto al 2021. Tale dato in controtendenza è da attribuire al fatto che, dopo la chiusura di Teatri operativi di grande impegno, ma anche distanti dalla madrepatria (Afghanistan e TF TAKUBA in Mali), nel corso del 2022 sono stati attivati nuovi Teatri di Operazione principalmente sul fianco est europeo e alleato. Il nuovo scenario geopolitico venutosi a creare, se da un lato ha comportato la necessità di svolgere un maggior numero di missioni aeree, dall'altro ha richiesto un minore supporto in termini di ore di volo trattandosi di Teatri non lontani dall'Italia. Inoltre, il supporto fornito ai Teatri del fianco est, rispetto agli anni precedenti, ha determinato un diverso utilizzo delle varie tipologie di trasporto; in particolare un maggiore utilizzo del trasporto navale e ordinario via strada in sostituzione del trasporto aereo *cargo*, molto più costoso dei primi e di preferibile uso su lunghe linee di comunicazione. I dati concernenti l'impegno finanziario confermano la tendenza descritta, evidenziando, per l'appunto, un ragguardevole ricorso alle risorse finanziarie dei settori del trasporto navale e terrestre e, di contro, una forte diminuzione di spesa nel settore del trasporto aereo *cargo*.

(Tabella 1)

Attività di Trasporto Strategico	2021	2022
Missioni di velivoli militari nazionali/ore di volo	580 / 4.906 h-v	816 / 5.169 h-v
Missioni di velivoli commerciali/ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	220 / 1.484 h-v	138 / 623 h-v
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	14	26
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	27.502	29.902
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	1	2
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	5.866	6.752
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	22.713	24.871
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	891	1.760

Risorse per trasporti strategici in outsourcing	2021	2022
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 19.253.614,65	€. 10.427.281,75
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 9.332.027,75	€. 4.566.878,98
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 18.221.535,90	€. 23.476.507,20*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.225.609,66	€.1.250.000,00*
Servizio di trasporto ordinario/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 6.621.488,61	€. 10.431.914,65*

*Cifra stimata, ottenuta dal fatturato provvisorio pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2022.

La successiva **Tabella 2** evidenzia, nel particolare, lo sforzo sostenuto in termini di trasporto nel periodo dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per favorire la cessione alle Forze Armate Ucraine di mezzi, materiali decretati dal Governo.

(Tabella 3)

FIANCO EST – CESSIONE MATERIALI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	62	5	128
N. ORE DI VOLO	292	27	491
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	195		
N. ORE DI VOLO	810		
TRASPORTO CON VETTORI COMMERCIALI			
- AEREO PASSEGGERI			
TIPOLOGIA	B-737		
N. MISSIONI	1		
N. ORE DI VOLO	5		
- AEREO CARGO			
TIPOLOGIA	AN-124	B-737	
N. MISSIONI	2	2	
N. ORE DI VOLO	4	4	
TOTALE AEREO COMMERCIALE			

N. MISSIONI	4
N. ORE DI VOLO	8
- TRENO	
N. MISSIONI	3
- CONVOGLIO STRADALE	
N. MISSIONI	4
PASSEGGERI TRASPORTATI	
CON VETTORI A.M.	112
CON VETTORI	48
TOTALE	160
CARGO TRASPORTATO (TONELLATE)	
CON VETTORE C-130J	756
CON VETTORE C27J	4
CON VETTORE KC-767	1.861
CON VETTORE AN-124	157
CON VETTORE B-737	42
CON VETTORE	1.252
CON CONVOGLIO	825
TOTALE	4.897

b. CONCLUSIONI

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state coordinate e condotte allo scopo di garantire la funzione operativa del trasporto strategico senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di migliorarne la gestione, considerata l'importanza fondamentale della stessa nell'ambito delle operazioni militari, soprattutto fuori dai confini nazionali.

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

Il COVI ha realizzato tutte le tipologie di sistemi delle telecomunicazioni per i contingenti schierati nei vari teatri operativi.

8. **IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE**

Il COVI si occupa di trattazione e disamina delle osservazioni inerenti alle Operazioni e alle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali);

Le suddette osservazioni, che interessano gli *expertise* del Comando e/o i *Subject Matter Expert* (SMEs) di altri Enti/F.A., sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello Strumento Militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese" (ed. 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" (ed. 2013).

Nel corso del 2022

Sono state trattate n. 143 osservazioni provenienti dai Te.Op. Operativi / Esercitazioni / Operazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive (*Remedial Action*) e gli Enti deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*):

- (1) Op. *Joint Enterprise* - Kosovo
- (2) NATO *Enhanced Air Policing* – (Islanda, Polonia, Romania);
- (3) Op. *Resolute Support Mission*;
- (4) Conflitto russo - ucraino;
- (5) Op. EUFOR Althea – Bosnia Erzegovina;
- (6) Op. *enhanced Forward Presence* – Lettonia;
- (7) Op. "Strade Sicure" - Italia;
- (8) Op. ORICE – Qatar.



- a. Insieme a alcune osservazioni per emergenza COVID-19
- b. È stato inoltre elaborato un documento unico teso a recepire gli ammaestramenti, per il livello operativo interforze, rilevati nell'ambito delle attività afferenti al Piano Retrograde To Zero e delle Operazioni Aquila e Aquila Omnia.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2021 (A)	ANNO 2022 (B)	DIF. (B - A)
BALCANI - JOINT ENTERPRISE - EULEX	81.276.564	109.740.881	28.464.317
BOSNIA - ALTHEA	2.695.134	3.558.575	863.441
CIPRO - UNFICYP	297.925	307.026	9.101
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN	13.958.616	17.187.313	3.228.697
EUNAVFOR MED – IRINI	39.717.055	40.323.253	606.198
AFGHANISTAN – RSM	154.319.938	0	- 154.319.938
LIBANO – UNIFIL – MIBIL	202.132.746	174.104.404	- 28.028.342
LIBANO – OPERAZIONE “EMERGENZA CEDRI”	4.078.794	0	- 4.078.794
ADDESTRAMENTO FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI (MIADIT PALESTINA)	643.907	1.781.464	1.137.557

RAFAH EUBAM	126.672	0	- 126.327
CONTRASTO MINACCIA DAESH	230.932.129	217.259.170	- 13.672.959
NATO MISSION IN IRAQ	15.560.317	77.854.735	62.294.418
IRAQ- EUAM	193.389	372.409	179.020
INDIA – PAKISTAN – UNMOGIP	202.599	198.803	- 3.796
EMIRATI ARABI UNITI – TAMPA – BAHREIN – QATAR	21.167.043	23.416.407	2.249.364
MISSIONE BILATERALE DI SUPPORTO ALLE FORZE ARMATE DEL QATAR	0	10.811.025	10.811.025
LIBIA – MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO (MIASIT – EX IPPOCRATE) - UNSMIL	46.873.617	40.337.855	- 6.535.762
TUNISIA - MISSIONE BILATERALE DI COOPERAZIONE	533.474	375.687	- 157.787
MINUSMA MALI – EUTM MALI - EUCAP SAHEL MALI – EUCAP SAHEL NIGER	2.787.986	4.710.206	1.922.220
EUTM MOZAMBICO	0	1.214.097	1.214.097
NIGER MISIN	44.510.398	62.402.724	17.892.326
UNITED NATIONS ASSISTANCE MISSION IN SOMALIA (UNSOM)	156.391	154.359	- 2.032
TF TAKUBA	48.928.885	35.698.543	-13.230.342
SAHARA OCCIDENTALE – MINURSO	333.111	314.533	- 18.578
EGITTO – MFO	6.700.684	6.760.070	59.386
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA – EUTM	304.301	474.102	169.801
CORNO D’AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.556.699	26.844.559	287.860
EUTM SOMALIA – EUCAP SOMALIA (EX NESTOR) E CORNO D’AFRICA	26.555.913	33.187.018	6.631.105
MARE SICURO	95.998.399	95.427.196	- 571.203
GOLFO DI GUINEA	23.306.130	20.515.244	- 2.790.886
NATO: DISPOSITIVO PER LA SORVEGLIANZA DELLO SPAZIO AEREO DELL’ALLEANZA E PER LA SORVEGLIANZA NAVALE DELL’AREA SUD DELL’ALLEANZA	19.552.348	67.032.950	47.480.602
SORVEGLIANZA E SICUREZZA NELLO STRETTO DI HORMUZ	9.032.736	9.573.895	541.159
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	27.617.257	30.229.104	2.611.847
POTENZIAMENTO PRESENZA NATO AREA SUD EST ALLEANZA (EFP LIKE – eVA)	0	39.598.255	39.598.255
POTENZIAMENTO PRESENZA NATO AREA EST (VJTF E CESSIONE MATERIALI UCRAINA)	0	98.129.645	98.129.645

NATO IMPLEMENTATION OF THE ENHANCEMENT OF THE FRAMEWORK FOR THE SOUTH	438.482	691.973	253.491
NATO AIR POLICING	33.099.157	78.824.848	45.725.691
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.000.000	78.000.000	2.000.000
TOTALI	1.258.688.451	1.409.512.328	150.823.877

10. **CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)**

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Ce.Op.UE mantiene un costante collegamento in ambito nazionale ed europeo (EUMS, MPCC e con gli altri EU-OHQ) per tutti gli aspetti relativi al funzionamento/predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EUBG a *framework* nazionale.

In tale contesto, nel corso del 2022, il Ce.Op.UE ha:

- a. condotto due riunioni di coordinamento, rispettivamente nelle date 22 settembre e 18 ottobre, propedeutici all'EUBG 2024 *Kick Off meeting*, allo scopo di fissare le attività principali che saranno svolte nell'ambito dell'approntamento dell'EUBG 2024 in vista dell'assunzione del periodo di *stand-by*, che avverrà in data 1 gennaio '24, per soddisfare l'offerta nazionale;
- b. partecipato ad un *workshop* relativo al progetto PESCO denominato EUFOR Crisis Response Operation Core, in data 27 ottobre;
- c. partecipato agli EUBG Community Meeting ed EUBG Coordination Conference 2022-1 e 2022-2, svoltesi a Bruxelles (BE) rispettivamente nelle date 7, 8 aprile e 17, 18 novembre 2022;
- d. partecipato a due attività formative denominate "CSDP *Orientation Course* a Bruxelles (BE) e a Madrid (ES);
- e. partecipato al seminario *Joint Rapid Response Force* 2022 per la definizione dell'impiego JRRF nell'UE negli ambiti EUBG, EUdB ,EU OHQ e EUFOR CROC;
- f. collaborato, con lo SMD III Rep. Uff. DS, ai lavori di stesura del *National Implementation Plan*;

- g. partecipato a n° 4 *European Union Coordination Meeting* organizzati dall'EU *Military Staff* che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti degli Stati Membri che offrono i diversi OHQ e FHQ, oltre ai rappresentanti di SHAPE, dell'EUMS e delle principali Agenzie Europee coinvolte nelle attività di *Common Security and Defence Policy* con l'obiettivo di affrontare problematiche di comune interesse per migliorare la funzionalità degli stessi HQ europei;
- h. partecipato alla 17^a *Annual Conference* (Bruxelles "BE") con cui l'EU *Military Staff* promuove lo scambio di informazioni tra i rappresentanti dei Member States che offrono i diversi OHQ o che aspirano ad offrire un OHQ nell'ambito delle attività di *Common Security and Defence Policy* (CSDP);
- i. partecipato con un membro del Centro, in qualità di DACOS CJ1, all'Operazione Irini.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse coi compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- a. pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- b. costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- c. contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un EU *Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- d. rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- e. distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);
- f. fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- g. coadiuvare il COVI nella pianificazione organizzazione, condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2022:

a. OPERAZIONI ALL'ESTERO IN SUPPORTO AL MAECI:

(1) RICOGNIZIONE OPERATIVA "UCRAINA":

a seguito del deterioramento della crisi tra l'Ucraina e la Federazione Russa dal 30 Gennaio al 4 Febbraio (4 Ufficiali) e dal 14 Febbraio al 20 Febbraio (2 Ufficiali) sono stati inviati presso l'Ambasciata Italiana a Kiev al fine di supportare la Missione Diplomatica nel pianificare un eventuale evacuazione di connazionali dall'Ucraina.

(2) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN BURKINA FASO:

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nei periodi 21-28 febbraio e 6-16 ottobre 2022 due delegazioni dell'ITA-JFHQ si sono recate presso Ouagadougou e località limitrofe con lo scopo di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

(3) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN CIAD

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 20 - 26 aprile 2022 una delegazione dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale N'DJAMENA al fine di supportare il Ministero degli Affari Esteri in una ricognizione operativa tesa ad una valutazione tecnico /militare a premessa della futura istituzione dell'Ambasciata d'Italia presso il CIAD.

(4) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN LIBIA

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 2 - 6 Novembre 2022 una delegazione dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale TRIPOLI al fine di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

12. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale e NATO. Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

13. COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE (COR)

Nel corso del 2022, in linea con le specifiche competenze nel settore C5I, il Comando per le Operazioni in Rete ha condotto e raggiunto gli obiettivi prefissati grazie ad una continua attività operativa e addestrativa. In particolare, sono state condotte le seguenti principali attività sia di natura addestrativa sia operativa:

a. Operazioni

(1) OPERAZIONE “JOINT ENTERPRISE” Kosovo

- Missione per garantire la protezione delle reti *unclass* della Difesa schierate in Teatro Operativo kosovaro ed assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 5 pax (3 COR, 1 CII, 1 EI). Nel 2° semestre i pax del COR sono stati rimodulati, per esigenze contingenti, in complessivi n. 2 pax. La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(2) OPERAZIONE “DAUGAVA” Lettonia

- L'operazione si sviluppa all'interno della *Baltic Guardian* per assicurare il supporto *cyber* alle operazioni garantendo la libertà del *Friendly Cyberspace* attraverso la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Teatro Operativo lettone allo scopo di prevenire ed inibire

eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;

- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(3) *OPERAZIONE “LEONTE” Libano*

- L’operazione si è sviluppata all’interno di UNIFIL per garantire la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi unclass della Difesa schierate in Teatro Operativo libanese e assicurare il supporto cyber alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(4) *OPERAZIONE “RESILIENT EVOLUTION 2022”*

- L’operazione è stata condotta al fine di analizzare e risolvere tutte le problematiche afferenti l’infrastruttura ICT della Difesa, incluse le reti asservite alle Addettanze all’estero, secondo un’ottica di spending review e semplificazione della rete stessa, così da garantire una maggiore prontezza e facilità nell’esecuzione di eventuali trouble shooting verso ulteriori problematiche tecnico-operative al momento non note. La missione si è svolta attraverso la pianificazione e condotta di specifiche attività quali efficientamento della rete RID, ammodernamento della MAN metropolitana, sviluppo portali ESRI, implementazione e distribuzione servizio ‘Internet 2’, ammodernamento e distribuzione dei sistemi di Collaboration, ristrutturazione/semplificazione dell’infrastruttura di sicurezza;
- L’operazione ha avuto lo scopo di esprimere tutte le capacità tecnico-operative, al fine di assicurare la manutenzione, lo sviluppo e la sicurezza delle reti di competenza;
- Forze impiegate: 95 pax;

- Esecuzione dal 28/03/2022 al 31/12/2022

(5) *OPERAZIONE “DEFENDERS 2022”*

- Operazione permanente di cyber defence a protezione delle infrastrutture della Difesa attraverso la supervisione, senza soluzione di continuità, dello spazio cibernetico della Difesa, al fine di garantire la protezione ed il corretto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture del Comparto. In caso dell’individuazione di minacce di tipo avanzato, attuare puntuali Defensive Cyber Operations (DCO) a supporto delle reti della Difesa e, se necessario/richiesto delle FA;
- Operazione avviata dal COR DIFESA con OPORD 01/2022;
- Forze impiegate: 25 pax;
- Esecuzione: dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

b. Esercitazioni

(1) *RED EAGLE 2022*

- L’esercitazione simula un attacco cyber operato da un gruppo indipendente (Red Team) nei confronti di un infrastruttura informatica, utilizzando le metodologie di un Advanced Persistent Threat (APT) per valutare le debolezze del sistema difensivo nel suo complesso ed identificare le misure tecniche, procedurali ed architetturali da attuare per incrementare la resilienza ad una attacco cyber. In particolare, l’attività consente ad una organizzazione di valutare la propria capacità di prepararsi, identificare, contenere, eradicare e rimediare in relazione alle minacce cyber avanzate (APT). L’esercitazione è stata condotta quale supporto all’attività addestrativa dell’AM “Cyber Eagle 2022”;
- Forze impiegate: 20 pax
- Esecuzione: 20 settembre 2022 – 21 novembre 2022

(2) *LOCKED SHIELDS 2022*

- L’esercitazione simula un’operazione multinazionale che prevede lo schieramento di contingenti nazionali sul suolo di una *Host Nation*, con lo scopo di testare la capacità di un team nazionale nel difendere sistemi IT, estremamente eterogenei (reti *Windows* e *Linux based*, sistemi industriali, telefonia mobile e così via), compromessi e sotto attacco *cyber*;

- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 82 pax;
- Esecuzione: 19 aprile 2022 – 22 aprile 2022.

(3) *CYBER COALITION 2022*

- Lo scopo dell'esercitazione è quello di migliorare la cooperazione e collaborazione tra gli Alleati nonché rafforzare la capacità della NATO di difendere il “Cyberspazio dell’Alleanza” e condurre operazioni militari all’interno e attraverso di esso;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 73 pax;
- Esecuzione: 29 novembre 2022 – 2 dicembre 2022.

(4) *CROSSED SWORDS 2022*

- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede l'impiego di personale NATO, EU, e UN, inquadrato in *technical team* multinazionali a supporto di una *Host Nation*, con lo scopo di testare le capacità di conduzione di *full-spectrum cyber operations* e integrare *offensive cyber operations* con le operazioni delle Forze Speciali;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 3 pax;
- Esecuzione: 6 dicembre 2022 – 9 dicembre 2022.

(5) *EU MILCERT INTEROPERABILITY CONFERENCE 2022 (MIC22)*

- L'esercitazione MIC22, organizzata dalla *European Defence Agency* (EDA), mira ad incrementare la cooperazione e lo scambio informativo nell'ambito della comunità dei CERT militari europei. L'esercitazione si pone i seguenti obiettivi:
 - a) ottimizzare la cooperazione tra CERT militari delle differenti nazioni;
 - b) verificare le capacità difensive in caso di attacco singolo o attacco su più settori;
 - c) migliorare la capacità monitoraggio ed analisi degli attacchi;

- Forze impiegate: 10 pax;
- Esecuzione: 17 gennaio 2022 – 19 gennaio 2022.

(6) *CYBER EUROPE 2022*

- L'esercitazione, organizzata dall'Agenzia dell'Unione Europea per la Cybersicurezza (ENISA), ha lo scopo di collaudare la cooperazione in ambito UE tra il livello tecnico e quello operativo durante una crisi cyber, sia a livello comunitario che nazionale;
- Forze impiegate: 6 pax;
- Esecuzione: 08 giugno 2022 – 09 giugno 2022.

(7) *COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXPLORATION, EXPERIMENTATION AND EXAMINATION EXERCISE 2022 (CWIX22)*

- L'esercitazione ha lo scopo di incrementare l'interoperabilità e le capacità di comando e controllo in ambito cyber tra i Paesi NATO. Durante la CWIX22 è stato dedicato un framework alla creazione e gestione del flusso dei cyber reports secondo il format in sperimentazione presso il gruppo di lavoro "Multinational Integrated Cyber Fusion" nell'ambito del "Multinational Capability Development Campaign";
- Forze impiegate: 4 pax;
- Esecuzione: 13 giugno 2022 – 15 giugno 2022

(8) *CYBER THROUGH COOPERATION, INFORMATION SHARING AND TECHNICAL CAPABILITIES FOR INCIDENT HANDLING 2022 (CyCITIH 2022)*

- L'esercitazione, organizzata nell'ambito dell'iniziativa "5+5 Difesa" dal Ministero della Difesa algerino – CyberDefence and Systems Security Control Center – ha simulato una crisi cibernetica di larga scala rivolta verso le infrastrutture critiche.
- La CyCITIH 2022 ha lo scopo di esercitare la cooperazione, lo scambio informativo, le capacità tecniche e la gestione degli incidenti delle nazioni partecipanti, mediante l'uso di un portale di collaborazione, un Cyber Range ed un MISP dedicati.
- Forze impiegate: 3 pax;
- Esecuzione: 12 dicembre 2022 – 14 dicembre 2022.

14. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

a. Ambito operativo:

la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS, pur nella sua configurazione interinale, ha consolidato le proprie capacità al fine di garantire una migliore e più efficace protezione agli assetti spaziali militari e nazionali potenzialmente interessati agli eventi spaziali (es. eventi in ambito *space weather*, anticollisione, *re-entry* e frammentazione in orbita), garantendo al contempo la continuità di supporto delle capacità spaziali alle operazioni.

In particolare, la SaOS ha gestito diversi eventi di *space weather* avverso, anticipando l'impatto degli stessi sulla resa dei servizi attestati sui satelliti ed ha contribuito alle analisi funzionali al processo decisionale per gli interventi di manovre anticollisione dei satelliti della Difesa che, nell'anno in riferimento, sono stati limitati a soli tre episodi. Tali manovre, infatti, devono essere ridotte sempre al minimo indispensabile per evitare il consumo del propellente a bordo degli assetti che, essendo limitato, influisce sulla durata della vita tecnica degli stessi.

Con specifico riferimento alle operazioni spaziali, nel corso dell'anno in questione è stata avviata la pianificazione per le Operazioni "Mercurio" e "Venere". La prima riguarda la sperimentazione di una costellazione di microsattelliti ottici, EAGLET-2, posizionati in orbita LEO ed utilizzati per scopi di Osservazione della Terra, la seconda invece è finalizzata a preservare gli interessi strategici nazionali attraverso l'eventuale rilocalizzazione orbitale del Satellite SICRAL 1B nel *box* precedentemente occupato dal SICRAL 1.

In ambito *Space Intelligence*, il COS, assieme ai Centri Spaziali dipendenti (CIGC-SICRAL) ed in collegamento tecnico (Centro SSA e CITS), ha partecipato in maniera proattiva a specifici consessi in cui i referenti di SMD II RIS e del CII hanno fornito utili informazioni classificate sul dominio Spazio. Importanti passi in avanti, inoltre, sono stati registrati nel campo della cooperazione internazionale grazie alla recente condivisione di *Space Data, Products & Services* (DPS) con il NATO *Space Center* di Ramstein (GER) e l'ormai consolidata collaborazione con USA e FRA per lo

scambio di informazioni sul dominio di competenza utile ad incrementare la *Space Domain Awareness*.

b. Ambito addestrativo:

il COS ha organizzato e condotto, quale elemento di novità nello scenario esercitativo interforze, le seguenti Esercitazioni di specialità per il dominio Spaziale:

(1) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: Sperimentare l'integrazione tra un'esercitazione nazionale e una di Paesi alleati (AsterX22 organizzata dalla Francia) nell'ambito della specialità Spazio; testare l'efficacia della gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e tutti gli altri elementi di organizzazione interessati alle dinamiche del Dominio spazio;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma *Command Post Exercise* (CPX) di tipo *Computer Assisted Exercise* (CAX);
- CONDOTTA: 16 febbraio 2022 – 4 marzo 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA).

(2) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: verificare le procedure standard elaborate dal COS per la gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e il Centro Intelligence Interforze (CII), nel caso di differenti eventi di rischio per gli assetti spaziali nazionali e di pianificazione del Supporto Spazio alle Operazioni; offrire alle FF.AA. la possibilità di avviare i rapporti tra i propri *Space Support Coordination Element* (SpSCE) e la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS; sperimentare l'approccio *Multi Domain Operations* (MDO) secondo l'impostazione che il COVI vorrà dare alla JOST 22/23;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma CPX di tipo CAX;
- CONDOTTA: 24 – 28 ottobre 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Intelligence* Interforze (CII), Centro Interforze per il Telerilevamento Satellitare (CITS), Centro *Space Situational Awareness*

(CSSA), SpSCE Marina Militare (SpSCE MM) presso CINCNAV, SpSCE Esercito Italiano (SpSCE EI) presso COMFOTER/COE, C4 EI, SME III Reparto.

Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo del COVI, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



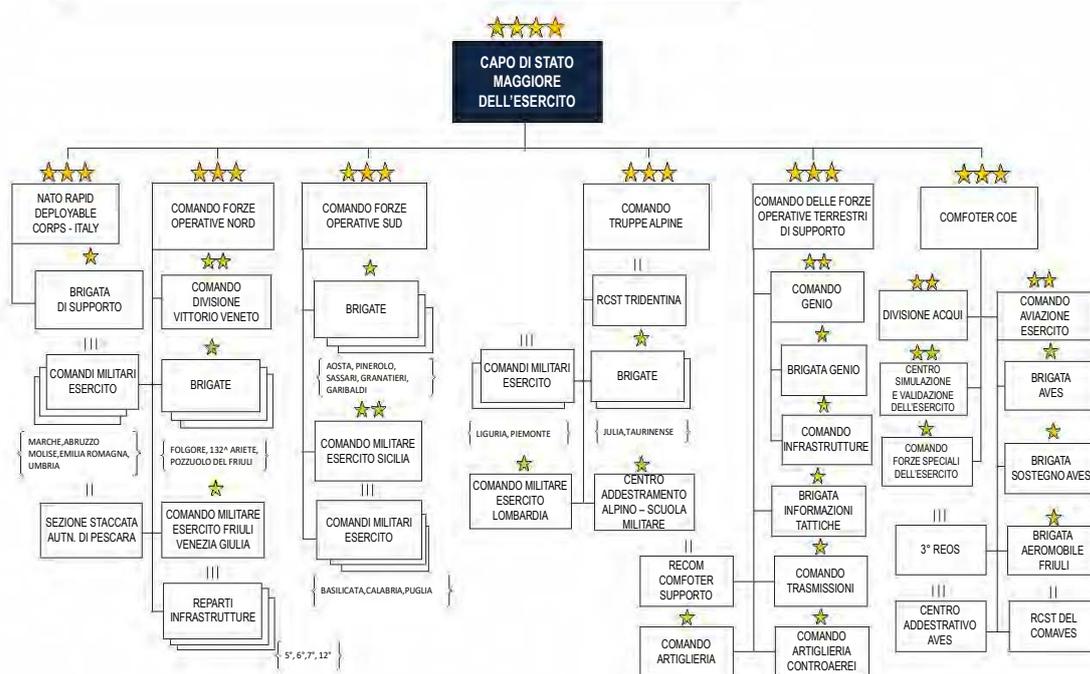
Al vertice dell'Esercito si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che, per l'esercizio delle sue funzioni di Comando della Forza Armata, oltre che di responsabilità per l'organizzazione e l'approntamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) dispone di un Stato Maggiore dell'Esercito (SME) e si avvale dei seguenti Organismi:

- a. Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito (COMFOTER COE), cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- b. Comando Forze Operative Nord (COMFOP NORD), Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) e Comando Truppe Alpine (COMTA), quali strutture a valenza interregionale, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo e territoriale;
- c. Comando Militare della Capitale (COMCAPITALE), cui sono attribuite le funzioni nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati e la responsabilità di emanare direttive tecniche di settore nonché di coordinare l'attività degli organi direttivi ed esecutivi (Comandi Militari Esercito), posti alle dipendenze di Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine;
- d. Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto (COMFOTER SPT), cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento. Nell'ambito del dipendente Comando Genio, inoltre, è allocato il Comando Infrastrutture, che assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all'Esercito.
- e. Comando del NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Ente ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- f. Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG), cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze e, pertanto, provvede a:
 - (1) organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
 - (2) emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici;

- g. Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina “analitica” e “d’impiego”.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE OPERATIVE



L'organizzazione operativa comprende:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito (COMFOTER COE) con alle dipendenze il Comando delle Forze Speciali dell'Esercito (COMFOSE), il Comando Aviazione dell'Esercito (COMAVES), il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (CESIVA) e la Divisione “Acqui”;
- Comando Forze Operative Nord (COMFOP NORD) con alle dipendenze la Divisione “Vittorio Veneto” e 3 Brigate (“ARIETE”, “POZZUOLO del FRIULI” e “FOLGORE”);

- c. Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) con alle dipendenze 5 Brigate (“GARIBALDI”, “PINEROLO”, “SASSARI”, “AOSTA” e “GRANATIERI di SARDEGNA”);
- d. Comando Truppe Alpine (COMTA) con alle dirette dipendenze il Reparto Comando e Supporti Tattici “Tridentina”, il Centro Addestramento Alpino e le 2 Brigate alpine (“JULIA” e “TAURINENSE”);
- e. Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto (COMFOTER SPT) con alle dipendenze il Reparto Comando ed i Comandi d’Arma specialistici: Comando Artiglieria, Comando Artiglieria Controaerei, Comando Genio, Comando Trasmissioni e Brigata Informazioni Tattiche;
- f. Comando NATO *Rapid Deployable Corps – Italy* (NRDC-ITA), Comando ad elevata prontezza, idoneo alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO, con alle dipendenze la Brigata di Supporto.

Inoltre, nell’ambito dei citati Comandi sono gerarchicamente inquadrati:

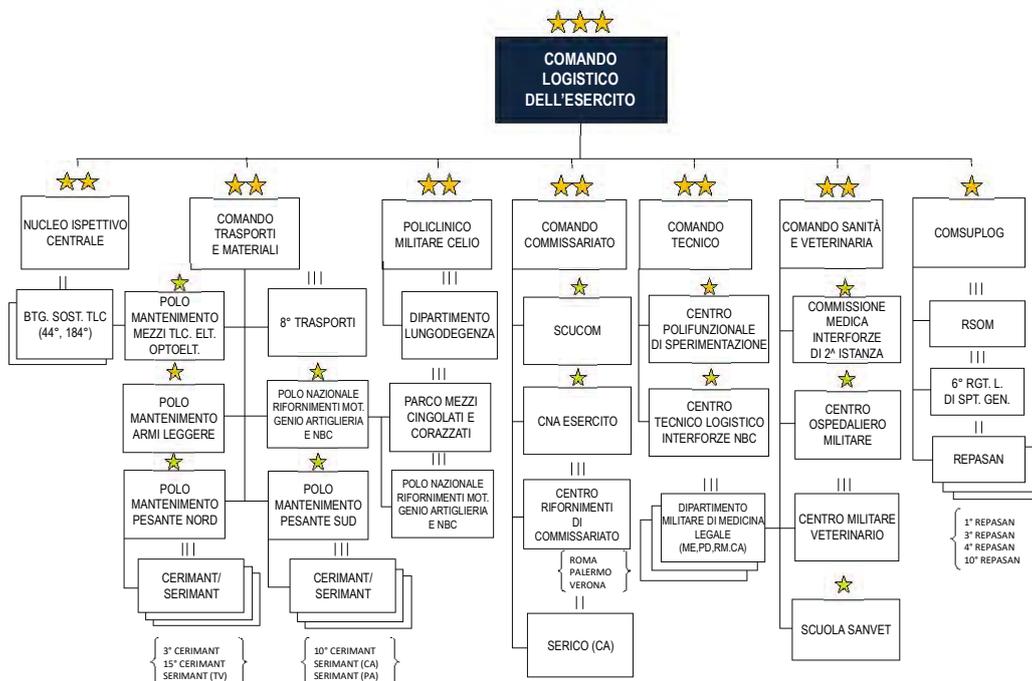
- a. i Comandi Militari Esercito, Enti con funzioni territoriali regionali, che ricevono le linee d’indirizzo sullo specifico settore di competenza dal Comando Militare della Capitale;
- b. i Reparti Infrastrutture e la Sezione Staccata Autonoma di Pescara, alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord, che ricevono gli indirizzi di settore dal Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell’Esercito, competente sulla *policy* del governo delle infrastrutture.

Nel corso del 2022, la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di efficientamento delle proprie strutture organizzative grazie all’adozione di mirati provvedimenti ordinativi. In particolare, i principali provvedimenti adottati in quest’anno sono stati:

- a. transito di dipendenza dei Reparti Infrastrutture dal COMFOP SUD al Comando Genio;
- b. transito di dipendenza del Reggimento CIMIC dal Comando Genio alla Brigata Informazioni Tattiche;
- c. transito di dipendenza del Comando dei Supporti Logistici dal COMFOTER SPT al COMLOG;

- d. transito di dipendenza del 28° Reggimento “Pavia” dal COMFOSE alla Brigata Informazioni Tattiche;
- e. transito di dipendenza della Brigata Aeromobile “Friuli” dal Comando Divisione “Vittorio Veneto” al COMAVES;
- f. transito di dipendenza della Divisione “Acqui” dal COMFOP SUD al COMFOTER COE;
- g. la riconfigurazione in posizione quadro di alcuni elementi organizzativi di taluni Reggimenti (2° rgt. trasmissioni, 3° rgt. genio guastatori, rgt. artiglieria a “cavallo”, reggimento “Genova Cavalleria” (4°));
- h. ridenominazione del Reggimento Supporto Tattico e Logistico al NRDC-ITA in 33° Reggimento Supporto Tattico e Logistico “Ambrosiano”;
- i. costituzione del 2° Gruppo del 8° Reggimento artiglieria terrestre “Pasubio”;
- j. ridenominazione dei Reparti Comando e Supporti Tattici delle Brigate e delle Divisioni;
- k. riorganizzazione del 2° Battaglione Granatieri “Cengio” in 2° Reggimento “Granatieri di Sardegna”;
- l. riorganizzazione del Battaglione Multifunzionale “Vicenza” del 9° Reggimento alpini;
- m. riorganizzazione del 17° Reggimento artiglieria controaerei “Sforzesca”.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA



L'organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri intesa come sostegno "generale" delle Forze Armate, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

- organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

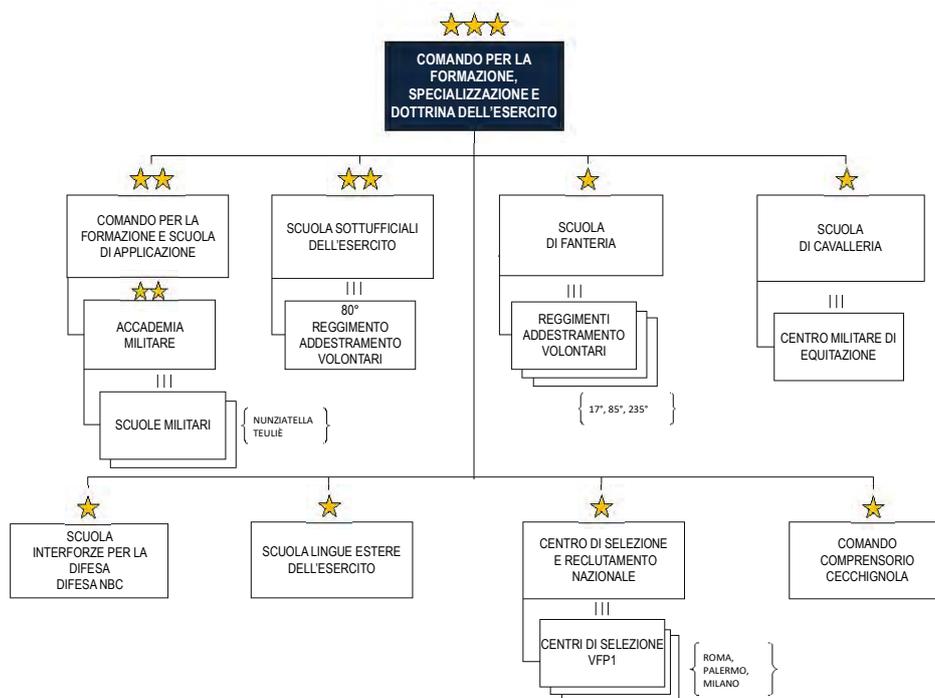
È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

Nel corso del 2022, la componente Logistica dell'Esercito è stata interessata dai provvedimenti ordinativi di:

- transito di dipendenza della Scuola di Sanità e Veterinaria dal COMFORDOT al Comando Sanità e Veterinaria;
- transito di dipendenza della Scuola di Commissariato dal COMFORDOT al Comando Commissariato;
- riorganizzazione dell'Ospedale Militare Veterinario in Infermeria Veterinaria posta alle dipendenze del Centro Militare di Equitazione.

- d. transito di dipendenza del Centro Nazionale Amministrativo Esercito dal Sottocapo di SME al Comando Commissariato;
- e. transito di dipendenza della Scuola Trasporti e Materiali dal Comando dei Supporti Logistici al Comando Trasporti e Materiali;
- f. transito di dipendenza del Comando dei Supporti Logistici dal Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto al Comando Logistico;
- g. riorganizzazione del Policlinico Militare “Celio”.

4. L'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

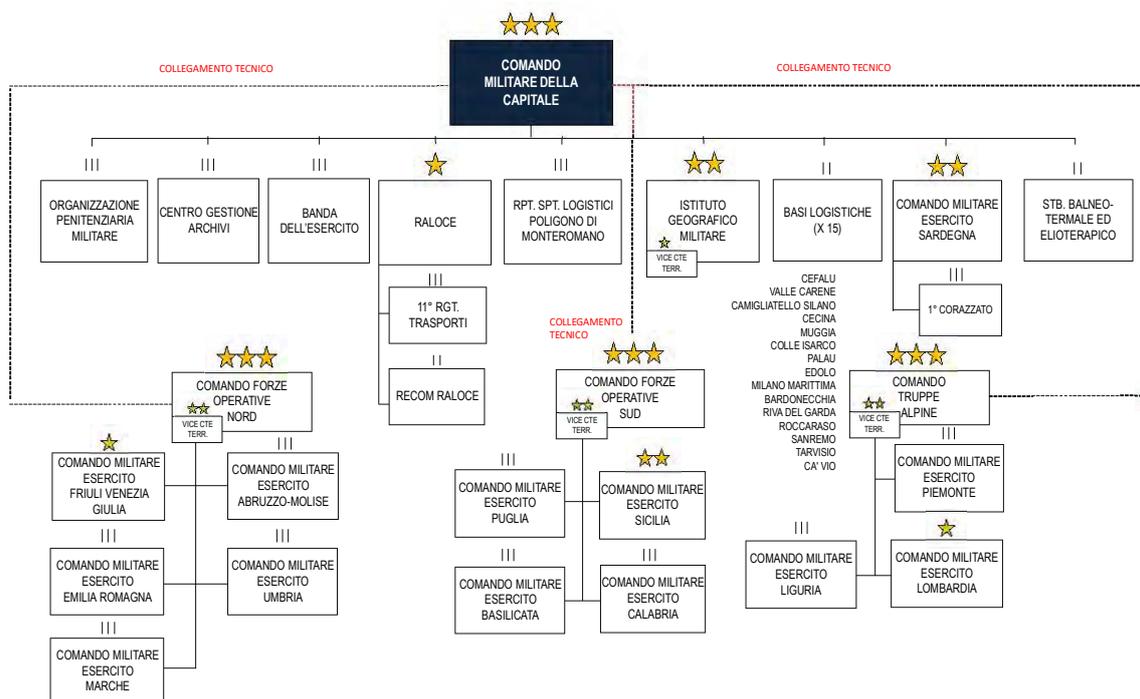


Al vertice della componente di F.A., deputata alla formazione e all'addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2022 sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

- a. riorganizzazione del Centro Militare di Equitazione con contestuale riorganizzazione dell'Ospedale Militare Veterinario in Infermeria Veterinaria posta alle dipendenze del citato Centro;
- b. transito di dipendenza del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito dallo SME-I RRAGEP al COMFORDOT;
- c. transito di dipendenza della Scuola di Sanità e Veterinaria dal COMFORDOT al Comando Sanità e Veterinaria;
- d. transito di dipendenza della Scuola di Commissariato dal COMFORDOT al Comando Commissariato;
- e. riorganizzazione del 2° Battaglione Allievi dell'Accademia Militare.

5. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI FORZA ARMATA

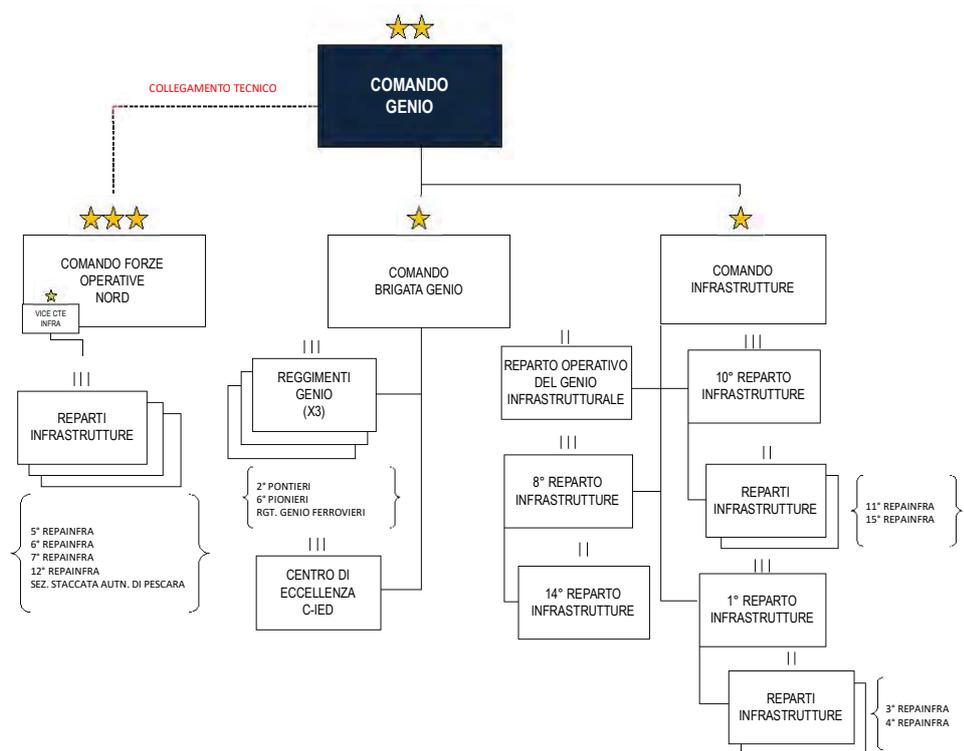


Il Comando Militare della Capitale coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative NORD e SUD / Comando Truppe Alpine, da cui dipendono le componenti territoriali.

Nel corso del 2022, la struttura organizzativa territoriale, a cui afferiscono le competenze su servitù militari e poligoni, demanio, funzioni documentali, reclutamento e forze di

completamento, funzioni presidiarie e gestione degli alloggi demaniali è stata interessata dai provvedimenti ordinativi di transito di dipendenza al Comando Militare della Capitale del Comando Militare Esercito Sardegna e dell'Organizzazione Penitenziaria Militare.

6. L'ORGANIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE DI FORZA ARMATA



Il Comando Genio assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all'Esercito.

Nel corso del 2022, l'organizzazione infrastrutturale dell'Esercito è stata interessata dai provvedimenti ordinativi di:

- a. riorganizzazione e transito di dipendenza dei Reparti Infrastrutture dal Comando Forze Operative Sud al Comando Genio;
- b. transito di dipendenza del Reggimento CIMIC dal Comando Genio alla Brigata Informazioni Tattiche.

Al riguardo, si rappresenta che, a far data dal 1° gennaio 2023, i Reparti Infrastrutture e la Sezione Staccata Autonoma di Pescara sono stati riorganizzati e sono transitati dalla dipendenza del Comando Forze Operative Nord a quella del Comando Infrastrutture del Comando Genio.

7. **APPRONTAMENTO**

Il processo di approntamento dei Comandi e delle unità dell'Esercito, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII) di cui ne diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- a. far acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;
- b. preparare un'aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza e secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

Lo sviluppo dell'approntamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione da parte dei rispettivi Comandanti e caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico.

Nell'ambito della pandemia COVID-19, l'Esercito, in linea con le disposizioni emanate dall'Autorità governativa per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e al fine di ottemperare ai numerosi impegni operativi sia in territorio nazionale sia all'estero, ha emanato una serie di disposizioni tese a regolamentare le attività di approntamento. Tali misure, a seguito di un miglioramento della situazione sanitaria a livello nazionale, sono state successivamente integrate al fine di permettere una graduale normalizzazione delle attività addestrative.

Nonostante l'emergenza in atto, la Forza Armata ha continuato a mantenere fede agli impegni operativi, nazionali ed internazionali già consolidati e alle nuove esigenze di contribuzione richieste dall'Alleanza lungo il Fianco EST, scaturite dalla crisi internazionale russo-ucraina, conducendo tutte le attività addestrative e di approntamento necessarie alla preparazione dei Comandi e delle unità impiegati nelle varie operazioni all'estero e sul territorio nazionale.

Ciò è stato altresì possibile facendo perno sulla simulazione addestrativa come opportunità e strumento per svolgere il maggior numero di attività possibili presso le sedi stanziali. Infatti, a supporto della centralità dell'addestramento – preconditione per uno strumento

militare pronto ed efficiente – concorre, in modo significativo e sensibile, la tecnologia che ha reso possibile l'estensione dell'addestramento *collective* ai domini *LIVE*, *VIRTUAL* e *CONSTRUCTIVE* della simulazione addestrativa, rappresentando così un nuovo strumento a disposizione per coniugare il realismo addestrativo con la sicurezza e la tutela ambientale. L'addestramento condotto in modalità simulata, infatti, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà dei Teatri Operativi, attraverso la creazione di scenari similari a quelli di impiego.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche precipue delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- a. la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla “pesantezza” dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- b. la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di *line of communications* (LOCs) disponibili;
- c. la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l'implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l'Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

Per quanto concerne la componente ad ala rotante, è proseguito il processo di ottimizzazione delle risorse e delle flotte che porterà all'accantonamento delle linee “*legacy*” (già disposto nel 2021 il “fuori servizio” della linea MRH-109) e all'acquisizione di nuovi assetti sostitutivi quali il *Light Utility Helicopter* (LUH).

9. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE

Gli sviluppi dell'attuale organizzazione logistica, alla luce del Concetto Funzionale “Supporto Logistico Proiettabile 2020-2035”, sono stati condizionati dalla recente evoluzione dell'intero Strumento terrestre che ha individuato nella Brigata Pluriarma il

centro di gravità della componente operativa di Forza Armata, attribuendo di conseguenza una sempre maggiore importanza ai seguenti fattori:

- a. conferimento della massima autonomia operativa e logistica alla Brigata di manovra;
- b. gravitazione delle risorse presso la Grande Unità di livello Brigata;
- c. interoperabilità intesa quale capacità di operare in maniera integrata (pluriarma, interforze, interagenzia e multinazionale).

Nell'ambito delle iniziative volte al potenziamento della capacità *expeditionary*, prosegue il programma di acquisizione della capacità *Reception Staging Onward Movement and Integration* (RSOM-I), finalizzato a rendere disponibile alla Forza Armata, in un primo tempo, un assetto in grado di assicurare la proiettabilità e la sostenibilità di una *Limited Small Joint Operation* (L-SJO) in contesti operativi riconducibili alla “*Collective Defence*”, Inoltre, nell'ambito delle acquisizioni di *Role 1* di nuova configurazione, sono stati previsti ulteriori n. 3 *Role 1*, in aggiunta ai n. 8 destinati ai Comandi Brigata, per le esigenze del citato RSOM garantendo così la *Damage Control Resuscitation* (DCR), ovvero la stabilizzazione del ferito più vicina possibile al luogo dell'evento.

Inoltre, prosegue il programma di approvvigionamento di n. 3 complessi di bio-contenimento (da n. 4 posti letto ciascuno), impiegabili all'occorrenza anche come unità di terapia intensiva e che andranno a potenziare le capacità sanitarie dei *Role 2 Basic*. I primi due complessi sono stati consegnati tra dicembre 2021 e febbraio 2022 mentre il terzo è di prevista consegna alla Forza Armata entro il primo semestre 2024.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di dotare i soldati che operano quotidianamente sia in Patria, sia nei Teatri Operativi, di equipaggiamenti in grado di garantire il giusto livello di protezione e di capacità di reazione contro attacchi portati in un contesto operativo asimmetrico, condizione che pone in una posizione di “svantaggio” rispetto ad un avversario che non risponde a obblighi né giuridici né morali. In tale contesto, nasce il programma pluriennale per l'acquisizione del “Sistema Individuale di Combattimento - Soldato Sicuro”. Il Sistema è stato pensato e strutturato con materiali modulari che rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia disponibile e che garantiscono al soldato un elevato livello di protezione, la

capacità di comunicare efficacemente rimanendo aggiornati, quasi in tempo reale, sulla posizione delle unità

In particolare, relativamente ai sistemi controcarro in servizio in Forza Armata, continua l'approvvigionamento di ulteriori n. 126 lanciatori "SPIKE", di cui n. 94 già consegnati tra il 2021 e il 2022, e di n. 800 missili in configurazione *Longe Range 2* che verranno distribuiti ai reggimenti di fanteria nel triennio 2022-2024. Il parco Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo (VTLM)²⁸, ha conseguito la validazione operativa il 19 agosto 2022 e l'omologazione il 16 dicembre 2022. È attualmente in corso l'introduzione in servizio di n. 16 VTLM2 NEC. La nuova piattaforma, che verrà equipaggiata nelle differenti versioni NEC e *Light*, garantisce un incremento di prestazioni per quanto riguarda la protezione dell'equipaggio, la capacità di carico, ergonomia e mobilità. In particolare, sono state definite le configurazioni CIS (*Communications and Information Systems*) che conferiscono alla piattaforma VTLM 2, nelle due versioni NEC e *light*, avanzate capacità di scambio delle informazioni in ottica *Net Centrica*. Con riferimento alle piattaforme destinate alle Forze Medie, proseguono i programmi di acquisizione del Veicolo Blindato Medio (VBM) 8x8 "Freccia", finalizzati ad equipaggiare la Brigata Pinerolo e la Brigata Aosta, e della Nuova Blindo "Centauro" che sarà in dotazione ai reggimenti di Cavalleria di Linea e agli istituti di formazione. L'acquisizione del VBM "Freccia" nelle diverse versioni e della Nuova Blindo "Centauro" fornisce alle unità medie piattaforme digitalizzate, tecnologicamente evolute che consentono agli equipaggi di operare in sicurezza, anche in scenari *warfighting* ad alta intensità grazie all'elevato livello di protezione di cui le piattaforme sono dotate. Al fine di risolvere le obsolescenze rilevate a partire dall'introduzione in servizio del VBM Freccia nel 2009, nel mese di dicembre 2022 è stata contrattualizzata la realizzazione di un programma di *mid-life upgrade* per la piattaforma VBM 8x8 "Freccia" che garantirà ai sistemi di nuova introduzione un ulteriore incremento tecnologico. In particolare, l'aggiornamento tecnologico del VBM migliorerà la mobilità (con l'incremento della capacità del motore), la letalità (con la sostituzione dei principali componenti optoelettronici) e l'interoperabilità (con

²⁸ Attualmente basato su circa 1700 veicoli appartenenti alle configurazioni "base", 1, 1A, K2, *Custom* e Porta Feriti.

l'aggiornamento dei sistemi radio). Inoltre, nel corso del 2022 sono stati consegnati alla Forza Armata n. 12 VBM in versione controcarri, assegnati alla Brigata "Aosta". Contestualmente, nel 2022 sono state consegnate n. 3 piattaforme "Nuova Blindo Centauro" elevando a n. 7 i sistemi finora introdotti in servizio. La piattaforma che consentirà all'Esercito di dotare le Unità di Cavalleria di linea di un sistema d'arma tecnologicamente avanzato, interoperabile con il VBM "Freccia" e dotato di elevati livelli di letalità, paragonabili a quella dei moderni *main battle tank* per calibro della bocca da fuoco e prestazioni dei sistemi optronici di bordo. La piattaforma garantisce elevate prestazioni in termini di mobilità assicurando la protezione e la sopravvivenza per gli equipaggi, anche in scenari operativi ad alta intensità. Per le Forze Pesanti, nel 2022 sono proseguite le attività industriali di sviluppo e realizzazione dei tre prototipi di "Ariete" ammodernato, con l'intento di incrementare le prestazioni del carro con particolare riferimento alla sicurezza d'impiego per l'equipaggio, la mobilità e la letalità. Queste attività, che si inquadrano nel programma per il "mantenimento dell'operatività e delle condizioni di sicurezza del carro "Ariete", sono orientate alla risoluzione delle obsolescenze presenti sulla piattaforma, quale soluzione *ad interim* per la futura acquisizione di un carro di nuova generazione. Inoltre, al fine di garantire un graduale *phase in – phase out* con il veicolo di nuova generazione destinato alla fanteria pesante (*Armoured Infantry Combat System - AICS*), sono state avviate le attività tecnico amministrative per un programma di mantenimento della capacità operativa "rinforzato" del parco di VCC80 Dardo.

Per quanto riguarda il supporto di fuoco, è stato dato impulso al potenziamento delle capacità di ingaggio di precisione in profondità e al rinnovamento del munizionamento a lunga gittata, in modo da aumentare la protezione delle forze ingaggiando l'avversario alle massime distanze per neutralizzarne le sorgenti di fuoco/obiettivi paganti situati in profondità. Al riguardo, è stato avviato il programma di ammodernamento del lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System (MLRS)* che, entro il 2029, porterà l'intera flotta di lanciatori nazionali alla moderna versione M270A2, con munizionamento guidato in grado di raggiungere i 150 km. Contestualmente, entro il 2023 è previsto avvio il programma di approvvigionamento del munizionamento guidato d'artiglieria a lunga gittata "Vulcano" da 155mm, che conferirà alle artiglierie terrestri monotubo su obice semovente "PzH2000" e a traino meccanico "FH70" di raggiungere obiettivi posti a oltre 70 Km con un errore sul

bersaglio di pochi metri. Per quanto concerne il contrasto alla minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e Radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'Esercito si estrinseca nel:

- a. attribuire la responsabilità della Difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- b. conferire a:
 - (1) tutto il personale, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
 - (2) alle unità non specialistiche, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di Difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;
 - (3) alle unità specialistiche (7° reggimento Difesa CBRN "Cremona"), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

Con specifico riferimento alle capacità specialistiche nell'ambito della Difesa CBRN, alla luce delle lezioni apprese nella risposta all'emergenza epidemica legata al COVID-19 e del rispetto, nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, dei *requirement* capacitivi e degli specifici target assegnati all'Italia, l'Esercito ha proposto al Vertice Interforze un piano di potenziamento della capacità CBRN della Forza Armata, che prevede:

- a. nel breve periodo, il completamento e il potenziamento capacitivo del 7° reggimento Difesa CBRN "Cremona";
- b. nel medio-lungo periodo, il continuo aggiornamento e adeguamento tecnologico dei materiali in servizio, oltre a un incremento organico del citato 7° reggimento Difesa CBRN, mediante la costituzione di una 6^a compagnia Difesa CBRN.

Ciò a fine di accrescere la capacità di risposta sul territorio nazionale in supporto alle Autorità civili al verificarsi di eventi CBRN anche accidentali.

Riguardo alle capacità di contrasto della minaccia portata dai droni (*Conunter Unmanned Aerial System* – C-UAS), il Centro di Eccellenza contro mini e micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (c-M/M APR) di Sabaudia (LT) prosegue le attività di sperimentazione sulle soluzioni tecnologiche proposte dal comparto industriale per il contrasto a una

minaccia in rapida evoluzione. Inoltre, nell'anno 2023 saranno avviate le attività di aggiornamento del sistema EI *Counter Unmanned System* (ECUS) alla versione *enhanced*, così come disposto dallo Stato Maggiore della Difesa.

Per quanto concerne il segmento capacitivo *Medium Range Air Defence* (MRAD), il 27 dicembre 2022 è stato sottoscritto il contratto di supporto logistico *In Service Support 3* che garantirà il sostegno necessario al sistema d'arma *Sol-Air Moyenne-Portée/Terrestre* (SAMP/T) per il quinquennio 2023-2027 sia in Patria sia all'estero. Inoltre, il 28 dicembre 2022 è stato sottoscritto il contratto di produzione del missile ASTER 30 B1 *New Technology* (NT) nell'ambito del programma di ammodernamento e incremento capacitivo del sistema d'arma SAMP/T, denominato *New Generation*. Il nuovo missile incrementerà le prestazioni di difesa antiaerea e antimissile del sistema d'arma.

Relativamente al segmento capacitivo *Short Range Air Defence* (SHORAD), a marzo 2022 il Comitato per la Validazione Interforze dei Requisiti Operativi ha validato il Requisito Operativo Preliminare "Rinnovamento della capacità *Short Range Air Defence* (SHORAD) *Ground Based*". Inoltre, il 28 novembre 2022 è stato sottoscritto da parte dell'agenzia internazionale *Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement* (OCCAR) il contratto di produzione di n. 6 unità di fuoco "GRIFO", basate su missili *Common Anti-air Modular Missile - Extended Range* (CAMM-ER), che consentirà il raggiungimento di un'iniziale capacità SHORAD entro il 2026 (1^a batteria) e la consegna delle rimanenti batterie entro il 2031.

Con riferimento alla capacità *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR), nel 2022 l'Esercito ha conseguito una nuova capacità di acquisizione di dati informativi con lo STRIX DF, il nuovo *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV) di classe mini "*medium range*" ad ala fissa (4 ore di autonomia e 40 Km di raggio d'azione), in dotazione al 41° reggimento "Cordenons". Tale sistema è una delle piattaforme sviluppate e prodotte nell'ambito del programma di Forza NEC che ne ha permesso la serializzazione dei primi n. 10 esemplari.

Il citato reggimento "Cordenons", nel 2023, sarà inoltre equipaggiato con radar per la sorveglianza del campo di battaglia "RANGER" ammodernati allo standard "*block 2*".

Proseguono altresì le attività per l'acquisizione di n. 13 sistemi radar di localizzazione delle sorgenti di fuoco attive (artiglierie, mortai da 60 mm a 120 mm e razzi), che saranno assegnati alle unità di artiglieria terrestre; tali sensori andranno ad aggiungersi ai n. 4

Artillery Hunting Radar (“ARTHUR”) già in servizio in Forza Armata e attualmente in via di *upgrade*.

Infine, proseguono le attività volte al rinnovamento del parco materiali anti *Radio Controlled – Improvised Explosive Devices* (RC-IED) con sistemi veicolari anti RC-IED di nuova generazione.

11. CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO MULTIDOMINIO

La sempre maggiore complessità degli scenari operativi implica, per la Forza Armata, un notevole sforzo orientato a:

- a. garantire un sistema C5 (Comando, Controllo, Comunicazioni, *Computer*, *Cyber*) maggiormente sicuro, resiliente e robusto, in grado di assicurare costantemente un’efficace azione di Comando e Controllo in contesti operativi particolarmente degradati e incerti, nonché *multidomain*;
- b. mantenere il controllo sulle variabili dimensionali relative all’impiego dello Strumento militare terrestre, contrastando le capacità avversarie mediante l’impiego di sistemi in grado di accelerare i processi decisionali e migliorare la *Common Operational Picture* (COP).

Tale esigenza richiede un’incisiva azione di ammodernamento e rinnovamento tecnologico e capacitivo (impiego di tecnologie evolutive ad altissima connettività) che miri, attraverso un progressivo sviluppo del processo di digitalizzazione, a dotare la Forza Armata della capacità di disporre *near real time* di una *Situational Awareness*, in chiave *multidomain*, sempre più definita e aggiornata. Ciò consentirebbe inoltre di poter fornire una risposta tempestiva ed efficace anche in caso di intervento per esigenze di pubblica calamità/pubblica utilità sul territorio nazionale.

L’impiego di tecnologie avanzate e la progressiva digitalizzazione dei sistemi e dei processi contribuiranno ad un significativo incremento della capacità di Comando e Controllo (C2) e della possibilità di condividere informazioni in modo sempre più diffuso e tempestivo, di sviluppare piani in modo collaborativo e di integrare in una *Joint Common Operational Picture* (JCOP) una grande quantità di informazioni, da poter condividere a livello interforze, interagenzia e multinazionale.

In tale quadro, l’Esercito prosegue lo sviluppo delle proprie capacità di C2 attraverso i programmi di potenziamento nei delicati settori del comando e controllo (Posti Comando

Digitalizzati di Brigata e reggimento, sistemi evoluti di C2), della difesa cibernetica, delle capacità di comunicazione radio e dei servizi infostrutturali. Oltre a ciò, è stato portato avanti il processo di implementazione del *Headquarters Multinational Division South* (HQ MND-S) che prevede la progressiva trasformazione, entro il 2024, del Comando Divisione “Vittorio Veneto” in un Comando NATO inquadrato nella NATO *Force Structure*, che andrà a integrare e complementare le capacità già espresse da NRDC-ITA per il livello Corpo d’Armata.

Inoltre, nell’ambito delle attività per il potenziamento delle capacità di manovra multidominio terrestre, sono stati avviati i programmi per il rinnovamento del parco materiali di guerra elettronica.

Nello specifico, allo scopo di innalzare il livello di sicurezza e protezione del personale, nonché di velocizzare i processi decisionali, sono state avviate le attività finalizzate all’acquisizione, e al mantenimento in esercizio, di sistemi EW (*Electronic Warfare*) veicolari, su *shelter* e portatili.

Più in generale, atteso il ruolo predominante che lo spettro elettromagnetico ha progressivamente assunto nei moderni scenari, tali sistemi rappresentano un importante fattore di successo, soprattutto in ottica multidominio in cui la supremazia nell’ambiente elettromagnetico è condizione necessaria per la condotta delle operazioni militari in sicurezza.

12 CAPACITA’ DI COMANDO E CONTROLLO E DIGITALIZZAZIONE

a. Ampliamento capacità della EINET per il supporto del lavoro agile

Allo scopo di agevolare l’applicazione del lavoro agile, la Forza Armata ha individuato due possibili modalità per consentire al proprio personale di accedere da remoto alle risorse informatiche:

- (1) *Smart Working* base, con possibilità di fruire del servizio di Posta Elettronica Istituzionale Nominativa (PEIN)²⁹, delle cartelle condivise in ZIMBRA *Drive* (valigetta) e del servizio di VTC non classificata (*webex*) tramite *devices* di proprietà del dipendente (pc, connessione internet, telefono, ecc.);

²⁹ Di cui è già pianificato un ampliamento a cura del C4EI nei prossimi mesi.

(2) *Smart Working* avanzato, riservato ad un numero limitato di personale individuato dal responsabile di ciascuna Unità Organizzativa (UO), fino a livello Comando Brigata, per assicurare il funzionamento della propria UO, con possibilità di accedere ai servizi erogati sulla rete EINET attraverso una VPN (*Virtual Private Network*) secondo il proprio profilo d'identità digitale autorizzato, utilizzando dispositivi forniti dall'A.D. (*personal computer* all'uopo configurato, lettore di *smartcard*, ecc.) ovvero personali su richiesta dell'interessato³⁰.

Il servizio di VPN, in grado di garantire 5.000 accessi simultanei, consente altresì di delegare alcune delle funzioni (come ad esempio la “profilazione” degli utenti”) agli Enti, riducendo i tempi burocratici e ottimizzando le procedure. Inoltre, tramite il servizio di video-comunicazione CISCO *Webex*, è possibile sopperire alla grande richiesta di riunioni virtuali e, in tale ottica, si assicura un forte impulso al soddisfacimento delle esigenze dei vari Enti.

b. Progetto *Land Mobile Radio*

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito nelle odierne operazioni di controllo del territorio per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità e nell'ambito delle attività per la gestione delle calamità naturali (Pu.Ca.) e dei grandi eventi con peculiarità tipiche delle *Public Protection and Disaster Relief* (PPDR) ha evidenziato la necessità di disporre di un sistema di comunicazione con estensione geografica nazionale in grado di garantire comunicazioni voce, messaggistica e tracciamento delle forze senza soluzione di continuità, in uno scenario in cui le infrastrutture nazionali pubbliche esistenti non siano più operativamente disponibili.

In tale quadro si pone il progetto *Land Mobile Radio* con l'obiettivo di completare le aree di interesse entro il 2026. In particolare, grazie all'impegno di tutti gli *stakeholders* in una situazione emergenziale difficile, sono assicurate le seguenti attività:

(1) estensione del servizio nelle città di ROMA, NAPOLI, MILANO, CASERTA, CATANIA, FIRENZE, SALERNO, TORINO e UDINE a favore del personale impiegato dai Raggruppamenti di Strade Sicure;

³⁰ A tal proposito, Comando C4EI sta valutando diverse soluzioni che consentano, in modo non invasivo, l'utilizzo dello strumento in linea con il livello di sicurezza globale dell'infrastruttura ICT.

- (2) completamento dell'90% dell'installazione dei servizi di *data center* presso il Comando C4 Esercito;
- (3) erogazione di corsi *ad hoc* per la formazione specialistica degli operatori del comparto delle trasmissioni.

c. Comunicazioni in 5G

La Forza Armata ha avviato una serie di approfondimenti tecnici per valutare la possibilità di dotarsi della capacità di comunicazione sicura su banda larga (LTE/5G) tramite rete mobile, allo scopo di garantire una connettività capillare sul territorio nazionale ed assicurare servizi evoluti, tra i quali lo scambio di contenuti multimediali in *real time*. L'impiego di tecnologie LTE/5G consentirà lo scambio e l'archiviazione di una grande quantità di dati, oggi di vitale importanza al fine di generare e condividere in maniera rapida e tempestiva una *Situational Awareness* che consenta di facilitare processi decisionali rapidi e aderenti al ritmo delle operazioni. Inoltre, sarà possibile garantire servizi quali:

- (1) condivisione di video *streaming* trasmessi da sensori di varia tipologia;
- (2) riconoscimento targhe, simboli, veicoli;
- (3) riconoscimento volti, voce, forme;
- (4) *mobility pattern* per analisi di presenze e movimenti;
- (5) raccolta e analisi di *big data* per l'identificazione di *trend* in caso di emergenze di natura sanitaria.

d. Piano di ammodernamento della connettività per i Teatri Operativi (Te.Op.)

Nell'ambito delle attività volte all'evoluzione della connettività per i Te.Op. prosegue l'implementazione di una architettura di rete in grado di assicurare alle unità impiegate in operazione una connettività altamente affidabile e ridondata, conforme ai più recenti *standard* di comunicazione e idonea a supportare lo scambio di dati caratterizzati da *throughput* elevati. In particolare, l'architettura definitiva sarà caratterizzata da:

- (1) nodi WAN a tecnologia IP *military-grade*, in grado di garantire l'interoperabilità con i sistemi *legacy* ancora in uso all'Esercito;
- (2) *throughput* minimi garantiti dei collegamenti a 5 Mbps per contingenti fino a livello *Task Group*/Reggimento ovvero a 10 Mbps per contingenti di livello superiore.

e. Posti Comando Digitalizzati di Brigata e reggimento

Il Posto Comando (PC) costituisce lo strumento di cui si avvale il Comandante per influenzare la condotta delle operazioni, impartire ordini e sincronizzare la manovra delle unità dipendenti, risultando così la struttura principale attraverso cui è assicurata la piena applicazione dei principi del Comando e Controllo. Il progetto “Posti Comando digitalizzati (PCD)” ha l’obiettivo di dotare tali unità di PCD su tenda standardizzati, pienamente integrabili nell’architettura di rete della Forza Armata, interoperabili in ottica FMN³¹, al fine di garantire alle citate unità una capacità di C2 moderna, modulare, dotata di sistemi allo stato dell’arte, in grado di garantire semplicità logistica e un impiego efficace della componente militare in tutto lo spettro delle attività in cui è chiamata ad operare. Di recente, il piano di acquisizione dei PC di Corpo d’Armata, Divisione, Brigata e reggimento è stato rimodulato nell’ottica di assicurare l’acquisizione graduale delle capacità per pacchetti completi (Brigate organiche con tutti i reggimenti dipendenti). In particolare, il progetto rimodulato prevede l’acquisizione dei seguenti PCD:

- (1) n. 1 a favore del NATO *Rapid Deployable Corps – Italy* (NRDC – ITA);
- (2) n. 1 a favore della Divisione “Vittorio Veneto”;
- (3) n. 1 a favore della Divisione “Acqui”;
- (4) n. 9 a favore delle unità di manovra di livello Brigata;
- (5) n. 67 a favore delle unità di livello reggimento (più 1 PC opzionale);
- (6) n. 3 a favore della Forze per Operazioni Speciali;
- (7) n. 1 a favore della Brigata di cavalleria “Pozzuolo del Friuli”;
- (8) n. 1 a favore del Reggimento Gestione Aree di Transito;
- (9) n. 4 a favore dei Comandi specialistici³²;
- (10) n. 4 moduli di espansione da accentrare presso il Comando Trasmissioni e finalizzati a potenziare le capacità e i servizi di base dei PCD qualora le suddette unità siano impiegate in operazioni CRO/sul territorio nazionale. Tali moduli consentono, in modalità “*plug and play*”, l’integrazione di ulteriori funzioni

³¹ Federated Mission Networking.

³² Brigata “Friuli”, Comando Genio, Comando Artiglieria e Comando dei Supporti Logistici.

operative, non considerate nel contesto *warfighting*, con la contestuale erogazione di ulteriori servizi CIS UNCLASS dimensionati ad esigenza.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2022)

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione Strade Sicure

(1) Tipo e Scopo:

L'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008³³, prevede l'impiego di un contingente delle Forze Armate in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia (F.P.) per la vigilanza di siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, al fine di assicurare la prevenzione e il contrasto alla criminalità e al terrorismo, in aderenza alla Legge di Bilancio e al discendente Decreto Interministeriale Interno – Difesa³⁴.

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, co. 620 (Legge di Bilancio 2022) ha autorizzato l'impiego di un contingente militare di:

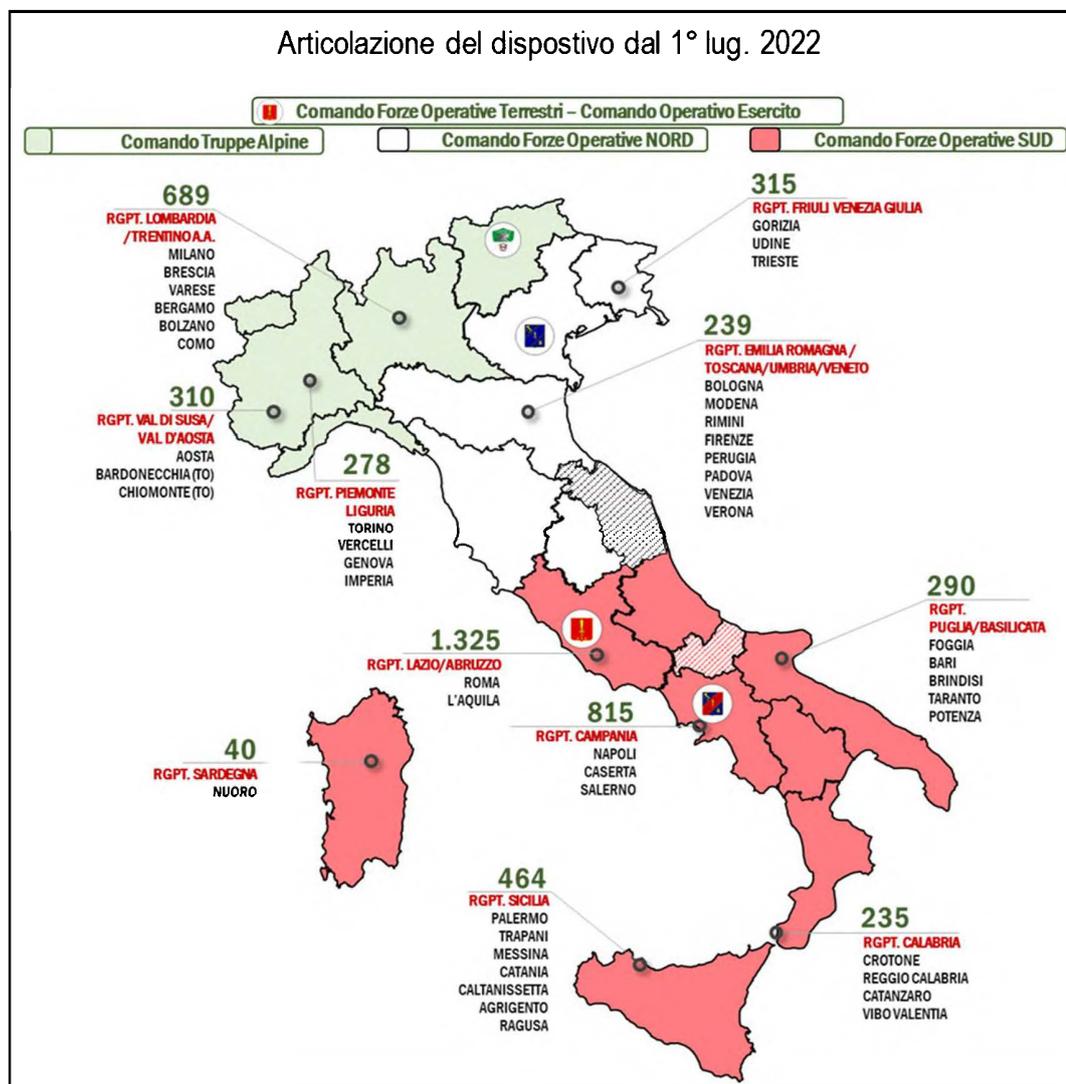
- 6.000 un. dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022;
- 5.000 un. dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023.

Inoltre, nell'ambito della situazione emergenziale scaturita dalla pandemia COVID-19, all'intero contingente sono stati assegnati compiti aggiuntivi connessi al contenimento della diffusione della pandemia, per i quali è stato integrato, ai sensi del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, da un contingente straordinario di n. 753 unità. L'impiego del suddetto contingente straordinario è cessato in data 31 marzo 2022, all'atto del termine dello stato di emergenza connesso alla pandemia COVID-19, attestando il volume complessivo delle forze schierate in operazione a 6.000 unità.

In data 1° luglio 2022, su disposizione dell'Autorità Politica, è stato attuato il nuovo Piano di Impiego del contingente militare che ha comportato la contrazione del contingente alle n. 5.000 unità autorizzate dalla Legge di Bilancio 2022 e la conseguente rimodulazione su scala nazionale del dispositivo.

³³ Legge 24 luglio 2008, n.125.

³⁴ Provvedimenti rinnovati con cadenza periodica.



Per quanto concerne le relazioni di C2, il Capo di Stato Maggiore della Difesa esercita il Comando Operativo (OPCOM), per il tramite del COVI³⁵, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita il Controllo Operativo (OPCON), attraverso il COMFOTER COE. Ai Comandanti degli Alti Comandi Multifunzione a valenza interregionale³⁶ e ai Comandanti dei Raggruppamenti, a livello Brigata/reggimento e costituiti *ad hoc* con competenza su una o più Piazze, è delegato il Comando Tattico (TACOM). Infine, i Comandanti di gruppo tattico,

³⁵ Staff del Capo di SMD e responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

³⁶ COMTA, COMFOP NORD e COMFOP SUD.

in funzione di controllori tattici, esercitano il Controllo Tattico (TACON) sulle unità impiegate.

(2) Modalità Operative:

- Servizi di vigilanza ai centri per immigrati, mediante l'impiego congiunto di appartenenti alle Forze Armate e aliquote di operatori delle Forze di Polizia, di entità proporzionata all'esigenza del concorso.
- Servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione della criminalità e del terrorismo, disciplinati da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento d'intesa con l'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza ed effettuati attraverso i seguenti moduli operativi:
 - a) b1, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia e di un contingente delle Forze Armate, di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;
 - b) b2, servizio di vigilanza fissa assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze Armate, in concorso con il servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita, espletato da una pattuglia delle Forze di Polizia;
 - c) b3, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle Forze Armate, esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle Forze di Polizia, impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio.

(3) Riferimenti normativi:

- La Legge n. 125 del 24 luglio 2008 ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 unità), posto a disposizione dei Prefetti delle Province per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e

congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria.

- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha autorizzato la proroga del contingente straordinario di 753 unità sino al 31 marzo 2022 e l'impiego di un contingente militare di:
 - a) 6.000 unità dal 1° luglio 2021 e fino al 31 giugno 2022;
 - b) 5.000 unità dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono riportate due tabelle riassuntive sull'Operazione "Strade Sicure" che raffrontano il numerico del personale impiegato nell'ultimo biennio e i risultati operativi raggiunti in tale periodo:

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO³⁷		
TIPOLOGIA	2021	2022
Aliquota operativa	6.200 (fino al 30 giu.)	5.275 (fino al 30 giu.)
	5.275 (dal 1° lug.)	4.404 (dal 1° lug.)
Aliquota C2	850 (fino al 30 giu.)	725 (fino al 30 giu.)
	725 (dal 1° lug.)	596 (dal 1° lug.)
Emergenza COVID-19 contingente straordinario	753	753 (fino al 31 mar.)
Esigenza Vertice G20	400 (dal 25 ott. al 2 nov.)	///
TOTALE	7.803	6.753

³⁷ Volume totale definito dalla somma delle esigenze massime garantite nell'anno.

RISULTATI OPERATIVI		2021	2022
Persone trattate in arresto		277	175
Persone denunciate		5.067	3.571
Persone poste in stato di fermo		419	3.526
Controlli	Persone controllate/identificate	4.604.453	12.603.851
	Auto/motoveicoli controllati	733.971	2.080.466
Sequestri	Armi	217	32
	Auto/motoveicoli	752	1.011
	Sostanze stupefacenti (g)	43.459	1.055

b. Operazione Aquila Omnia bis

L'Esercito ha fornito, per tutto l'anno 2022, il proprio contributo nello svolgimento dell'Operazione "Aquila Omnia Bis" per l'evacuazione dall'Afghanistan, dal Pakistan, dall'Iran, dalla Turchia, dall'Uzbekistan e dagli Emirati Arabi, di personale civile locale, collaboratore a vario titolo del contingente militare nazionale. Tale personale, completate le attività propedeutiche al viaggio a cura dei rispettivi Uffici degli Addetti per la Difesa e del Comando Militare della Capitale (COMCAPITALE) per l'acquisto dei biglietti aerei, è giunto in Italia presso l'aeroporto di Milano Malpensa o, in alternativa, di Roma Fiumicino e successivamente è stato trasportato inizialmente presso la Base Logistico Addestrativa (BLA) di Sanremo (IM), che ha ospitato un totale di n. 253 persone, e successivamente nella BLA di Edolo (BS) che, dal 7 apr. 2022 al 26 gen. 2023, data di rientro della stessa nella disponibilità della Forza Armata, ha ospitato un totale di n. 525 persone. Altre n. 7 persone sono state eccezionalmente ospitate presso l'Hotel *Sheraton* di Roma.

Complessivamente, l'Esercito ha ospitato n. 785 persone nell'ambito dell'Operazione in oggetto.

c. Operazione di contrasto alla diffusione del COVID-19

In continuità a quanto posto in essere nell'anno 2021, l'Esercito ha reso disponibili capacità, assetti e personale (tra cui Ufficiali medici e Sottufficiali infermieri) che, sulla base delle richieste pervenute, per il tramite del COVI, dal Dipartimento della

Protezione Civile, dalla Struttura Commissariale e dalle Autorità locali, hanno supportato le Autorità civili nella gestione dell'emergenza COVID-19 e nel mantenimento della funzionalità dei servizi essenziali. In tal quadro, nell'anno 2022 l'Esercito ha impiegato fino ad un massimo di n. 654 unità/*die* (n. 278 Ufficiali medici n. 376 Sottufficiali infermieri nel mese di feb. 2022) per la condotta delle specifiche attività a supporto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) incardinate nelle operazioni "Igea", "Eos" ed "Athena" che sono state concluse al termine dello stato di emergenza in data 31 mar. 2022.

d. Operazione "IGEA":

Avviata dalla Difesa nell'ott. 2020 al fine di garantire l'effettuazione di tamponi per incrementare la capacità di *screening* e decongestionare le attività di prelevamento per la ricerca del SARS-CoV-2. Nell'anno 2022 la Forza Armata ha schierato sino ad un massimo 11 *Drive Trough* Difesa (DTD) che hanno effettuato circa n. 200K tamponi (operazione conclusa con l'effettuazione di complessivi n. 2,52M di tamponi).

e. Operazione "EOS":

Concepita dalla Difesa per assicurare, in coordinamento con altri dicasteri interessati, un dispositivo capace di gestire le attività di ricezione, smistamento, distribuzione e somministrazione dei vaccini anti-COVID-19 a partire dal dic. 2020. In tal quadro, nell'anno 2022 la Forza Armata ha garantito:

- (1) il trasporto di oltre n. 5M di dosi vaccinali (operazione conclusa con la movimentazione di circa n. 40M di dosi);
- (2) l'inoculazione di circa n. 1,2M di vaccini (circa n. 5,7M di inoculazioni nell'ambito dell'intera operazione).

f. Operazione "Athena":

Avviata dalla Difesa nel mese di dic. 2021 per attività di COVID-19 *testing* a favore degli istituti scolastici, secondo le necessità rappresentate dalle locali Autorità sanitarie e scolastiche. L'operazione si è conclusa con la condotta di 980 attività per l'effettuazione di oltre n. 173K tamponi (di cui n. 941 attività per l'effettuazione di circa n. 169K tamponi nell'anno 2022).

2. **IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO**

A cura del COVI

3. **MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA**

A cura del COVI

4. **SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA**

Per effetto della sospensione derivata dalle conseguenze della pandemia, le attività ispettive/valutative di Controllo Armamenti, discendenti da Trattati/Accordi che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, sono state ridotte in maniera rilevante.

In particolare, sono stati/e effettuati/e nell'ambito del:

- a. Vienna Document '11 (VD 11), allo scopo di rafforzare la fiducia e la sicurezza tra gli Stati Parte attraverso le CSBM (*Confidence and Security Building Measures*) che disciplinano le modalità di controllo in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali:
 - (1) n. 1 Visita Valutativa da parte dell'Ucraina al Comando Artiglieria di Bracciano (8 feb. 2022);
 - (2) n. 1 Ispezione ad area specificata da parte dell'Ucraina, che ha interessato l'Italia centrale (in particolare la regione Lazio) con gli Enti/Comandi ivi dislocati, COMFOTER COE, Comando Artiglieria, COMAVES, COMCAPITALE, Comando Genio, Comando Brigata "Granatieri di Sardegna" (9-10 feb. 2022).
- b. Trattato CFE (*Conventional Forces in Europe*) sulle forze convenzionali, nessuna ispezione;
- c. Trattato Open Skies, nessun volo di osservazione;
- d. OPCW (*Organization for Prohibition of Chemical Weapons*), nessuna ispezione;
- e. addestramento degli ispettori e del personale addetto dei siti di ispezione (CFE e VD '11), n. 1 attività a domicilio svolta presso le unità della Brigata paracadutisti "Folgore" effettuata dal 12 al 17 settembre 2022.

Nel 2022, presso il sito del Parco Mezzi Corazzati e Cingolati di Lenta (VC) sono iniziate le attività di riduzione di un congruo numero di veicoli corazzati da combattimento fuori servizio (VCC-2, M-113 e suoi derivati), nel rispetto del "Protocollo sulle Riduzioni", del Trattato CFE.

Inoltre, nell'ambito del *Vienna Document '11* e del Trattato CFE, ciascun Comando di Vertice, Alto Comando e Unità della F.A. è stato coinvolto e supportato nella redazione dei principali documenti di Scambio delle informazioni militari, valevoli dal 1° gennaio 2022 e pubblicati in seno all'Organizzazione sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa - OSCE.

5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

La Forza Armata, mantenendo fede agli impegni operativi nazionali ed internazionali già consolidati e alle nuove esigenze di contribuzione richieste dall'Alleanza lungo il Fianco EST, scaturite dalla crisi internazionale russo-ucraina, ha condotto numerose attività addestrative e di approntamento per la preparazione dei Comandi e delle unità impiegati nelle varie operazioni all'estero e sul territorio nazionale.

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella successiva Appendice 1 al presente Allegato.

6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi residuati bellici, su richiesta delle Autorità civili, nel 2022 l'Esercito ha effettuato n. 2.354 interventi di cui n. 258 "complessi", ovvero n. 19 bombe d'aereo o ordigni di grandi dimensioni o a caricamento chimico rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario.

7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. maltempo), di emergenze legate al salvataggio di vite umane in imminente pericolo e di pubblica utilità (attivazione del sistema MO.S.E. – Modulo Sperimentale Elettromeccanico, ricerca di materiali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, attività antincendio, realizzazioni stradali). Anche nel 2022 sono state impiegate le unità della Forza Armata che, grazie all'addestramento acquisito ed alle

poliedriche capacità specialistiche, hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

a. Salvaguardia della vita umana

Nel 2022 sono stati effettuati n. 8 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto sanitario come di seguito indicato nel dettaglio.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
Ricerca e soccorso Gimigliano (CZ) 22 gen. 2022	2 un.	n. 1 HH-412A	Su richiesta della Prefettura di Catanzaro, è stato concesso il concorso di un elc. per la ricerca di una persona nell'area di Gimigliano (CZ).
Ricerca e soccorso Aosta (AO) 14 mar. 2022	2 un.	n. 1 UH-205A	Su richiesta del COA (Comando Operazioni Aerospaziali), è stato concesso il concorso di un elc. per la ricerca di n. 1 ultraleggero scomparso con a bordo pilota nell'area del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Ricerca e soccorso Brunico (BZ) 13 apr. 2022	4 un.	n. 2 UH-205A	Su richiesta del COA (Comando Operazioni Aerospaziali), è stato concesso il concorso di personale e di n. 2 elc. per la ricerca e il soccorso di un aliante scomparso nell'area di Brunico.
Ricerca e soccorso Chiomonte (TO) 21 lug. 2022	2 un.	n. 1 UH-205A.	Su richiesta del COA (Comando Operazioni Aerospaziali), è stato concesso il concorso di n. 1 elc. per la ricerca di aliante disperso con pilota. Nell'area di Chiomonte (TO).
Ricerca e soccorso L'Aquila (AQ) 21 ago. 2022	4 un.	//.	Su richiesta del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), è stato concesso il concorso di n. 4 un. del 9° rgt. alp. per il soccorso di n. 2 dispersi nel comprensorio del Gran Sasso (AQ).
Ricerca e soccorso Saracena (CS) 22 ago. 2022	2 un.	n. 1 HH 412A	Su richiesta del COA (Comando Operazioni Aerospaziali), è stato concesso il concorso di un elc. nella ricerca di n. 1 individuo disperso nell'area di PIANO DI NOVACCO (CS).
Ricerca e soccorso Barbara (AN) 16 set. 2022	2 un.	n. 1 UH 90A.	Su richiesta del COAU (Centro Operativo Aereo Unificato), è stato concesso il concorso di n. 1 elc. per ricercare e soccorrere n. 3 individui dispersi nell'area del Comune di Barbara (AN).

Ricerca e soccorso Civitella Alfedena (AQ) 20 ott. 2022	5 un.	n. 1 mz.	Su richiesta del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), è stato concesso il concorso di n. 5 un. per ricercare e soccorrere n. 1 escursionista dispersa nell'area del Comune di Civitella Alfedena (AQ).
---	-------	----------	---

b. Pubblica calamità

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, i seguenti interventi sul territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di drenaggio di acque piovane e lavori di messa in sicurezza per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
Emergenza Maltempo Regione Marche 20 set. 2022 – 5 ott. 2022	14 un.	n. 13 mz.	Su richiesta della PROCIV, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da alluvione.
Emergenza Maltempo Trapani (TP) 26 – 27 set. 2022	8 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Prefettura di Trapani, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
Emergenza Maltempo Ischia (NA) 26 nov. – 1° dic. 2022	36 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Napoli, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da maltempo nell'isola di ISCHIA.

8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alla attività giudiziarie, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

a. Concorso per attività di Polizia Giudiziaria

Nel 2022 sono stati effettuati n. 7 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
Attività polizia giudiziaria San Severo (FG) 2 feb. 2022	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione Carabinieri "Puglia" – Cp CC di San Severo (PG), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 11° rgt. g.gua. di FOGGIA (FG)) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e munizioni interrate.
Attività polizia giudiziaria Roma (RM) 17 feb. 2022	6 un.	n. 5 mz.	Su richiesta del Comando Provinciale Carabinieri – Reparto Operativo di ROMA, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 6° rgt. g.gua. di ROMA) per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiale occultato.
Attività Polizia Giudiziaria Santa Anastasia (NA) 26 apr. 2022	6 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola (NA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 21° rgt. g.gua. di CASERTA) per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiale occultato all'interno di una cava.
Attività Polizia Giudiziaria Mattinata (FG) 24 mag. 2022	5 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale DDA di Bari (BA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 11° rgt. g.gua. di Foggia) per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiale occultato in un'area rurale del promontorio del Gargano.

Attività Polizia Giudiziaria Pisticci (MT) 14 set. 2022	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta delle DIA (Direzione Investigativa Antimafia) di Potenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (del 11° rgt. g.gua. di Foggia) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e munizioni occultate.
Attività Polizia Giudiziaria Garaguso (MT) 4 – 23 ott. 2022	7 un.	n.5 mz	Su richiesta della Procura della Repubblica di Potenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. di Foggia per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di mz, finalizzate alla ricerca di rifiuti speciali.
Attività Polizia Giudiziaria Zapponeta (FG) e Trinitapoli (BT) 15 dic. 2022	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta del Comando Provinciale CC di Foggia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi (dell'11° rgt. g.gua. di Foggia) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e munizioni interrate.

b. Campagna antincendio boschivo (AIB)

A cura del COVI

c. Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
Attivazione MO.S.E. Venezia 17-18-20 feb., 5 mag., 7 nov., 21-22 nov., 23-24-25 nov., 4-5 dic., 12 dic. 2022	7 un.	//	Su richiesta del Commissario Straordinario per il MO.S.E. di Venezia, causa innalzamento del livello dell'acqua, è stato autorizzato il concorso di personale del 7° rgt. t. per l'attivazione del sistema MO.S.E..

<p>Trasporto Migranti Porto Empedocle (AG), Reggio Calabria (RC) Trapani (TP) Salerno (SA) Siracusa (SR) 15-17 gen., 19 mag., 4-16 ago., 17 set., 21 ott., 11 dic., 24 dic., 31 dic., 2022.</p>	16 un.	n.4 mz.	Su richiesta della Prefettura di Agrigento, Reggio Calabria Trapani, Siracusa e Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi per il trasporto di migranti.
<p>Attività Demolizione Lido Torre – Scanzano Ionico (MT) 23-24-25 mar. 2022</p>	8 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della Prefettura di Matera (MT), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. di Foggia (FG) per l'avvio delle attività di predisposizione di aree cantiere per la successiva attività di demolizione.
<p>Montaggio Tende Napoli (NA) 16 - 24 mag. 2022</p>	13 un.	n. 3 mz.	Su richiesta del Comune di Napoli (NA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi per il montaggio e posizionamento di n. 5 tende presso il centro "Deledda" per l'accoglienza in via straordinaria di nuclei familiari provenienti da un insediamento ROM colpito da un incendio.
<p>Attività Antincendio Macomer (NU) 9 – 30 giu. 2022</p>	7 un.	n. 4 mz.	Su richiesta del Comune di MACOMER (NU), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua. di MACOMER (NU) per la realizzazione di strisce tagliafuoco.
<p>Supporto 118 Regione Lazio 9 – 30 set. 2022</p>	3 un.	n. 3 mz.	Su richiesta dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Lazio, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del Policlinico Militare Celio a supporto del 118 ARES.
<p>Attività Cinofila Grosseto (GR) 13 lug. 2022</p>	3 un.	n. 2 cani	Su richiesta del Comando Operativo dei CC di Grosseto, è stato autorizzato il concorso di n. 2 nuclei K9 del CEMIVET a seguito del rinvenimento di un sospetto pacco bomba.
<p>Attività Antincendio Grosseto (GR) 27 lug. – 2 ago. 2022</p>	2 un.	n. 1 mz	Su richiesta della Prefettura di Grosseto, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. "Savoia Cavalleria" (3°) presso il Comune di Cinigiano (GR) per emergenza incendio.
<p>Montaggio Tende Salerno (SA) 2 ago. 2022</p>	3 un.	n. 2 tende	Su richiesta della Prefettura di Salerno (SA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi per esigenze della Prefettura.

Attività Sanitaria Reggio Calabria (RC) 1° ago 2022 per circa 30 gg.	2 un.	n. 1 mz.	Su richiesta dell'ASP di Reggio Calabria, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi presso l'ospedale di Polistena (RC).
Attività Antincendio Frosinone (FR) 27 lug. 2022	2 un.	n. 1 elc. CH 47F	Su richiesta del Comune di Pescosolido (FR), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1°rgt. AVES "Antares" per il trasporto in quota di mezzi d'opera finalizzato all'ampliamento di un vaso di accumulo d'acqua da utilizzare per la lotta agli incendi boschivi.
Attività Antincendio Palermo (PA) 16-19-20 ago. 2022	10 un.	n. 10 mz.	Su richiesta del Comune di Bellolampo (PA), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi per la realizzazione di strisce tagliafuoco.
Concorso Autobotte Scala (SA) 24 – 25 nov. 2022	2 un.	1 mz.	Su richiesta del Comune di Scala (SA) è stato autorizzato un concorso di un autobotte a seguito dell'interruzione della rete idrica. .
Trasporto Sarcofagi Ischia (NA) - Napoli (NA) – Piacenza (PI) 5 – 6 dic. 2022	2 un.	1 mz.	Su richiesta dell'Istituto Archeologico Europeo, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il trasporto di sarcofagi nella tratta Ischia-Napoli-Piacenza.

9. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Appendice 1					
PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2022					
Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALE	“ALLIED SPIRIT XIII”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Hohenfels (DEU)	11 gennaio – 4 febbraio	B. “ARIETE”
	KFOR 30	LIVEX	Hohenfels (DEU)	3 febbraio – 2 marzo	B. “JULIA”
	“CRYSTAL ARROW”	FTX	Lettonia	28 febbraio – 10 marzo	B. “GARIBALDI”
	“COLD RESPONSE”	LIVEX	Norvegia	14 marzo – 1 aprile	B. “TAURINENSE”
	“COMBINED RESOLVE XVII”	LIVEX	Hohenfels (DEU)	18 maggio - 16 giugno	11° rgt. b., 132° rgt.cr.
	“STEADFAST COBALT”	CPX	Solbiate Olona	19 aprile – 11 maggio	NRDC ITA
	“SWIFT RESPONSE”	LIVEX	Macedonia	6 – 21 maggio	B. “FOLGORE”
	“SCORPION LEGACY”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Cincu (ROU)	23 maggio – 6 giugno	rgt. “Savoia Cavalleria” (3°)
	“EDGE”	<i>LIVEX</i>	USA	24 aprile – 13 maggio	41° rgt IMINT/66 rgt
	“TROJAN FOOTPRINT”	LIVEX	Grecia	2 – 13 maggio	4° rgt. alp. par.
	“DEFENDER EUROPE 22”	CPX	Grafenwöhr (DEU)	04 – 17 giugno 2022	Div. “Vittorio Veneto” HQ

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2022					
Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALE	“AFRICAN LION”	CPX	Agadir Marocco	19 giugno – 2 luglio	NRDC ITA
	“STEEL STORM”	LIVEX	Sardegna	30 maggio – 8 luglio	B. “SASSARI”
	“DYNAMIC FRONT”	LIVEX	Grafenwöhr (DEU)	1 luglio – 31 luglio	B. “GARIBALDI ”
	“SABER JUCTION”	LIVEX	Hohenfels (DEU)	29 agosto – 20 settembre	B. “GARIBALDI ” – 4 rgt carri
	“EAGER LION”	LIVEX	Giordania	4 – 15 settembre	B. “FOLGORE”
	“GOLDEN MASK 22”	LIVEX	Bergen (GER)	17-30 settembre	7° rgt. CBRN
	“KFOR 31”	LIVEX	Hohenfels (DEU)	3 – 28 ottobre	B. “TAURINENSE”
	“STEADFAST JACKAL 22”	CPX	Stavanger (NOR)	15 novembre – 01 dicembre	NRDC-ITA, Div. “VITTORIO VENETO”, Brigate “SASSARI”, “ARIETE” e “JULIA”.
	CERCES 2022	LIVEX	Valloire (FRA)	18 gennaio – 19 febbraio	185° RRAO

NAZIONALE	“BLIZZARD I”	FTX	Aree nella Regione VENETO e TOSCANA	27 febbraio - 05 marzo	185° RRAO
	“RICCIO 22”	LIVEX	CORMOR (UD) - FOCE RENO (RA)	14 - 25 febbraio	COMFOP NORD 3° rgt. gua
	“VOLPE BIANCA”	LIVEX	SESTRIERE - VAL DI SUSÀ - VAL CHISONE	28 febbraio - 11 marzo	COMTA - B. "Julia" - B. "Taurinense" - 173rd AB Brigade USA
	“LONTRA 1”	LIVEX	Corvara/Brunico	28 febbraio - 11 marzo	COMFOSE
	“RUTR 1 - 22”	CPX/LIVEX	Casarsa della Delizia, Cellina Meduna, Tagliamento, Borgo S. Michele, Rimini.	07 - 18 marzo	COMAVES

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2022					
Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“INTERAGE NCY EFFORT 22”	LIVEX	Monte Romano, Civitavecchia, Santa Severa, Rieti, Pian di Spille e Roma capitale.	21 Marzo - 8 Aprile 2022	COMFOTER SPT 7° rgt. CBRN
	“MEDUSA 1”	CPX/LIVEX	Bracciano (RM), Civitavecchia (RM), Roma.	28 marzo - 08 aprile	Comando Artiglieria COMFOTER SPT
	“ALLIED KNIGHT”	FTX	Pordenone	05 - 08 aprile	B. “ARIETE”
	“CAEX 1”	LIVEX	Viterbo, Rimini, Capo Teulada.	26 aprile – 08 maggio 2022	COMAVES
	“ODESCAL CHI”	LIVEX	Luino (VA) – Ponte Tresa (CHE).	13 – 18 Giugno 2022	B. “Julia” – B. “Taurinense”
	“UNA ACIES”	LIVEX	Maggiori Aree Addestrative (Monte Romano, Torre di Nebbia, Cellina Meduna)	26 aprile – 31 luglio e 30 agosto – 1 ottobre 2022	COMFORDOT
	“MARE APERTO 1”	LIVEX	Mar Tirreno e Capo Teulada	3 – 27 maggio 2022	rgt lagunari “Serenissima” - COMAVES
	“CBRN SHELL 22”	LIVEX	Civitavecchia, comprensorio di Persano (SA), Pian di Spille, Santa Severa, Rieti, Roma.	2 – 19 Giugno 2022	7° rgt. Difesa CBRN COMFOTER SPT

NAZIONALE	“VERTIGO 22”	LIVEX	5 Torri (BL)	19-23 Settembre	B. “JULIA” e “TAURINENSE”
	“LECCIS 2 – 22”	LIVEX	Cormor (UD) Cellina Meduna (PN)	19-30 Settembre	3° rgt. g. gua.
	ALPINE STAR 22”	CPX/LIVEX	5 Torri (BL)	26 Settembre - 6 Ottobre	B. “JULIA”
	“MARE APERTO 2 22”	LIVEX	Capo Teulada (SU)	3-27 Ottobre	Rgt. Lagunari “Serenissima” – COMAVES
	“BICOCCA 22”	LIVEX	La Comina – Cellina Meduna (PN)	3-14 Ottobre	4° rgt. “Genova Cav.”
	“BRAGADIN II”	FTX/LIVEX	Laguna Veneta (VE)	10-14 Ottobre	rgt. lag.
	“ADAPTIVE INTERACTION 22”	CPX	Motta di Livenza	10-14 Ottobre	MNCG
	“IRON ARMOURED 22”	LIVEX	La Comina	17-28 Ottobre	B. “ARIETE”
	“FROZEN ARROW 22”	LIVEX	Monte Bivera (UD)	24 Ottobre - 11 Novembre	B. “JULIA”
	“ACCIAIO ROVENTE - CREVAL B. “GARIBALDI”	CPX/LIVEX	Persano	19 settembre – 18 novembre	B. “GARIBALDI”
	“VARCO”	CPX	Cormor (UD), Cellina Meduna (PN).	7 – 18 novembre 2022	10° rgt. g. gua. e altri assetti della B. POZZUOLO DEL FRIULI
	“STUPOR MUNDI”	LIVEX	Poligono Torre di Nebbia	02 – 26 novembre 2022	9° rgt f. “COMFOP SUD”

NAZIONALE	“FRECCIA 2-2022”	LIVEX	Poligono Interfoze di Salto di Quirra	121° rgt. a. (c/a)	121° rgt. a. (c/a) COMFOTER SPT
	“LARAN 2022”	LIVEX	Poligono di Monte Romano	14 – 25 novembre	9° rgt. alp. “COMTA”
	“IRON ARMoured ”	CPX/LIVEX	Poligono di Capo Teulada	14 novembre – 18 dicembre 2022	B. “ARIETE”
	“APOLLO 22”	LIVEX	Poligono di Capo Teulada	14 novembre – 18 dicembre 2022	32 rgt. carri B. ARIETE
	“ARTIGLIO DEL DIAVOLO”	CPX/LIVEX	Poligono di Capo Teulada	21 novembre - 16 dicembre 2022	152° rgt. f. “COMFOP SUD”
	“PEGASO 22 - 4”	CPX	Civitavecchia	21 novembre – 02 dicembre 2022	Cdo B. “Garibaldi “COMFOP SUD”
	“LINCE – CIVETTA 2022”	LIVEX	Poligono di Monte Romano (VT)	21 novembre – 12 dicembre 2022	Reparti della B. INFOTAT COMFOTER SPT
	“MANGUST A”	LIVEX	Poligono Monte Romano, Montagnola senese (SI).	6 – 16 dicembre 2022	B. “FOLGORE”
	“CAMPO DI AMALGAM A LEONTE ”	LIVEX	Poligono Monte Romano	12 – 23 dicembre 2022	B. “FOLGORE”

MARINA

CAPITOLO I

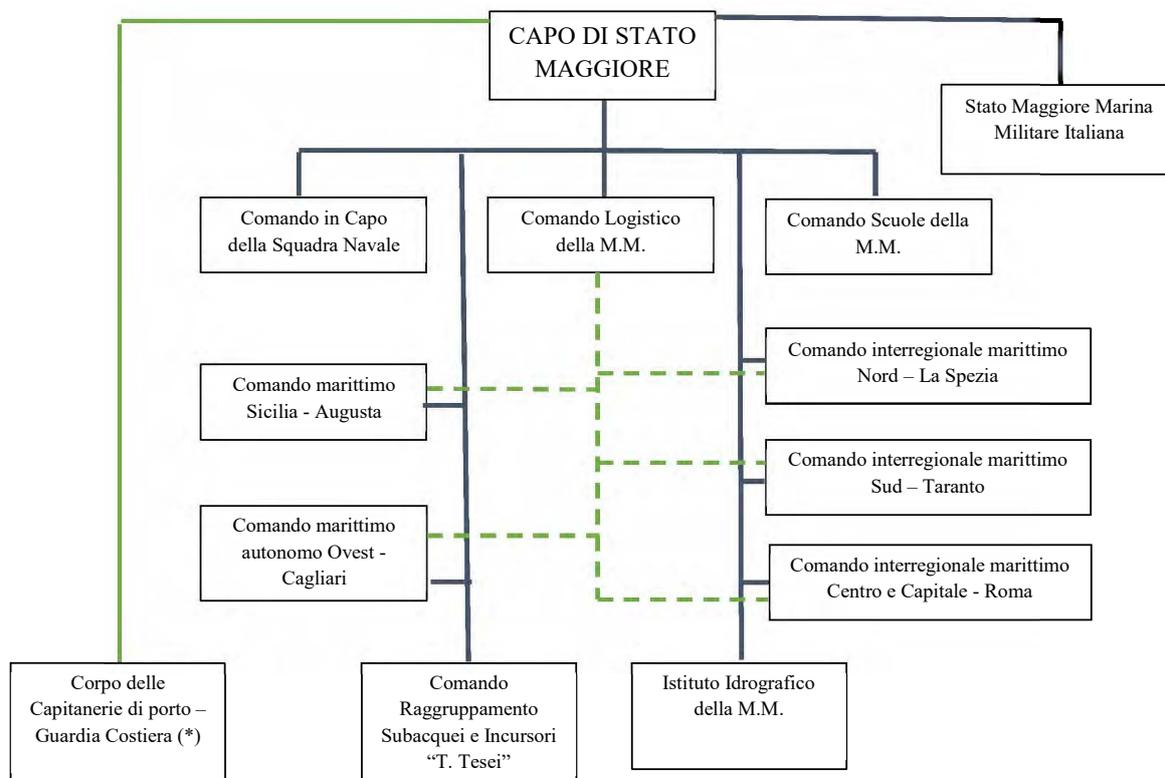
(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

La struttura organizzativa della Marina Militare è caratterizzata da una catena di Comando snella e lineare che fa riferimento alle tre funzioni fondamentali (operativa, logistica e formativa) attestate a tre Alti Comandi retti da Ammiragli di Squadra, posti alle dipendenze dirette del Capo di Stato Maggiore della Marina (CSMM):

- a. Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) – vertice dell’organizzazione operativa;
- b. Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG) – vertice dell’organizzazione logistica;
- c. Comando delle Scuole della Marina Militare (MARICOMSCUOLE) – vertice dell’organizzazione formativa.

Inoltre, dal CSMM dipendono – altresì – il Comando Raggruppamento Subacquei ed Incursori (COMSUBIN) e l’Istituto Idrografico (MARIDROGRAFICO).



(*) Il Corpo delle C.P.- Guardia Costiera dipende dalla M.M. e funzionalmente dai seguenti Ministeri:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

(---) Dipendenza per le funzioni logistiche

2. ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Nel corso dell'anno 2022, è proseguito il processo di riorganizzazione interna alla M.M. al fine di:

- a. ottimizzare le strutture ordinarie in ragione delle attribuzioni e competenze assegnate;
- b. implementare soluzioni organizzative derivanti dalle nuove esigenze operative.

In Area Centrale si è proceduto alla riorganizzazione ed efficientamento delle seguenti articolazioni:

- a. l'Ufficio Generale Commissioni di Avanzamento Marescialli, Sergenti e Volontari in servizio permanente è stato riorganizzato in tre Uffici Generali a supporto di ogni

- singola Commissione di Avanzamento al fine di poter meglio gestire la complessa documentazione di sostegno alle valutazioni;
- b. la Direzione di Amministrazione della Marina Militare è stata riconfigurata a valle della soppressione delle risorse operanti in contabilità speciale (D.lgs. n. 90/2016) ed articolata in due Sezioni di Amministrazione (una a La Spezia ed una a Taranto) per soddisfare l'esigenza di FA di accentrare le competenze stipendiali e pensionistiche in un'unica articolazione. Nello specifico, presso Mariseziodiram Taranto è stato istituito il Reparto "Centro Unico Stipendiale MM" mentre presso Mariseziodiram La Spezia è stato istituito il Reparto "Centro Unico Pensionistico MM";
 - c. il Reparto infrastrutture del Comando Logistico della Marina militare è stato riconfigurato in Ufficio Generale Infrastrutture con le funzioni di Ente Ordinatore Primario di Spesa (EOPS) e Committente unico di FA per le attività decentrate di Ammodernamento/Rinnovamento (A/R), il provvedimento è incentrato sulla necessità di incrementare le capacità di spesa dei volumi finanziari di A/R assentiti alla FA. Detto Ufficio Generale, posto alle dipendenze del Sottocapo di Stato Maggiore Marina, dialogherà con la Ragioneria Territoriale di Roma e avrà alle dirette dipendenze gli Organi Esecutori del Genio di F.A.

3. **ORGANIZZAZIONE PERIFERICA**

Nell'ambito dell'Area Logistica è stato rivisitato l'assetto territoriale dei Comandi Marittimi, attraverso la riconfigurazione del Comando di supporto logistico in Cagliari (MARICAGLIARI) in Comando marittimo autonomo Ovest (MARINA OVEST) perdendo la dipendenza gerarchica dal Comando marittimo Nord (MARINA NORD) e acquisendo le funzioni territoriali e logistiche tali da consentirgli di esprimere la propria autonomia nella giurisdizione territoriale della Regione Sardegna e nella giurisdizione marittima nelle acque antistanti. Il provvedimento è derivato dall'esigenza di garantire una maggiore aderenza sul territorio nella funzione del Comando marittimo quale elemento di interfaccia con le autorità governative e amministrative locali nonché il rafforzamento del legame tra il Comando marittimo sovraordinato e i Comandi insistenti nell'area di giurisdizione.

Inoltre, al fine di sancire già nella denominazione che alcuni Comandi marittimi svolgono le precipue funzioni su più Regioni amministrative, a decorrere dal 1 dicembre 2022 i seguenti Comandi marittimi:

- a. Comando marittimo Nord;
- b. Comando marittimo Sud;
- c. Comando marittimo Centro e Capitale;

sono stati rinominati rispettivamente in:

- a. Comando interregionale marittimo Nord (MARINA NORD);
- b. Comando interregionale marittimo Sud (MARINA SUD);
- c. Comando interregionale marittimo Centro e Capitale (MARICAPITALE).

Nella seguente figura è rappresentata la nuova struttura territoriale di F.A.:



4. AREA FORMATIVA

Per quanto attiene l'Area Formativa è stato costituito l'Ufficio concorsi normali "Marescialli" presso la Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto per la gestione interna alla FA del relativo concorso attualmente gestito dal 1° Reparto di PERSONIL. Detta articolazione consente la contrazione dei tempi tecnici necessari dalla redazione del verbale con le graduatorie finali di merito (a cura Commissione concorsuale) e la convocazione dei concorrenti vincitori, permettendo alla FA di trattenere presso MARISCUOLA TARANTO i concorrenti risultati vincitori al termine del tirocinio e procedendo, contestualmente, al loro incorporamento con avvio al primo anno di corso.

5. AREA OPERATIVA

In Area Operativa: il Comando delle Forze da pattugliamento per la sorveglianza e la difesa costiera (COMFORPAT) è stato riconfigurato in Quarta Divisione Navale (COMDINAV QUATTRO/COMFORPAT) con capacità di esprimere funzioni di Comando di Gruppo navale specializzato nella condotta delle operazioni di sorveglianza e difesa costiera. E' stata ridefinita l'organizzazione di comando e controllo afferente il naviglio minore, al fine di renderne maggiormente efficace l'azione di monitoraggio e mantenimento in efficienza dello stesso.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

7. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2022)

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

a. Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations*

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

b. Operazione CSDP EU “ATALANTA”

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

c. Operazione CSDP EU “IRINI”

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

d. M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI

Operazione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

e. MIBIL (Missione militare Bilaterale Italiana in Libano)

Missione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

f. Operazione Multinazionale “AGENOR”

Missione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

g. Operazione Bilaterali Italia-Qatar “ORICE”

Missione trattata dal COVI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

h. Forze Navali permanenti della NATO

La MM ha contribuito alle Standing Naval Forces, strumento navale a più alta prontezza a disposizione dell'Alleanza che, a seguito del conflitto Russia-Ucraina a partire dal 24 marzo 2022, è transitato alle dirette dipendenze del Supreme Allied Commander Europe (SACEUR), attraverso l'aggregazione su base continuativa di assetti al TG 441.02 (ex Standing Naval Maritime Group 2 - SNMG2) e al TG 441.04

(ex Standing Naval Maritime Countermeasures Group 2 - SNMCMG2) delle seguenti UU.NN.:

- | | | |
|---------------------|-------------------|--------------------------------------|
| (1) Nave VIAREGGIO | SNMCMG2 | dal 08 gennaio al 19 febbraio 2022; |
| (2) Nave STROMBOLI | SNMG2 | dal 19 febbraio al 06 marzo 2022; |
| (3) Nave ALGHERO | SNMCMG2 | dal 19 febbraio al 28 febbraio 2022; |
| (4) Nave GAETA | SNMCMG2 | dal 28 febbraio al 19 marzo 2022; |
| (5) Nave VULCANO | SNMG2 / TG 441.02 | dal 06 marzo al 21 aprile 2022; |
| (6) Nave MARGOTTINI | TG 441.02 | dal 24 marzo al 30 giugno 2022; |
| (7) Nave NUMANA | TG 441.04 | dal 19 aprile al 29 maggio 2022; |
| (8) Nave ALGHERO | TG 441.04 | dal 01 luglio al 29 agosto 2022; |
| (9) Nave MARTINENGO | TG 441.02 | dal 01 luglio al 13 luglio 2022; |
| (10) Nave MARCEGLIA | TG 441.02 | dal 01 agosto al 18 agosto 2022; |
| (11) Nave BERGAMINI | TG 441.02 | dal 18 agosto al 01 settembre 2022; |
| (12) Nave VIAREGGIO | TG 441.04 | dal 29 agosto al 31 ottobre 2022; |
| (13) Nave CHIOGGIA | TG 441.04 | dal 31 ottobre al 31 dicembre 2022; |
| (14) Nave ALPINO | TG 441.02 | dal 02 novembre al 25 novembre 2022; |
| (15) Nave DORIA | TG 441.02 | dal 25 novembre al 31 dicembre 2022. |

- i. Operazioni di Presenza e Sorveglianza nel Golfo di Guinea – Operazione GABINIA
- Nel contesto delle missioni internazionali ed in aderenza con le aree di interesse strategico, è stata autorizzata l’Operazione GABINIA con la dislocazione operativa di assetti navali nella regione del Golfo di Guinea, quale ulteriore azione atta a garantire una presenza costante e strutturata della Marina Militare a tutela degli interessi nazionali. Tali dislocazioni hanno supportato anche la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), assicurando presenza, sorveglianza, sicurezza marittima ed adeguata condivisione delle informazioni, nel quadro del concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP). L’attività si inquadra anche come uno strumento di deterrenza nei confronti dei fenomeni della pirateria/*armed robbery* e dei traffici illeciti via mare, nonché la possibilità di:
- (1) partecipare alle maggiori esercitazioni condotte nella regione (come OBANGAME EXPRESS e GRAND AFRICA NEMO);
 - (2) svolgere attività addestrative con le Marine alleate presenti nel Golfo di Guinea;

(3) sviluppare forme addestrative con la Marine rivierasche e con gli assetti mercantili italiani in navigazione nella regione, coinvolgendo il cluster marittimo nazionale.

La presenza nazionale nel Golfo di Guinea si è concretizzata con:

- (1) Nave RIZZO dal 23 febbraio al 12 giugno 2022;
- (2) Nave MARCEGLIA dal 05 settembre 2022 al 27 ottobre 2022;
- (3) Nave BORSINI dal 27 ottobre 2022 al 17 dicembre 2022.

2. OPERAZIONI NAZIONALI

a. Operazione Mediterraneo Sicuro

Nel 2022 è continuata l'Operazione MARE SICURO, rinominata a partire dal 10 agosto 2022 in Operazione MEDITERRANEO SICURO (OMS) e con l'estensione dell'area di Operazioni (AOO), prima limitata al solo Mediterraneo Centrale (MEDCENT), ad una nuova AOO comprendente l'area di mare compresa dal Canale di Sardegna a tutto il Mediterraneo Orientale (MEDOR). L'operazione che si prefigge la tutela degli interessi nazionali nel bacino del Mediterraneo, svolge, tra gli altri, compiti legati alla difesa delle linee di comunicazione marittima, alla protezione delle piattaforme petrolifere, per sicurezza energetica e alla salvaguardia nell'alto mare delle flotte nazionali, mercantile e peschereccia, nonché dei mezzi appartenenti ad altri corpi dello Stato. L'operazione, nel suo complesso, espleta nel Mediterraneo una funzione abilitante per la difesa e sicurezza marittima e per il contrasto degli atti illeciti via mare, necessaria per lo sviluppo e il benessere del Paese.

Sono assegnate al dispositivo fino a 6 unità navali / battelli (di cui uno dedicato all'assistenza tecnica della Marina/Guardia Costiera libica) e nr. 8 mezzi aerei e sono impiegati complessivamente fino a circa 800 militari.

I principali compiti del dispositivo includono:

- (1) la sorveglianza e l'eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;
- (2) la protezione dei mezzi nazionali intenti ad operare in attività di Ricerca e Soccorso (SAR) da possibili azioni di organizzazioni criminali;
- (3) la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;

(4) la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti, prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività.

b. Vigilanza Pesca (VI.PE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano prevalentemente la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

c. Attività di Vigilanza Marittima (VI.MA)

La VI.MA. è un'attività, connessa ai compiti particolari assegnati alla Marina, condotta con unità dedicate e, in modo complementare, da tutti gli altri assetti della Marina a qualsiasi titolo impiegati in mare – con un focus particolare sul pattugliamento e sul monitoraggio dell'istituenda Zona Economica Esclusiva (ZEE). Essa rappresenta il fattore abilitante per perseguire la sicurezza marittima ed è specificatamente indirizzata alla tutela degli interessi nazionali in mare – inclusa la pesca – e alla salvaguardia delle linee di comunicazione marittima (SLOC) e le infrastrutture strategiche off shore – sopra, sulla e sotto la superficie del mare. Tale compito viene realizzato con una continua azione di presenza, sorveglianza integrata, deterrenza e contrasto degli atti illeciti che attentino al libero uso del mare nonché di monitoraggio, anche ambientale. A ciò si aggiunge il valore della cooperazione securitaria e del dialogo, tanto con i Paesi alleati quanto con i paesi partner, che condividono interessi nelle medesime aree.

d. Fondali Sicuri

A seguito del danneggiamento dei gasdotti nel Mar Baltico, avvenuto a fine settembre 2022, è stata avviata, nel contesto dei compiti istituzionali della MM, legati alla tutela

della Energy Security e del monitoraggio ai fini della prevenzione dell'inquinamento marino, l'Operazione Fondali Sicuri. Tale Operazione, viene svolta negli spazi marittimi in cui insistono le infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale, al fine di intensificare la sorveglianza, anche riferita al dominio subacqueo, sulle stesse. L'attività di pattugliamento include anche le porzioni di infrastrutture che giacciono in acque territoriali, interne e foranee nazionali. Tale monitoraggio è svolto da tutte le Unità Navali, Sommergibili e MPA in attività nelle aree di interesse ed in maniera specifica attraverso l'impiego degli assetti specialistici (MHC e ARS) e di operatori/sistemi di ispezione subacquea del COMSUBIN (ROV) che hanno condotto attività di ispezione/sorveglianza/monitoraggio dei fondali e tratti di mare interessati dalla presenza di infrastrutture energetiche strategiche (gasdotti TAP, GREENSTREAM, TRANSMED e piattaforme dei vari campi di estrazione).

e. Attività di Route Survey

La Componente di Contromisure Mine ha condotto attività di *Route Survey* sugli accessi nel porto di Taranto, Gioia Tauro, La Spezia, e Gallipoli con le Unità di CMM Alghero, Numana e Viareggio.

f. Attività svolta dalle Forze Speciali, dalla Forza Da Sbarco e dai Reparti Subacquei della Marina Militare

Nel corso del 2022 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

(1) Forze Speciali e Reparti Subacquei

- Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Nel corso del 2022, il Gruppo ha continuato le attività operative già in corso dall'anno precedente, in contesti multinazionali e nazionali (Op. PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – impiegati nr. 23 militari e in ambito legge 198/2015 nr. 40 militari).

Sono state inoltre assicurate:

- a) condotta di addestramento congiunto ed *Expert Meeting* con omologo Reparto di Forze Speciali israeliane incentrato su *Maritime Counter Terrorism* e *Combat Diving Procedures* presso la base operativa di Atlit (circa 20 km a sud di Haifa) dal 23 al 29 aprile e presso COMSUBIN dal

24 al 27 ottobre 2022, nell'ambito delle attività previste dal Piano di Cooperazione di SMM;

- b) condotta di *Mobile Training Team* (MTT) afferente i moduli di *Azioni Speciali in Ambienti Ristretti* (ASAR) dal 22 al 28 maggio presso Savona e di *Opposed Boarding* dal 09 al 25 ottobre presso La Valletta a favore della *Special Operations Unit* maltese, nell'ambito delle attività previste dal Piano di Cooperazione di SMM;
- c) Copertura della posizione di *Special Operation Coordinator Element* (SOCE) nell'ambito della missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia (MIASIT), dal 10 agosto 2022 al 22 gennaio 2023;
- d) Condotta MTT in Libano, sotto egida COFS unitamente ad altri reparti FS della Difesa, dal 18 agosto al 05 ottobre afferente la capacità sniper e ASAR;
- e) Partecipazione quale VNC al EUTM in Mozambico per il COFS, dal 18 al 26 ottobre;
- f) il G.O.I. ha inoltre fornito il *framework* dell'Operazione Barracuda a Gibuti, sotto egida COFS, dal 05 al 27 novembre, allo scopo di condurre attività bilaterale tra reparti FS nazionali e unità FS gibutiane;

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali coinvolgimenti delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni - GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo.

Inoltre il GOI ha continuato a mantenere personale e mezzi con la prontezza richiesta in supporto alle esigenze dei piani di contingenza sotto egida COFS. Infine in ambito NATO, sotto egida dello *Special Operations Component Command* (SOCC), enucleato dal COFS, il GOI è rimasto in *stand-by* quale *framework* di uno *Special Operations Maritime Task Group* (SOMTG) per eventuale impiego della *NATO Response Force* nel corso di tutto l'anno 2022.

- Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei S.D.A.I. Nel corso del 2022 il personale del GOS ha garantito la presenza di un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD (*Explosive Ordnance*

Disposal/Improvised Explosive Device Disposal), CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell'ambito dell'attività di *Maritime Security*, fornendo supporto specialistico nelle attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, nonché nelle basi ed Unità Navali in genere:

- a) Op. ATALANTA/AGENOR (Nave BERGAMINI e Nave Thaon de REVEL);
- b) Op. GABINIA – Golfo di Guinea (Nave RIZZO, Nave MARCEGLIA e Nave BORSINI);

Nell'ambito di supporto alle attività SNMCG2 il GOS ha fornito supporto alle Unità VIAREGGIO, GAETA, NUMANA e CHIOGGIA.

Nell'ambito dell'Operazione Fondali Sicuri, il GOS ha fornito supporto alle Unità NUMANA e ALGHERO.

- a) Attività specifica di sorveglianza infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale, con ispezione di gasdotti nella quota 0-39 metri mediante l'impiego di team subacquei.
- b) *Lead* in attività interforze di EOD Clearance a USS MOUNT WHITNEY, su richiesta del Questore di Genova, per bonifica dello specchio acqueo circostante il bacino n. 4 del porto di Genova in occasione dell'entrata in bacino della nave ammiraglia della 6^a flotta statunitense.
- c) Fornito un team specialistico con capacità EOD/IEDD (*Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal*), CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) integrato nel dispositivo di sicurezza locale, delle seguenti attività:
 - Venezia - celebrazione del 60 anniversario della Scuola Navale Militare “Francesco Morosini” e giuramento solenne degli allievi.
 - Venezia - Salone Nautico.
 - Venezia - XIII Trans Regional Seapower Symposium.
 - Gaeta - Giornata della Marina e consegna della Bandiera di combattimento a Nave Marceglia.

Per quanto riguarda le competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d'intervento a quote profonde ed ambienti estremi, il GOS ha assicurato il proprio supporto a diversi Dicasteri/Enti:

- a) supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 4 Palombari impegnati durante la XXXVII e la XXXVIII Spedizione presso la Base italiana “Mario Zucchelli”;
 - b) supporto al Ministero della Cultura nelle attività di recupero/restauro/valorizzazione di un relitto Alto Arcaico nel Canale d'Otranto;
 - c) Inoltre il GOS ha continuato a garantire la prontezza operativa in ambito JRRF e NRF per le azioni mirate in ambito EOD e SPAG.
- Brigata Marina San Marco

Nel corso del 2022, la Brigata Marina San Marco (BMSM) ha assicurato l'impiego delle seguenti Unità:

- a) Compagnia (80 militari fino al 30/6 e 60 militari dal 1/7) nell'ambito dell'operazione STRADE SICURE presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) ed al Centro Identificazione ed Espulsione (CIE) di Restinco, con compiti di sorveglianza e supporto alle Forze di Polizia nel controllo del territorio di Brindisi e provincia;
- b) Compagnia (76 militari) e personale inserito nell'HQ ambito Op. Joint Enterprise in Kosovo con compiti di FP e pattugliamenti nell'A.O.R.;
- c) Plotone di *Force Protection* e assetti specialistici in supporto nell'ambito della missione BMIS presso la Base Militare Italiana di Supporto di Gibuti;
- d) Mobile Training Team (MTT) in EUTM Mozambico per addestrare e supportare le FFAA locali;
- e) Mobile Training Team (MTT) in EUTM Mali per addestramento teorico/pratico delle FFAA locali per la pianificazione, gestione e conduzione del fuoco aereo di supporto alla manovra;
- f) Mobile Training Team (MTT) per attività bilaterali in ambito Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL);

- g) *augmentees* nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE/ONU e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Libano, Libia – MIASIT anche con FP team);
- h) Team Sicurezza *Non Compliant e Opposed* e di *Force Protection Team*, spesso supportati da TSA, a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (tra cui Op. MARE SICURO/MEDITERRANEO SICURO, Op. GABINIA, NAURAS, VIPE) ed internazionali (tra cui Op. ATALANTA, EUNAVFORMED IRINI, SNMG2/OSG, Op. MULTI CARRIER, FIFA WORLD CUP/EMASOH anche con personale ambito staff) o a terra (MFO-SINAI).

Sono stati inoltre garantiti in prontezza operativa, presso il Comando di appartenenza, gli assetti previsti dal basket della JRRF nazionale/ELMO (Complesso minore anfibia, plotone CS alle operazioni speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE, nonché assetti a livello plotone / compagnia per eventuali emergenze a seguito di eventi calamitosi in supporto alla PROVIC /*Anti Riot*/sbarchi migranti.

Nell'ambito dell'evoluzione pandemica la BMSM ha assicurato la disponibilità di assetti sanitari campali (1 PMA) da dispiegare su territorio nazionale su richiesta eventuale del COVI.

3. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Il 2022 ha visto un incremento dell'attività addestrativa rispetto al 2021. Sono state condotte le principali esercitazioni nazionali quali Mare Aperto 1 e 2 e la ITA MINEX.

Nella tabella che segue sono riepilogate in ordine alfabetico, le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2022	
ESERCITAZIONE	TEMATICHE SVILUPPATE
<u>ADRION CAX/LIVEX</u>	Esercitazione di cooperazione multinazionale finalizzata ad accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed all'incremento dello scambio di informazioni tra le Marine dei Paesi dell'iniziativa ADRION.
<u>AFRICA NEMO 22.2</u> (FUORI PEN)	Incrementare la capacità di condotta di <i>Maritime Security</i> e <i>SAR Operation</i> in contesto atlantico rafforzando la cooperazione e la mutua conoscenza con le Marine del Golfo di Guinea.
<u>AFRICA NEMO 22.4</u> (FUORI PEN)	Incrementare la capacità di condotta di <i>Maritime Security</i> e <i>SAR Operation</i> in contesto atlantico rafforzando la cooperazione e la mutua conoscenza con le Marine del Golfo di Guinea.
<u>ARIADNE</u>	Esercitazione organizzata dalla marina greca con lo scopo di incrementare le <i>expertise</i> nelle procedure <i>Naval Mine Warfare</i> (NMW) ed addestrare le forze CMM al fine di incrementare l'interoperabilità tra le nazioni partecipanti operando in uno scenario di crisi con minaccia asimmetrica.
<u>BALTOPS</u>	Sostenere l'iniziativa di gestione della difesa strategica di SHAPE (difesa e deterrenza dell'area euro-atlantica (DDA)); fornire opportunità di formazione in aree marittime chiave, concentrandosi su ASW, MIO, ASUW, MIW, EMW migliorando l'interoperabilità di USA/NATO/Partner nelle operazioni aereo-marittime e anfibe (nr. 1 osservatore del IRSM ha partecipato ad attività atte allo sviluppo dei concetti <i>Expeditionary Advanced Base Operations</i> (EABO) e <i>Tactical Recovery of Aircraft And Personnel</i> (TRAP) <i>Amphibious Raid</i>).
<u>BLACK SHADOW</u>	Ambito Exer MA22-2, attività addestrativa complessa di BT del 2RSM.
<u>BREEZE</u>	L'esercitazione ha lo scopo di migliorare l'interoperabilità tattico-operativa fra gli enti/unità partecipanti, il coordinamento interagenzia e la cooperazione con

	Organizzazioni Governative e Non in un ambiente multinazionale.
<u>CAIMANO</u>	Esercitazione complessa finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità al combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, come richiesto in ambito Piani di Contingenza e ambito <i>JRRF</i> . Attività effettuate anche con il supporto delle UNPAV.
<u>CAS DRY</u>	Attività addestrativa varia di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>CAS HOT</u>	Attività addestrativa varia di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE</u>	Esercitazione finalizzata a testare i sistemi di Comando e Controllo e le nuove tecnologie.
<u>COASTEX</u>	Incrementare l'interoperabilità tra le Nazioni partecipanti nell'ambito delle <i>Multifunction Maritime Operations</i> .
<u>COLD RESPONSE</u>	Incrementare il livello di cooperazione e dimostrare la coesione dell'Alleanza, conducendo un <i>rehearsal</i> di una missione (art. 5) in uno scenario complesso sia dal punto di vista climatico che geografico con il fine di incrementare la prontezza delle unità partecipanti.
<u>COMAO 1-22</u>	Attività addestrative varie di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>COMAO 4-22</u>	Attività addestrative varie di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>COMAO 9-22</u>	Attività addestrative varie di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>COMMANDO</u>	Incrementare l'integrazione e la standardizzazione della capacità comando della BMSM (addestramento eli e terrestre del 1RSM).
<u>DEEP BLUE</u>	Esercitazione finalizzata alla verifica e mantenimento di procedure operative nell'ambito <i>Maritime Special Operations</i> , con focus sull'attività di <i>Visit Board Search</i>

	<i>and Seizure</i> , in relazione a quanto richiesto in ambito piani di contingenza e JRRF.
<u>DILIGENT CROSSBOWER</u>	Esercitazione mirata al mantenimento dell'addestramento del personale FAC/JTAC della componente ANF.
<u>DYNAMIC GUARD II</u>	Mantenere il livello di competenza nel EW e ASMD tra le Unità assegnate agli SNMGs.
<u>DYNAMIC MANTA</u>	Esercitazione finalizzata all'addestramento degli assetti ASW, in <i>shallow</i> e <i>deep waters</i> , all'impiego di tattiche e procedure ASW contro SMG in transito o in pattugliamento.
<u>DYNAMIC MARINER (CERT NRF23 MAVI BALINA)</u>	Esercitazione volta a integrare le forze NRF a guida MCC testandone e addestrandone l'interoperabilità, la <i>readiness</i> e le capacità nel condurre le missioni e compiti con focus sulle <i>maritime expeditionary operations</i> in ambiente multi-minaccia. CERTIFICAZIONE MCC TURMARFOR NATO NRF 2023
<u>DYNAMIC MESSENGER</u>	Promuovere la dottrina <i>Maritime Unmanned Systems</i> (MUS), l'addestramento e l'interoperabilità, al fine di integrare i MUS nelle operazioni marittime della nato, sfruttando efficacemente queste innovative tecnologie.
<u>DYNAMIC MOVE</u>	Esercitazione volta a incrementare le capacità alla condotta delle operazioni di contromisure mine, mediante l'addestramento delle procedure-tattiche dei <i>Naval Mine Warfare</i> (MNW), dell' <i>Allied Worldwide Navigation System</i> (AWNIS) e del <i>Naval Cooperation and Guidance for Shipping</i> (NCAGS). Inoltre nr.1 Uff.le BMSM ha partecipato quale SME per le attività relative alla guerra di mine in supporto ad operazioni di sbarco.
<u>EFES</u>	Lo scopo dell'esercitazione è sviluppare le capacità in termini di C2 e di sostenimento del livello di prontezza del <i>East Combined Joint Task Force Command</i> in una <i>joint</i> e <i>combined operation</i> .
<u>EOD RANGE/SDAI NORD – SDAISUD</u>	Serie attività LIVEX GOS per standardizzazione procedure operative in ambiente marittimo nella bonifica di ordigni

	residui bellici e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali (EOD) ed improvvisati (IED) condotte con attività a caldo.
<u>ETP</u>	Varie attività addestrative di assetti BMSM ambito cooperazione bilaterale SILF.
<u>EUNOMIA</u>	Esercitazione ambito iniziativa <i>Quad Naval</i> , programmata dagli stati maggiori della difesa di Grecia, Francia, Italia e Cipro con lo scopo di migliorare l'integrazione operativa e migliorare il livello di interoperabilità tra i partecipanti nel campo delle operazioni navali.
<u>EX BARRACUDA</u>	Attività addestrativa di assetti del 3RSM fondamentalmente con compiti di attività di vigilanza-sicurezza/ <i>Role Players</i> .
<u>EXPERIENCE EUROPE OUEST</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento di procedure di interoperabilità e <i>cross training</i> con le omologhe Forze Speciali Israeliane.
<u>EX QEAF</u>	Attività addestrativa di assetti BMSM ambito Cooperazione bilaterale con le FA del Qatar e in supporto del 5° Gruppo Eliassalto (Luni).
<u>FALCO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale JTAC delle FS, come richiesto in ambito piani di contingenza, ed addestramento propedeutico all'immissione in teatro operativo. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>FLOTEX</u>	Addestrare e migliorare l'interoperabilità fra i Comandi, gli Staff e gli assetti coinvolti, in uno scenario di crisi NA5CRO multi-dominio e multi-minaccia.
<u>FORCE INTEGRATION TRAINING</u>	Addestramento e incremento delle capacità interforze del supporto aereo alle forze speciali.
<u>FOSEX</u>	Attività addestrativa di assetti BMSM condotta ambito FOS.
<u>GABBIANO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità di aviolancio con la tecnica di caduta libera per Forze Speciali, come

	richiesto in ambito piani di contingenza. Propedeutica all'immissione in teatro operativo e condotta in più fasi.
<u>GAZZA LADRA</u>	Consolidamento delle procedure operative di Forze Speciali in ambito interforze (ambiente <i>joint</i>) e addestramento degli staff di pianificazione dei comandi di componente, come richiesto in ambito piani di contingenza (“Piano Rapido”) con il supporto elicotteri a terra/imbarcati.
<u>GOLD FINGER</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito della condotta di assalti a piattaforme offshore, con focus sul mantenimento delle capacità di comunicazione con sistemi satellitari.
<u>GOLFO</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito <i>Maritime</i> , focalizzata allo sviluppo delle capacità del personale neo brevettato, necessarie ad integrarsi al meglio nei plotoni operativi.
<u>GRAND AFRICA NEMO</u>	Iniziativa volta ad incrementare la cooperazione e il collegamento in materia di <i>Maritime Security</i> e SAR quale base di lavoro per le nazioni che si affacciano sul Golfo di Guinea.
<u>GRIFFIN MARKER</u>	Esercitazione di pianificazione e condotta di <i>Maritime OPS</i> in SJO finalizzata ad addestrare, valutare e ottimizzare le procedure e i processi necessari per l'acquisizione della <i>Initial Operational Capability</i> del DEU MARFOR prevista nel 2023.
<u>GRUFLEX</u> (FUORI PEN)	Esercitazione anfibia di livello avanzato condotta su base annuale dalla Marina Spagnola per incrementare la prontezza operativa del GRUPFLOT (CATF) e del TEAR (CLF).
<u>HYPEX</u>	Esercitazione dedicata al mantenimento dell'adeguato livello addestrativo per intervento in acque profonde con operatori iperbarici e impiego delle miscele elio-ossigeno e campana d'immersione sdc, sistemi imbarcati su Nave Anteo.

<u>IGUANA</u>	Consolidamento delle capacità di combattimento terrestre per Forze Speciali, in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>IMPROVED SWORDMAN</u>	Addestramento del personale FAC/OFS in sinergia con elicotteri dell'E.I. e propedeutico all'impiego in T.O..
<u>ITALIA - MAROCCO</u>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le Marine di Italia e Marocco ed implementare l'uso del V-RMTC.
<u>ITA MINEX</u>	Esercitazione di contromisure mine con uno scenario complesso di minaccia asimmetrica e l'obiettivo di addestrare lo Staff, Unità MHM, team EOD e AUV.
<u>ITA SMEREX</u>	Testare la catena di allarme ed il sistema nazionale ed internazionale di ricerca e soccorso di SMG sinistrato.
<u>JOINT STARS</u>	Verificare e incrementare il livello di interoperabilità tra le FF.AA. in un'esercitazione <i>Joint</i> di tipo <i>Crisis Response Planning</i> (CRP).
<u>JOINT STRENGHT</u>	<i>Cross-Training</i> tra il GOI e NOCS finalizzato al consolidamento dell'interoperabilità e alla condivisione di <i>TTPS</i> .
<u>JOINT WARRIOR</u>	Esercitazione finalizzata all'incremento dell'interoperabilità e della <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di attività <i>maritime</i> in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia e di attività addestrative varie di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>LISA AZUL</u> (FUORI PEN)	Attività addestrativa bilaterale SP-USA di livello tattico inserita nel programma delle esercitazioni congiunte SIAF/SILF e coordinata con USMC. Prevede tematiche quali le <i>Military Operations in Urban Terrain</i> , EOD e attività tattica di fanteria.
<u>LIVEX TSA</u>	Attività addestrativa a favore di tiratori scelti della BMSM con l'obiettivo di amalgamare il personale dei diversi reparti e condividere TTPs.

<u>LONG EYES</u>	Consolidamento/mantenimento capacità operative personale <i>sniper</i> delle Forze Speciali nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel basket delle <i>JRRF</i> . L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>MARE APERTO 2022-1</u>	Esercitazione finalizzata all'incremento dell'interoperabilità e della <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di una art. 5 <i>operation</i> focalizzata su operazioni anfibia e marittime in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia. È stato inoltre fornito da COMSUBIN un team specialistico con capacità EOD/IEDD (<i>Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal</i>) per AMIEX.
<u>MARE APERTO 2022-2</u>	Esercitazione finalizzata all'incremento dell'interoperabilità e della <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di una art. 5 <i>operation</i> focalizzata su operazioni anfibia e marittime in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia. È stato inoltre fornito da COMSUBIN un team specialistico con capacità EOD/IEDD (<i>Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal</i>) per AMIEX.
<u>MAREMMA</u>	Esercitazione delle Forze Speciali finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative nella condotta di assalti a roccaforte, mirata alla verifica dell'efficienza dei sistemi C2 in dotazione e all'addestramento del personale specialistico.
<u>MAVI BALINA</u> (CERTIFICAZIONE NRF 23 CON DYNAMIC MARINER)	Esercitazione finalizzata al miglioramento dell'interoperabilità fra gli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di attività <i>maritime</i> in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia.
<u>MEDEX</u> (FUORI PEN)	Promuovere la cooperazione e accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le Marine di Italia e Algeria. Ambito MIO è stata svolta attività congiunta di BT del 2RSM con Marina algerina.

<u>MED JUMP</u>	Esercitazione finalizzata al mantenimento delle capacità di aviolancio di un dispositivo di Forze Speciali con un mezzo navale veloce (RHIB) in ambito <i>Maritime</i> (MCADS) con fase finale di lancio a mare posticipato al 2023 causa avverse condimeteo.
<u>MEDUSA</u>	Garantire addestramento di <i>Team Recon</i> con SMG per il miglioramento delle tecniche di fuoriuscita/rilascio.
<u>MISSILEX 2022-1</u>	Esercitazione di lancio missilistico allo scopo di verificare le procedure, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici.
<u>MISSILEX 2022-2</u>	Esercitazione di lancio missilistico allo scopo di verificare le procedure, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici.
<u>NARVALO</u>	Esercitazione congiunta MM e GdF di <i>law enforcement</i> nell'ottica di accrescere l'interoperabilità tra le Centrali Operative e i mezzi tattici di MM e GdF.
<u>NEMESIS</u>	Esercitazione che ha lo scopo di promuovere la cooperazione e accrescere la mutua conoscenza delle procedure e i livelli di interoperabilità tra le Marine di Italia e Cipro nell'ambito del SAR e dell'antiquinamento.
<u>NEMO TRIALS</u> (FUORI PEN)	Esercitazione focalizzata sulla Guerra Elettronica per assicurare la capacità e interoperabilità in ambito <i>Above Water Warfare Capability Group</i> (AWWCG) e sull'efficacia degli apparati/sistemi GE e delle tecniche di contrasto nei confronti di minacce missilistiche nel campo della ASMD.
<u>NIRIIS</u>	Incrementare il livello di cooperazione, addestramento congiunto e di interoperabilità tra le nazioni alleate in uno scenario multi-minaccia.
<u>NUBICH 22-1</u>	Varie attività atte ad ampliare le capacità specialistiche CBRN di assetti BMSM.
<u>NURAGHE</u>	Esercitazione finalizzata al mantenimento delle capacità di combattimento in ambiente urbano, focalizzata al trattamento ed alla gestione di un ferito - <i>Tactical Combat Casualty Care</i> .

<u>OBANGAME EXPRESS</u>	Incrementare l'interoperabilità fra le Forze Armate e le agenzie africane, europee, atlantiche e statunitensi in una vasta gamma di compiti marittimi inclusi la sicurezza energetica, la lotta anti-pirateria, ai traffici illeciti e alla pesca illegale.
<u>ORCA</u>	Esercitazione complessa atta a consolidare le capacità operative del GOI alla condotta di Operazioni Speciali nell'ambito <i>Maritime</i> , mediante l'impiego di TT.SS. e Trascinatori Subacquei.
<u>ORIONE (CPX/CAX)</u>	Attività addestrativa propedeutica all'immissione in T.O. kosovaro per il C.te dell'aliquota BMSM.
<u>PHIBEX PLUS 22-1</u>	Esercitazione di assetti BMSM di pianificazione e condotta di atti tattici con l'impiego di mezzi anfibi.
<u>PHOENIX EXPRESS</u>	Esercitazione multinazionale a guida <i>US NAVY</i> mirata ad intensificare la cooperazione tra gli Stati che si affacciano nel bacino del Mar Mediterraneo nell'ambito della <i>maritime security</i> con assetti del 2RSM.
<u>PROCIVEX</u>	Attività di assetti del 1RSM imbarcati su U.N. con compiti di supporto alla protezione civile in caso di evento sismico.
<u>RAMOGEPOL</u>	Mantenere ed incrementare la cooperazione inter-agenzia e multinazionale (FRANCIA e PRINCIPATO di MONACO) nel settore dell'antiquinamento.
<u>ROBOTIC EXPERIMENTATION AND PROTOTYPING (MARITIME UNMANNED SYSTEM)</u>	Esercitazione di impiego dei sistemi autonomi a connotazione prettamente sperimentale dove enti militari si confrontano con i centri di ricerca, le università e le industrie del settore della robotica. Lo scopo dell'esercitazione è quello di sviluppare e verificare concetti e requisiti operativi, nuovi sensori, C2, tattiche e procedure relative all'impiego dei sistemi autonomi.
<u>RUDIS</u>	Attività a favore operatori H della BMSM.
<u>SCORPIONE</u>	Esercitazione di assetti del 1RSM connessa alle attività di approntamento per l'impiego in T.O. kosovaro.

<u>S</u><u>D</u><u>I</u><u>E</u><u>X</u>	Attività addestrative di assetti del 3RSM finalizzate al mantenimento e miglioramento delle capacità di difesa delle installazioni sensibili di FA.
<u>S</u><u>E</u><u>A</u><u> </u><u>B</u><u>I</u><u>T</u><u> </u><u>2</u><u>0</u><u>2</u><u>2</u><u>-</u><u>1</u>	Esercitazione per la promozione della cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di EUROMARFOR nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del MARSUR/V-RMTC.
<u>S</u><u>E</u><u>A</u><u> </u><u>B</u><u>I</u><u>T</u><u> </u><u>2</u><u>0</u><u>2</u><u>2</u><u>-</u><u>2</u>	Esercitazione per la promozione della cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di EUROMARFOR nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del MARSUR/V-RMTC.
<u>S</u><u>E</u><u>A</u><u>B</u><u>O</u><u>R</u><u>D</u><u>E</u><u>R</u><u> </u><u>C</u><u>A</u><u>X</u>	Esercitazione di cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del V-RMTC.
<u>S</u><u>E</u><u>A</u><u>B</u><u>O</u><u>R</u><u>D</u><u>E</u><u>R</u><u> </u><u>L</u><u>I</u><u>V</u><u>E</u><u>X</u>	Esercitazione di cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del V-RMTC.
<u>S</u><u>E</u><u>R</u><u>E</u><u> </u><u>-</u><u>C</u> <u>(S</u><u>U</u><u>R</u><u>V</u><u>I</u><u>V</u><u>A</u><u>L</u><u>,</u><u> </u><u>E</u><u>V</u><u>A</u><u>S</u><u>I</u><u>O</u><u>N</u><u>,</u> <u>R</u><u>E</u><u>S</u><u>I</u><u>S</u><u>T</u><u>A</u><u>N</u><u>C</u><u>E</u><u>,</u> <u>E</u><u>X</u><u>T</u><u>R</u><u>A</u><u>C</u><u>T</u><u>I</u><u>O</u><u>N</u><u>)</u>	Addestramento di operatori delle FS ed Equipaggi di Volo alle procedure di resistenza ad interrogatori, evacuazione e fuga.
<u>S</u><u>I</u><u>S</u><u>M</u><u>A</u><u> </u><u>N</u><u>E</u><u>L</u><u>L</u><u>O</u><u> </u><u>S</u><u>T</u><u>R</u><u>E</u><u>T</u><u>T</u><u>O</u> <u>(F</u><u>U</u><u>O</u><u>R</u><u>I</u><u> </u><u>P</u><u>E</u><u>N</u><u>)</u>	Esercitazione di evento simico e conseguente maremoto, allo scopo di testare quanto previsto dalla Direttiva del PCM del 14 gennaio 2014 recante “Programma Nazionale di Soccorso per il Rischio Sismico” (PNSRS).
<u>S</u><u>M</u><u>E</u><u>R</u><u>E</u><u>X</u>	Esercitazione complessa svolta in Mediterraneo volta al mantenimento della capacità nazionale di ricerca e soccorso ai sommergibili sinistrati anche con il coinvolgimento di Nave Anteo. Strumento di conferma della <i>leadership</i> nazionale nel settore del SUBSAR in

	Mediterraneo e forte strumento di cooperazione con tutte le Marine con componenti subacquee.
<u>SOAVEX 1-22</u>	Attività addestrativa varia di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>SPAGEX ELI/AER</u>	Addestramento di livello avanzato del nucleo SPAG del GOS di COMSUBIN con impiego di vettore ad ala rotante EH101 e ad ala fissa.
<u>SPANISH EOD - MASTER BLASTER</u>	Mantenimento delle capacità delle unità EOD/IEDD/PIONIERI IAMB della BMSM in ambito bilaterale SILF.
<u>SPANISH MINEX</u>	Addestramento alla pianificazione e condotta delle operazioni di guerra di mine a favore degli assetti specialistici.
<u>SQUALE</u>	Promuovere e migliorare la cooperazione e l'interoperabilità fra Francia, Italia e USA nell'ambito delle capacità ASW.
<u>SQUALO (SARMEDOCC)</u>	Esercitazione di ricerca e soccorso ad aereo incidentato in mare (SAMAR), in applicazione degli accordi internazionali S.A.R. MED/OCC (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna finalizzata a testare l'intera organizzazione SAR nazionale (anche con il coinvolgimento di assetti internazionali) e la contestuale applicazione dei "Piani di soccorso ad aeromobile incidentato in mare".
<u>STAGE RIVERINE (RIVERINE 1)</u>	Attività congiunta in ambiente lagunare/marittimo tra assetti 1RSM e RGT Lagunari "Serenissima" dell'EI a bordo di U.N..
<u>STEADFAST COBALT</u>	Validazione di SHAPE/JFC Brunssum delle capacità e della <i>compliance</i> degli assetti CIS FMN e dei FAS esprimibili dai Comandi in stand-by per NRF 2022.
<u>STEADFAST JACKAL</u>	Supporto a NRDC-ITA per Certificazione NRF quale JTF HQ.

<u>STEADFAST PINNACLE</u>	Esercitazione di pianificazione operativa per <i>Senior Officers</i> allo scopo di incrementare l'addestramento e lo sviluppo delle competenze nella <i>operational art</i> e nel <i>decision making process</i> di Ufficiali in comando.
<u>STEADFAST PYRAMID</u>	Incrementare l'addestramento e lo sviluppo delle competenze nella <i>operational art</i> e nel <i>decision making process</i> di Ufficiali con incarico di <i>CHIEF OF STAFF</i> (COS)
<u>SURFEX 314</u>	Attività addestrativa varia di osservazione del fuoco di supporto a favore di assetti BMSM.
<u>VALIANT WOLF</u>	Addestrare, ambito cooperazione bilaterale SIAF-SILF, il personale OFS e JTAC tramite attività di fuoco aereo della componente imbarcata spagnola con la partecipazione di un <i>Fire Power Control Team</i> della BMSM.
<u>WFP</u>	Attività di assetti del 1RSM congiunta con personale ONU, in caso di esigenze umanitarie generate da crisi/conflitti.
<u>WINTERIZATION</u>	Evento propedeutico Cold Response 22, di assetti BMSM congiunto con 2° e 9° Rgt Alpini dell'E.I., per fornire alle truppe la preparazione e le competenze per operare in scenario artico.
<u>WINTER ARCTIC TRAINING</u>	Evento propedeutico Cold Response 22 di assetti BMSM, sotto la supervisione di istruttori norvegesi dell' <i>Home Guard 16</i> , per fornire alle truppe la preparazione e le competenze per operare in scenario artico.
<u>WOODEX</u>	Ambito approntamento LEG, attività addestrativa di assetti del 1RSM per incrementare le capacità al combattimento terrestre in ambiente montano e boschivo in climi rigidi.
<u>WS BUFERA</u>	Partecipazione ad evento ambito COFS, organizzato dal 4° RGT Alpini Paracadutisti, per addestramento tecniche di combattimento e di sopravvivenza in ambiente montano innevato ad alta quota.
<u>WS ORIONE</u>	Partecipazione come Reparto <i>framework</i> al <i>workshop</i> inquadrato nel complesso delle attività esercitative interforze del COFS, finalizzate a consolidare l'interoperabilità, l'affinamento delle procedure operative

	e lo scambio di esperienze a favore dei Tiratori Scelti (TS) dei Reparti FS.
<u>WS VULCANO</u>	Partecipazione ad evento ambito COFS, organizzato dal GIS, per addestramento alle tecniche di lotta corpo a corpo.

4. **I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ**

a. Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile

La Marina Militare ha assicurato il pronto intervento con Nave San Giorgio nelle operazioni di soccorso e supporto della popolazione dell'Isola di Ischia avvenute a seguito della frana verificatasi sull'isola nel mese di dicembre 2022.

b. Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Operazione trattata dal COVI

c. Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2022-2026) tra lo Stato Maggiore della Difesa, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e il Soccorso Alpino dell'Alpenverein Sudtirol, la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2022 la Marina Militare ha svolto nr. 5 missioni addestrative con il personale CNSAS (per un totale di circa 15 ore di volo) e nr. 4 missioni di soccorso reale (per un totale di 7 ore di volo).

d. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2022, alla distruzione di 66.160 ordigni residuati bellici, nel corso di

303 interventi d'urgenza condotti nell'anno. In particolare durante l'attività continuativa svolta sul lago di Varna (BZ), sono stati rinvenuti e rimossi 26.847 ordigni in 82 giorni di operazioni. L'attività di bonifica alle Isole Tremiti invece, condotta nei mesi di maggio, giugno e luglio, con il supporto di Nave Marino, ha permesso la rimozione di 45 bombe d'aereo.

e. Attività duale

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2022 sono state le seguenti:

Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.	Tali attività rientrano nell'ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del MASE. Nell'anno 2022 non sono state programmate/effettuate a causa della riorganizzazione/trasferimento di competenze fra l'ex MiSE e l'attuale MASE in merito alle questioni energetiche
--	---

f. Attività in favore dell'Autorità Giudiziaria e Prefetture

Dal 27.09 al 29.09 attività a favore della procura di Bari per la ricerca di armi portatili ambito di un'inchiesta giudiziaria con il supporto di Nave Anteo.

Dal 27.10 al 29.10 e dal al 01.12 al 11.12 il personale del GOS ha supportato la Procura di Bari nell'ambito dei rilievi sul relitto del MV Franco P.

5. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nel 2022 le Unità della MM sono state coinvolte in un evento SAR (Nave LIBECCIO ambito EUNAVFORMED IRINI) con il soccorso di 62 migranti, dei quali 4 sono stati condotti a Catania (MEDEVAC) e 58 sbarcati a Malta per il tramite di assetto navale maltese.

6. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA

Le campagne idro – oceanografiche, condotte nel 2022 nell’arco temporale marzo-dicembre, sono state incentrate sia sull’aggiornamento sistematico della documentazione nautica edita dall’Istituto Idrografico, che sull’acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

- a. l’impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo maggio - settembre per attività idro-oceanografica lungo le coste calabro-joniche e nelle acque prospicienti le città libanesi di Tripoli e Salaata;
- b. Nave ARETUSA, impegnata nel periodo marzo - dicembre lungo il litorale di Ancona e a Porto Nogaro nel Golfo di Trieste.
- c. Nave GALATEA ha effettuato nel periodo marzo - luglio il rilievo idrografico in Mar Tirreno (Scoglio d’Africa e Isola d’Elba) e l’attività oceanografica SWIM-LIG22 in Mar Ligure (per la validazione di modelli matematici di area in collaborazione con i principali centri di ricerca);
- d. Nave ALLIANCE nel periodo maggio - agosto ha preso parte prima ai rilievi idro-oceanografici lungo le coste dell’Isola d’Elba e successivamente all’attività Campagna nel Mar Artico “HIGH NORTH 22”, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC) ed internazionali (*Norwegian FFI*). Ha poi condotto attività REPMUS22 - PASSEX con SNMCMG2 in Portogallo, ed infine nel periodo ottobre - novembre è stata impegnata in attività sperimentale con il CMRE e il CSSN di La Spezia in area Tirreno settentrionale (SWIM LIG 22);
- e. Nave LEONARDO ha condotto attività (nel periodo maggio-settembre), sia idrografica, lungo i litorali delle Isole di Pianosa e di Montecristo nel Tirreno centrale (Arcipelago Toscano), che tecnico/sperimentale nel Tirreno settentrionale a favore del CMRE (REPMUS22) e del CSSN di La Spezia;

- f. la spedizione idrografica dell'I.I.M. (IDROSPED) ha effettuato rilievi in area Mar Ligure (Genova) e costa livornese.
- g. Inoltre, come di consueto, è stato assicurato un costante supporto METOC e geospaziale come di seguito riepilogato:
- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto GEO-METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (su richiesta del COI Difesa);
 - continuo supporto a favore del NATO *Response Force*, con la realizzazione della relativa normativa e dottrina, molto apprezzata in ambito NATO in quanto documento essenziale per le future nazioni incaricate HISN;
 - attività di consulenza e supporto per gli aspetti cartografici relativi all'allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
 - prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l'impiego di un Portale GEOMETOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS);
 - partecipazione allo sviluppo ed impiego, per gli aspetti cartografici, di un portale cartografico di Forza Armata che sarà a supporto dei sistemi di comando e controllo navali.

7. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO

Le Campagne Navali Addestrative per il 2022 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di Nave SAN GIUSTO e Nave MIMBELLI, Nave PALINURO oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI e le Unità a vela minori.

Le stesse, in considerazione delle limitazioni legate alla pandemia da COVID-19, hanno assunto carattere di straordinarietà). In particolare:

- a. Campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1^a classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centro-occidentale (massimizzando la navigazione a vela), con vessillo UNESCO e coinvolgimento in attività di monitoraggio e tutela ambientale e soste in porti nazionali e Port Mahon;
- b. Campagna di Nave MIMBELLI per attività a favore degli Allievi 2^a classe dell'Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centrale ed Orientale

e Mar Nero, in sinergia con partecipazione a OMS e attività di presenza e sorveglianza in MEDOR;

- c. Campagna di Nave SAN GIUSTO per attività a favore degli Allievi 1[^] classe del corso Normale Marescialli (NMRS) di MARISCUOLA Taranto in Mediterraneo Centrale ed Orientale con partecipazione a OMS;
- d. Campagna di Nave PALINURO per attività a favore della 1[^] classe del Collegio Navale Morosini e della 2[^] classe della Scuola Marescialli per navigazioni lungo porti e coste nazionali e due tappe estere nei porti di Valencia (Spagna) e Orano (Algeria);
- e. Campagna con le Unità a vela minori (Nave ANTARES II, Nave CORSARO II, Nave ORSA MAGGIORE e Nave STELLA POLARE) a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno in Mediterraneo centro-occidentale), con soste in porti nazionali.

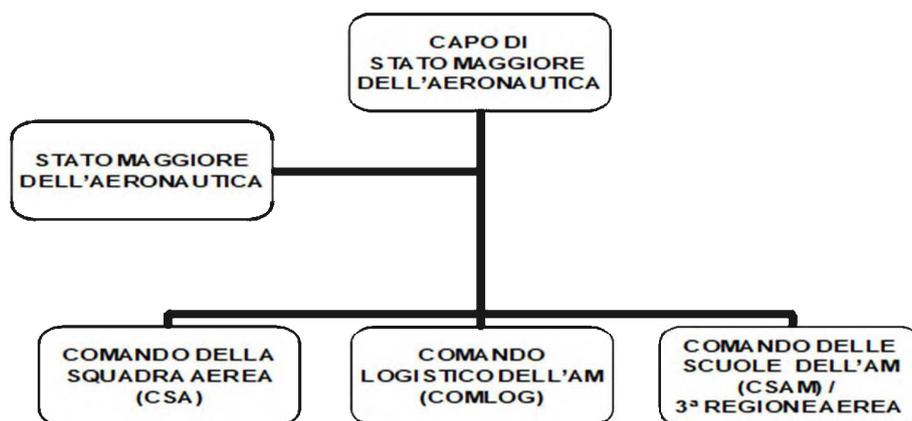
AERONAUTICA

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Organizzazione dell'Aeronautica Militare



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi posti alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica:

- a. Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali e internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento e impiego operativo dei Reparti dell'A.M. E' il referente unico di F.A. per la fornitura dei Servizi della Navigazione Aerea (SNA).

Dal C.S.A. dipendono quattro Comandi Intermedi (C.I.) e un Comando di Specialità:

- (1) il Comando Operazioni Aerospaziali (COA);
- (2) il Comando Forze da Combattimento (CFC);
- (3) il Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (CFMS);
- (4) la 9^a Brigata *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare* (I.S.T.A.R.-E.W.);
- (5) la 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali (1^a B.A.O.S.) – (Comando di Specialità).

Gli Stormi di volo e gli altri Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.

- b. Comando Logistico dell’A.M.: ha la responsabilità di assicurare l’efficienza e i supporti tecnici e logistici dei Sistemi d’Arma (S.d.A.), degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l’assistenza sanitaria al personale dell’A.M.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi e ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica e amministrativa dell’A.M. e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della F.A. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei S.d.A., dei mezzi e dei materiali A.M. e l’approntamento di pacchetti capacitivi logistico-operativi appartenenti al settore *Combat Service Support* (C.S.S.) per la proiezione delle Forze *Combat e Combat Support*.

- c. Comando delle Scuole dell’A.M./3^a Regione Aerea (C.S.A.M./3^a R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione iniziale e continua propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale dell’A.M. Esercita altresì le attribuzioni in materia di qualificazione specialistica basica del personale dell’A.M. appartenente a tutte le categorie, nonché l’addestramento iniziale al volo del personale navigante, anche in favore delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

Il Comando ha alle proprie dipendenze tutti gli Istituti di Formazione e le Scuole di Volo, nonché altre strutture dislocate, a livello periferico, sia sul territorio nazionale sia all’estero.

L’Aeronautica Militare svolge, inoltre, le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del Paese di rispettiva competenza attraverso il Comando 1^a Regione Aerea - 1^a R.A., il Comando 3^a Regione Aerea - 3^a R.A., il Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma Sardegna di

Cagliari (CAM.RAS.) e il Comando Aeronautica Militare Roma - COMAER.

2. COMANDO E CONTROLLO (C2)

Il Comando Squadra Aerea (CSA) è responsabile dell'approntamento, l'addestramento e la preparazione delle forze dell'AM da impiegare nelle operazioni aerospaziali. Il Comando Operazioni Aerospaziali (COA), nella sua veste di *Air Component Command* (ACC), si configura quale *staff* operativo del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica nella sua veste di Comandante delle Forze Aeree (CFA) ed è il Comando che sovrintende all'impiego delle Forze e all'esercizio del C2 attraverso specifica delega da parte del Comandante CSA emessa nelle more dell'adeguamento del quadro normativo di riferimento. In tale ambito, il COA garantisce un'adeguata struttura di C2 modulare attraverso l'attivazione dell'ITA-Joint Force Air Component (JFAC) con il contributo di *augmentees* provenienti da tutta la FA. Nella sua funzione di ACC, il COA gestisce le capacità dell'AM volte a produrre gli effetti desiderati nell'intero spettro delle operazioni aerospaziali incluso il supporto del Centro *Space Situational Awareness* (C-SSA), volto al costante monitoraggio dell'ambiente spaziale e alla fornitura di indicazioni per le attività operative A.M. dal livello tattico al livello strategico. Tali funzioni si estendono a tutti i tipi di assetti di FA – *Combat*, *Combat Support* e *Combat Service Support* - dalla fase di predisposizione delle forze fino al termine dell'esigenza.

La componente stanziale di Comando e Controllo del COA è costituita da:

- a. Reparto Operazioni (R.O.): costituisce il “*core element*” dello staff operativo del Comandante del C.O.A. nella sua funzione di Comandante Operativo delle Forze Aeree, assicurando l'efficace impiego del potere aerospaziale nell'area di interesse strategico-nazionale attraverso il processo di pianificazione operativa (P.P.O.) ed il coordinamento delle operazioni aerospaziali per il raggiungimento della missione assegnata.
- b. Brigata Controllo Aerospazio (B.C.A.): assolve alle funzioni di *Service Provider* e *Force Provider* nel settore Difesa Aerea, Missilistica, Coordinamento e Controllo Traffico Aereo Operativo, concorre al processo di integrazione degli aspetti Comando e Controllo ed *Air Traffic Management* (ATM)/*Air Space Management* (ASM) per l'accesso e l'utilizzo dello spazio aereo funzionale alle esigenze del sovraordinato comando e provvede alla formazione, addestramento e mantenimento qualifiche del

personale impiegato nei settori della Difesa Aerea Missilistica Integrata, del Traffico Aereo Operativo in relazione alle esigenze d'impiego dello strumento aereo.

La Brigata Controllo Aerospazio (B.C.A.) è costituita da:

- (1) Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata (Re.D.A.M.I.) di Poggio Renatico;
 - (2) Reparto Servizi Coordinamento e Controllo A.M. (R.S.C.C.A.M.) di Ciampino, da cui dipendono i Servizi di Coordinamento e Controllo del traffico aereo dell'A.M. (S.C.C.A.M.) di Brindisi, Abano Terme e Linate. Il Reparto, nel suo complesso, espleta le funzioni di controllo del traffico aereo operativo (*Operational Air Traffic – O.A.T.*) e tutte le funzioni *Air Traffic Management* (A.T.M.) connesse all'inserzione dello stesso O.A.T. all'interno del sistema A.T.M. civile, attraverso una solida rete di coordinamento e di controllo;
 - (3) (3) Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.) di Bari;
 - (4) Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo (R.A.C.S.A.) di Pratica di Mare.
- c. National Air and Space Operations Centre (N.A.S.O.C): costituisce l'E.d.O. di FA attraverso il quale sono pianificate, condotte e gestite principalmente le operazioni correnti o *Baseline Activities and Current Ops* (B.A.C.O.). Pertanto il NASOC costituisce la struttura operativa per l'esercizio delle funzioni di Comando e Controllo da parte del COMCOA sugli assetti della D.A., del Trasporto Aereo, S.A.R. ed ISR.;
- d. Italian Air Warfare Center (IT-A.W.C.): responsabile di proporre e strutturare, gli elementi necessari al processo decisionale delle SS.AA. in tutte le problematiche o le criticità emergenti dalle valutazioni o dalle *Lesson Learned*.

Tale attività è concretizzata anche attraverso:

- (1) una costante attività di monitoraggio ed esplorazione, volta all'individuazione degli sviluppi e dei cambiamenti del Potere Aerospaziale;
 - (2) la verifica della coerenza ed integrazione delle capacità operative di Forza Armata fra di loro e con capacità *Joint*;
 - (3) l'applicazione di tecniche di Analisi Operativa;
 - (4) la standardizzazione delle direttive relative ai corsi *Weapon Instructor/Weapon Officer*.
- e. Centro Space Situational Awareness (C-SSA): deputato a caratterizzare l'ambiente spaziale attraverso il monitoraggio ed il tracciamento degli oggetti spaziali artificiali (*Space Surveillance and Tracking – SST*), monitoraggio delle condizioni

meteorologiche (*Space Weahter - SWx*), individuazione della tipologia di operazioni in corso (*Space Intel - SI*) generando una *Recognized Space Picture (RSP)*; contribuisce alla protezione degli assetti spaziali d'interesse nazionale e alla sicurezza spaziale nazionale attraverso l'identificazione e caratterizzazione delle potenziali minacce, intenzionali e non intenzionali operando anche in sinergia con la struttura di Difesa Aerea e Missilistica Integrata (DAMI)..

3. COMBAT

Nell'ambito delle capacità *Combat*, attualmente l'A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei e delle aree di responsabilità della NATO, quali i paesi Baltici e i Balcani, oltre al "fianco Est" nel quadro di deterrenza e difesa generale e, in particolare, per quanto riguarda le attività di *enhanced Air Policing (eAP)* e *enhanced Vigilance Activity (eVA)*, attraverso un sistema di Difesa Aerea e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: vettori intercettori, sensori (radar) e loro integrazione nell'architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale. Inoltre contribuisce con assetti e personale alle missioni e operazioni in ambito multinazionale di coalizione.

La gamma delle capacità operative *Combat* dell'A.M. è ampliata dal 17° Stormo Incursori che concorre al raggiungimento degli obiettivi di livello strategico e operativo mediante l'esecuzione di Operazioni Speciali "*Joint, Combined o Single Service*".

4. COMBAT SUPPORT

L'Aeronautica Militare è dotata di mezzi e personale per operare a 360° in tutte le numerose e variegata declinazioni *Combat Support*.

Ulteriore missione permanente dell'A.M. è la Ricerca e il Soccorso (S.A.R.), assicurata, riguardo agli assetti ad ala rotante, dal 15° Stormo con i suoi Gruppi e Centri SAR/SMI dislocati presso il territorio nazionale.



La componente *Maritime Patrol Aircraft* (M.P.A.), attualmente organizzata su un G.V. e un C.A.E. presso la base di Sigonella, impiega velivoli P-72A (per l'A.M. svolge prevalentemente la funzione di I.S.R.). La capacità è gestita congiuntamente con la Marina Militare e l'A.M. fornisce il supporto logistico e provvede all'addestramento basico e al 50% degli equipaggi.

La Protezione delle Forze è assicurata dalla componente O.F.P.S. (Operazioni Forze di Protezione e Speciali) dotata di capacità di Difesa Attiva, Difesa Passiva, E.O.R./E.O.D./C-I.E.D.³⁸, Difesa C.B.R.N.³⁹ e unità cinofile addestrate alla ricerca di esplosivi (K9-EDD). Per quanto riguarda la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, all'interno del contesto che afferisce la *Surface Based Air Defence* – S.B.A.D., è stato acquisito il sistema BMC3 (*Battle Management Command, Control, Communications, Computers*) denominato *SIRIUS*. L'anno 2022 ha visto questo sistema rischierato per esercitazioni quali *Falcon Hunt*, *Panther Hunt* e *Falcon Stike* sul territorio nazionale, al fine di aumentare la dimestichezza nell'impiego ed il livello di integrazione con gli altri elementi che compongono la rete della Difesa Aerea e Missilistica. Presumibilmente al quale verrà aggiunto, a partire presumibilmente dal 2023, il modulo di ingaggio composto da lanciatore e attuatore C.A.M.M.-E.R. (*Common Anti-air Modular Missile Extended Range*). Il sistema così configurato assumerà la denominazione di M.A.A.D.S. (*Medium Advanced Air Defence System*) che conferirà al comparto un notevole incremento di capacità di difesa dello spazio aereo in termini di tipologia di minaccia e di *range*.

L'A.M., in relazione alla minaccia portata dai droni di piccole dimensioni utilizzati per intenti ostili, che ultimamente ha visto un diffuso impiego anche nel teatro ucraino, ha sviluppato una capacità iniziale *Counter-Unmanned Aerial System* (C-U.A.S.) integrata, costituita da sistemi di sorveglianza, avvistamento e ingaggio, sia cinetico (*hard kill*) che con apparati di *jamming* elettronico (*soft kill*), già impiegati nell'ambito della FIFA World Cup (Op. "Orice"), utilizzando il sistema ACUS.

Le capacità I.S.R. sono garantite dai sistemi di Aeromobili Pilotaggio Remoto (A.P.R.) del tipo Predator B, dal velivolo KA-350 SPYDR, dai *pod* da ricognizione aerea *Reccelite* (installati sui velivoli Tornado, F-2000), dai velivoli F-35 e Tornado E.C.R., E-550A

³⁸ *Explosive Ordnance Reconnaissance/Explosive Ordnance Disposal/ Counter-Improvised Explosive Devices.*

³⁹ *Chemical, Biological, Radiological and Nuclear.*

(CAEW) c P72 per il *Non Traditional I.S.R.*. I dati provenienti dai sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza e acquisizione obiettivi sono processati da cellule di *Processing, Exploitation and Dissemination* (P.E.D.) dell'Aeronautica Militare in supporto diretto alle attività operative.

La F.A. esprime anche la capacità *Airborne Early Warning* con il velivolo E-550A. Si tratta di una piattaforma aerea tecnologicamente avanzata inserita nel livello esecutivo della struttura di C2 dell'A.M. La F.A. dispone di 2 assetti E-550A la cui missione primaria è quella di concorrere, nell'ambito del dispositivo di Difesa Aerea Missilistica Integrata (D.A.M.I.) nazionale, alla difesa dei confini e al mantenimento della sicurezza della Patria e della salvaguardia degli interessi nazionali contro ogni possibile minaccia. Le capacità dell'E-550A sono proprie di un'unità di controllo tattico capace di assicurare tutto lo spettro delle funzioni a essa delegabili (es. *battle management*, sorveglianza, identificazione, controllo intercettori, impiego *tactical data link*, rilancio comunicazioni, ecc.).

5. COMBAT SERVICE SUPPORT

La componente C.S.S. deve assicurare il sostegno logistico, anche al di fuori dei confini nazionali, necessario affinché i *Force Element* dell'A.M. possano essere impiegati efficacemente. La proiezione delle capacità C.S.S. è assicurata dal Comando Logistico per il tramite delle articolazioni e dei reparti periferici dipendenti, tra cui la 3^a Divisione e la 4^a Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la D.A. e l'A.V. di Borgo Piave (per i sistemi *Communication Information Systems* - C.I.S.), il 3° Stormo di Villafranca e alcune unità dei Reparti Genio che sono in grado di attivare una o più *Deployable Operating Base* (D.O.B.) per sostenere l'intero spettro delle operazioni aeree attraverso l'impiego di moduli logistici organizzati in aderenza agli standard NATO.

6. TRASPORTO DI STATO

La flotta impiegata per il Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto di Stato è composta da A-319CJ, Falcon 900EX Easy, Falcon 900EX, Falcon 50 ed elicotteri VH-139. Il Trasporto sanitario di urgenza è assicurato, su base di necessità, anche dalla flotta C-130J e dal KC-767A (quest' ultimo solo



per quanto concerne il trasporto di malati altamente infettivi in bio-contenimento, ad esempio malati di Ebola o COVID-19). Sono in corso di perfezionamento le attività per l'acquisizione di un sistema modulare e scalabile per evacuazioni STRATEVAC, anche in bio-contenimento composto da *pallets* di tipo 463L (standard NATO) con possibilità di ospitare anche barelle di vario genere, utilizzabili principalmente su KC-767A, ma anche su C-130J, C-27J e altri aeromobili idonei.

7. LA 9ª BRIGATA INTELLIGENCE, SURVEILLANCE, TARGET ACQUISITION AND RECONNAISSANCE - ELECTRONIC WARFARE

La missione della 9ª Brigata Aerea I.S.T.A.R.-E.W. consiste nel condurre attività operativa, informativa e di supporto nei settori *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR) ed *Electronic Warfare* (EW), in virtù delle competenze assegnate, anche a supporto della componente interforze, alleata e di coalizione. Questa deve inoltre assicurare il conseguimento ed il mantenimento della prontezza operativa dei Reparti dipendenti, provvedendo all'efficienza operativa dei sistemi in dotazione, alla standardizzazione e all'addestramento del personale.

Dalla 9ª Brigata Aerea dipendono i seguenti Enti:

- a. Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aerospaziale (CNMCA): il Reparto è stato costituito a far data 20 Luglio 2022, dalla riorganizzazione del Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica e dalla soppressione del Centro Operativo per la Meteorologia (COMET); rappresenta oggi l'articolazione operativa di

riferimento per gli assetti meteorologici di Forza Armata, con capacità di elaborare analisi e previsioni anche in relazione a fenomenologie originate nello spazio esterno all'atmosfera. La missione assegnata è quella di assicurare supporto agli assetti A.M., della Difesa, della NATO e della U.E. ovunque impiegati, sia sul territorio nazionale sia in teatro operativo, garantendo i servizi meteorologici per la Navigazione Aerea in ambito Traffico Aereo Operativo (O.A.T) e Generale (G.A.T.). Il CNMCA supporta altresì la Protezione Civile, elaborando dati e prodotti meteorologici e fornendo servizi e previsioni alle attività produttive del Paese, in aderenza a quanto previsto da accordi o convenzioni per scopi di meteorologia generale. Inoltre, sviluppa e mantiene la capacità autonoma di elaborare dati e informazioni meteorologiche e climatologiche e genera prodotti ed applicazioni, necessarie per lo sviluppo di compiti assegnati alla Difesa e/o derivanti da accordi Nazionali e Internazionali;

- b. Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA): assicura le capacità di acquisizione, produzione e distribuzione delle informazioni geospaziali e aeronautiche a livello nazionale ed internazionale. Supporta le operazioni ISR nazionali, NATO e di attraverso le attività di *Processing, Exploitation and Dissemination* dei dati immagine provenienti dai sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza ed acquisizione obiettivi;
- c. Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica (ReSTOGE): accentra le competenze dell'area CSA e risponde dei processi di elaborazione per quanto concerne le librerie di Guerra Elettronica e per il più ampio spettro di effetti correlati ai *Mission Data* per gli assetti aerei di combattimento di 4^a e 5^a generazione. Il Reparto fornisce inoltre il personale degli equipaggi di missione per le attività aeroportate di sorveglianza elettronica (i.e. E-550A CAEW e EM-350 SPYDR) ed attacco elettronico (i.e. EC-27J JEDI – *Joint Electronic Defence Instrumentation*). Per quest'ultimo, il ReSTOGE assicura, in aggiunta, la funzione manutentiva del *Role Equipment JEDI*, sviluppato *in house* dalla FFAA, partecipando inoltre all'evoluzione del sistema d'arma nella versione 2.8..

8. 1^a BRIGATA AEREA OPERAZIONI SPECIALI

La 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali assicura la specializzazione, l'addestramento e la

qualificazione delle dipendenti Forze per le Operazioni Speciali quali Incursori, STOS⁴⁰, EVOS⁴¹, delle forze SAOS⁴² e per le attività di *Personnel Recovery* garantendo il costante aggiornamento delle procedure, la standardizzazione e l'integrazione dell'attività addestrativa, nonché l'efficienza dei sistemi d'armi e dei mezzi necessari.

⁴⁰ Supporto Tattico Operazioni Speciali

⁴¹ Equipaggi di Volo per Operazioni Speciali

⁴² Supporto Aereo alle Operazioni Speciali

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2022)

1. COMANDO E CONTROLLO

Nell'ambito del NATO L.T.C.P. (*Long Term Commitment Plan*) 2018 – 2028, l'ITA JFAC ha passato il testimone di ST-BY NRF JFAC all'omologo francese (FRA- JFAC). A seguito dello scoppio della crisi ucraina personale del Reparto Operazioni del COA è stato inviato presso la sede di Aircom a Ramstein e di JFC NAPLES a Napoli per supportare la revisione e stesura dei nuovi *Regional Plans* della NATO. Personale del Reparto è stato inviato come *augmentee* a Solbiate Olona per supportare la certificazione NATO di NRDC avvenuta presso Joint Warfare Command (JWC) di Stavanger nel mese di novembre. A dicembre presso il sedime di Poggio Renatico si è svolta la fase di pianificazione della JOINT STAR 22 relativa al CRP (*Crisis Response Plan*).

Sempre nel 2022, il C.O.A. ha assicurato giornalmente un A.C.C. stanziale di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED – Operazione IRINI.

La sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (S.A.N.) e il controllo dei mezzi attivi sono esercitati dall'11° e dal 22° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e Licola. Le sale operative delle sopracitate unità sono poste, funzionalmente, alle dipendenze del C.A.O.C.⁴³ di Torrejon, per i compiti inerenti l'Air Policing dello spazio aereo NATO e sia del NASOC per tutti i compiti addestrativi ed operativi di responsabilità nazionale. I due Gruppi assolvono alle funzioni operative di C.R.C.⁴⁴ sia NATO e sia nazionali e sono gerarchicamente posti alla dipendenze della Brigata Controllo Aerospazio tramite il Reparto DAMI; entrambi ubicati a Poggio Renatico. Durante la recente crisi emergenziale del COVID-19, il R.M.C.C. è stato attivato quale ulteriore capacità C2 di F.A. per garantire l'opportuna resilienza e ridondanza alla condotta delle operazioni aerospaziali. L'11° Gr.DAMI di Poggio Renatico, operando su sistema A.C.C.S.⁴⁵ quale entità A.R.S.⁴⁶, è stato offerto alla NATO in supporto a un importante progetto (c.d. X86) di ammodernamento del sistema C2 teso a semplificarne la

⁴³ Combined Air Operation Center.

⁴⁴ Control and Reporting Center.

⁴⁵ Air Command and Control System

⁴⁶ Air Control Centre, Recognized Air Picture Production Centre, Sensor Fusion Post

struttura *hardware e software*.

Per quanto attiene l'incremento della capacità nell'impiego dei *Tactical Data Link*, si è continuato a porre in essere alcune attività che hanno permesso di validare i concetti di integrazione dei moderni strumenti a disposizione della F.A.. L'attività è stata svolta in sinergia con i Reparti Volo, gli Enti della catena C2 nazionale e le articolazioni tecniche competenti.

Nell'ambito Programma Forza N.E.C.⁴⁷, nel corso dell'anno sono state svolte varie sessioni di integrazione operativa raggiungendo importanti traguardi nella condotta delle missioni *Digitally aided Close Air Support* (D.a.CAS) tra i JTAC del 16° Stormo dotati di T.C.C.K.⁴⁸ e assetti aerei F-35 e Tornado con il contributo del MQ-9A per le missioni I.S.R..

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

Nel corso del 2022, a seguito della drastica riduzione delle limitazioni imposte dalle norme anti-pandemia, l'attività C.I.S.⁴⁹ è gradualmente ripresa. Come in passato, comunque, essa è stata prevalentemente incentrata sulla gestione delle attività operative Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (O.F.C.N.) e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat Service Support* della F.A. e della NATO. Di particolare rilievo, al riguardo, va segnalato il supporto fornito alla capacità ITA-JFAC⁵⁰, sia in termini di mantenimento della prontezza operativa nell'ambito del periodo rotazionale di stand-by NRF, *post stand-by* NRF, sia per quanto riguarda lo sviluppo di programmi di adeguamento della componente CIS ed FMN⁵¹. Per quanto attiene quest'ultima, è doveroso menzionare l'avvio, in coordinamento con lo SMA 4° Reparto, di un programma che permetterà l'acquisizione di nodi cosiddetti MNX⁵², necessari ad estendere la capacità FMN dell'ITA-JFAC, quando attivato, ad un certo numero di DOBs⁵³ attivate nell'ambito del processo di pianificazione operativa di un'operazione aerea in ambito NATO o di coalizione.

⁴⁷ Network Enabled Capability.

⁴⁸ *Targeting and Communication Command Kit*.

⁴⁹ Communication and Information System.

⁵⁰ JFAC – Joint Force Air Component.

⁵¹ Federated Mission Networking.

⁵² Mission Network Extension.

⁵³ Deployed Operating Bases.

Sono inoltre da segnalare le attività di pianificazione C.I.S. a supporto delle esercitazioni Falcon Strike 22 (esercitazione di tipo Livex principalmente orientata all'integrazione degli assetti aerei di 5^a generazione), APROC (corso che è parte dell'offerta addestrativa dell'EPRC ed al quale l'A.M. partecipa con cadenza annuale allo scopo di addestrare gli equipaggi in missioni complesse di *Personnel Recovery* in un contesto *joint/combined*), NATO Tiger Meet (esercitazione che si prefigge di massimizzare l'integrazione e l'addestramento dei reparti di volo *fixed* e *rotary* appartenenti alla *Tiger Association* durante la pianificazione e conduzione di missioni aeree complesse), Joint Stars 2022/2023 (principale evento esercitativo della Difesa, suddiviso in due fasi, quella CPX limitata alla conduzione di un CRP⁵⁴ tenuta nel 2022 e quella LIVEX che sarà eseguita nel 2023, finalizzato ad addestrare le forze partecipanti alla pianificazione e condotta di rischieramenti ed impieghi tempestivi in ambiente ostile nell'ambito di una "*Article 5 Small Joint Operation*").

A supporto dei Reparti di Volo sono inoltre state condotte le pianificazioni operative C.I.S. per l'esecuzione di operazioni aeree quali Pantereide (rischieramento di assetti ISR su Cipro) e le attività di *Enhanced Air Policing* (E.A.P.) ed *Enhanced Vigilance Activity* (E.V.A.) in Romania, Islanda e Polonia.

Nell'ambito delle attività O.F.C.N., nel corso del 2022 sono state monitorate le attività CIS in Kuwait, Qatar e Niger, supportando il variare dei requisiti operativi connessi con l'evoluzione degli scenari sul campo. È stato inoltre prestato qualificato supporto alle attività di pianificazione CIS e condotta del COVI per l'Operazione Orice, finalizzata al rischieramento interforze per la fase finale del campionato del mondo di calcio *FIFA World Cup 2022*. È stata, infine, condotta la pianificazione CIS degli approntamenti della componente CSS delle forze NATO VJTF⁵⁵ ed IFFG⁵⁶.

3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (I.S.R.), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (T.A.) E GUERRA ELETTRONICA (E.W.)

In termini di sviluppo capacitivo, si annoverano:

- a. lo sviluppo dell'esigenza relativa alla capacità di simulazione del sistema Predator;

⁵⁴ Crisis Response Planning.

⁵⁵ Very High Readiness Joint Task Force.

⁵⁶ Initial Follow-on Forces Group.

- b. il consolidamento della capacità di ricognizione con gli F-2000;
- c. il programma di acquisizione di assetti con capacità multi-int.

Le capacità I.S.R. AM sono state impiegate a supporto delle esigenze nazionali in stretto coordinamento con il COVI e il RIS-CII, nonché delle attività NATO (fianco sud, fianco est) e di Coalizione (Operazione *Inherent Resolve* - OIR). In ambito nazionale, i dati *imagery* forniti dagli assetti ISR AM taskati dal COA sono stati elaborati dal Gruppo Analisi Immagini Operative anche attraverso la rete distribuita di Cellule P.E.D. disseminate nei Reparti I.S.R. di FA.

In ambito internazionale, con specifico riferimento all'Operazione *Inherent Resolve* (OIR), i dati forniti dagli assetti ISR AM taskati dal CAOC di Al Udeid (QATAR) sono stati elaborati dall'unità denominata *Italian Integrated Multisensor Exploitation Cell* (I2M.E.C.) e tempestivamente disseminati in ambito nazionale e di coalizione.

Per quanto riguarda il velivolo P72, è in fase di completamento il processo di addestramento all'impiego operativo nel ruolo secondario (ISR in ambiente non marittimo) degli equipaggi.

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, nel corso del 2022 sono state condotte campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida infrarossa (HH-101 ME e Tornado).

L'attuale situazione geo-politica nel Mediterraneo e soprattutto la crisi Ucraina hanno richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei "*Mission Data*" per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico. È stato fornito supporto alla linea F-2000 nell'ambito dell'Operazione "*Inherent Resolve*" (O.I.R.) e nell'ambito delle attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO, in Islanda con l'F-35 e in Polonia e Romania con l'F-2000.

Il Re.S.T.O.G.E., oltre a continuare a qualificare, mantenere in prontezza e rendere disponibili per l'impiego operativo gli equipaggi per la missione E.W.S., con gli aeromobili EC-27J J.E.D.I. (impiegato con continuità nell' Operazione "*Inherent Resolve*") e E-550 (CAEW), ha qualificato Operatori di Bordo per la condotta della missione I.S.T.A.R.-E.W. del velivolo KA-350 SPYDR.

Nell'ambito delle attività di vigilanza sul fianco Est della NATO, l'Aeronautica Militare ha garantito, attraverso un'architettura di nodi PED federati⁵⁷, operazioni ISR/EW di analisi, sfruttamento e disseminazione (*Processing, Exploitation and Dissemination*) dei dati provenienti da sensori aerospaziali di ricognizione e sorveglianza, collezionati nell'ambito di operazioni nazionali, di coalizione, NATO e dell'Unione Europea.

Nello specifico, la 9^a Brigata Aerea ISTAR-EW, attraverso le specifiche capacità approntate, ha supportato l'attività di vigilanza sul fianco Est della NATO, acquisendo i dati raccolti dall'E-550A e valorizzandoli sotto il profilo informativo nell'ambito del ciclo ISR di componente, supportando quindi il ciclo *intelligence* nel suo complesso nonché il processo decisionale, contribuendo ad alimentare un patrimonio condiviso, formato da dati valorizzati per una migliore comprensione degli scenari operativi di riferimento.

Per quanto attiene il Supporto Operativo alla Guerra Elettronica ed il *Mission Data Reprogramming*, nel corso del 2022 sono stati:

- a. elaborati e rilasciati ai RROO i *Mission Data* e le librerie per tutti gli assetti di previsto impegno quali Forze di Reazione della NATO alle situazioni di crisi;
- b. assicurati la continuità della funzione di *Mission Data Reprogramming* per le operazioni di *Air Policing* e *NT-ISR* della linea F-2000 nell'ambito delle attività che l'hanno vista rischierata (i.e. "*Inherent Resolve*" e le attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO nelle Repubbliche Baltiche, in Polonia e in Romania);
- c. rilasciato, ai RROO, il primo *Mission Data* F-35 elaborato avvalendosi delle capacità nazionali acquisite con il *Norway Italy Reprogramming Lab (NIRL)*;
- d. ottimizzate, attraverso campagne di validazione tattica, le librerie di autoprotezione da minaccia IR degli aeromobili HH-101 ME e Tornado.

Gli equipaggi del ReSTOGE hanno assicurato la funzione di *Airborne Electronic Attack* con l'EC-27J J.E.D.I. rischierato per l'Operazione *Inherent Resolve*, e la funzione di *Electronic Surveillance* per tutte le attività E-550A (ISR e AEW) e Intel/ISR del velivolo KA-350 SPYDR. Ulteriore impulso è stato dato al processo di aggiornamento della suite di *Electronic Attack* del velivolo EC-27J alla versione R.R.P.2 (*Risk Reduction Phase 2*),

⁵⁷ Nel dettaglio: 6°Stormo, 51°Stormo, 32°Stormo, CIGA-GrAIO, I2MEC ed EPIE.

caratterizzata da un incremento di capacità operative rispetto all'elevata domanda che caratterizza gli scenari operativi attuali e prevedibili.

4. **MODELLING & SIMULATION (M&S)**

Nel corso del 2022 si è continuato ad operare alla stregua di quanto fatto negli anni precedenti con una costante partecipazione alle esercitazioni sintetiche NATO della serie Spartan, ed il consolidamento della collaborazione con la ditta Leonardo per il futuro ampliamento del *Mission Training through Distributed Simulation* (MTDS) secondo i dettami del programma *Operational Training Infrastructure* (OTI) del 4° Reparto dello SMA. In tale ottica notevole impegno è stato posto nel prosieguo dell'implementazione dell'infrastruttura di simulazione distribuita della F.A. sulla base di quanto previsto dal programma I.T.S.T.-N.I.C. (*Italian Typhoon Synthetic Training Network Interoperable Capability*).

Tutte le attività di M&S hanno quale fattore comune la realizzazione del Polo Operativo presso il C.O.A. di Poggio Renatico, in grado di organizzare e gestire sessioni di *training* collettivo con scenari complessi con il supporto del Polo Tecnico M&S presso l'aeroporto di Pratica di Mare.

Dal punto di vista esercitativo, l'Aeronautica ha partecipato alle esercitazioni *Spartan Dagger 22-06*, *Spartan Warrior 22-09* e *Spartan Dagger 22-11*. Queste ultime hanno visto il coinvolgimento della componente J.T.A.C. A.M. e equipaggi MQ9/F-2000, rischierati presso l'USAFE-USAFRICOM *Warrior Center* di Ramstein, così come la *Spartan Warrior 22-09*, caratterizzata in quanto la prima in ambito di MTDS con il coinvolgimento di equipaggi F-35 da *Effect Based Simulator* (EBS). I risultati addestrativi, giudicati estremamente positivi dai partecipanti, hanno confermato l'importanza della partecipazione a questi eventi, che si pongono come un punto cardine dell'addestramento avanzato degli operatori. Purtroppo persistono in ambito nazionale problemi legati alla certificazione di sicurezza dei simulatori di volo sulla rete NATO C.F.B.L.Net⁵⁸ che impediscono nel breve termine la partecipazione degli equipaggi dai propri simulatori di Reparto secondo il concetto del *Train from home*.

⁵⁸ *Combined Federated Battle Laboratories Network*.

In aggiunta a tali attività, a seguito della *Initial Operation Capability* (IOC) del laboratorio *Tactical Personnel Recovery Mission Simulator* (TPRMS) del mese di Novembre 2021, l'Ufficio M&S ha intrapreso le dovute azioni, in collaborazione con la *European Defence Agency* (EDA) ed il 3° Reparto dello SMA, portando al raggiungimento della *Full Operational Capability* (FOC) per il successivo utilizzo del simulatore a supporto dell'addestramento PR di FA.

5. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

a. Comando Forze da Combattimento (C.F.C.): la linea F-35, testata nelle capacità di proiezione in ambienti rigidi, è stata impiegata in Islanda per *Iceland Air Policing* che ha rappresentato un'opportunità di consolidare non solo le capacità operative del velivolo, ma anche la logistica di proiezione, la sostenibilità e l'impiego in un contesto operativo, climatico e ambientale particolare. Il volume dell'attività (tra operative e addestrative circa 464 ore volate in 268 sortite, con un grado di efficienza della linea vicino al 97%) ha consentito l'attività in un'operazione reale e l'attuazione dei seguenti processi:

- (1) condivisione delle informazioni tattiche con sistema *link 16* (*picture, test Ivoice e messaging e tasking*);
- (2) verifica dell'intrinseca natura "omniruolo" del velivolo che consente di svolgere ogni tipo di missione con la medesima configurazione.

E' stata inoltre testata la capacità di rischieramento "*expeditionary*" del SdA F35B dove, con l'impiego di un assetto Tanker KC-767, volando 29,5 ore, è stata consolidata la capacità di rischieramento rapido su una "*austere base*" caratterizzata da pista corta e limitati servizi di supporto.

Inoltre, la rilevanza dell'impiego degli assetti I.S.R., sia *manned* sia *unmanned* in ambienti L.D./H.D. (*Low Density/High Density*) nell'area del Mar Mediterraneo, ha fatto sorgere nuove esigenze logistiche e capacitive, imponendo allo stesso tempo un maggiore addestramento operativo a 360 gradi. La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del C.F.C. è stata pari a circa 146 unità che, con un'efficienza media del 66%, ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 96 assetti.

Il totale di ore di volo effettuate è stato 30.786 F.H. (*flight hour*), circa 139 F.H. in meno delle 30.925 F.H. programmate. Tutte le linee da combattimento (F-2000, Tornado, AMX, F-35,) hanno pienamente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo assegnate. In aderenza al concetto di impiego della D.A.N.⁵⁹ 2.0, il 74% della missioni addestrative di F-2000, Tornado e F-35 sono state volate garantendo la prontezza.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto il *set-up* classico di suddivisione tra area nord e aerea sud a cui hanno partecipato su base rotazionale quattro Reparti F-2000 ed un Reparto F-35.

La linea F-2000 nel 2022 ha volato il 2% di ore di volo in più rispetto al 2021 impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano S.S.S.A.⁶⁰, nell'operazione "*Inherent Resolve*" e nell'*Air Policing* dei cieli polacchi e rumeni.

Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali e alleati inseriti nel J.R.R.F.⁶¹ e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO. La linea Predator ha raggiunto appieno l'obiettivo delle ore di volo programmate volando in Patria e in O.F.C.N. poco più di 6995 F.H. con un aumento pari al 2,7% rispetto al 2021.

Su un volume totale di circa 30.786 ore di volo, gli assetti sono stati impegnati per l'73% in addestramento ed esercitazioni e per il 21% in missioni operative (O.F.C.N.) mentre per il restante 6% delle ore totali è stato invece volato per le finalità addestrative e di esibizione della P.A.N.;

b. Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (C.F.M.S.):

La Forza Armata ha avviato un processo di riorganizzazione del 15° Stormo, che lo porterà a conseguire la completa capacità operativa S.M.I.⁶² garantendo, inoltre, un incremento delle capacità SAR, A.I.B.⁶³, al trasporto sanitario di pazienti I.P.V.⁶⁴ e al supporto dell'attività in favore del personale del Dipartimento della Protezione Civile.

⁵⁹ Difesa Aerea Nazionale

⁶⁰ Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo.

⁶¹ *Joint Rapid Responce Forces*.

⁶² *Slow Mover Interceptor*.

⁶³ Anti Incendio Boschivo (nel corso del 2022 il *force offering* dell'A.M. si è sostanziato in 2 elicotteri HH-139, rispettivamente dell'80° Centro CSAR e dell'82° Centro CSAR del 15° Stormo che hanno operato dalle proprie sedi stanziali di Decimomannu e Trapani/Birgi.

⁶⁴ Imminente Pericolo di Vita.

In merito, sono stati attuati ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto HH-139, attraverso risorse interne, per l'acquisto di materiali per espandere la capacità AIB a tutti i Centri e Gruppi del 15° Stormo e per la dotazione di armamento portatile ARX 200 utilizzabile a bordo dell'elicottero, per il potenziamento della capacità SMI. Il 15° Stormo può esprimere inoltre la capacità di trasporto in biocontenimento con assetto HH-139;

- c. 1^ Brigata Aerea operazioni Speciali (BAOS): nel corso del 2022 la Brigata ha fornito in prontezza, ridotta fino a 7 giorni, il *framework* dello *Special Operation Air Task Group* (SOATG) inserito nell'ambito dello *Special Operation Component Command* (SOCC) italiano previsto quale *Nato Response Force 2022* (NRF22). Per quanto riguarda il 17° Stormo Incursori si è provveduto a definire ed aggiornare tutte le normative attuali concernenti la figura del *Combat Controller* e in generale la dottrina *Special Operation Air to Land Integration* (SOALI). Contestualmente, è stato protratto il processo di consolidamento della capacità di inserzione ad alta quota con l'ausilio dell'ossigeno, testando procedure e materiali di recente approvvigionamento. Nell'arco di tutto il 2022 il 17° Stormo Incursori ha garantito in prontezza n.1 *Special Operation Task Unit* per l'esigenza NRF22 ed un distaccamento operativo in prontezza a 72h per i piani di contingenza, pur continuando a supportare le operazioni previste in OFCN.

In merito al ruolo P.R. (*Personnel Recovery*) e S.A.O.S. (Supporto Aereo alle Operazioni Speciali) nei Teatri Operativi, gli elicotteri HH-101A e il personale del 9° Stormo hanno completato in parte l'approntamento propedeutico a un eventuale impiego O.F.C.N., acquisendo la capacità in precedenza attestata solo alla linea HH-212A, il cui *phase out* è stato, comunque, prorogato al 2023;

- d. 9^ Brigata Aerea ISTAR EW:

(1) Servizio Informazioni Aeronautiche (CIGA): sono state prodotte e pubblicate 13 varianti del MIL.A.I.P.⁶⁵ sulle 13 previste e 13 varianti delle FL.I.P.⁶⁶ sulle 13 previste. Le stesse vengono aggiornate secondo il ciclo A.I.R.A.C.⁶⁷ nel server

⁶⁵ Military Aeronautical Information Publication.

⁶⁶ Flight Information Publication.

⁶⁷ Aeronautical Information Regulation And Control.

- E.F.B. (*Electronic Flight Bag*) gestito dal Re.S.I.A.⁶⁸ necessario alla visualizzazione delle procedure di volo su dispositivi mobili attraverso specifico applicativo. Sono state prodotte e inviate all' E.N.A.V.⁶⁹, per la pubblicazione in AIP Italia, 53 emendamenti. Sono state pubblicate su FL.I.P. 479 emendamenti alle procedure di volo. Sono state prodotte numero 2 edizioni della Carta di Crociera (*standard ATS Route Network e Free Route Airspace*) su 3 edizioni previste, a causa di problematiche legate alla disponibilità degli equipaggiamenti e dei materiali di stampa. Sono stati emessi 6.921 NOTAM⁷⁰ serie M, 237 NOTAM serie N e sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del N.O.F. civile 1.850 NOTAM serie A, 857 NOTAM serie B, 527 NOTAM serie C e 1 NOTAM serie W per un complessivo di 17.481 messaggi NOTAM lavorati. Infine, in linea con quanto stabilito a livello di 'Comitato per la Cooperazione AM-ENAV' (livello strategico) ed a seguito dei coordinamenti tecnico-operativi intercorsi tra il CIGA ed ENAV (livello Operativo/Tattico), in data 25/11/2022 il Direttore il CIGA ha firmato, in rappresentanza dell'Aeronautica Militare, l'Accordo Tecnico che disciplina le modalità per il conferimento all' AIS *Provider* Civile (ENAV) dei dati e delle informazioni aeronautiche di competenza dell'AM così come richiesto da ENAC in conformità al Regolamento (UE) 2017/373 della Commissione - del 1° marzo 2017 e ss. mm. ii., ed il Regolamento ENAC "Servizio Informazioni Aeronautiche – Italia (AIS-IT)" Ed. 2 del 9 maggio 2022;
- (2) Servizio Spazi Aerei e Procedure (CIGA): il 2022 ha visto la produzione di 90 procedure strumentali di volo (Convenzionali/G.N.S.S.51), 3 mappe radar e sono state eseguite 697 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all'istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative e ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 15 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto;
- (3) Servizio Elaborazioni Geotopografiche (CIGA): è stato assicurato l'aggiornamento della cartografia aeronautica a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea). È stato curato in collaborazione con personale del ReGISCC,

⁶⁸ Reparto Sistemi Informativi Automatizzati.

⁶⁹ Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo.

⁷⁰ Notice to Airmen; Serie M=Aeroporti Militari maggiori; Serie N=Aeroporti militari minori.

- un nuovo Data Base di Informazioni Geospaziali su rete ItAF S WAN (MARTINA AM), per supportare le operazioni svolte da assetti di FA sia in ambito nazionale che OFCN; è stata finalizzata l'Esigenza Operativa per l'acquisizione di nuovi *server* e *workstation* per il rinnovamento dei flussi di produzione cartografica da migrare su Sistemi Informativi Geografici (GIS), acquisizione che verrà finalizzata nel corso del 1° semestre del 2023; infine, sono state soddisfatte le diverse richieste di cartografia sia digitale sia cartacea di reparti di volo delle tre F.A. per esercitazioni e rischieramenti in T.O.;
- (4) Servizio Supporti (CIGA): assicurata produzione di pubblicazioni e cartografia confezionando 2.353 supporti digitali, stampate 22.451 pubblicazioni informazioni volo (MIL.A.I.P., F.L.I.P.), stampate 45.300 carte aeronautiche (ENR Chart, L.F.C.52, J.O.G.53 Air). Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti agli utilizzatori di F.A., comandi alleati e autorità civili;
- (5) Gr.A.I.O (CIGA): in qualità di *PED Manager*, delegato dal COA, ha garantito la gestione dei nodi *PED Imagery* federati, attraverso l'allocazione di task di analisi e la produzione di *reference material* utile alla standardizzazione delle operazioni di analisi e sfruttamento dei dati immagine.

Relativamente alle attività di sviluppo tecnico-operativo della F.A., il GrAIO ha fornito supporto specialistico per:

- la definizione dei requisiti operativi del programma *Advanced Recognition Exploitation System* (ARES) per lo sfruttamento dell'Intelligenza Artificiale applicata all'attività di analisi delle immagini operative;
 - la validazione operativa del programma MARTINA AM (*Management of Rasters, video and layer for multi-Temporal Intelligence Analysis*);
 - la validazione operativa del software di gestione del database delle attività di *exploitation dell'enterprise ISR - PED Tool*;
- e. Supporto Meteorologico alle Operazioni (CNMCA): tramite azione degli enti preposti (C.N.M.C.A., Ufficio Meteo del C.O.A. e il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del Re.S.I.A.), è stato garantito il supporto Meteorologico Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, durante tutto il 2022 e senza soluzione di continuità, fornendo prodotti climatologici, satellitari, modelli appositamente predisposti, tracciatura dei contaminanti CBRN, nonché previsioni meteorologiche e

briefing operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (IRINI), U.N.I.F.I.L.⁷¹ (Libano), *Prima Parthica* (Iraq), nelle attività NATO *Allied Ground Surveillance Force* (NAGSF) e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per le attività della XXXVIII Campagna. Inoltre, sono stati assicurati a cadenza quotidiana *briefing* operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati negli scenari di interesse resi noti dal COVI. E' stata mantenuta la capacità operativa *Space Weather* che prevede l'elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, originati sulla base di informazioni fornite dalla N.O.A.A.⁷² e pubblicati sul portale specialistico "Prometeo 2" a favore degli utenti militari. In ambito NATO le attività di supporto meteorologico sono state condotte:

- (1) con personale previsore inviato nei teatri sede di missioni *Air Policing* a seguito degli assetti rischierati (Islanda, Estonia, Romania) e generazione "ad hoc" di prodotti meteorologici da modelli, immagini da satellite, elaborazioni climatologico- statistiche;
- (2) con personale imbarcato quale staff in unità navali a supporto del *Amphibious Task Group* NRF;
- (3) mediante generazione di prodotti specifici, a cura dell'allora C.O.Met. per l'esercitazione *Dynamic Manta '22* in cui l'Italia ha partecipato come *Lead Nation*;
- (4) per lo scenario "Fianco Est", mediante generazione di immagini da satellite, prodotti specifici di analisi e previsione, nonché immagini da satellite e prodotti di post-produzione grafica "ad hoc" ad alto valore aggiunto, e contenuti relativi alla dispersione di contaminanti da eventuali rilasci dovuti ad eventi CBRN.

Per l'operazione *Prima Parthica* (IRAQ) sono stati predisposti prodotti specialistici sia da modello globale E.C.M.W.F.⁷³ sia da modello nazionale ad area limitata CO.S.MO.⁷⁴.

⁷¹ United Nations Interim Force In Lebanon.

⁷² *National Oceanic and Atmospheric Administration*.

⁷³ *European Centre for Medium Range Weather Forecast*.

⁷⁴ *COntortium for Small-scale Modelling*.

Il CNMCA ha infine acquisito la NRF *Certification* alla fine di ottobre, per il supporto meteorologico agli assetti NRF della NATO essendo stata l'Italia designata *IMETOC Lead Nation* per il ciclo 2023/2024.

f. Supporto Meteorologico alle Esercitazioni (CNMCA): è stata assicurata partecipazione a diverse esercitazioni internazionali di settore come autorità nazionale di riferimento, tra le quali, in ambito ICAO:

(1) VOLCEX '22, per consolidare le procedure ed i coordinamenti nazionali e tra Nazioni in caso di improvvise emissioni di ceneri vulcaniche;

(2) WARNING MONITORING EXERCISE '22, per testare tempestività e completezza del flusso di comunicazioni dei messaggi SIGMET⁷⁵ ed AIREP Special tra le componenti meteorologiche e di traffico aereo;

(3) CROSS BORDER CONVECTION FORECAST (CBCF) '22, per assicurare emissione coordinata dei messaggi di sicurezza SIGMET tra Nazioni confinanti; Sono stati garantiti continuativamente:

(4) assistenza meteorologica alla navigazione aerea operativa e civile con attività di veglia meteorologica ed emissione di avvisi di sicurezza AIRMET e SIGMET, SIGMET Cenere Vulcanica, nonché di previsioni d'aerodromo (TAF) ed avvisi di aeroporto;

(5) monitoraggio delle condizioni del tempo e dello stato del mare sui bacini del Mediterraneo assicurando emissione di avvisi di burrasca e bollettini del mare;

g. Supporto Meteorologico di routine (CNMCA): sono stati somministrati mediamente 100 interventi mensili tra dirette e differite tenuti nella propria sede di Pratica di Mare per l'emittente TV2000, e si è contribuito con due emissioni giornaliere previsionali per tutte le testate giornalistiche "TG3 Regione"; sono stati, inoltre, forniti più di 500 interventi al mese durante le trasmissioni radio e TV della RAI.

Nell'anno 2022 sono state svolte, a supporto delle Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.), circa 500 missioni, trasportando oltre 15.000 passeggeri e 6,5 milioni di libbre di materiale.

⁷⁵*AIRmen's METeological Information/SIGNificant METeological Information* sono messaggi meteorologici riguardanti fenomeni pericolosi in quota o nei bassi strati atmosferici; i fenomeni oggetto di questi bollettini possono essere previsti ma anche osservati direttamente dai piloti.

In termini d'approntamento, anche per il 2022, l'Aeronautica Militare ha garantito prontezza ed efficienza adeguati agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale. In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Sars-COV2, la Forza Armata è stata impegnata nell'ambito dell'Operazione "IGEA" (supporto all'effettuazione di tamponi presso i *Drive Through* della Difesa), "EOS" (distribuzione e somministrazione dei vaccini anti-COVID) e "MINERVA" (attività di vaccinazione del personale della Difesa).

Continua incessante l'attività di controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo centro-meridionale; lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato l'operazione EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio a un'intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

L'A.M., inoltre, ha continuato a garantire il contributo all'Operazione Strade Sicure, impiegando un Contingente composto da 147 donne e uomini posto a disposizione dei Prefetti con compiti di Agente di Pubblica Sicurezza per la vigilanza dei siti aeroportuali di Ciampino, Linate, Palese, Pisa e Villafranca nonché per servizi di vigilanza e pattuglia in concorso alle Forze di Polizia presso il porto e l'*hot spot* di Taranto.

La TFA-Kuwait è diventato l'*hub* logistico nazionale, che, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, supporta una componente aerea che consiste di:

- (1) KC-767A per attività di *Air to Air Refuelling* (A.A.R.);
- (2) KC-C130J per attività di MEDEVAC;
- (3) F-2000 per sorveglianza e ricognizione aerea;
- (4) MQ-9A per attività I.S.R.;
- (5) EC-27 JEDI per *Airborne Electronic Warfare* (A.E.W.), *Airborne Psyops delivery* e C-U.A.S.;
- (6) C-130J per attività di trasporto tattico per il corno d'Africa;
- (7) *Italian Integrated Multisensor Exploitation Cell* (I2M.E.C.) per l'analisi e valorizzazione dei dati informativi forniti dai sensori I.S.R..

Da ricordare, inoltre, che la F.A. è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico sia con la componente di rifornitori Boeing KC-767A e KC-130J.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee C-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A e C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria in bio-contenimento.

6. **LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

- a. **Efficienza Velivoli**: il settore dell'Efficienza Linea si conferma elemento essenziale della logistica in AM, attraverso cui è possibile esprimere l'attività di volo nelle diverse aree di impiego (operazioni, esercitazioni, addestramento, supporti, etc.). Sostanziali sono stati la razionalizzazione e l'innovazione delle strutture e dei processi organizzativi, nonché la valorizzazione della centralità dell'elemento umano. Con il consolidamento della "Direzione Tecnica F-35" quale articolazione del 1° RMV⁷⁶, la Forza Armata ha assunto la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta F-35 nazionale, fondamentali per conseguire la capacità di MRO&U⁷⁷ del nuovo S.d.A. nei tempi prestabiliti. È stato altresì ulteriormente rafforzato il ruolo di RMV di riferimento per le linee velivoli da trasporto svolto dall'11° RMV di Sigonella, che esercita la funzione di *fleet management* per la flotta C-130J, oltre che per il P-72A. La categoria dei Manutentori di aeromobili, Ufficiali Tecnici e Sottufficiali, già numericamente in difficoltà, risente fortemente degli effetti della L. 244/12 (riduzione degli organici dell'AM da oltre 40.000 militari a circa 33.800 unità). Importante in questo senso è l'impiego del personale del ruolo Sergenti e Truppa con profili professionali di maggiore specializzazione, compresa la manutenzione aeromobili. Un sostanziale miglioramento nel settore manutentivo è stato compiuto con l'introduzione in FA della normativa EMAR⁷⁸, che permetterà un ulteriore livello di standardizzazione in ambito europeo.

Nel settore della formazione e addestramento di detto personale, continuano presso la SMAM di Viterbo e la SSAM di Caserta i corsi secondo la nuova normativa inerente

⁷⁶ Reparto Manutenzione Velivoli.

⁷⁷ Maintenance, Repair, Overhaul & Upgrade.

⁷⁸ European Military Airworthiness Requirements.

alla formazione dei manutentori⁷⁹ ed è proseguita la campagna per il riconoscimento dei *Grandfather Rights* per l'emissione della *Military Aircraft Maintenance Licence* (MAML) ai manutentori con pregressa esperienza. I percorsi formativi basici e avanzati nonché i relativi syllabus sono stati revisionati dagli enti del Comando Logistico e del Comando Squadra Aerea, che hanno:

- (1) fornito le idonee istruzioni attuative per realizzare il nuovo modello di addestramento;
- (2) disciplinato e uniformato lo svolgimento delle fasi di tirocinio (OJT⁸⁰ ovvero *Task Training*);
- (3) disciplinato le procedure per l'acquisizione, il mantenimento, la registrazione e il controllo dei Livelli di Competenza relativamente a un *Type/Class Rating*;
- (4) avviato l'iter per diventare MTO (*Maintenance Training Organization*).

Le attività sono state completate solo per pochi Enti (quali il 10° RMV di Galatina), mentre sono tuttora in corso per la maggior parte degli stessi.

Nel settore della produzione di ore di volo, si evidenziano le seguenti attività di razionalizzazione e potenziamento:

- (1) per la linea F-2000, attraverso tutte le iniziative e le predisposizioni implementate sia presso il 1° RMV che presso i GEA dei Reparti utilizzatori, sotto la regia della 2^a Divisione, è stato raggiunto l'obiettivo di produrre e volare 14.000 FH e sono state gettate le basi per la realizzazione di una pari attività di volo nei prossimi anni;
- (2) nell'ambito della razionalizzazione della struttura tecnico-manutentiva perseguita dal Comando Logistico, è stato costituito il 5° Ufficio "Velivoli di Supporto e Speciali" del 1° Reparto della 2^a Divisione sul sedime di Pratica di Mare, con funzioni di Direzione Tecnico Logistica per le flotte operate dal 14° Stormo. Tale progettualità è stata completamente realizzata mediante l'approvazione di una specifica variante alle TOO della 2^a Divisione del COMLOG che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2022, utilizzando risorse provenienti dal soppresso 6° RME ed

⁷⁹ AER-P-66 e AER-P-147.

⁸⁰ On Job Training.

utilizzando posizioni organiche compensate all'interno dell'area organizzativa della 2^a Divisione;

b. Infrastrutture: Nel corso del 2022 sono state eseguite le seguenti attività progettuali rilevanti:

- (1) redazione dei *Masterplan* per le Basi individuate nel Programma Aeroporti Azzurri, fondati sull'analisi tecnica del patrimonio infrastrutturale esistente (determinazione dello Stato d'uso delle infrastrutture e delle criticità, individuazione delle funzioni logistiche e operative sul sedime, individuazione delle potenzialità di sviluppo), e sviluppando una fase progettuale, elaborata sulla base delle esigenze operative segnalate dallo Stormo/Ente utente o note in base a programmi infrastrutturali già approvati, ottimizzando se necessario la dislocazione delle infrastrutture operative, logistiche ed alloggiative secondo criteri di omogeneità delle funzioni;
- (2) progettazione Esecutiva degli interventi di ammodernamento Reti Elettriche dei principali Aeroporti Militari, quali Pratica di Mare, Gioia del Colle, Istrana, Latina;
- (3) progettazioni esecutive per la remotizzazione Teleposti AM di Monte Cimone, Monte Settepani e Monte Terminillo;
- (4) progettazioni esecutive per l'adeguamento sedimi delle Squadriglie Radar Remote di Capo Mele, Crotone, Jacotenente, Lampedusa, Marsala, Mortara, Mezzo Gregorio, Poggio Ballone, Potenza Picena, Portogruaro, San Giovanni Teatino;
- (5) elaborazione di Diagnosi energetiche e progetti di Efficientamento di infrastrutture logistiche ed operative nelle principali Basi nazionali, proposti per il finanziamento con i fondi del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica), per circa 56 M€.

Contestualmente, sono stati realizzati numerosi lavori per la manutenzione, riqualificazione e ammodernamento del parco infrastrutturale della F.A., con ricorso a ditta o a mezzo Gruppi Genio Campale, fra i quali si riportano:

- (1) avvio dei lavori per la riqualificazione della zona residenziale dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, mediante la costruzione di struttura prefabbricata per la sistemazione provvisoria degli alloggi allievi e l'avvio dei lavori per il fabbricato 4C della residenza Allievi;

- (2) realizzazione delle opere per la Interim Solution del programma IFTS presso Decimomannu, che hanno consentito l'avvio delle attività formative della scuola di volo nel luglio 2022;
- (3) realizzazione di Hangarette Linea Volo, per garantire l'operatività del primo F35 presso l'Aeroporto di Ghedi;
- (4) ampliamento del Deposito Carburanti di Pratica di Mare;
- (5) realizzazione del Comando Brigata Aerea Operazioni Speciali e l'avvio delle altre infrastrutture logistico/operative per Armeria, Comando Gruppo Operativo e Alloggi presso l'Aeroporto di Furbara;
- (6) riqualificazione della Pista di Volo di Istrana;
- (7) realizzazione di Alloggi e Gruppo Volo per la Scuola di Volo dell'Aeroporto di Latina;
- (8) realizzazione degli Alloggi per le esigenze contumaciali presso l'Aeroporto di Pratica di Mare;
- (9) realizzazione dell'edificio ipogeo e dell'adeguamento infrastrutture per il Museo AM di Vigna di Valle.

Per quanto concerne l'attività in OFCN, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, è stato fornito il supporto necessario per la realizzazione e manutenzione delle infrastrutture logistiche ed operative per la *Task Force Air Kuwait*, presso l'aeroporto di Al Salem (Kuwait) e l'aeroporto di Erbil (Iraq).

Inoltre, nell'ambito dell'operazione di *Enhanced Air Policing Air South* (eAPAS) sull'Aeroporto di Costanza in Romania, si è resa necessaria l'esecuzione urgente delle opere di predisposizione per la *Logistic Support Area* (LSA), con l'allestimento di un campo di circa 14.000 mq per l'installazione di tende e strutture prefabbricate per le funzioni operative ed il rifacimento di porzioni di piazzali in calcestruzzo per l'installazione delle strutture di ricovero per i velivoli assegnati alla *Task Force Air*.

- c. Sanità: il personale sanitario dell'AM è stato impiegato nell'assistenza alle operazioni di *Air Policing* dalle fasi di *site survey* a quelle di *re-deployment* garantendo inoltre le turnazioni nei Teatri Operativi di competenza AM e interforze. Contestualmente sono stati garantiti gli equipaggi di prontezza in bio-contenimento e le integrazioni richieste dal COVI alle operazioni di contrasto all'emergenza pandemica;

- d. Capacità di rischieramento: il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.), nonostante la crisi emergenziale COVID-19, ha intensificato la propria attività operativa e di supporto alle esercitazioni dalla sede di Gioia del Colle. Le attività esercitative effettuate, tra le quali la *Spartan* e il T.D.L. *Training Panel*, hanno permesso di verificare, oltre che l'efficacia dei sistemi impiegati da sede stanziale, anche la capacità di approntamento e la mobilità di parte dei sistemi, nonché le capacità professionali del personale nell'utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo Mobile della Forza Armata, che è stato opportunamente dimensionato con il supporto di personale proveniente dalle unità di Difesa Aerea.

Anche nel corso del 2022, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione e ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (A.E.T.F.-C.S.S.), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano a interessare il settore C.S.S., la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati. In tale contesto, continua a essere fornito supporto logistico in termini di uomini e materiali in Kuwait (presso la base di Al Salem e Al Mubarak), in Iraq (Erbil), Bosnia (DVAR – Eurofor OP Althea), Lettonia (Operazione Baltic Guardian), Gibuti (BMIS), Libia (Missione Ippocrate), Mali (Task Force TAKUBA), Niger (MISIN), Qatar (CAOC di Al Udeid), Cipro (Operazione Pantereide), Islanda (Keflavik – ASIC-IPPN “*Air Surveillance and Interception Capabilities to meet Iceland’s peacetime Preparedness needs*”), Polonia (Malbork – *Task Force Air “White Eagle*”), e Romania (Costanza – EAP “*Enhanced Air Policing*”). Inoltre in campo Internazionale è stato assicurato il supporto in termini di materiali, all'Ucraina (crisi fianco Est) e al Pakistan (emergenza alluvionale).

Anche nel corso del 2022, nel quadro dell'Accordo in essere tra ENEA e Dicastero Difesa, è proseguita l'attività concorsuale dell'A.M. nel contesto della XXXVIII

Spedizione Antartica, iniziata nel mese di ottobre 2022, attraverso il supporto della 46^a Brigata Aerea di Pisa alle operazioni di volo intercontinentale, con l'impiego di un velivolo C-130J-30 che ha garantito i collegamenti tra il gateway antartico di Christchurch (Nuova Zelanda) e le basi "Mario Zucchelli" (italiana) ed "Archibald McMurdo" (statunitense).

Sono inoltre proseguiti i lavori (avviati nel 2016-2017 con la XXXII Spedizione) per la realizzazione di una aviopista semi-preparata su terra presso il sito di Boulder Clay, a pochi chilometri dalla stazione scientifica italiana. La pista, che dovrebbe essere inaugurata nel corso del 2023, avrà una lunghezza di 2.200 mt e una larghezza di 60 mt. La lunghezza attuale (circa 1700 mt) può già permettere le operazioni del C-130 con capacità di carico variabile (in funzione dei venti dominanti e delle condizioni contingenti). L'attività di validazione ha dato esito positivo e il 21 Novembre è stato effettuato il primo volo operativo dell'"Hercules" con atterraggio a Boulder Clay.

In campo nazionale, gli assetti logistici sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità, emergenze sanitarie o esercitazioni inter-agenzia.

Per l'emergenza pandemica COVID-19 l'AM ha reso disponibile l'*hub* di Pratica di Mare per la ricezione, stoccaggio e smistamento dei vaccini. Detta attività è stata prorogata dal 31/03/2022, termine dell'emergenza pandemica, fino al 31/12/2022, nell'ambito dell'"Operazione Coronavirus", coordinata dal COVI su indicazione della struttura commissariale, medici e infermieri AM sono stati impiegati per le attività di effettuazione dei tamponi, la somministrazione dei vaccini alla popolazione e lo *screening* all'interno degli istituti scolastici fino al termine dell'emergenza pandemica (31/03/2022). Da tale data, nell'ambito dell'"Operazione Coronavirus", continua ad essere assicurato il concorso di personale sanitario, su richiesta del COVI, per il supporto all'effettuazione di tamponi ed in operazioni vaccinali con impiego di un team sanitario AM per le attività a favore del personale militare e civile in servizio presso le Rappresentanze Italiane all'estero.

Di seguito sono indicati i contributi forniti per l'emergenza pandemica COVID-19:

- (1) n. 2 *Drive Through* Difesa in supporto alla Regione Puglia sui siti di Trani e Bisceglie;
- (2) costituzione e attivazione, presso il 3° Stormo di Villafranca, di un "Centro

tamponi COVID-19” a supporto dell’ASL 9 scaligera:

- (3) n. 1 Posto Medico Avanzato presso L’Ospedale “Mater Salutis” di Legnago;
- (4) n. 5 Punti Vaccinali Difesa: Milano, Pomigliano D’Arco, Pozzuoli, Taranto e Ischia.

È stato infine costituito e attivato presso il 3° Stormo il Presidio Vaccinale Difesa, aperto anche al personale civile fino alla data di termine dell'emergenza pandemica (31/03/2022).

Prosegue il programma di integrazione degli assetti C.S.S. in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali C.O.V.I., C.O.F.S., E.A.T.C., E.A.G., ecc.

Il Comando Logistico anche nel 2022 è stato protagonista nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.) con la realizzazione di importanti infrastrutture. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell’incremento della minaccia e il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza si registra un’oggettiva difficoltà nella gestione della sicurezza sia in termini di uomini sia di equipaggiamenti. In particolare nel corso dell’anno, anche a causa delle nuove crisi internazionali, si sono registrate forti carenze di munizionamento di piccolo calibro (cal. 9 x 19 e 5,56), le quali hanno comportato limitazioni alle attività addestrative di alcuni Reparti. Inoltre, il 6° ed il 32° Stormo hanno in dotazione il sistema ACUS, composto da radar 3D, impiegati per la scoperta e la rilevazione di droni, e da sensori elettro-ottici ed infra-rosso per il riconoscimento e l’identificazione degli stessi e da disturbatori elettromagnetici direzionali (*jammer*) per il contrasto attivo. Tali sistemi, assieme ad altri due ACUS versione 2D, attualmente inefficienti, saranno oggetto di prossimo *retrofit* per l’ammodernamento alla più evoluta configurazione *Enhanced*, che sarà dotata di un nuovo sottosistema di comando e controllo (C2) e di un nuovo sistema per il rischieramento. Ulteriori esigenze di medio

termine troveranno accoglimento a seguito dell'approvazione dell'E.O. interforze mediante l'acquisizione di ulteriori sistemi in grado soddisfare le esigenze presso altri Reparti. Gli attuali sistemi ACUS 3D, impiegati da una componente di *Force Protection* dell'AM nell'ambito dell'evento FIFA *World Cup* – Qatar 2022, hanno contribuito a garantire la sicurezza dell'evento fornendo prestazioni soddisfacenti (Op. Orice).

I Fucilieri dell'Aria (F.C.A.) hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza, sia fuori dai confini nazionali. In particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della B.M.I.S., in Kuwait, come anche in altri Teatri Operativi, senza soluzione di continuità, è stato fornito l'*Air Marshall Security Service* (A.M.S.S.) a protezione di assetti aerei ed equipaggi di volo.

Nell'ambito delle missioni di *Air Policing* il personale F.C.A. è stato impiegato con compiti di FP degli assetti Nazionali schierati. È continuato il supporto dei F.C.A. come Soccorritore Militare ai M.T.T. dell'A.M. nella missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (M.I.B.I.L.).

Le unità cinofile antiesplosivo hanno integrato i dispositivi di *Force Protection* delle installazioni A.M., allo scopo di incrementare il livello di sicurezza dei sedimi, in eventi di particolare rilevanza quali: *Falcon Strike*, Ultimo Addestramento P.A.N., presentazione calendario AM, per citarne alcuni.

8. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

E' continuato anche nel 2022 l'impegno della FA nell'ambito della contribuzione all'*Air Policing* della NATO, assicurando, senza soluzione di continuità, la difesa dello spazio aereo dei Paesi Baltici, dell'area sud e dell'area nord dell'Alleanza Atlantica. In tale contesto l'A.M. ha condotto operazioni in Romania, da dicembre 2021 a luglio 2022, e in Polonia, da agosto a novembre 2022, con velivoli F2000. L'*Air Policing* ha visto altresì coinvolti i velivoli F-35 in Islanda, da aprile a luglio 2022. L'emergere della crisi Ucraina ha richiesto di implementare urgenti misure di deterrenza e difesa dell'Alleanza sul fianco est mediante l'ulteriore impiego di 6 velivoli F-2000 in territorio rumeno nella cornice normativa dell'Operazione eVA già in itinere per la NATO. Inoltre a contrasto della sopra citata crisi l'A.M. si è adoperata, senza precedenti per volume complessivo e durata, con un'attività incrementale di ponti aerei a supporto dell'Ucraina.

9. ESERCITAZIONI NAZIONALI E MULTINAZIONALI/NATO

Nella programmazione delle esercitazioni per l'anno 2022, come avvenuto per gli anni precedenti, oltre alle esigenze addestrative, le lesson learned emerse dalle passate edizioni di eventi simili tra di loro, gli scenari esercitativi noti e le prevedibili disponibilità finanziarie, si è tenuto conto anche del ciclo delle NATO Very high readiness Joint Task Force (VJTF).

Tra le esercitazioni di particolare interesse svolte nel periodo in esame, si evidenziano:

ESERCITAZIONI NAZIONALI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
SATER 01	NAZION. INTERMIN.	15/03/22	16/03/22	BORGO SAN LORENZO (FI)	1XHH-139 1XTH-500 TEAM RICERCA
FERRARI INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	22/03/22	22/03/22	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2XF2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
CYBER EAGLE	NAZIONALE.	01/08/22	06/12/22	ENTI VARI	////
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	27/04/22	27/04/22	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2XF2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
MARE APERTO 22-1 (EXE M.M.)	NAZIONALE	02/05/22	27/05/22	MEDITERRANEO	F-2000 F-35 E-550A (CAEW) (MIX VARIE)
STEEL STORM	NAZIONALE	24/6/22	29/6/22	DECIMOMANNU	4 FCA
ODESCALC HI	INTERFORZE	15/06/22	16/06/22	MACCAGNO (VA)	1XHH139
IEDD PRAEX	MULTINAZIONALE	16/05/22	17/05/22	FURBARA	TEAM IEDD K9
PEGASO (propedeutica a Operazione "Orice")	NAZIONALE	13/06/22	22/06/22	CIVITAVECCHIA	5 FCA

GRIFONE	MULTINAZIONALE	13/06/22	17/06/22	PIACENZA	1XHH139 2XTH500 1XU-208° TEAM RICERCA
LAMPO (EXE COFS)	NAZIONALE	06/06/22	17/06/22	GIOIA DEL COLLE DECIMOMANNU	1XC-130J
TENDE SCAGLIA (Federata con la FIT)	NAZIONALE	11/07/22	22/07/22	GRAZZANISE	1xHH-212 - 2XHH-101 1xMC-27J - 1xKC130J 1X E-550A (CAEW) - 4XF2000 2XA200B - 1XMQ9 1XU208 - FARP 1XDO INCURSORI 1XDO STO
GAZZA LADRA	NAZIONALE	19/09/22	07/10/22	VITERBO ALTOPASCIO IVO LA CORONA	2XC-27J - 1XKC-130J 2XHH-101 - 2XA200C 2XEA200B - 2XF-2000 FARP - SOTU
MARE APERTO 22-2 (EXE M.M.)	NAZIONALE	02/05/22	27/05/22	MEDITERRANEO	F-2000 - F-35 - E-550A (CAEW) (MIX VARIE)
SQUALO	NAZIONALE	11/10/22	13/10/22	CAGLIARI	1XHH-139
HEAVY ALLOY	MULTINAZIONALE	17/10/22	28/10/22	PISA PIACENZA	1XC-130J - 1XC-27J A-400M (BELGI)
SATER 2/3	NAZIONALE	08/11/22	11/11/22	BOCCADIFALCO	1XHH-139 - 1XAB-412 (EI) 1XAW-109 (CC) - 1XAW-139 (PS) 1X HH-139 (GdF) - 1XHH-169 (GdF) 1XHH-139 (VVFF) - SQ. RICERCA
FALCON STRIKE	MULTINAZIONALE	07/11/22	25/11/2022	AMENDOLA PERDASDEFOGU	6XF-35 - 6XF-2000 4XPA-200 - 1XCAEW 2XKC-767 - 1XHH-101 1XHH-139 - 1XKC-130J 1XC-27J - 1XC-130J 1XSIRIUS - 2TEAM JTAC 1XFARP - 1XSAMP-T (EI) 1XF-35B (MM) - 6XF-35 (RNLF) 6XF-35 (USAFE) - 6XF-16 (USAFE) 1XKC-135 (UK) 12 FCA + 3 JTAC – 1X FARP
JOINT STARS 22 (CRP)	NAZIONALE	05/12/22	20/12/22	POGGIO RENATICO	AUG. ITA-JFAC
“SISMA SULLO STRETTO”	NAZION. INTERMIN.	03/11/22	06/11/22	REGGIO CALABRIA / MESSINA	1xHH-139 (82° CSAR) PC SAR (COA)

ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
SPACE INSIDER & ASTER-X	MULTINAZIONALE	15/02/22	03/03/22	TOLOSA (FRA)	4 PAX (COS)
ETAP-C 22-1	MULTINAZIONALE	07/02/22	18/02/22	LANZAROTE (SPAGNA)	1XC-130J
COLD WEATHER OPS	MULTINAZIONALE	21/02/22	24/02/22	NORVEGIA	1XC-130J
STEADFAST NUM. I	MULTINAZ. NATO	15/03/22	17/03/22	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
INIOCHOS	MULTINAZIONALE	21/03/22	08/04/22	ANDRAVIDA (GRECIA)	4XEA-200B - 2XA-200C
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	22/03/22	22/03/22	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2XF-2000 - IT- AOC IT-ARS - 11° GRAM
FRISIAN FLAG	MULTINAZIONALE	28/03/22	08/04/22	LEEWARDEN (NLD)	2XF-2000 - 2XPA200
EDGE	MULTINAZIONALE	18/04/22	13/05/22	USA	1XTEAM JTAC
SPARTAN DAGGER	MULTINAZ. NATO	25/04/22	29/04/22	RAMSTEIN	TEAM JTAC 1XEQUIP. MQ-9 1XEQUIP. F-2000
SWIFT RESPONSE	MULTINAZ.	02/05/22	13/05/22	RAMSTEIN	1XC130J
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE NATO	09/05/22	20/05/22	ARAXOS (GRECIA)	5XF2000
RWMCC	MULTINAZIONALE	14/05/22	15/05/22	FRANCIA	2 JTAC 1XHH101

STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	23/05/22	27/05/22	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	26/05/22	05/06/22	CERKLJE (SLOVENIA)	2XF-2000 - 2XA200C 3XTEAM JTAC
RAMSTEIN LEGACY	MULTINAZIONALE NATO	30/05/22	08/06/22	USTKA (POLONIA)	SOLO PAX
ETAP-T 22	MULTINAZIONALE	06/06/22	17/06/22	BEJA (PORTOGALLO)	1XC130J
APROC	MULTINAZIONALE	03/06/22	20/06/22	ALBACETE (SPAGNA)	4XF-2000 - 1XHH101 1X E-550A (CAEW) - 1 TEAM E.F.
EUROPEAN WINGS	MULTINAZ.	22/06/22	23/06/22	ORLEANS (FRANCIA)	2XA-200C
HIRONDELLE	MULTINAZIONALE	27/06/22	01/07/22	SOLENZARA (CORSICA)	1XHH-139
DECISIVE NORTH 1	MULTINAZ. NATO	27/06/22	01/07/22	DA HOME BASE (GHEDI)	SOLO PAX
LIGHTNING SHIELD	MULTINAZIONALE	21/07/22	29/07/22	NEVATIM (ISR)	4XF-35
STEADFAST NOMAD	MULTINAZIONALE	26/09/22	30/09/22	AVIANO	SOLO PAX
PRECISE RESPONSE	MULTINAZIONALE	11/07/22	29/07/22	SUFFIELD (CAN)	ASSETTI CBRN
GLOBAL SENTINEL	MULTINAZIONALE	25/07/22	03/08/22	SUFFOLK (VIRGINIA)	SOLO PAX
COBRA WARRIOR	MULTINAZIONALE	30/08/22	23/09/22	WADDINGTON	7XF-2000 - 1X E- 550A (CAEW) 1XKC-767
EAGER LION	MULTINAZIONALE	04/09/22	16/09/22	GIORDANIA	1XTEAM JTAC - 3XTEAM C-UAS 1XTEAM C-IED
ETAP-C 22-4	MULTINAZIONALE	05/09/22	16/09/22	SARAGOZZA (SPA)	1XC-130J

FALCON LEAP	MULTINAZIONALE	05/09/22	16/09/22	SCHAARSBERGEN (NL)	1XC130J
TOXIC TRIP	MULTINAZIONALE	10/09/22	17/09/22	BEAUVECHAN (BEL)	PERSONALE E ASSETTI CBRN
DECISIVE NORTH 2	MULTINAZ. NATO	19/09/22	23/09/22	VOLKEL	2XA-200C
SPARTAN WARRIOR 22-9	MULTINAZ. NATO	21/09/22	30/09/22	RAMSTEIN	1XEQUIP. F-35 PERS.LE DIREX
VOLFA	MULTINAZIONALE	26/09/22	14/10/22	MONT DE MARSAN	2XA200C
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	03/10/22	07/10/22	FAMENNE (BELGIO)	PERSONALE FP (4 PAX)
EUROPEAN SPARTAN EXE	MULTINAZIONALE	03/10/22	14/10/2022	BEZMER AIRBASE (BUL)	1XC-27J
EART	MULTINAZIONALE	14/10/22	28/10/22	LANZAROTE (SPA)	1XKC-767
STEADFAST NOON	MULTINAZIONALE	17/10/22	28/10/22	VOLKEL	2XA200C
STEADFAST ALLIANCE	MULTINAZ. NATO	31/10/22	05/11/22	RAMSTEIN	SOLO PAX
POGGIO DART	MULTINAZ. NATO	02/11/22	11/11/22	CERVIA AVIANO	DARS 4XF-35 - 8XF-2000 2XEA- 200D -1XM-Q9 2XKC-767 – 1XC- 130J 1X E-550A (CAEW) – 1X SIRIUS 2xTEAM JTAC 4 XF-4 greci - 2XF-16 turchi F-16 USA - 1XAWACS
SPARTAN DAGGER	MULTINAZ. NATO	08/11/22	18/11/22	RAMSTEIN	TEAM JTAC PERS.LE DIREX
STEADFAST JACKAL	MULTINAZ. NATO	17/11/22	02/12/22	SOLBIATE OLONA	AUG. ITA-JFAC
MADRISAR	MULTINAZIONALE	21/11/22	24/11/22	ARMILLA AB (SPA)	1XHH-139 2 OPERATORI DEL RCC
STEADFAST. NUM. II	MULTINAZ. NATO	06/12/22	08/12/22	HOME BASE (GHEDI)	SOLO PAX

10. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la F.A. per la funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 84.601 ore di volo reali, di cui 2.899 ore di volo per Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto Aereo di Stato. Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2022.

11. ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ – 2022

Tipologia attività	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Soccorse
Trasporti per ragioni sanitarie d'urgenza <i>(ripartizione per tipologia nelle righe successive)</i>	94	277:15	265	82
<i>Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)</i>	<i>64</i>	<i>176:30</i>	<i>171</i>	<i>64</i>
<i>Trasporto per IPV + ambulanza</i>	<i>14</i>	<i>39:42</i>	<i>41</i>	<i>14</i>
<i>Trasporto per IPV in Bio-contenimento</i>	<i>3</i>	<i>13:20</i>	<i>11</i>	<i>3</i>
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto</i> <i>(Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	<i>13</i>	<i>47:43</i>	<i>42</i>	<i>1</i>
Trasporti sanitari per ragioni umanitarie <i>(Pazienti/Eq. Mediche)</i>	5	40:25	14	6
Ricerca e Salvataggio	79	201:02	122	55
Campagna AIB (721 sganci)	27	69:03	41	
Pubblica Calamità	2	2:57	3	

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative. Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono: 1.la Scuola Ufficiali di Roma; 2.la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (*con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri*); 3.la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino, Reggio Calabria, Taranto; 4.l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (*Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei*), la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (*Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva*); 5.il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione; 6.il Centro Sportivo.

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- a. 5 Comandi Interregionali;
- b. 18 Comandi di Legione;
- c. 105 Comandi Provinciali;
- d. 15 Comandi Gruppo;
- e. 7 Reparti Territoriali;
- f. 532 Compagnie;
- g. 62 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- h. 4.574 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

a. la Divisione Unità Mobili CC articolata sulla:

(1) 1^a Brigata Mobile CC da cui dipendono:

- il 1° Reggimento CC "Piemonte", il 3° Reggimento CC "Lombardia", il 5° Reggimento CC "Emilia Romagna", il 8° Reggimento CC "Lazio", il 10° Reggimento CC "Campania", il 11° Reggimento CC "Puglia" e il 12° Reggimento "Sicilia";
- il 2° Battaglione CC "Liguria", il 4° Battaglione CC "Veneto", il 6° Battaglione CC "Toscana", il 9° Battaglione CC "Sardegna" e il 14° Battaglione CC "Calabria";
- il 4° Reggimento CC a Cavallo;

(2) la 2^a Brigata Mobile che ha alle dipendenze:

- i Reggimenti CC 7° "Trentino Alto Adige" e 13° "Friuli Venezia Giulia", rispettivamente, in Laives (BZ) e Gorizia;
- il 1° Reggimento CC Paracadutisti "Tuscania", unità dell'Arma dei Carabinieri orientata, addestrata ed equipaggiata per operare quale unità paracadutista convenzionale, quale Forza per Operazioni Speciali (FOS) nel contesto delle Operazioni Speciali, nonché in supporto degli assetti di Polizia Militare e Polizia di Stabilità schierati nei teatri operativi;
- il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);

b. la Divisione Unità Specializzate CC (*in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività*);

c. il Raggruppamento Operativo Speciale CC (ROS);

d. il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

L'Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari, da cui dipendono:

a. il Comando CC Tutela Biodiversità, organizzato in:

- (1) Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità con 2 Distaccamenti, 3 Centri Nazionali CC Biodiversità e 41 Nu. CC Biodiversità);
- (2) Raggruppamento CC CITES;

- b. il Comando CC Tutela Forestale e Parchi, organizzato in:
- (1) 14 Regioni CC Forestale;
 - (2) 74 Gruppi CC Forestale;
 - (3) 34 Nuclei CC Cites (*in collegamento funzionale con il Raggruppamento CC Cites*);
 - (4) 783 Stazioni CC Forestale di cui 24 in posizione quadro;
 - (5) 20 Rep. CC Parchi Nazionali con 3 Distaccamenti;
 - (6) 148 Sta. CC “Parco” di cui 3 in posizione quadro;
- c. il Comando CC per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica;
- d. il Comando CC per la Tutela agroalimentare.

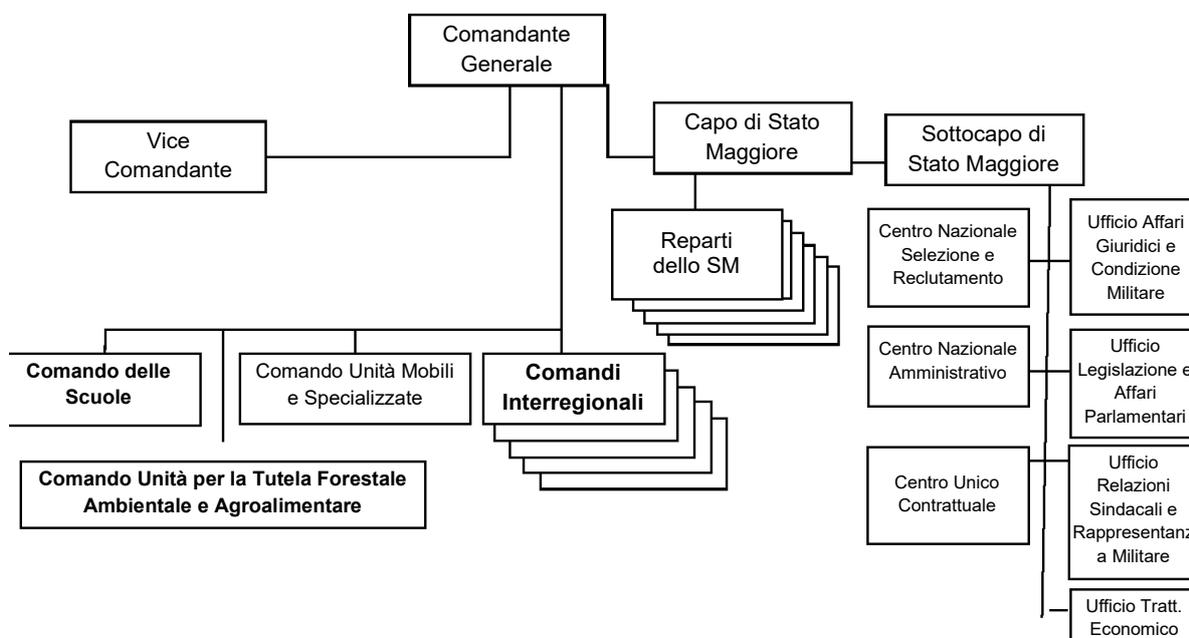
Tra i Reparti per esigenze specifiche meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Si evidenziano, infine, il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units (CoESPU)*, posto alle dipendenze del Vice Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, il NATO *Stability Policing Centre of Excellence (NATO SP COE)*, quale Centro di Eccellenza a “*framework nazionale*” offerto dalla Difesa all’Alleanza Atlantica nel settore della polizia di stabilità ed EUROGENFOR (vedi *infra* – para “*L’hub per la Polizia di Stabilità di Vicenza*”).

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'area centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma**, struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico. L'area di vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale, al quale sono attribuite peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo e dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



3. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

I compiti militari dell'Arma, previsti dal D.Lgs. 66/2010, comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

Per l'assolvimento dei compiti militari l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 3.400 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.000-1.200 unità, inquadrata nella 2^a Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1^a Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

In tale contesto, nel caso in cui il degenerarsi degli equilibri geo-politici internazionali determini la necessità di tutelare militarmente gli interessi nazionali all'estero, ovvero di assicurare in patria la Difesa Integrata del Territorio (DIT), l'Arma è in grado di offrire alla Difesa degli assetti capacitivi di formazione⁸¹, prevalentemente tratti dal 1° Rgt. CC paracadutisti "Tuscania", GIS, 7° Rgt. "Trentino Alto Adige" e 13° Rgt. "Friuli Venezia Giulia", da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d'area.

Alla Difesa Integrata del territorio partecipa anche l'intero reticolo dei Comandi territoriali dell'Arma che rappresenta un insostituibile strumento da utilizzare in concorso con le F.A. I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

4. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Il perseguimento degli obiettivi istituzionali non sarebbe ipotizzabile senza il sostegno di un adeguato apparato logistico e infrastrutturale, che fornisca al personale i mezzi necessari per adempiere ai propri compiti. Il modulo organizzativo dell'Arma, in questo settore, è fortemente orientato al criterio di efficienza, onde limitare l'impiego di risorse umane. Pertanto, è stata sviluppata una struttura agile e flessibile, con un'azione gestionale costantemente improntata all'integrazione interforze in ambito Difesa e all'eliminazione di duplicazioni e diseconomie.

⁸¹ Un "Rgt. Paracadutista", un "Rgt. Stability Policing", un "Btg. Polizia Militare – PM", nonché assetti delle Forze Speciali, di PM e di supporto alla PM/F.A. in patria, per il concorso alla DIT, per il soccorso in caso di pubblica calamità, per esigenze speciali – Disaster Victim Identification, Battlefield Evidence Collection, Tutela Patrimonio Culturale, Tutela Ambiente, Tutela Salute.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **109.000 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all'estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d'istituto con carattere di continuità.

L'Organizzazione Logistica dell'Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale** e **periferico**. In particolare:

- a. la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell'individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l'assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- b. la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
 - (1) si ispirano a predefinite politiche di base;
 - (2) operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
 - (3) assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità, con una particolare attenzione alla proiezione tecnologica e allo sviluppo sostenibile, obiettivo perseguito mediante l'incremento della classe energetica degli edifici e il consolidamento della mobilità alternativa.

In tale quadro, nel 2022 è stato avviato un progetto identitario e unitario denominato "C.A.S.A. del Carabiniere", che ha come obiettivo principale l'ammodernamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri in chiave energetica e antismica, favorendo soluzioni che consentano il miglioramento degli ambienti di lavoro, il risparmio dei costi di gestione e manutenzione. Per la realizzazione di tale programma pluriennale, la Legge di Bilancio 2022 approvata il 30 dicembre 2021 ha istituito, con l'art. 1 comma 475, un fondo nello

stato di previsione del Ministero della Difesa prevedendo una dotazione finanziaria di 700 milioni nei prossimi 15 anni.

Parimenti rilevante è la realizzazione della nuova sede del GIS e del Rgt. “Tuscania” (definita opera strategica con DPCM del 14 gennaio 2022) nel Comune di Pisa, per la quale è stato istituito, con D.M. del 24 maggio 2022, un “tavolo operativo interistituzionale” per individuare la migliore soluzione condivisa con le autorità locali.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile che militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura logistica e della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi, nella convinzione che l’eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate. Le intense esperienze vissute in occasione delle recenti calamità hanno indotto l’Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l’operatività e l’autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile. In tale ottica, nel 2022 presso il 14° Battaglione “Calabria” è stato avviato il primo dei tre Poli Logistici (distribuiti tra nord, centro e sud Italia), ove conservare mezzi e materiali necessari a trasportare, installare e rendere operativo un “modulo operativo campale” (MOC), struttura idonea a garantire nell’immediatezza, senza soluzione di continuità, il necessario sostegno alle attività dell’Arma dei Carabinieri in favore delle popolazioni colpite da disastri naturali/situazioni emergenziali.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all’Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato. In tema, particolarmente significativa per esaltare la vocazione dell’Arma per le attività di tutela forestale e ambientale e la proiezione internazionale è stata la cessione, perfezionata nel settembre 2022, di materiali di vestiario ed equipaggiamenti dell’ex corpo forestale a favore delle Guardie Forestali della Macedonia del Nord.

Nel 2022, l’emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha ormai assunto le dimensioni di una pandemia epocale, ha imposto il ricorso a tutte le risorse disponibili per arginare efficacemente e prontamente la diffusione del virus e continuare ad assolvere tutti i compiti istituzionali a favore della popolazione, tutelando, nel contempo, la salute dei militari.

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2^a Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

CAPITOLO II

1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Il concorso dell'Arma nelle Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (OFCN), in cui l'Italia ha preso parte, si è mantenuto, nel 2022, su una media di circa 300 unità, con una sensibile contrazione della forza schierata all'estero, quale conseguenza della pandemia in espansione. Le forze, sebbene in misura ridotta, hanno continuato ad operare, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in Kosovo, Bosnia Erzegovina, Libano, Libia, Palestina, Israele, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Giordania, Gibuti, Lettonia, Lituania, Estonia, Romania, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Paesi Bassi, Niger, Mauritania, Qatar.

In tale ambito è doveroso segnalare il peculiare e specialistico contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU), assetto di *Stability Policing* che, sotto il profilo tattico, rappresenta un modello di riferimento internazionale, consolidando un "modello Carabinieri" di gestione della delicata fase di stabilizzazione *post-conflict* di aree di crisi.

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta.

Al riguardo, i Carabinieri sono stati presenti nel 2022 sotto egida:

a. NATO, in:

- (1) Kosovo, nell'ambito dell'operazione "*Joint Enterprise*", ove è tuttora schierato il Rgt. MSU con competenze specifiche in materia di polizia e rappresenta una riserva tattica permanente.
- (2) Iraq, nell'ambito della *expanded NATO Mission - Iraq* (eNM-I), con compiti di *advice/training* alle forze di sicurezza locali in favore del Ministero dell'Interno, fornendo Ufficiali di staff e offrendo alla NATO il possibile impiego di una *Stability Policy Unit* (comprensiva di *Mobile Training Teams*).
- (3) Lettonia, Lituania, Estonia e Romania esprimendo assetti di Polizia Militare, rispettivamente, nella missione *Enhanced Forward Presence* e *Enhanced Air*

Policing, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal “*Fianco Est*” dell’Alleanza.

b. ONU, in:

- (1) Libano, nella missione *United Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), con assetti di Polizia Militare, di *staff* e un *team* investigativo, al fine di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano.
- (2) Cipro, nella missione *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell’isola, schierando 4 militari nell’incarico di *Police Adviser* (3 un. sono di sesso femminile, in linea con gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite).
- (3) Mali, nella missione *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission* (MINUSMA) schierando assetti investigativi per attività di consulenza in materia di indagini relative alla criminalità organizzata, terrorismo e reati gravi.

c. Unione Europea, in:

- (1) Italia e nel Mediterraneo, nell’Operazione “*Irini*” (*subentrata all’Op. Sophia*) della missione *European Union Naval Force Mediterranean* (EUNAVFOR MED), con compiti di *staff*, di Polizia Militare nonché di raccolta e analisi informativa dei dati relativi ai reati connessi al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani.
- (2) Kosovo, nella missione *European Union Rule of Law* (EULEX) con compiti di raccolta e analisi informativa relativa alle questioni legate all’indipendenza della magistratura, alla multietnicità della polizia ed al contrasto alla criminalità. Con il recente acuirsi della situazione interna al paese è stata schierata nella missione EULEX, sotto egida Eurogendfor, una *Reserve Former Police Unit* (RFPU) di 25 unità con compiti di mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica.
- (3) Iraq, nella missione *European Advisory Mission for the Security Sector Reform* (EUAM), con lo scopo di sostenere l’implementazione degli aspetti civili del Programma di riforma del settore della sicurezza all’interno della strategia di sicurezza nazionale irachena (*Head of Operation* e *Senior Strategic Advisor on Organized Crime-Protection of Cultural Heritage*).
- (4) Mali, nella missione *European Union Capacity Building Mission* (EUCAP) *Sahel* per le attività di *advice/training* che si propone di sostenere la riforma del settore

della sicurezza, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione delle Forze di Polizia maliane (780 un. addestrate).

(5) Somalia, nella missione:

- *European Union Training Mission (EUTM)*, con compiti di *advising/traning* in favore del Ministero della Difesa con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza del Paese. Svolge, inoltre, compiti di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in teatro.
- *European Union Capacity Building Mission (EUCAP)*, con compiti di coordinamento operativo di tutti gli attori internazionali presenti in teatro e supervisione delle attività della branca operativa della missione, al fine di sostenere le Autorità somale nello sviluppo della necessaria legislazione.

L'Arma, inoltre, partecipa:

- a. alla missione multilaterale *Inherent Resolve in Iraq*, attraverso attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). Il contingente dell'Arma, a seguito dei disordini sociali e della pandemia, è stato ridotto sino a comprendere solo personale di staff e di Polizia Militare. Nell'ambito della missione opera, altresì, un'unità del ROS schierata in Giordania (*Operazione Gallant Phoenix*), per le attività di analisi e monitoraggio del *web* connesse al contrasto a *Daesh*.

Le Autorità irachene hanno chiesto all'Italia di definire un piano di cooperazione strutturato - sulla scorta di quanto già praticato dall'Arma, dal 2015 al 2020, con la *Police Task force Iraq (PTF-I)* - per il progressivo addestramento di 10 Reparti del livello Battaglione devoluti alle attività di ordine pubblico (*Crowd and Riot Control - CRC*), per 6.000 unità complessive (circa un anno di lavoro addestrativo). In tale ambito e sulla scorta di un accordo bilaterale, il 29 novembre è stato schierato un *Mobile Training Team* costituito da 14 persone che ha consentito l'avvio delle attività addestrative.

- b. alle missioni bilaterali in:

(1) Niger, nell'ambito della *Missione Italiana per il Supporto Italiano in Niger (MISIN)*, al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell'immigrazione clandestina e fornire supporto alle attività di contrasto del terrorismo di matrice

jihadista, schierando assetti di *staff* e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine (744 un. addestrate).

(2) Libano, nella *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di *staff* e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze Armate e delle Forze di Sicurezza libanesi (105 un. addestrate).

(3) Palestina, nella MIADIT Palestina a Gerico, impiegando una *Training Unit* di 25 unità per lo svolgimento di una sessione addestrativa in favore di personale delle *Palestinian Security Forces*, dipendenti dal Ministero dell'Interno dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP) (490 un. addestrate).

(4) Gibuti, nell'ambito

- della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) con compiti di *staff* e Polizia Militare.
- della MIADIT Somalia schierando altresì una *Training Unit* nella MIADIT, che ha condotto due sessioni formative in favore di appartenenti alla Polizia federale somala, alla Gendarmeria ed alla Polizia di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica (686 un. addestrate).

(5) Qatar, l'Arma ha contribuito al dispositivo della Difesa italiana in Qatar per la sicurezza dei Mondiali di calcio con un dispositivo composto da 14 unità, tra cui il *Provost Marshal*, figura di diretto supporto del Comandante della missione.

Tra questi, rileva in particolare il Nucleo di 10 *advisor*, consulenti delle forze di sicurezza (*Gendarmeria*, *Guardia dell'Emiro*⁸², *Polizia Militare*) e delle forze speciali del Qatar, reparti con i quali l'Arma dei Carabinieri intrattiene consolidati rapporti di cooperazione ultradecennali, condotti sotto egida della Difesa italiana. A monte dello schieramento e dell'entrata in piena operatività delle forze italiane in Qatar, l'Arma ha schierato anche 11 unità della 2^a Brigata Mobile per la partecipazione all'esercitazione "Watan 2022", tenutasi a Doha dal 23 ottobre 2022 a premessa del grande evento. Si è trattato di un'esercitazione, nel quadro di cooperazione nel settore della sicurezza, condotta sotto egida della Difesa, finalizzata ad agevolare l'avvio del percorso di preparazione delle forze speciali

⁸² Responsabile della protezione e sicurezza dei membri della famiglia reale.

del Qatar alla gestione dell'evento con simulazione di diversi ipotetici scenari di crisi (presa di ostaggi, attentatore con cintura esplosiva, attacco alle Autorità, etc.).

2. L'HUB PER LA POLIZIA DI STABILITÀ DI VICENZA

L'esperienza maturata negli anni dall'Arma ha prodotto strumenti per la gestione delle crisi di assoluto rilievo, ospitati in un unico polo – la caserma “Chinotto” di Vicenza – dove operano il *Center of Excellence for Stability Police Units* (CoESPU), l'*European Gendarmerie Force* (EUROGENDFOR) e il *NATO Stability Policing Centre of Excellence* (NATO SP COE), sotto l'egida, rispettivamente, delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica.

Il CoESPU è un centro di sviluppo dottrinale e di formazione in materia di stabilizzazione di polizia che ha il compito di addestrare:

- a. Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*asseti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- b. formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2022, 13.079 *peacekeepers* provenienti da 128 paesi e da 17 organizzazioni internazionali. Di questi:

- a. 8858, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- b. 2733 nel quadro delle attività svolte per conto della Commissione Europea e OSCE;
- c. 1488 su disposizione del Comando Generale dell'Arma avvalendosi del bilancio nazionale.

Gli *Action Points* siglati con il *Department of Peace Operations* (DPO) nel 2018 riconoscono tra le aree di cooperazione anche il coinvolgimento di esperti di settore del *CoESPU* nello sviluppo della dottrina di polizia delle UN. In tale contesto, il *CoESPU* partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale. Partecipa, inoltre, al *workshop* “*United Nations Police Training*

Architecture”, per la revisione e l’ottimizzazione delle attività formative di *pre-deployment* e *in-theatre training* delle NU.

Nell’ambito dei corsi predisposti dal Centro rivolti all’addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell’addestramento delle Unità Formate di Polizia.

Nel corso del 2022, l’Arma dei Carabinieri ha anche contribuito all’impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) nelle missioni EUFOR Althea, EULEX Kosovo, MINUSMA Mali, ed EUCAP Sahel Mali. *EUROGENDFOR* è una struttura multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. In aggiunta, la Turchia riveste lo *status* di “osservatore” e la “Lituania” quello di “*partner*”. Si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciandosi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

Il *NATO SP COE* mira ad accrescere il contributo militare dell’Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro, avendo lo *status* di Organizzazione Militare Internazionale indipendente, è svincolato dal comando e dal controllo della NATO.

Grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, l’SP COE fornisce, alle Nazioni che hanno aderito al progetto, preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale NATO e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito sono tutti Stati Membri della NATO: Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane. Il Portogallo sta attualmente valutando una possibile adesione al Centro in qualità di 10^a *Sponsoring Nation*.

Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione.

Nel corso del 2022 il NATO SP COE ha condotto, in favore di 108 frequentatori provenienti da 35 Paesi, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace*:

- a. Crowd and Riot Control (CRC) awareness in NATO operations;
- b. Introduction to SP for Field Commanders;
- c. Introduction to SP for Leaders
- d. Preserving a crime scene (PCS) in NATO operations;
- e. Stability Policing (SP) for Planners;
- f. Police Capability Building (PCB) in NATO Operations.

Si precisa che i corsi somministrati:

- a. hanno lo status di “*NATO Approved*”, ossia sono riconosciuti come idonei a colmare una lacuna capacitativa e addestrativa della NATO;
- b. essendo condotti da un ente certificato, sono inseriti da ACT nel programma di cooperazione denominato ePrime, che concede la copertura degli oneri di partecipazione degli allievi appartenenti a taluni Paesi partner della NATO;
- c. hanno ottenuto un ottimo riscontro dai partecipanti;
- d. sono stati concepiti per le esigenze di tutte le FF.AA., al fine di ampliare il bacino di utenza e contribuire a diffondere la conoscenza della funzione *Stability Policing*.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refuelling
ACC	Air Component Command
ACSS	Air Combat Service Support Unit
AEW	Airborne Electronic Warfare
AM	Aeronautica Militare
AIB	Anti Incendi Boschivi
AICS	Armoured Infantry Combat System
AOO	Area di Operazioni
APCSM	Associazione Professionale tra Militari a Carattere Sindacale
APP	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare in transito e dei familiari di passaggio
APR	Aeromobili Pilotaggio Remoto
ARs	Analysis Requirements
ARES	Advanced Recognition Exploitation System
ASAR	Azioni Speciali in Ambienti Ristretti
ASI	Alloggi di servizio connessi con l'incarico
AST	Alloggi di servizio di temporanea sistemazione per le famiglie dei militari
AAR	Air to Air Refueling
ACT	Allied Command Transformation
AD	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
APT	Advanced Persistent Threat
ASM	Air Space Management
ATM	Air Traffic Management

BACO	Baseline Activities and Current Ops
BCA	Brigata Controllo Aerospazio
BLA	Base Logistico Addestrativa
BMIS	Base Militare Italiana di Supporto
BG	Battle Group
CAE	Centro Addestramento Equipaggi
CAEW	Conformal Airborn Early Warning
CAMM-ER	Common Anti air Modular Missile – Extended Range
CAOC	Combined Air Operation Center
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAS	Close Air Support
CAX	Computer Assisted Exercise
CBRN	Chemical, Biological, Radiological and Nuclear
CC	Arma dei Carabinieri
CeFLI	Centro per la Formazione Logistica Interforze
CeOpUE	Centro Operativo Unione Europea
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CD	Clearance Diving
CDC	Centre de Developement Communautaire
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFA	Comandante delle Forze Aeree
CFC	Comando Forze da Combattimento
CFE	Conventional Forces in Europe
CFM	Controllo Flussi Migratori
CFMS	Comando Forze per la Mobilità ed il Supporto

CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Cunter Improvised Explosive Device
CINCNAV	Comando in Capo della Squadra Navale
CoESPU	Centro di Eccellenza Stability Police Units
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIGA	Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COMCAPITALE	Comando Militare della Capitale
COMAVES	Comando Aviazione Esercito
COMFORPAT	Comando delle Forze da Pattugliamento
COMFOTER	Comando delle Forze Operative Terrestri
COMFOTER COE	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito
COMFOP NORD	Comando Forze Operative Nord
COMFOP SUD	Comando Forze Operative Sud
COMFORDOT	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito
COMFOSE	Comando Forze Operative Speciale Esercito
COMSUBIN	Comando Raggruppamento Subaquei ed Incursori
COMTA	Comando truppe Alpine
COVI	Comando Operativo di Vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali

CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CONPLAN	Concept of Plan
COS	Comando delle Operazioni Spaziali
CoW	Coalition of the Willing
CLASI	Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze
CNMCA	Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COP	Common Operational Picture
CPX	Command Post Exercise
CRC	Control And Reporting Centre
CRP	Crisis Response Plan
CRM	Crisis Response Measures
CS	Combat Support
CSA	Comando Squadra Aerea
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSC	Centre de Sante Communautaire
CSMM	Capo di Stato Maggiore della Marina
CSS	Combat Service Support
C-UAS	Counter Unmanned Aerial System
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
C2	Comando e Controllo
C5	Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Cyber
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combat Service Support
C-WMD	Counter Weapon of Mass Destruction

DAMI	Difesa Aerea Missilistica Integrata
DCR	Damage Control Resolution
DCS	Damage Control Surgery
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DIT	Difesa Integrata del Territorio
DOB	Deployable Operating Base
DON	Direttive Operative Nazionali
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DTD	Drive Trough Difesa
EAG	European Air Group
eAP	Enhanced Air Policing
eVA	Enhanced Vigilance Activities
EAU	United Arab Emirates
EBS	Effect Based Simulator
ECUS	Enhanced Counter Unmanned System
EDA	European Defence Agency
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosives Ordnance Exercise
EMAR	European Military Airworthiness Requirements
EMASOH	European led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz
ENJJPT	Euro-Nato Joint Jet Pilot Training
ETTF	Education Training Task Force
EUAM IRAQ	European Union Advisory Mission in Support Of Security Sector
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUCAP	European Union Capability Building Mission

EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD CONGO	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo
eFP	Enhanced Forward Presence
EGF	Forza di Geendarmeria Europea
EUFOR ALTHEA	European Union Force Althea
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
EUNAVFOR MED	European Union Naval Force for Mediterranean
EUNAVFOR ATA	European Union Naval Force
EW	Electronic Warfare
F.A./FA	Forza Armata/Forze Armate
FdP/FF.PP.	Forze di polizia
FIT	Force Integration Training
FLAB	Forward Logistic Air Base
FMN	Federated Mission Networking
FOC	Full Operational Capability
FoM	Freedom of Movement
FPU	Formed Police Unit
FTX	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio

GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
GOI	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
HRO	Host Release Operations
HNS CAPCAT	Host Nation Support Capability Catalogue
IFFG	Initial Follow-on Forces Group
IFTS	International Flight Training School
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
ISG	International Support Group
ISTAR	Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Recon.
IT-DAOC	Deployable Air Operation Centre
IT-DASACS	Deployable Air Surveillance And Control System
IT-DBMD	Deployable Ballistic Missile Defence
ITC	International Training Centre
JAT	Joint Analysis Team
JFAC	Joint Force Air Component
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid Reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
JTAC	Joint Terminal Attack Controller
KFOR	Kosovo Force
LOCs	Line of Communications
LL	Lessons Learned
L-SJO	Limited Small Joint Operations

LLDb	Lessons Learned Database
LTCP	Long Term Commitmen Plan
LUH	Light Utility Helicopter
M&S	Modelling Simulation
MAE	Ministero Affari Esteri
MAA	Military Aviation Authority
MAADS	Medium Advanced Air Defence System
MAMCC	Military Air Movement Coordination Centre
MAML	Military Aircraft Maintenance Licence
MAOP	Master Air Operational Plan
MARICAGLIARI	Comando Supporto Logistico in Cagliari
MARICAPITALE	Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale
MARICOMLOG	Comando Logistico della Marina Militare
MARICOMSCUOLE	Comando delle Scuole della Marina Militare
MARIDROGRAFICO	Istituto Idrografico
MARINA OVEST	Comando Marittimo Autonomo ovest
MARINA NORD	Comando Marittimo Autonomo nord
MC	Military Committee
MAECI	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MDO	Multi Domain Operations
MIBIL	Missione Bilaterale Italiana in Libano
MFO	Multinational Force and Observers
MIADIT	Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza
MIASIT	Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MILAIP	Military Aeronautical Information Publication
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
MINUSMA	United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali

MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MLO	Military Liaison Office
MLRS	Multiple Launch Rocket System
MoD	Ministro della Difesa
MOU	Memorandum of Understanding
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team
MPFSE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRAD	Medium Range Air Defence
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSR	Main Supply Routes
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
MTT	Mobile Training Team
NASOC	National Air and Space Operations Centre
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NMLO	NATO Military Liaison Office
NMS	Networking Management Station
NOTAM	Notice to Airmen
NRDC-ITA	NATO Rapid Deployable Corps-Italy
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCCAR	Organisation Conjointe de Cooperation en maniere d'Armement
OCU	Operational Conversion Unit
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confine nazionali

OFPS	Operazioni Forze di Protezione Speciale
OHQ	Operational Headquarters
OLRT	Operational Liaison and Recce Teams
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organization for Prohibition of Chemical Weapons
OPORDER	Ordine di Operazione
OPREH	Operational Rehearsal
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
OTI	Operational Training Infrastructure
PCB	Police Capability Building
PED	Processing, Exploitation and Dissemination
PESC	Politica Estera e di Sicurezza Comune
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PfP	Partnership for Peace
PHQ	Permanent Headquarters
PIV	Pronti in Volo
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPO	Processo di pianificazione operativa
PPDR	Public Protection and Disaster Relief
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
QRA	Quick Reaction Alert

RAP	Recognized Air Picture
ReDAMI	Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata
RC	Response Cell
RCC	Rescue Coordnation Centre
RC-IED	Radio Controlled – Improvised Explosive Devices
RC-W	Regional Command West
RFPU	Reserve Former Police Unit
RM	Rappresentanza Militare
SAMP/T	Sol Air Moyenne Portee Terrestre
SaOS	Sala Operativa Spazio
SdA	Sistemi d’Arma
SAR	Search And Rescue
SAOS	Supporto Aereo Operazioni Speciali
SBAD	Surface Based Air Defence
SEAD	Suppression of Enemy Air Defence
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SMEs	Subject Matter Expert
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SHORAD	Short Range Air Defence
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SILEF	Sistema Informativo Logistico di FA
SLI	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare imbarcato e dei familiari di passaggio
SMA	Stato Maggiore Aeronautica
SME	Stato Maggiore Esercito
SMI	Slow Movement Interception
SMM	Stato Maggiore Marina
SMER	Submarine Escape and Rescue

SNFs	Standing Naval Forces
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOCE	Special Operation Coordinator Element
SOCC	Special Operations Component Command
SOMTG	Special Operations Maritime Task Group
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
SST	Sapce Surveillance and Tracking
STANAGs	Standardization Agreements
STRATEVAC	Strategic Evacuation
TA	Training Audience
TACOM	Comando Tattico
TDL	Tactical Data Link
TFA	Task Force Air
TF ISR	Task Force Intelligence, Surveillance, Reconnaissance
TO	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
TPRMS	Tactical Personnel Recovery Mission Simulator
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità
UNSCR	United Nations Security Council Resolution

UNSMIL	United Nations Support Mission in Libya
UNSOM	United Nations Mission in Somalia
UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
VPN	Virtual Private Network
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VJTF	Very High Readiness Joint Task Force
VSP	Volontario in Servizio Permanente
ZEE	Zona Economica Esclusiva



190360067260